



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90 (con cofanetto € 6,90); «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90

ANNO 127 - NUMERO 229

VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2008

€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46-27/02/2004) ART. 1 COM. 1 DGB TS
www.ilpiccolo.it

DRAMMATICO APPELLO DEL PRESIDENTE AMERICANO IN TV

Bush: 700 miliardi per salvare l'economia Usa

Crisi mutui: Obama e McCain alla Casa Bianca ma sul piano di intervento non c'è accordo

IL PIANO DI BUSH

L'ULTIMA CHANCE

di RENZO GUOLO

Bush si rivolge in tv alla nazione e non nasconde che la crisi determinata dai mutui facili e dalla «finanza creativa» dei manager delle grandi banche costituisca momento critico davvero nella storia del Paese. Il presidente, che drammatizza con il suo messaggio una situazione che può riservare ancora contraccolpi negativi, si rivolge direttamente ai cittadini nel tentativo di bypassare le resistenze del Congresso al piano salva-finanza del segretario al Tesoro Paulson e del numero uno della Fed Bernanke che invocano una rapida approvazione del progetto per evitare «severe» conseguenze sull'economia. Congresso, a maggioranza democratica, diviso non tanto sulla necessità di intervenire ma su chi debba farsi carico dei danni provocati dalla folle politica finanziaria che ha contagiato prima l'America, e poi il mondo, nell'ultimo decennio. In sostanza a Capitol Hill si discute se a pagare, e in che misura, debba essere solo la collettività, permettendo alle banche di scaricare interamente sul Tesoro i titoli spazzatura che hanno messo in circolazione. Oppure occorrono anche nuovi e più efficaci organismi di sorveglianza oltre che regole che pongano fine non solo all'alto livello degli stipendi dei supermanager ma anche alla loro quota di partecipazione ai profitti. Meccanismo che li induce a drogare il mercato con prodotti incontrollabili. Bush ha dovuto «confessare» che il passaggio dall'approccio neocon a quello neokeyn, il ritrovato e tanto vituperato keynesismo destinato a salvare l'economia del Paese, è contrario alla sua ideologia liberista; ma che in una situazione eccezionale è necessario che lo Stato intervenga.

● Segue a pagina 5

ASSICURAZIONI



Generali continua l'espansione a Est
Investimenti in Cina
Agrusti, nuovo incarico

SERVIZIO A PAGINA 8

LATTE TOSSICO

La Ue mette al bando gli alimenti cinesi
Da oggi stop all'import dei prodotti per bambini

IL SERVIZIO A PAGINA 4

PRIVACY

Telecamere: il Garante ordina 40 ispezioni
Nel mirino della Gdf i dispositivi camuffati

IL SERVIZIO A PAGINA 4

Cultura

Oggi l'inaugurazione

Galleriailly, su il sipario aspettando Greenaway

TRIESTE Arte, teatro, musica, letteratura e cinema, da gustare a piccoli sorsi. Come una buona tazza di caffè. È la proposta di Galleriailly, lo spazio temporaneo ideato da Illycaffè per festeggiare i suoi primi 75 anni di vita. Da oggi all'11 ottobre nell'ex Pescheria.



● Giulia Basso a pagina 13

VELTRONI: PREMIER ASSENTE, HO TRATTATO IO
Alitalia, accordo senza piloti



I dipendenti Alitalia seguono l'andamento delle trattative

A PAGINA 2

CHI PERDE È IL CONTRIBUENTE

di GABRIELE PASTRELLO

La vicenda Alitalia pare avviarsi ad una conclusione che, con l'eccezione del ministro Sacconi, sembra soddisfare molti. Non resta che fare il bilancio. Ad alcuni è andata bene: al presidente del Consiglio Berlusconi, che ha avuto la sua cordata italiana; alla Cgil che ha appoggiato i lavoratori ma che, alla fine, ha favorito l'accordo; all'Air France che

entrerà pagando meno di quanto previsto; all'opposizione che pare abbia messo una parola buona con Colaninno, il presidente della Cai, la cordata italiana che rileverà l'Alitalia; soddisfatti anche Colaninno e soci che, anche se dovranno spendere qualcosa in più, ne rientreranno comunque.

● Segue a pagina 7

WASHINGTON La Casa Bianca affronta la crisi dei mutui con un drammatico appello televisivo di George Bush che, a 40 giorni dalle elezioni presidenziali, convoca i due candidati Obama e McCain per affrontare in modo bi-partisan il problema. Il governo americano ha stanziato ieri 700 miliardi di dollari in funzione antipánico, ma fra democratici e repubblicani, finito l'incontro con Obama e McCain, è fumata nera. In Italia la crisi americana costa, già oggi, almeno 20 euro al mese per persona.

● A pagina 5

INDUSTRIA

Fincantieri varerà vaporetti a idrogeno per Venezia

TRIESTE Fincantieri è a capo dello studio per la realizzazione di un prototipo di vaporetto a idrogeno, in grado di eliminare gli impatti negativi prodotti dai mezzi di trasporto pubblico utilizzati a Venezia. Il primo varo già fra 4 anni.

● A pagina 9

LA POLEMICA

«La politica ci danneggia»
La Lucchini minaccia azioni legali sulla Ferriera

Dura reazione della proprietà dopo la mozione alla Camera che ipotizza la chiusura



Un operatore della Ferriera

TRIESTE No agli ultimatum politici «innammissibili in un'economia di mercato», appresi peraltro a mezzo stampa e «del tutto ingiustificati» dal punto di vista giuridico. È dura la reazione della Lucchini all'iniziativa parlamentare sulla riconversione della Ferriera.

● Rauber a pagina 19

IN EDICOLA

BICICLETTA PER TUTTI

5° volume

A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

NUOVI PROVVEDIMENTI PER LA SICUREZZA

Blitz Polstrada sulla A4: metà Tir non in regola

La Trieste-Venezia sarà controllata da auto civetta con poliziotti in borghese

AUMENTA IL BONUS

Regione, 40 euro in più per l'asilo nido

TRIESTE Aumentano i contributi regionali per l'abbattimento delle rette degli asili nido: passano da 80 a 120 euro al mese per la frequenza a tempo pieno e da 60 a 90 euro per la frequenza «part time». Cambiano, al contempo, le regole in caso di cumulo con contributi comunali o di altro tipo: la somma dei benefici

non deve mai superare l'importo totale delle rette. La doppia novità è introdotta dal nuovo regolamento già approvato preliminarmente in giunta su proposta dell'assessore Vladimir Koscic e ieri pomeriggio licenziato all'unanimità in Consiglio delle autonomie locali.

● Orsi a pagina 6



Il presidente Santuz

TRIESTE Arrivano le auto civetta con agenti in borghese per controllare chi non rispetta il codice della strada lungo la A4. E per i Tir controlli a tappeto: 32 giornate di verifiche, con la piattaforma Cmr, nei prossimi quattro mesi. Queste le novità emerse dal vertice tenutosi ieri a Palmanova mentre la Polstrada fa scattare un nuovo blitz sui Tir: quasi uno su due non è in regola.

● Milia a pagina 3

Cresce tra i ragazzini la droga dei poveri

Colla e trielina per stordirsi: dai quartieri popolari l'allarme arriva fino in Procura

ABACOVIAGGI
fino in capo al mondo

destinazione	data	giorni	prezzo
Salisburgo	29-30 nov 6-7 dic	2	€ 225
Innsbruck e i cristalli Swarovski	29-30 nov 6-7 dic	2	€ 225
Losanna e Montreaux	5-8 dic	4	€ 495
Stoccarda e Ulm	5-8 dic	4	€ 475
Napoli e costiera Amalfitana	5-8 dic	4	€ 495
Villach e Klaghenfurt	6, 8, 13, 20 dic	1	€ 65
Vienna	6-8 e 12-14 dic	3	€ 365
Monaco di Baviera	6-8 dic	3	€ 365
Norimberga	6-8 dic	3	€ 365
Cesky Krumlov e Linz	6-8 dic	3	€ 345
Bolzano e Bressanone	6-7 e 13-14 dic	2	€ 200
Assisi e Perugia	6-7 e 13-14 dic	2	€ 205
Firenze	6-7 e 13-14 dic	2	€ 235
Zagabria	6-7 e 13-14 dic	2	€ 225
Strasburgo, Colmar, Friburgo	23-27 dic	5	€ 595
Roma	23-26 dic	4	€ 530
Vienna	23-26 dic	4	€ 505

info LINEA GIALLA via Coroneo - Trieste tel. 040.635333
SALVANSTOUR corso Italia - Gorizia tel. 0481.539707
SALVANSTOUR via Trieste - Staranzano GO tel. 0481.722178
www.abacoviaggi.it

TRIESTE Quattordicenni che sniffano colle e solventi per sballare e stordirsi fino a perdere i sensi. Non succede solo nelle favelas brasiliane o nei sotterranei delle fogne di Bucarest. Capita anche nei rioni periferici dell'asburgica Trieste. Lo sanno bene i giudici e i consulenti della Procura dei minori che, su segnalazione della

INDICE

ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8/9
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	19/28
TRIESTE AGENDA	31/35
SPORT	36/38
METEO	39

familiari a dir poco disastrose e in contesti sociali assolutamente degradati. Contesti in cui persino gli spinelli appaiono merce da ricchi.

● Rebecca a pagina 23

Ursella
Divani d'autore
una ventata di design

CASA MODERNA
Stand 5B6/8
PREZZI ECCEZIONALI FIERA
per tutto il mese di ottobre

Direttamente dalla fabbrica
UN PRODOTTO TUTTO ITALIANO

www.salottiusella.it

SEDE:
Via Casele, 6 • Buja (Ud)
Tel. 0432 960306
fax 0432 960412
info@salottiusella.it

TRIESTE:
Loc. Dornio, 137
San Dorligo della Valle
Tel./fax 040 2820920
trieste@salottiusella.it

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Scuola
Le pagine degli studenti

Il caso

Chiude il torneo "Golosone"

La crisi colpisce il calcio a 7: squadre senza sponsor

TRIESTE Soffia il vento della crisi sul calcio amatoriale triestino: dopo 17 edizioni consecutive cessa di esistere il torneo Pizzeria Al Golosone, una delle manifestazioni più prestigiose del calcio a sette giuliano. Molti sponsor hanno deciso di non mettere più il proprio marchio sulle maglie delle varie squadre ed esse si sono ritrovate quindi scoperte per quanto riguarda le spese dell'iscrizione. Di conseguenza queste società si sono dovute ritirare dal torneo. Con la crisi che attanaglia il commercio locale, principale serbatoio di finanziamento per le squadre partecipanti ecco che anche i 1.500-2.000 euro diventano troppi.



Vito Nettis

● Umek a pagina 38

TRASPORTI PRIVATIZZAZIONI

A Palazzo Chigi arriva anche il sì della Cgil, oltre a quello di Cisl, Uil e Ugl. Cai assumerà 12.500 dipendenti. L'Enac: licenza confermata

Alitalia, firmato l'accordo ma i piloti rinviando

Stipendi tagliati fino al 7%, confermati 3250 esuberanti. Air France, quota del 10-20%

ROMA Accordo, quasi, fatto per Alitalia. La Cgil finalmente ha firmato il piano della Compagnia aerea italiana, apportate le opportune integrazioni. Ma come dice Guglielmo Epifani: «Le rinunce di oggi potranno essere ricompensate domani». All'appello mancano i lavoratori. Nuovo round a Palazzo Chigi stamattina per convincere piloti, assistenti di volo e personale di terra aderente ai sindacati autonomi che hanno rimandato la decisione.

Le diplomazie sindacali e finanziarie mobilitate attorno al salvataggio di Alitalia, all'improvviso, si sono date tempo fino al 15 ottobre. Perfino l'Enac di Vito Riggio la prende con calma e annuncia che adesso non c'è più urgenza di rivedere in settimana le licenze di volo.

Gianni Letta, tessitore dell'accordo, nonostante tutto è soddisfatto. Il punto politico lo ha portato a casa, il sì della Cgil incassato a una settimana di distanza da quelli di Cisl, Uil e Ugl. In effetti, la Cgil ha tolto le castagne dal fuoco a parecchi. La sua resistenza è servita a conquistare vantaggi utili per tutti, autonomi compresi. Sono stati sottoscritti due protocolli e un allegato su stipendi, precari e contratto. Sono previsti tagli del 6-7% al personale di volo (recuperabile con ore di lavoro). Sarà creato un bacino di precari, regime più favorevole di quello immaginato dalla Cai per i riposi, ripristino dell'assistente di volo responsabile sul lungo raggio, migliori indennità per il personale di terra.

Che cosa volere di più? Piloti e assistenti di volo non hanno scoperto le proprie carte. Sgombrato il campo dalle questioni salariali e di organizzazione del lavoro, restano sul tavolo i problemi in qualche modo politici o quanto meno suscettibili di pressioni politiche.

Riassumendo, i punti sono tre: partner estero,

Il piano firmato dai sindacati

1 miliardo/euro investimento minimo iniziale dei 16 soci di Compagnia Aerea Italiana	12.500 dipendenti piloti, hostess e operatori di terra, che passano da Alitalia e AirOne alla CAI (Nuova Alitalia)	6 scali base Malpensa Fiumicino Napoli Catania Venezia Torino	158 aerei la flotta nel 2013 (rinnovata in 4-5 anni con 60 aerei)	4,2 miliardo/euro valore della nuova azienda
5 anni impegno a non vendere le azioni e a mantenere la maggioranza in mani italiane	1.750 addetti riassunti in società esterne (cargo e manutenzione)	137 destinazioni	55% la quota di mercato in Italia (29% Alitalia +26% AirOne)	4,8 miliardo/euro obiettivo di fatturato annuo
3 anni la validità del contratto aziendale, che ha parti distinte per piloti, hostess e altri: per il resto vale quello AirOne	3.250 esuberanti lavoratori da ricollocare, agevolati con 7 anni tra cig e mobilità all'80% del salario	55 domestiche 64 internazionali 18 intercontinentali	2 anni tempo sufficiente al pareggio operativo	
LE INTEGRAZIONI DI IERI	Taglio ai compensi per piloti e hostess (6-7%), recuperabile con ore di volo	In caso di malattia il dipendente conserva il posto per 12 mesi	Disponibilità a riassorbire fino a 1.000 precari nei prossimi 3 anni	Apertura a una grande compagnia internazionale come socio di minoranza

ANSA-CENTIMETRI

fusione con AirOne, Malpensa. Tutti e tre attingono alle strategie aziendali e al futuro del trasporto aereo italiano, oltre che a una serie di ricadute finanziarie e sulle economie dei territori.

Il capitolo partner sem-

brava essersi risolto. Air France-Klm ha fatto la propria offerta, formalizzata dal consiglio d'amministrazione ieri mattina, per ottenere una quota fra il 10 e il 25 per cento della Compagnia aerea italiana. L'ipotesi con-

corrente Lufthansa non si è fatta avanti. Tutto chiaro? Niente affatto, poiché l'opzione del partner straniero si lega al destino di Malpensa. Ai franco-olandesi lo scalo milanese alla periferia della Svizzera non interessa. Troppo

vicino a Parigi e al Nord Europa. Ai tedeschi potrebbe servire per alleggerire Francoforte. Intuibili chi sono i tifosi della compagnia tedesca.

I problemi non si fermano qui. C'è l'aspetto delle alleanze internazionali.

Lufthansa sta in Star Alliance, Alitalia e Air France-Klm in Skyteam. Se gli italiani escono devono pagare 130 milioni di euro. Un po' tanti nelle condizioni attuali di Alitalia, vecchia e nuova che sia. Resta la questione AirOne, partner italiano di Lufthansa. Se nella Cai entrano i tedeschi è logico che entra anche AirOne, così come prevedono il piano Fenice di Corrado Passera, amministratore delegato di Intesa SanPaolo e creditore della compagnia di Carlo Totto, e l'accordo quadro sottoscritto con sindacati confederali e Ugl.

Una logica che piloti e assistenti di volo, a mezza bocca, continuano a non condividere. Non fosse altro che per un banale calcolo di posti di lavoro. La Cai assumerà 12.500 dipendenti (gli esuberanti ammessi agli ammortizzatori sociali saranno 3.250). Senza l'abbraccio con AirOne potrebbero essere tutti Alitalia, e sarebbe tutta un'altra storia.

Questioni tecniche, comunque, tendono a dire i fan dell'accordo, Guglielmo Epifani in testa adesso che ha firmato. Il leader della Cgil fa appello al «senso di responsabilità» dei piloti avendo ben compreso che le politiche di Alitalia e dei suoi destini, negli ultimi undici anni, le hanno condizionate quelli che tengono in mano, in senso letterale, le cloche di comando.

Ai problemi si ricomincia a pensare stamattina. Ieri è stato il giorno della soddisfazione. Contento il presidente della Cai Roberto Colaninno, disponibile a trattare per tutto il tempo necessario, a questo punto. Sollevato il commissario Augusto Fantozzi, pronto a dare battaglia se la situazione fosse precipitata. L'Enac è tornata a dargli tempo e sul suo tavolo piovono offerte per le attività in dismissione, manutenzione pesante, call center, information technology. E anche qui mette mano la Cai, insieme con l'Inmeccanica e l'Intecna.

ANPAC E UP

I comandanti puntano i piedi

Prevalgono le perplessità

«Non c'è un fronte del sì e uno del no, cerchiamo una soluzione che unifichi»

ROMA I piloti puntano i piedi e ottengono uno slittamento della trattativa Alitalia fino alle 13 di oggi. E questa la decisione presa dalle delegazioni Anpac e Up alla fine di una giornata di sussulti, di tanti no registrati nelle assemblee a Fiumicino e di consapevolezza che la trattativa è alle ultime battute. I piloti della Cgil, in mattinata, avevano ottenuto che il contratto di riferimento, sia per l'orario di lavoro che per le retribuzioni, tornasse ad essere quello di Alitalia e non quello di AirOne. Così Filt-Cgil, che ha però una scarsa rappresentanza tra i piloti, ha ottenuto importanti modifiche all'accordo già firmato il 14 da Cisl, Ugl, Uil con alcune garanzie in più e ha firmato l'intesa.

Per i piloti non aderenti alle sigle confederali (Anpac e Up) i problemi non erano risolti. Nel primo pomeriggio si è svolta un'assemblea a Fiumicino anche con gli assistenti di volo dei sindacati autonomi. E' stato un «no» secco all'ipotesi di accordo che è stato letto punto per punto. Roberta Spinazzola, presidente dell'Up, aveva anticipato, dopo un primo incontro a Palazzo Chigi, prima dell'assemblea: «Potremmo firmare l'accordo solo se verrà accettato il documento integrativo che abbiamo presentato. Vedremo se ci sarà

un minimo di attenzione. Fino ad oggi le aspettative di noi piloti sono state vane». Su che cosa si sono impuntati i piloti? Primo: l'esuberanti di quasi mille piloti che resterebbero fuori dal perimetro aziendale.

Secondo: i piloti vogliono un contratto a parte che legittimi anche le loro rappresentanze sindacali autonome e non vogliono in nessun modo un contratto unico con hostess e personale di terra. Tra le altre cose chieste, i piloti vogliono che venga meno la «discrezionalità» nella selezione del personale da assumere e chiedono che si faccia riferimento comunque al serbatoio di precari, secondo un criterio di anzianità. Terzo: il 6/7 per cento in meno della retribuzione sulla paga base potrebbe essere compensato da un maggiore numero di voli, ma i piloti assicurano che se ne possono fare pochi in più se si vuole mantenere uno standard di sicurezza.

Oltre 500 persone si erano radunate alle 15 all'aeroporto di Fiumicino sul piazzale antistante la mensa centrale in attesa dell'assemblea convocata da Anpac, Up, Avia e Sdl. «Non c'è un fronte del sì e uno del no - hanno precisato ai giornalisti - siamo qui per trovare una soluzione per tutti i lavoratori, una soluzione che unifichi».

Dipiazza: bene, però resta il debito con Ronchi da 1,9 milioni

TRIESTE «L'allarme è rientrato. Possiamo finalmente dormire sonni più tranquilli anche per il nostro aeroporto»: lo ha detto Roberto Dipiazza, presidente dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari.

Commentando le intese raggiunte sul fronte Alitalia con i sindacati confederali, Dipiazza ha detto che «in questa situazione abbiamo visto il peggio della politica italiana e la Cgil ne è uscita facendo una figura veramente pessima, ma alla fine, per fortuna, ha vinto il Paese».

«Dagli ultimi aggiornamenti - ha proseguito - vedo che la vertenza



La pista dell'aeroporto di Ronchi

za è in via di risoluzione, le cose stanno andando come dovevano sin dall'inizio e avremo dei riflessi positivi soprattutto se vi sarà una partecipazione di Air France

o Lufthansa».

Il presidente dello scalo ha anche colto l'occasione per una precisazione sulla questione del debito contratto da Alitalia nei confronti dello scalo regionale. «Resta la questione legata al debito di 1,9 mln di euro che Alitalia deve ancora rinfondere - ha sottolineato Dipiazza - un problema che ho già posto all'attenzione di Fantozzi in forma scritta. Contiamo quindi di arrivare quanto prima ad una soluzione per evitare che questi fondi mancanti finiscano per pesare sul bilancio dell'aeroporto».

BOTTA E RISPOSTA A PORTA A PORTA

Veltroni: ho trattato io, il premier era assente

Matteoli: il Pd ostacolava fino a poche ore fa



Il leader Pd Walter Veltroni

finisce «improprio» l'attacco del premier proprio mentre l'opposizione cercava di dare una mano.

Il segretario dei democratici attacca il ministro Sacconi: ha lavorato per far saltare l'intesa

«Ma in gioco c'era l'interesse di tanti lavoratori e del Paese, quindi ci siamo comportati responsabil-

mente» racconta Veltroni, che non risparmia il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi. «Ha scientemente lavorato a far saltare l'accordo».

Berlusconi, che ieri è rimasto per tutto il giorno in un «centro relax» vicino Todi per curare un fastidioso mal di schiena, si è fatto vivo ieri sera con una nota non ufficiale per far sapere che non intendeva entrare in polemica con Veltroni («Questo è il governo dei fatti e non delle parole») e per rimarcare che il buon esito della partita Alitalia «è in linea con quanto l'esecutivo sta facendo da mesi».

Per il ministro Matteoli il merito della riuscita positiva della trattativa su Alitalia è del governo e dei sindacati e non può essere certo attribuito al Pd. «Figurarsi - dice il ministro - se il Pd può intestarsi il merito dell'accordo. Veltroni lo ha ostacolato fino a poche ore fa».

«Veltroni vuol prendersi il merito di aver tenuto insieme imprenditori e sindacati. Ma fino a due giorni addietro ha fatto esattamente il contrario: li ha divisi. Quando il gioco della sinistra è stato scoperto, allora Veltroni ha cercato di ribaltare la strategia. Ma le sue parole non convincono più nessuno» afferma il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belsi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Adriano Luci, Adalberto Valduca, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologia € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 25 settembre 2008 è stata di 44.000 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

Fino al 19 dicembre 2008
ENTRA E VINCI

Magic 7

MONTEPREMI
52.500

7 VENERDÌ SUPERFORTUNATI

OGGI PRIME ESTRAZIONI

ALLE ORE:
21.00 / 22.00 / 23.00 / 24.00 / 01.00

Grand Casino Lipica
www.casino.si

L'EMERGENZA

Autovie e Polstrada
varano il piano

TRIESTE Arrivano le auto civetta con agenti in borghese per controllare chi non rispetta il codice della strada lungo la A 4. E per i mezzi pesanti controlli a tappeto sulle condizioni dei camion: 32 giornate di verifiche, con la piattaforma Cmr, nei prossimi quattro mesi. Queste le novità emerse dal vertice tenutosi ieri a Palmanova tra Luciano D'Agata, dirigente della Polizia Stradale del Friuli Venezia Giulia, il presidente di Autovie Venete, Giorgio Santuz e il direttore operativo Enrico Razzini. Il tutto mentre la polizia stradale, a Venezia, controllava da cima a fondo 59 Tir. Quasi uno su due (il 44 per cento) non è risultato in regola.

I CONTROLLI Il blitz della stradale è scattato ieri mattina all'uscita di Venezia est ed altri sono attesi nelle prossime settimane anche a Trieste e Gorizia. Le pattuglie - una trentina gli uomini presenti tra agenti esperti nei controlli e agenti da formare - hanno verificato lo stato di 59 camion con l'ausilio del Centro Mobile di Revisione (una piattaforma in grado di verificare l'efficienza dei mezzi). Controllati anche gli autisti ma nessuno era sotto l'effetto di alcol o stupefacenti. Ben più preoccupante, invece, la condizione dei mezzi. Se 33 erano in regola (16 comunitari e 17 extracomunitari), gli altri 26 presentavano una o più irregolarità (di questi tre italiani, 10 comunitari e 13 extracomunitari).

LE SANZIONI Nel complesso la polizia stradale ha elevato 32 contravvenzioni e ben 9 per trasporto internazionale

abusivo. Questo significa che i mezzi che viaggiavano in autostrada non avevano le autorizzazioni previste per legge per effettuare quei trasporti. La merce era la più diversa - dalla frutta ai mobili - ma in nessun caso illegale. Questa trasgressione viene punita con 2065 euro di multa e tre mesi di fermo del mezzo. Tra le sanzioni più curiose - la maggioranza riguardava problemi meccanici - due (e quindi un numero contenuto) per mancato rispetto delle ore di guida. Da un'analisi del cronotachigrafo la stradale ha riscontrato il mancato inserimento o la mancata emissione della scheda che registra il tempo di percorrenza. In questo caso la multa va-



A sinistra, l'autostrada A4 intasata di automezzi. Qui sopra, una pattuglia a uno dei caselli mentre sta per bloccare un camion. A destra, i controlli da parte della polstrada su un camionista dell'Est



VERTICE A PALMANOVA PER RAFFORZARE LE MISURE ANTI-INCIDENTI

Controlli sull'A4, solo un Tir su due è in regola

Limiti di velocità: la polizia stradale utilizzerà auto civetta con agenti in borghese



ria da 700 a 1400 euro a cui si aggiunge la sospensione della patente.

CONTROMISURE Il controllo a tappeto di ieri sarà solo uno dei tanti nei prossimi mesi. Nell'incontro tra Autovie Venete e la Polizia stradale del Friuli Venezia Giulia sono state infatti concordate altre 32 giornate come quella di ieri dal primo ottobre a fine gennaio. «Non ci stancheremo mai di ripeterlo - ha affermato il presidente Santuz - ma nella attuale situazione, è indispensabile il rispetto rigoroso, e ripeto rigoroso, delle norme del Codice della Strada e l'adozione di un corretto stile di guida».

AUTO CIVETTA Tra le novità più interessanti i controlli in borghese.

Sulla A 4 circolerà presto un'auto civetta con agenti in borghese che - grazie anche a sofisticate apparecchiature per rilevare le infrazioni - pizzerà gli automobilisti e i camionisti indisciplinati. Si tratta di una misura complementare all'uso del sorpassometro, strumentazione che è stata appena collaudata e che entrerà in funzione a giorni. La polizia stradale si doterà anche di computer per la lettura del tachigrafo digitale dei mezzi pesanti.

INTERMODALITÀ Intanto ieri la giunta regionale, come annunciato nei giorni scorsi dall'assessore Riccardo Riccardi, ha stanziato 1,5 milioni di euro per trasferire 57 mila tir (dal 2009) su

rotaia. Con un primo provvedimento saranno spostati container e casse mobili lungo le direttrici nazionali Trieste-Bologna, Trieste-Milano e Cervignano del Friuli-Pontelongo (Padova) ed internazionali, verso la Germania, Trieste-Monaco di Baviera e Trieste-Ulm, nel Baden-Wuerttemberg, tra Augsburg/Augsburg e Stoccarda. «Su queste tratte sgraviamo le strade del Friuli Venezia Giulia di oltre 22 mila mezzi pesanti», ha spiegato Riccardi. «Spostiamo invece direttamente su appositi carri ferroviari più di 35 mila Tir turchi, dei circa 200 mila che annualmente sbarcano al porto di Trieste».

Martina Milia

Domani notte chiusura per lavori

TRIESTE Nella notte tra domani e domenica l'autostrada A 4 sarà parzialmente chiusa: dallo svincolo dell'aeroporto di Mestre e quello di Quarto d'Altino, ma solo per i veicoli che viaggiano da Venezia verso Trieste. La chiusura notturna - dalle 21 di sabato alle 6 di domenica mattina - è stata decisa da Autovie per consentire in piena sicurezza il varo di una trave, della lunghezza di 30 metri e del peso di 52 tonnellate, che fa parte di un viadotto realizzato nell'ambito delle opere accessorie al passante di Mestre. Si tratta di un viadotto a sei campate (250 metri la lunghezza complessiva), che collegherà la strada comunale Creta (in comune di Quarto d'Altino) - Bonisiolo (in comune di Mogliano Veneto) a una nuova strada parallela all'autostrada, che fa parte dello svincolo di Quarto d'Altino in fase di costruzione.

Domani, a partire dalle 22, sarà istituita l'uscita obbligatoria all'altezza dello svincolo per l'aeroporto Marco Polo. Il percorso alternativo, che sarà opportunamente segnalato sia sul posto, sia sulla viabilità esterna, prevede l'immissione delle autovetture sulla Strada statale 14 (Triestina), per poi proseguire sulla Strada provinciale 41, e infine, attraverso la Strada Provinciale 113, raggiungere Quarto d'Altino e rientrare in autostrada. Il percorso è stato concordato con i Sindaci dei Comuni interessati, la Polstrada del Veneto, l'Anas, la società Venezia - Padova, la società Passante di Mestre, il Commissario Straordinario per il Passante e la prefettura di Venezia. Ogni informazione e la piantina del percorso alternativo è disponibile 24 ore su 24 sul sito internet www.autovie.it. Informazioni possono essere ottenute anche telefonando al numero 89.24.89.

Un'offerta DOC per il Friuli e il Veneto.

Non serve essere intenditori per riconoscere una grande offerta. Lo Starter KIT SKY, riservato agli abitanti di Friuli e Veneto, ti consente di avere con soli 49 euro la card per attivare l'abbonamento da casa, l'installazione gratuita della parabola, il decoder e due mesi di abbonamento a Mondo, Cinema, Sport e Calcio: gustali tutti e poi decidi quali tenere. Ti aspettiamo nel centro SKY più vicino a casa tua.

CHIAMA 199.130.133
O VAI IN UN PUNTO VENDITA SKY.

SKY

Questa è un'offerta!

*Offerta valida fino al 30/09/08 per abbonamenti annuali ad almeno 3 generi di Mondo e riservata ai residenti in Friuli-Venezia Giulia e Veneto. Entro il termine dei 2 mesi, l'abbonato potrà comunicare il recesso senza l'addebito di alcun costo. In assenza di comunicazione, saranno fatturati i pacchetti/generi scelti al momento della sottoscrizione. L'installazione gratuita è l'installazione Standard di cui al sito www.sky.it/installazione. Il decoder è in comodato d'uso gratuito.

www.sky.it

MISURE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

Il parere della Ue

I punti principali del comunicato dell'Agenzia per la sicurezza alimentare dell'Ue (Efsa) sul latte cinese contaminato

LE MISURE AL VAGLIO



BANDO TOTALE

Per tutti i prodotti alimentari provenienti dalla Cina e destinati a neonati e bambini, contenenti qualsiasi percentuale di latte



GLI ALTRI PRODOTTI

Controlli sanitari a tappeto sul 100% dei prodotti alimentari che contengono più del 15% di latte in polvere cinese

PER TUTTI

Nessun pericolo dal consumo di cioccolata e dolci contenenti latte contaminato con la melamina, considerando la disponibilità di tali prodotti sul mercato europeo

I BAMBINI

Con un consumo medio di dolci prodotti con tale latte in polvere, non supererebbero la Tdi (dose tollerabile giornaliera) di 0,5 mg di melamina per kg di peso corporeo



Il sequestro delle confezioni di biscotti di origine cinese in un negozio alimentare di Prato

Latte contaminato cinese, via ai divieti Ue Nel mirino biscotti e cioccolata per bimbi

BRUXELLES L'Europa sta vivendo la crisi del latte contaminato in Cina come una vera e propria minaccia, e Bruxelles ha deciso di correre ai ripari andando oltre al parere espresso dall'Agenzia europea per la sicurezza alimentare che assicura: nell'Unione europea non c'è nessun pericolo concreto. Solo per i bambini - precisa l'agenzia - e solo nel caso teorico di grande consumo di alimenti con latte contaminato, potrebbero esserci rischi per la salute.

Bruxelles ha rotto gli indugi e ha deciso di lanciare per oggi un arsenale di misure sanitarie di protezione: al primo posto c'è «il bando totale per tutti i prodotti alimentari, come biscotti e cioccolata, provenienti dalla Cina e destinati a neonati e bambini, che contengono qualsiasi percentuale di latte».

Sono drammatiche infatti le conseguenze sulla salute dei piccoli che in Cina hanno ingerito latte adulterato: quattro sono deceduti, 53.000 hanno dovuto ricevere cure e sono 13.000 i ricoverati. Responsabile è stata l'aggiunta nel latte di melamina: una sostanza azotata utilizzata per la produzione di fertilizzanti, che veniva usata come elemento proteico.

Bruxelles non vuole limitarsi alla serrata sui prodotti per bambini e, su iniziativa della commissaria europea alla sanità Androulla Vassiliou, chiederà ai ventisette paesi membri di applicare controlli a tappeto anche su tutti gli altri prodotti

alimentari cinesi composti: dovrà essere così verificato «il 100% degli alimenti che contengono più del 15% di latte in polvere cinese».

Restano i prodotti cinesi già presenti sul mercato europeo su cui viene chiesto alle autorità nazionali di effettuare «test a sorpresa e per campione».

Le misure di salvaguardia europee saranno

adottate dalla Commissione Ue domani e i 27 avranno 10 giorni di tempo per metterle in pratica o per contestarle. L'Italia non ha atteso l'iniziativa europea per correre ai ripari e oggi, ha annunciato il sottosegretario con delega alla Salute Francesca Martini, il Comitato Ue per la sicurezza della catena alimentare riunito a Bruxelles «ha approvato la vali-

dità delle misure di prevenzione introdotte». Martini ha aggiunto di essere «assolutamente certa che in Italia non c'è alcun rischio».

Nell'Ue anche Francia e Spagna si sono già mosse per mettere al bando prodotti alimentari cinesi, così come hanno già fatto l'India, il Vietnam e il Nepal e numerosi paesi africani.

L'Europa si è mossa do-

po aver ricevuto il parere che aveva richiesto all'Efsa secondo cui - considerando la disponibilità dei prodotti alimentari cinesi sul mercato e alla luce del divieto d'importazione di latte in polvere dalla Cina - nell'Ue non vi sono pericoli per la salute in caso di consumo. Solo per i bambini - e solo nel caso teorico di grande consumo, tutti i giorni, di cioccolata, bi-

scotti, caramelle, snack contenenti elevati livelli di latte in polvere contaminato - potrebbe esserci rischi. Una situazione di cui però non si ha conoscenza nell'Unione europea. Il parere, ha detto all'Ansa la direttrice dell'Efsa Catherine Geslain-Laneelle, «è un chiaro esempio di come l'Agenzia può aiutare i gestori del rischio con informazioni rapide e immediate».

SOTTO ACCUSA I «DISPOSITIVI CAMUFFATI»

Videosorveglianza, il garante ordina 40 ispezioni in Italia



Una telecamera in piazza Santa Maria Maggiore a Roma

stemi sia nel pubblico che nel privato e per «far emergere eventuali aspetti non ancora specificamente disciplinati dalla normativa» che, emanata nel 2004, non poteva prevedere gli sviluppi tecnologici degli ultimi anni.

Quattro, in particolare, gli aspetti del fenomeno su cui l'Autorità intende far luce grazie alle ispezioni che, scattate in mattinata, si sono concluse nella serata di ieri. Il primo riguarda la sempre più frequente condivisione, soprattutto in

ambito locale, di sistemi di videosorveglianza tra soggetti privati e pubblici (ad esempio per la tutela di beni aziendali o per la prevenzione e repressione dei reati) «senza una adeguata regolamentazione dei casi in cui le immagini raccolte possono essere utilizzate». C'è poi l'uso di Internet per la trasmissione dei dati ripresi dalle telecamere «con conseguenti problemi di sicurezza nella comunicazione telematica qualora i dati non siano protetti da efficaci sistemi di codifica».

Il terzo «nodo» riguarda invece il continuo aumento dell'impiego di dispositivi miniaturizzati o camuffati «che, non essendo immediatamente percepibili come le tradizionali telecamere, richiedono un'informazione agli utenti ben visibile e completa». Infine c'è anche il fatto che sempre

più spesso sono gli istituti di vigilanza privati a gestire i sistemi di ripresa per conto di committenti diversi con il risultato che in un'unica centrale operativa si assiste a «una rilevante concentrazione di immagini». «Top secret» al momento le località coinvolte, mentre si conoscono i criteri usati dal Garante per individuare il campione da ispezionare: la notevole dimensione del sistema di videosorveglianza, la loro incidenza su vaste aree aperte al pubblico con una elevata presenza di persone e di minori, l'utilizzo di tecnologie particolarmente sofisticate o di telecamere non facilmente rilevabili. Sotto la lente di ingrandimento sono così finiti 8 Comuni, 5 tra scuole e università, 5 ospedali, 9 istituti di vigilanza privati, 13 tra esercizi commerciali, imprese, società private (outlet, porti turistici, bar, centri commerciali). Su 40 enti controllati, ben 22, vale a dire la maggioranza, è rappresentata da privati come aziende, negozi e istituti di vigilanza.

Istruzione, il piano Gelmini conferma gli 87mila tagli

La bozza presentata ai sindacati prevede il maestro unico ma non tocca il tempo pieno

MILANO Conferma del maestro unico alle elementari, ma anche alla scuola d'infanzia, con la riduzione degli orari di lezione per medie e superiori. Mantenimento del tempo pieno, riduzione e accorpamento degli istituti con un numero non adeguato di studenti. Aumento del numero di alunni per classe. Tagli per 87 mila docenti e 44.500 ATA (amministrativi, tecnici, ausiliari). Sono questi gli elementi principali del piano «Gelmini» per ridisegnare la scuola, che è stato inviato ieri ai sindacati. Ecco le aree di intervento.

Scuole d'infanzia. Orario obbligatorio al mattino, con un solo docente per sezione.

Maestro unico. Nella scuola primaria vanno attivate classi affidate a un unico docente e funzionanti per 24 ore settimanali.

Tempo pieno. Nelle scuole elementari resta comunque aperta la possibilità del tempo pieno, tenuto conto della domanda delle famiglie e della dotazione organica assegnata alle scuole. Queste sono le opzioni: la prima (27 ore) corrispondente all'orario di insegnamento; la seconda (30 ore) comprensiva dell'orario opzionale facoltativo con l'introduzione del maestro prevalente.

Inglese. L'insegnamento della lingua inglese è affidato a un insegnante di classe opportunamente specializzato.

Scuole medie. L'orario obbligatorio delle lezioni è definito in 29 ore settimanali (rispetto alle 32 attuali), salvo le classi a indirizzo musicale.

Licei. L'orario obbligatorio nei licei classici, scientifici, linguistici e delle scienze umane sarà pari a un massimo di 30 ore settimanali.

Istituti. Per i tecnici e professionali il numero degli indirizzi di studio dovrà essere opportunamente ridimensionato. L'orario obbligatorio delle lezioni non potrà essere superiore a 32 ore settimanali (compreso il laboratorio).

Classi-ponte. Nel mondo della scuola, ieri, si è anche parlato della proposta legghista di istituire le «classi-ponte» per gli studenti extracomunitari. La proposta mira a rivedere il sistema di accesso degli stranieri alla scuola dell'obbligo, autorizzando il loro ingresso previo superamento di specifiche prove. Le «classi-ponte» (della durata di un anno) dovrebbero consentire ai bambini che hanno fallito i test, di frequentare corsi di italiano in modo da accedere poi alle classi definitive.

» IN BREVE

A PALERMO

Scherzo di un ragazzino a scuola: la preside fa intervenire la polizia

PALERMO Un brutto scherzo alla Pierino, ma avvenuto in una scuola di un quartiere a rischio di Palermo, si è trasformato in un caso. Un ragazzino di 13 anni sfilava la sedia da sotto il sedere della supplente, appena entrata in classe per sostituire una collega, scatenando le risate dei compagni. La docente di educazione fisica, 35 anni, cade per terra e la preside Rosa Formica chiama la polizia che arrivata a scuola identifica il ragazzino, il quale spaventato giura che la docente è caduta da sola. La preside, che parla di un brutto scherzo, spiega di aver chiamato la polizia solo a scopo educativo.

CORTE DI CASSAZIONE

Se il figlio si licenzia per studiare i genitori devono mantenerlo

ROMA Quando un figlio ci ripensa e decide di licenziarsi per seguire studi o corsi di formazione che lo aiutino ad esercitare il mestiere che davvero vuole fare, i genitori - specie se il ragazzo è molto giovane - non possono sottrarsi all'obbligo di riprendere a mantenerlo sostenendo che tale onere «non si ripristina in caso di abbandono del lavoro». A dirlo è la Cassazione con una sentenza che garantisce una chance a chi, magari poco più che adolescente, ha accettato il primo posto che gli è capitato, salvo poi scoprire di voler riprendere a studiare.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Le Lampade amiche degli occhi!

Lunghe ore di esposizione alla luce artificiale possono causare secchezza ed arrossamento degli occhi e provocare un vero e proprio stato di affaticamento fisico. Le lampade «Luce Naturale» emettono un tipo di luce più «chiara», che è molto simile a quella di una bella giornata luminosa. Ecco perché riescono a ridurre i sintomi sopra descritti ed addirittura ad aumentare la concentrazione e l'efficienza: ideale quindi per chi studia e negli uffici. I benefici della Luce Naturale saranno evidenti anche sulle piante di casa! La lampadina inclusa è a risparmio energetico, cioè consuma 80% meno di una lampadina tradizionale, pur producendo la stessa luce: riduce la stanchezza e riduce i costi in bolletta! Scegli il modello più adatto alle tue esigenze.

Caratteristiche tecniche:

- Dim. lampada da tavolo: base cm 24,5 x 17,5 x 3,5, h tot. cm 64. • Dim. piantana: base cm 25 x 21 x 8, h tot. cm 160
- Entrambe funzionano a 220 V.



a soli

€ 39,90

Lampada da tavolo
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 148133



a soli

€ 69,00

Piantana
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 148142

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
«Lo shopping dei Lettori»

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

L'EMERGENZA FINANZIARIA

APPELLO DEL PRESIDENTE IN TV

Bush: 700 miliardi per salvare l'economia Usa

Riunione alla Casa Bianca tra Obama e McCain, ma sul piano non c'è accordo

NEW YORK Fumata nera a Washington al termine di una giornata di grande teatro politico. Il vertice straordinario con leader di Capitol Hill e i candidati Barack Obama e John McCain convocato oggi alla Casa Bianca ha portato le parti «più vicine» ma non ha sigillato l'auspicata intesa.

Se il presidente George W. Bush può ancora avere il piano di salvataggio del sistema finanziario pronto per la firma in tempo per la riapertura dei mercati lunedì (700 miliardi di dollari per calmare i mercati), se la deve proprio sudare. La riunione è stata a tratti «tempestosa», hanno riferito partecipanti all'uscita. John McCain, uscendo, ha fatto sapere di non aver ancora deciso se tornare a far campagna e partecipare al dibattito all'Università del Mississippi con Obama.

I leader di Capitol Hill erano andati all'incontro con un accordo di massima elaborato ieri in una maratona negoziale durata tutta la notte. Ma si portavano dietro anche la fronda di molti deputati repubblicani, insoddisfatti del risultato raggiunto dai vertici e timorosi dei contraccolpi sull'elettorato che il 4 novembre dovrebbe riconfermarli nel loro mandato: «Non c'è ancora accordo», ha detto il senatore dell'Alabama Richard Shelby riecheggiando quanto espresso dal capo dei repubblicani alla Camera John Boehner.

Nella sala delle riunioni di governo Obama e McCain erano stati fatti sedere agli estremi del tavolo. Hanno ascoltato le reciproche minacce di Boehner, che il piano come rimesso in sesto nella riunione bipartisan a Capitol Hill non sarebbe passato alla Camera. Per i deputati repubblicani il punto dolente dell'intesa erano i fondi pubblici in aiuto ai pignori voluti dai democratici.

Segno della gravità del-

la situazione, il vertice di Bush con i candidati non aveva precedenti nella storia degli Usa così come non aveva quasi precedenti il maxi-piano offerto la scorsa settimana dal capo del Tesoro Henry Paulson a poche settimane dalle elezioni: per la prima volta un presidente in carica aveva riunito alla Casa Bianca con i due rivali della corsa presidenziale, uno dei quali il 20 gennaio 2009 ne erediterà scrivania e forziere vuoto.

Bush aveva invitato ieri i due rivali nella corsa alla Casa Bianca a incontrarsi con lui e con i legislatori del Congresso. Era stato McCain, in deciso svantaggio sul rivale Obama sul fronte dell'economia, a manovrare tutta la giornata minacciando di boicottare il dibattito con Obama in programma oggi per tornare a Washington e presentarsi come il salvatore della patria agli occhi dei contribuenti. Reid gli aveva mandato a dire che la sua presenza non sarebbe stata né utile né gradita. Ieri è arrivato a Washington dopo aver parlato alla Clinton Glo-



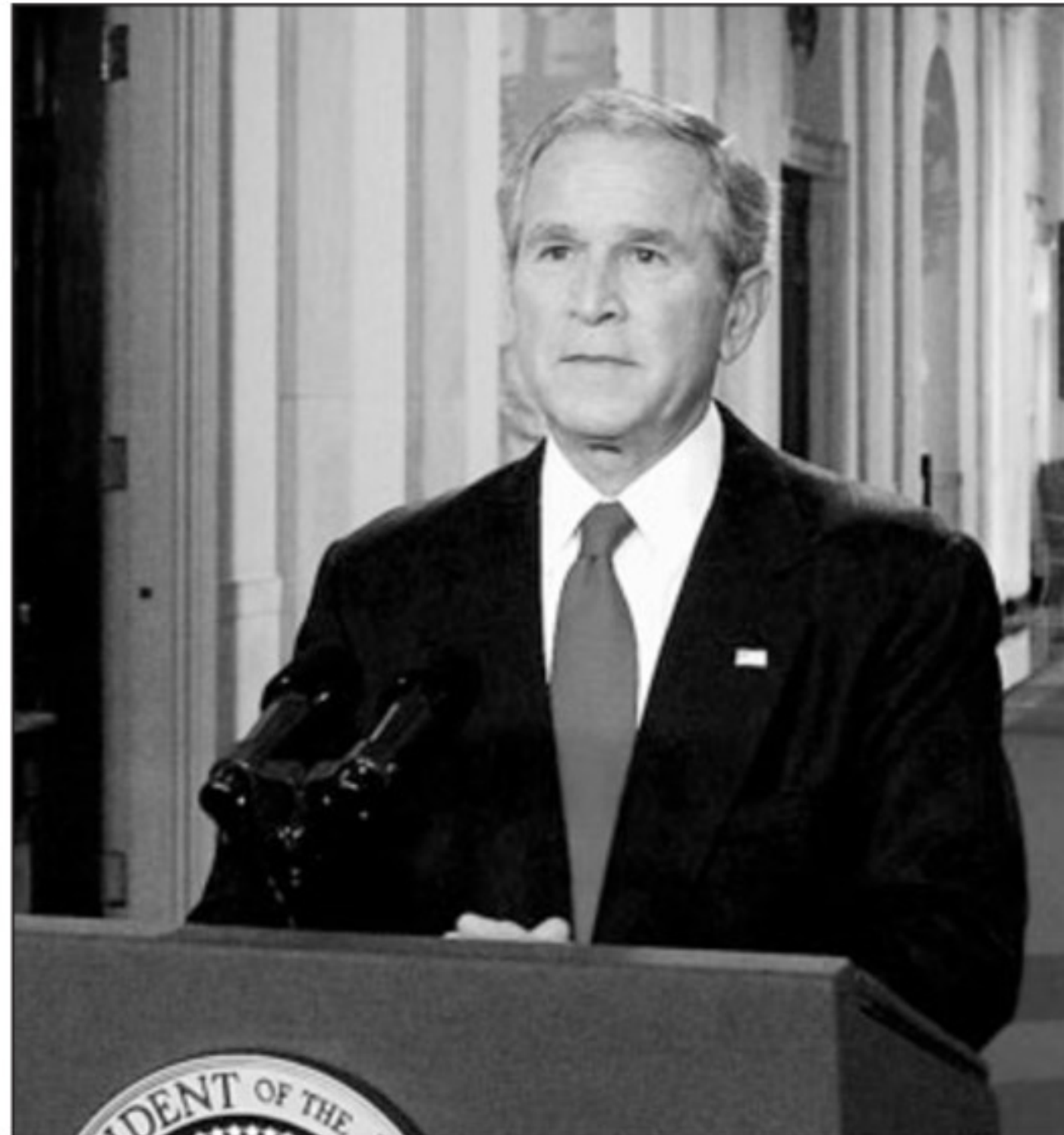
Barack Obama

bal Initiative, la kermesse filantropica di Bill Clinton, McCain si era chiuso in riunione con Boehner e altri colleghi tra cui l'indipendente Joe Lieberman. A quel punto i grossi giochi sul negoziato parevano cosa fatta. Il candidato repubblicano era poi passato a contattare i repubblicani della Camera. Era montata la fronda: l'intesa è tornata a marcare il passo.

Mercoledì, in un drammatico appello alla nazione al termine di una giornata politica sulle montagne russe, Bush aveva fatto appello alla nazione e

ai parlamentari recalcitranti: senza il piano da 700 miliardi di dollari le conseguenze sull'economia sarebbero state apocalittiche. «Sono un sostenitore del libero mercato e in condizioni normali il mio istinto sarebbe di lasciar fallire le banche che non sono in grado di stare in piedi», ha detto Bush durante il suo intervento di dodici minuti. «Ma queste non sono condizioni normali. Il mercato non sta funzionando in modo normale. C'è una vasta perdita di fiducia e ampi settori del sistema finanziario americano sono a rischio di chiudere». Ieri in apertura della riunione ha ribadito l'auspicio per un accordo «molto presto».

La portavoce della Casa Bianca Dana Perino al termine della riunione ha detto che «c'è un chiaro senso di urgenza che bisogna prevenire una massiccia crisi finanziaria che colpirebbe tutti in America». Ma la politica in vista delle elezioni ha preso il sopravvento. Le parti sono uscite più distanti di quando erano entrate. Il negoziato continua.



Il presidente George W. Bush mentre parla alla nazione sulla crisi finanziaria

LE RIPERCUSSIONI DELLA SITUAZIONE AMERICANA

In Italia un aggravio mensile di 20 euro

ROMA Il continuo rialzo dei tassi interbancari rappresenta «un dato estremamente preoccupante» e la Bce dovrebbe tagliare i tassi. A dirlo sono Adusbef e Federconsumatori, ironizzando su chi, «con una spiccata esattezza previsionale», affermava che l'Europa non sarebbe stata toccata dalla crisi americana. «Questi dati - si legge in una nota delle due associazioni - lo smentiscono clamorosamente, infatti, saranno pesanti le conseguenze che le famiglie subiranno a causa sia di un aumentato costo del dena-

ro, cioè prestiti più salati, e sia delle imprese, che scaricheranno sui prezzi l'aumento dei costi». Le maggiori ricadute, alla luce dell'impennata del tasso interbancario (Euribor) su cui sono indicizzati i mutui a tasso variabile, «toccheranno i tre milioni e 200 mila famiglie che hanno contratto mutui a tasso variabile, che subiranno ulteriori aggravii per circa 20 euro al mese». Adusbef e Federconsumatori «chiedono perciò che, a livello internazionale, si costituiscano dei reali ed attendibili strumenti di control-

lo sui servizi finanziari, ma soprattutto, che si decida finalmente in Europa di abbattere il tasso di sconto, così come già messo in atto dalla Fed Americana e dalla Banca d'Inghilterra».

Sulla crisi dei mutui prende posizione anche Lorenzo Bini Smaghi uno dei membri del Consiglio esecutivo della Banca centrale europea, intervenendo a Dublino in occasione del cinquantenario dell'Unione europea. La crisi è un esempio di quanto le cose sarebbero potute andar male per i Paesi europei se questi

non avessero adottato l'euro. E per venire a capo servirà un nuovo insieme di regole finanziarie globali che l'Europa dovrà affrontare parlando «con una sola voce», altrimenti si troverà sottoposta a regole decise da altri. «Le recenti turbolenze dei mercati - ha detto Bini Smaghi - dovrebbero incoraggiarci a pensare a cosa sarebbe successo senza l'euro, in termini di pressioni speculative all'interno dell'Europa, fluttuazioni dei tassi di cambio e livelli dei tassi d'interesse. Certamente ci sarebbe andata peggio».

» IN BREVE

ZAPATERO ATTACCA

«Berlusconi è depresso per i successi spagnoli»

MADRID In difficoltà in patria dove la crisi economica si fa sempre più sentire José Luis Zapatero ha rispolverato a New York a beneficio di possibili investitori Usa la teoria del presunto «sorpasso» sull'Italia, affermando che quando pensa ai successi spagnoli il collega italiano Silvio Berlusconi «si deprime». Mentre la Spagna attraversa la crisi più seria degli ultimi 10 anni, il premier socialista in un incontro con una trentina di manager Usa ha anche garantito che quello spagnolo è «il sistema finanziario più solido del mondo». «La Spagna - ha assicurato - è il Paese con le maggiori possibilità di crescita economica. Il nostro reddito pro capite è di 35.000 dollari, più dell'Italia, una cosa che deprime molto il primo ministro Berlusconi».

EPIDEMIA

Colera: oltre 300 casi registrati in Iraq

BAGHDAD È salito a 327 il numero dei casi di colera accertati in tutto l'Iraq, ha reso noto il ministero della Sanità iracheno precisando che circa 200 casi sono stati registrati nella sola provincia di Babel. Altri 58 casi sono stati registrati nella regione di Baghdad-Kharkh, tre a Rusafa, 29 nella provincia meridionale di Bassora, 26 a Kerbala, quattro ad Anbar, tre a Najaf, due a Diwaniya e uno ciascuno a Maisan e Diyala, secondo quanto ha riferito all'agenzia Nina il dottor Ishan Jaafar, portavoce del dipartimento per la prevenzione del colera del ministero della Sanità. Finora, in tutto il Paese, solo cinque casi sono risultati letali, secondo le stesse fonti.

ASTRONAUTI IN ORBITA

Cina: lanciata la missione per la passeggiata spaziale

PECHINO La navicella spaziale cinese Shenzhou VII è partita ieri dal poligono di Jiquan, nella Cina del nordovest, con a bordo tre astronauti che effettueranno oggi o domani una passeggiata nello spazio. Si tratta della terza e più impegnativa missione umana cinese nello spazio, dopo i lanci di astronauti avvenuti nel 2003 e nel 2005. La passeggiata dei tre astronauti è considerata il primo passo verso la costruzione di una stazione spaziale cinese. Alcuni dei principali leader cinesi, tra cui il presidente Hu Jintao, hanno assistito al lancio della navetta, che viene portata in orbita da un razzo della serie Lunga Marcia.

I RAPITORI POTREBBERO PROVENIRE DAL NORD DEL DARFUR

Gli ostaggi italiani sono in territorio libico

Il ministro Frattini conferma. Nessun blitz dei soldati sudanesi per la liberazione

ROMA Si troverebbero in territorio libico gli undici turisti e le otto guide sequestrati venerdì scorso nella zona di confine tra l'Egitto, il Sudan e la Libia. Il trasferimento della carovana composta da 19 ostaggi - cinque italiani, cinque tedeschi, una rumena, otto egiziani - e da quattro rapitori è stato annunciato dal go-

verno di Karthoum e confermato da fonti dell'intelligence egiziana. «Propendo per la correttezza della notizia», ha detto il capo della diplomazia italiana, Franco Frattini, mentre Tripoli chiude il deserto ai turisti locali e stranieri. Il gruppo che nei giorni scorsi era stato localizzato nell'area del Gebel Uwainat, in territo-

rio sudanese, avrebbe sconfinato nel deserto libico uscendo dal controllo delle forze di Karthoum che, a distanza, ne stavano sorvegliando i movimenti. «In base alle informazioni in nostro possesso gli ostaggi stanno bene. Adesso si trovano in Libia, all'incirca 15 chilometri oltre in confine, e si stanno muovendo verso

l'interno», ha affermato il capo del protocollo del ministero sudanese degli Esteri, Ali Youssef Ahmed. «L'esercito resta nella zona, ma con l'ordine di non fare alcuna mossa che possa mettere a rischio la vita degli ostaggi». Per il funzionario i rapitori potrebbero essere sudanesi provenienti dal Nord del Darfur.

DALLA PRIMA

L'ultima chance

Pena il collasso del sistema finanziario e l'aggravarsi delle condizioni di vita per milioni di americani. Un'ammissione, fatta a denti stretti, che segna, anche simbolicamente, la fine del grande ciclo liberista, e del pensiero unico che lo ha sostenuto, divenuto egemone con Reagan. Un'ammissione colpevolmente tardiva. Dov'era il presidente americano in questi otto anni, mentre i «creativi» della finanza di Manhattan fabbricavano prodotti destinati a finire come sono finiti? Quale vigilanza ha esercitato il governo, teo-

rico della deregulation, per proteggere i cittadini?

Interrogativi che animano ormai la campagna elettorale americana. Non è un caso che, dopo queste settimane di lacrime e sangue per molti, i sondaggi siano tornati a volare per Obama. Molti hanno compreso che tra l'ideologia assolutistica del mercato che ha prodotto la più seria crisi americana dopo il 1929 e il liberismo propugnato a spada tratta dai repubblicani negli ultimi trent'anni vi è uno stretto collegamento. Nonostante gli sforzi per smarcarsi da questa etichetta, un tempo rivendicata con orgoglio, McCain appare strettamente legato a quelle culture economica e a quella vi-

sione dei rapporti sociali. Gli americani lo sanno e, preoccupati per il futuro, penalizzano il candidato del Gran Old Party, che temono, in futuro, possa ispirarsi a una dottrina che oggi tutti tendono a mettere nel dimenticatoio.

Nel tentativo di far passare il piano Bush ha promesso di riconsiderare le richieste dei democratici, in particolare, di Barack Obama. Quanto a McCain che, nel tentativo di rovesciare un gioco che sembra assegnargli oggi poche carte, ha persino proposto di sospendere la campagna elettorale. Mossa che sa di disperazione e che i repubblicani hanno, invece, presentato come l'atto coraggioso di un uomo che mette i bisogni del Paese

davanti ai suoi interessi. In una situazione così drammatica Bush li ha comunque invitati entrambi alla Casa Bianca per discutere sul da farsi. Un «caminetto» destinato a coagire e condividere le responsabilità di governo dell'economia. A poco più di un mese dal voto, torna, così, in mente il famoso, vincente, slogan di Bill Clinton: «It's the economy, stupid!». La corsa alla Casa Bianca, infatti, non si giocherà sul rossetto del pitbull Palin o sul colore di Obama ma sulle preoccupazioni quotidiane degli americani di fronte a una crisi che appare qualcosa di più di un semplice incidente di percorso del capitalismo made in Usa.

Renzo Guolo

Polo da € 8.900,00*.



- ABS
- CLIMA
- 4 AIRBAG
- RADIO MP3
- 5 PORTE

* Polo 1.2 United 60CV/44kW € 8.900 inclusi aria condizionata e cinque porte (+ 313,51 € di messa su strada) con ecobonifico statale alla rottamazione. Decreto Legge n. 248 del 31/12/2007. Nell'immagine Polo Comfortline. Alcuni equipaggiamenti presenti nell'immagine potrebbero essere disponibili a richiesta.

EUROCAR

TRIESTE - Via Flavia 27 - TEL. 040/2440900
GORIZIA - Str. della Mainizza - TEL. 0481/391381



Das Auto.



Danuta Hubner, commissario Ue per la Politica regionale, incontra oggi il presidente della Regione Renzo Tondo e gli assessori Sandra Savino, Vladimir



Oggi alle 12, nel palazzo municipale di Venezia, l'assessore regionale ai Lavori pubblici e alla Protezione civile Vanni

Kosic, Alessia Rosolen e Riccardo Riccardi nel Palazzo della Regione. In seguito visita Area Science Park, l'area del progetto Urban e la Sdag di Gorizia.

Lenna inaugura il corso di formazione dedicato al «Management del rischio sismico».



L'assessore alla Salute e alla Protezione sociale Vladimir Kosic. A sinistra, nella foto d'archivio, bambini al nido



IL NUOVO REGOLAMENTO SUPERA L'ESAME DEGLI ENTI LOCALI

Asili nido, il contributo sale da 80 a 120 euro

Aumenta il bonus regionale per l'abbattimento delle rette. Domande entro fine novembre

TRIESTE Aumentano i contributi regionali per l'abbattimento delle rette degli asili nido: passano da 80 a 120 euro al mese per la frequenza a tempo pieno e da 60 a 90 euro per la frequenza «part time». Cambiano, al contempo, le regole in caso di cumulo con contributi comunali o di altro tipo: la somma dei benefici non deve mai superare l'importo totale delle rette.

IL REGOLAMENTO La doppia novità è introdotta dal nuovo regolamento che, già approvato preliminarmente in giunta su proposta dell'assessore Vladimir Kosic e ieri pomeriggio licenziato al-

l'unanimità in Consiglio delle autonomie locali, disciplina i criteri e modalità di riparto del fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie: un fondo che serve a rimborsare le famiglie per i costi sostenuti durante l'anno scolastico 2007-2008.

I REQUISITI Complessivamente la Regione si appresta a distribuire, attraverso i servizi sociali dei Comuni, 4 milioni di euro: erano 5 solo un anno fa. «Ma stavolta verranno ripartiti più equamente» spiegano all'assessorato alla Salute e alla Protezione sociale. Non cambiano i requisiti d'accesso: i contributi regionali sono riservate al-

le famiglie residenti che non superano i 35 mila euro di Isee.

I CONTRIBUTI Cambiano, invece, i contributi regionali. Sinora le famiglie ricevevano 80 euro al mese per una frequenza minima di 8 ore e 30 minuti al giorno per 5 giorni alla settimana oppure 60 euro per una frequenza inferiore alle 8 ore e 30 al giorno o ai 5 giorni alla settimana. I due contributi, però, venivano ridotti a 60 e 40 euro in presenza di contributi comunali o di altre agevolazioni.

IL CUMULO Con il nuovo regolamento cade questa distinzione: i contributi mensili sono solo di due tipi e ammontano,

appunto, a 120 euro per una frequenza minima di 8 ore e 30 giornaliere per 5 giorni alla settimana e a 90 euro per una frequenza inferiore. Ma la Regione sancisce che, in caso di altri contributi, il beneficio non possa mai superare l'importo totale delle rette pagate rimaste a carico dell'utente.

L'esempio arriva direttamente dall'assessorato alla Salute e alla Protezione sociale: se una famiglia paga una retta di 100 euro al mese, ma ne riceve 20 dal datore di lavoro per l'abbattimento dei costi, il contributo regionale ammonta a 80 euro. Se invece una famiglia paga una retta di 140 euro, e non ne riceve nem-

meno uno da Comune o datore di lavoro, il contributo regionale arriverà a 120 euro.

GLI ESCLUSI Sono escluse dal beneficio le famiglie che usufruiscono gratuitamente del servizio di nido d'infanzia a qualunque titolo. Il beneficio mensile, relativamente al primo e all'ultimo mese di frequenza, viene concesso solo se il bambino è iscritto al servizio per un numero di giorni superiore alla metà più uno dei giorni utili, determinati in base alle giornate di apertura del servizio nel mese considerato, tenuto conto delle modalità di utilizzo del servizio preventivamente concordate con la famiglia.

I TEMPI Il regolamento, dopo la prima adozione in giunta e i via libera della Conferenza di Codoip e del Consiglio delle Autonomie locali, deve ora tornare in giunta regionale per l'approvazione definitiva. Successivamente, le famiglie potranno procedere alla richiesta dei rimborsi. La Regione stima di arrivare all'approvazione definitiva entro ottobre anche perché il regolamento stesso prevede che le domande vengano presentate all'ente gestore del Servizio sociale dei Comuni del territorio di residenza entro il 30 novembre.

Elena Orsi

MOZIONE CONSILIARE DEL PD

Autonomia fiscale, sì di Calderoli

Savino in pressing ma le Regioni ordinarie frenano. Giovedì il voto



Roberto Calderoli, ministro alla Semplificazione

canismo virtuoso che, con la possibilità di agire sulla loro quota di Ires, le porterà a diventare attrattive rispetto alle realtà produttive».

IL PRESSING C'è grande

attesa per il parere, atteso giovedì prossimo, della Conferenza Stato-Regioni. Un parere non vincolante ma evidentemente rilevante. Il pressing della Regione si accompagna

a quello dei parlamentari. Mercoledì sera la Savino si è confrontata con Calderoli e Fitto, mentre ieri è toccato a Saro, in Senato, incontrare, assieme a Isidoro Gottardo e Manlio Contente, i due ministri. «Un colloquio rassicurante - riassume il senatore del Pdl -: si tratterà di definire le soluzioni tecniche, ma l'impegno del governo per la fiscalità di vantaggio è certo». «Non è un privilegio - aggiunge Gottardo - ma un'opportunità a vantaggio dell'intero Paese: per lo Stato il provvedimento è a costo zero».

LA MOZIONE L'opposizione, intanto, commenta con qualche perplessità. Alessandro Tesini parla di «opportunità seria da

maneggiare con cura» e anticipa una mozione del Pd da discutere la prossima settimana in Consiglio regionale. Citando la sentenza della Corte Ue che ha visto spuntarla, in materia di fiscalità di vantaggio, Azzorre e Paesi Bassi, Tesini spiega che la misura, «lungi dall'essere stata pensata come un El Dorado, serve a ridurre lo svantaggio dei redditi e delle economie di territori al di sotto della media europea, ma non è certo uno strumento consentito per alleviare la libera concorrenza nei paesi interni alla Ue. Tentare di farlo sarebbe tempo perso».

NO A SANATORIE «La disciplina - prosegue Tesini - deve essere statale e contenere le deroghe ammesse per le Regioni auto-

nome. Per alcuni territori del Friuli Venezia Giulia, quelli a minore capacità fiscale, si può pensare a deroghe motivate e a conseguenti abbattimenti delle aliquote fiscali, purché non si immaginino superficialmente sanatorie fantasiose che ci porterebbero alla incomprensione e all'isolamento in Parlamento e nell'intero Paese: non possiamo vantarci di essere ai vertici delle classifiche europee e pretendere gli strumenti pensati per coloro che sono agli ultimi posti».

IL NODO RISORSE Secondo Gianfranco Moreton il problema è quello delle risorse: «Dato che non sono previsti ulteriori costi per lo Stato, una Regione senza fondi e una maggioranza che non ha ancora ottenuto certezze sulla partecipazione sulle pensioni Inps non si potranno permettere la fiscalità di vantaggio». «Spero non si tratti del solito spot del centrodestra», è infine il commento di Ivano Strizolo.

Marco Ballico

PRIME NOMINE APPROVATE IN GIUNTA

All'Arpa si apre l'era Basaglia, Ros lascia la Regione

Al via il valzer dei dirigenti della sanità. Via libera in extremis della Lega: «Vogliamo più coinvolgimento»

TRIESTE Riapre «Piazza Europa». Il mercato europeo del commercio ambulante, arrivato all'ottava edizione, animerà da oggi a lunedì il cuore di Trieste: l'area che va da Piazza della Borsa a Piazza Sant'Antonio ospiterà infatti più di 150 venditori ambulanti in rappresentanza di 17 Paesi europei.

Ricca l'offerta di merci e prodotti, alimentari e non, e altrettanto ricco il cartellone di eventi collaterali e spettacoli. Tra le novità di «Piazza Europa» - organizzata dalla

Confcommercio di Trieste con il supporto di Regione, Provincia, Comune, Camera di commercio, Fondazione Cassa di risparmio e con il sostegno di numerosi sponsor privati - ci sarà il servizio gratuito di baby parking: un'area dedicata ai più piccoli, in via Santa Caterina, con animatori, giochi e intrattenimenti. Ma tra le novità ci saranno anche le «Bancarelle del design», in via delle Torri, un laboratorio nel quale i visitatori potranno cimentarsi sotto la guida di

un tutor nella fabbricazione di gadget, spille, borse, luci magnetiche. Accanto alle «Bancarelle del design», a delimitare l'area in cui si svolgeranno i workshop, ci sarà Ciccio, un grande totem su cui saranno apposti nome e simboli riferiti all'evento del design. Tra le sorprese di «Piazza Europa» - oltre ai fuochi d'artificio in programma domenica - ci sarà inoltre «Marta», la nuova casa container realizzata da Casaviva, in partnership con Autamarocchi.

TRIESTE Parte già oggi l'era Basaglia all'Arpa. Ieri la giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente Vanni Lenna, ha deliberato la nomina dell'ex direttore dell'Azienda Sanitaria 4 «Medio Friuli» a commissario dell'Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente. L'incarico decorre già da oggi e assegna al commissario le funzioni del direttore generale, nonché il compito di nominare il direttore tecnico-

scientifico e il direttore amministrativo. Basaglia, nell'anno in cui sarà alla guida dell'Arpa, dovrà occuparsi di avviare il processo di riforma dell'Azienda secondo le linee previste dalla Regione. Il suo stipendio sarà decurtato del 10% rispetto a quanto percepiva l'ex direttore generale, Giuliana Spogliarich, e cioè un'indennità annuale attorno ai 135 mila euro lordi. Al posto di Basaglia all'Ass 4 è stato nominato dalla Giunta

regionale, su proposta dell'assessore Vladimir Kosic, l'attuale direttore centrale della Regione Giorgio Ros mentre Luciano Zanelli prende il posto di Piero Pullini all'Azienda Sanitaria 3 Alto Friuli. Gli incarichi saranno effettivi a partire dal 1. ottobre. La delibera di nomina relativa alle due Aziende Sanitarie è stata votata all'unanimità, ottenendo quindi i voti anche degli assessori leghisti. Proprio prima della riunione di



Paolo Basaglia

giunta il Carroccio si è riunito per decidere il da farsi riguardo alle nomine dando in extremis la via libera al voto favorevole dei suoi assessori. «Ci attendiamo maggiore coinvolgimento» ha dichiarato il capogruppo Danilo Narduzzi - «anche se possiamo già affermare che le cose stanno andando meglio. Rispettiamo le prerogative della giunta regionale ma siamo convinti che il compito di una maggioranza è quello di dare indicazioni».

(r.u.)

IL PRESIDE: MISURA ANTIVANDALI, PRESTO NE FAREMO UN ALTRO

Buie, abbattuto il muro che divideva la scuola media italiana da quella croata



Sopra Natasa Rogic e a destra la parete distrutta dagli studenti

tà e nel Buiese – ha detto – bensì c'entra con ben altri motivi, purtroppo politicizzati senza giustificazione alcuna. Nella nostra scuola le lezioni si tengono al mattino, in quelle croate avvengono spesso al pomeriggio. Purtroppo, quando il nostro edificio scolastico era vuoto, ci sono stati diversi casi di danneggiamento, con gli alunni degli altri due istituti che potevano muoversi liberamente nella Leonardo da Vinci, spesso con conseguenze negative. Ho vo-



luto pertanto tutelare gli interessi della scuola, per impedire altri atti di vandalismo e senza minare i valori della convivenza». Il preside connazionale ha denunciato l'episodio del danneggiamento del muro alla polizia, che da parte sua (così la portavoce della questura istriana, Natasa Rogic) ha confermato l'episodio, parlando di danneggiamento e distruzione di altrui patrimonio. Sempre Stocovaz ha dichiarato di non voler ar-

rendersi e di avere già chiamato la ditta che aveva fatto innalzare il muro divisorio: «Sarà totalmente smontato e al posto suo ne sorgerà uno in mattoni, ben più solido e che sarà difficilissimo da abbattere. Non si può fare diversamente e aggiungerò che l'aver spaccato il muro da parte di diversi allievi croati non è stato un atto di coraggio e civiltà ma di vandalismo, che attesta l'educazione ricevuta nell'altra scuola». Mentre a Buie è l'argomento del giorno, il lo-

cale Consiglio cittadino starebbe affilando le armi, pronto a criticare con forza la decisione di erigere un muro in mattoni. Già alcuni giorni fa il parlamentino buiese si era scagliato contro la «creatura» di Stocovaz, parlando di struttura che cozzava contro il buon senso e la convivenza. «Abbiamo la proprietà della scuola – ha concluso il preside – e dunque, innalzando il muro in cartongesso, non abbiamo violato alcuna legge. Posso dire invece che agli istituti croati abbiamo concesso più di quello che dovevamo».

Intanto le competenti autorità della Contea istriana hanno fatto sapere che non è stata rilasciata alcuna autorizzazione per costruire il muro, né approvati finanziamenti a tale scopo. A farsi vivo è stato anche l'assessore regionale istriano all'Istruzione, Mladen Dusman, secondo il quale «il muro è una cosa del tutto inutile, anche nel caso dovesse impedire eventuali problemi di ordine e disciplina».

Andrea Marsanich

DALLA PRIMA

Chi perde è il contribuente

A d altri così così: il personale di volo e di terra è ancora diviso, pare ci siano condizioni migliori di quelle offerte inizialmente dalla Cai, ma non del tutto soddisfacenti. Cisl e Uil, fin dall'inizio a favore dell'accordo perderanno, forse, qualche consenso.

A noi contribuenti andrà, comunque, male. La spartizione dell'Alitalia in una parte buona, da mettere sul mercato, ed in una parte cattiva, ha lasciato al Tesoro il carico di debiti e ammortizzatori sociali. Il Paese ci ha perso una prestigiosa compagnia di bandiera in cambio di una su scala più ridotta. Ma la compagnia di bandiera era già persa per via della gestione disastrosa.

La crisi Alitalia viene da lontano. La deregulation del traffico aereo voluta da Reagan cambiò, dagli anni Ottanta, le regole del gioco per le grandi compagnie, tra cui la nostra. Ed, infatti, in quegli anni abbiamo visto scomparire molti nomi gloriosi. Poi ci fu la rivoluzione degli hub, i perni di traffico. Da allo-

tro, sulle grandi rotte non si va più da un qualsiasi aeroporto ad un altro. Il traffico a lunga distanza si muove solo tra quelli principali. Gli altri aeroporti vengono serviti facendo perno sugli hub.

Questo significava una rivoluzione nei costi e nel mercato, i cui segmenti vennero sottoposti a concorrenza spietata. A completare la rivoluzione, circa una decina di anni fa, sorsero le compagnie low-cost, in cui il prezzo del viaggio è minimo, grazie alla cosiddetta organizzazione di volo no-frill, senza lussi.

L'Alitalia non ne indovino una. Un disastro economico del genere non si spiega solo con i costi del personale. Tutti i costi, a tutti i livelli, dovevano essere fuori con-

trollo. D'altro lato anche i ricavi, a giudicare dall'esito, latitavano. Evidentemente il management aveva sbagliato sistematicamente il posizionamento dell'azienda nelle fasce di mercato. In questo disastro, secondo le migliori tradizioni delle società pubbliche deficitarie, non poteva mancare il lassismo verso il personale, per la pace interna.

La ristrutturazione di una qualsiasi società riduce da una catastrofe economica simile richieste grandi competenze, che mancano in Italia. I soci Cai, da Colaninno ai Benetton, in vita loro si sono sempre occupati d'altro. Operazioni simili richiedono compattezza della proprietà, e Colaninno ne ha già subito l'assenza nel caso Tele-

com, nonché un management proprio capace, della cui assenza fece le spese Gardini nel caso Montedison.

L'ingresso, in una qualsiasi forma, di un socio estero era necessaria. Da cui sorge l'interrogativo su cosa c'entri in tutto ciò la Cai. Ha investito, ma solo temporaneamente. Non gestirà la transizione. Alla fine venderà ad Air France. Incassando la plusvalenza, al posto del Tesoro. Italianità, quanto ci costi!

Gabriele Pastrello

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Skerl

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, il figlio ALESSANDRO con ANTONELLA, i nipoti TOMMASO e MARTINA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. PIETRO PERTOT ed al personale della Casa di Riposo "Anni d'Oro".

I funerali seguiranno sabato 27 settembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di Sant' Anna.

Trieste, 26 settembre 2008

†

Ci ha lasciato il 23 settembre all'età' di 97 anni circondato dall'amore dei suoi cari

Domenico Scopas

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, EDY, AURELIO, la sorella SILVANA unitamente ai cognati, nipoti e parenti tutti.

Un grazie di cuore alle signore ANNA e JOLE che l'hanno assistito con tanto amore.

I funerali si svolgeranno sabato alle ore 9.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste Portalbona Messina New York, 26 settembre 2008

Profondamente addolorati ARMANDO e WALLY

Trieste, 26 settembre 2008

Partecipano PINA e figlie.

Trieste, 26 settembre 2008

Nereo Marchiò

Ciao papi,

resterai per sempre nei nostri cuori.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio PATRIZIA con i figli NICOLE e ANDREA.

Trieste, 26 settembre 2008

VIII ANNIVERSARIO

DOTTOR

Roberto Rovis

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con affetto e gratitudine il proprio consigliere.

Trieste, 26 settembre 2008

XIV ANNIVERSARIO

Aurelio Serli

Sei sempre nei nostri pensieri. Ci manchi tanto

I tuoi cari

Trieste, 26 settembre 2008

VI ANNIVERSARIO

Nell'anniversario della sua scomparsa, CESARE, BARBARA, MARGHERITA, LIVIO, nipoti, parenti, amici, ricordano la dolcissima

Adelina Lampe

Trieste, 26 settembre 2008

UNA NUOVA COLLANA CON IL MEGLIO DELLA CUCINA ITALIANA. 12 VOLUMI DI GRANDE FORMATO AD UN PREZZO DI ASSOLUTA CONVENIENZA

In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

DA GIOVEDÌ 2 OTTOBRE

il 1° volume

ricette facili e veloci

con IL PICCOLO

a soli € 6,90 in più

2 ottobre	vol. 1	13 novembre	vol. 7
RICETTE FACILI E VELOCI		PESCE	
9 ottobre	vol. 2	20 novembre	vol. 8
APERITIVI E STUZZICHINI		VERDURE	
16 ottobre	vol. 3	27 novembre	vol. 9
ANTIPASTI		DOLCI	
23 ottobre	vol. 4	4 dicembre	vol. 10
PASTA		CIOCCOLATO	
30 ottobre	vol. 5	11 dicembre	vol. 11
PIZZE E FOCACCE		MICROONDE	
6 novembre	vol. 6	18 dicembre	vol. 12
CARNE		BARBECUE	

IL PICCOLO presenta

sapori italiani



IL PICCOLO ■ VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

8

IL PRIMO CITTADINO INCALZA SULLA FUSIONE

Romoli: «Gorizia è per la multiutility regionale»

Il Comune (33% di Iris) convoca i sindaci isontini (soci al 67%). Pd critico: «Amga la strada più affidabile»



Il sindaco del Comune di Gorizia Ettore Romoli spinge per una multiutility regionale

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA «Convocherò prima di lunedì il gruppo ristretto dei sindaci dell'Isonzo (principali soci di Iris, ndr) per concordare una linea comune sulla fusione che interesserà la multiutility regionale. La riunione si svolgerà molto probabilmente sabato mattina. Il Comune di Gorizia rappresenta il 33% delle quote sociali e, chiaramente, bisogna vedere cosa pensano gli altri soggetti che rappresentano il 67%. Per quanto mi riguarda, lo ribadisco: Gorizia è per la multiservizi unica regionale».

Il sindaco di Gorizia Ettore Romoli chiama all'adunata gli amministratori dell'Isonzo. Ma non sarà una conferenza dei sindaci vera e propria: sarà convocato il «gruppo ristretto», ovvero una delegazione che rappresenta tutti i primi cittadini della Provincia. Sia della Destra che della Sinistra Isonzo. Una mossa che - probabilmente - trae origine dagli auspici formulati ieri sulle pagine da questo giornale dal consigliere regionale Franco Brusca (Pd), il quale aveva chiesto che Iris prima di prendere qualsiasi decisione coinvolgesse «nell'analisi i soci e tutte le istituzioni che gravitano sull'Isonzo». Per quanto riguarda il primo invito, questo è stato accolto. «Voglio sentire l'opinione dei sindaci sui processi che interesseranno Iris: questo è lo scopo della riunione che andrò a convocare - spiega Romoli - Il Comune di Gorizia, come ben si sa, caldeggia la realizzazione di una multiservizi unica regionale. Il panorama delle multiutility è in grande evoluzione e riteniamo non si debba perdere tempo con operazioni "intermedie". Ma come ho detto in premessa rappresentiamo il 33% e devono essere anche gli altri Comuni a pronunciarsi su questa nostra idea prima del 29 (lunedì, ndr), il giorno in cui il presidente Tondo ci ha convocato assieme ai presidenti di Iris, AcegasAps e Amga».

Ma il centrosinistra nicchia. O meglio: ritiene la soluzione della multiservizi unica regionale «interessante» ma ancora con diversi aspetti da chiarire. E poi, c'è la posizione del Partito democratico comunale, riassunta dal segretario goriziano del Pd Giuseppe Cingolani. Premette: «L'ipotesi di una grande multiutility regionale è di grande interesse: basta, però, che non blocchi l'acquisizione del ramo energia da parte di una fra Amga e AcegasAps». In altre parole, il Pd vedrebbe di buon occhio una fusione sì, ma a due velocità. Ma chi sarebbe lo sposo ideale di Iris fra Amga e Ace-

gasAps. Il Pd goriziano non ha dubbi. «Per quanto riguarda le offerte, ci sembra che, al momento attuale, la più affidabile e concreta sia quella formulata da Amga. Perché? È più articolata e Amga si accollerebbe anche i 122 dipendenti di Iris attualmente in servizio nei rami gas ed energia elettrica. Ma bisogna fare presto. La proposta della multiservizi udinese scade il 15 ottobre».

Il Pd sostiene la fusione a due velocità per un motivo semplice. «In questo momento, è più opportuno vendere il settore energia, mantenendo in capo a Iris il settore Ambiente. Perché? Perché è un settore in sviluppo e dobbiamo sfruttare al massimo il vantaggio ottenuto con la raccolta differenziata. E poi, accorpando prima il settore energia si ricaveranno risorse strategiche per rimettere in sesto il comparto ambiente facendolo tornare appetibile sul mercato».

L'AREA DI RICERCA IN SLAVONIA

CITTÀ INTERESSATA: NOVA GRADISKA IN CROAZIA: 450.000 ABITANTI

REALTÀ INDUSTRIALI COINVOLTE: AZIENDE SIDERURGICHE, MECCANICHE, ELETTROMECCANICHE, DELLA COMPONENTISTICA PER AUTO, DEL LEGNO, DELL'ARREDO E AGRO-ALIMENTARE

OBIETTIVI DELL'ACCORDO

- presenza di un rappresentante dell'Area nel comitato di indirizzo
- formazione tecnica e manageriale del personale Bisc (Business innovation support center) per l'area innovazione, incubazione di imprese, impianto e servizi tecnologici, marketing industriale
- collegamento operativo tra imprese e centri di ricerca italiani e croati per l'attivazione di reti e accordi tecnico-commerciali

FIRMATO UN PROGETTO CON I CROATI

Area, parco tecnologico in Slavonia

TRIESTE Firmato a Nova Gradiska (Croazia) un accordo tra Area Science Park Trieste e la società croata di capitale pubblico-privato Industrial Park per la creazione del primo Parco Tecnologico della Bassa Slavonia e per lo sviluppo del Bisc-Business Innovation Support Centre, che ne costituirà l'ente gestore.

La finalità è quella di promuovere la crescita economica e l'innovazione industriale del territorio della Regione Slavonia, che conta 450.000 abitanti e registra la presenza di molte aziende operanti nei settori della siderurgia, della meccanica e elettromeccanica, della componentistica per autoveicoli, del legno, dell'arredo e dell'agro-alimentare.

L'accordo - informa una nota - prevede la presenza di un rappresentante di Area Science

Park nel comitato di indirizzo per lo sviluppo strategico della regione Slavonia; la formazione tecnica e manageriale del personale del Bisc, in particolare nelle aree della gestione strategica dell'innovazione, dell'incubazione di impresa, dell'impianto e della gestione di servizi tecnologici, del marketing industriale; il collegamento operativo tra imprese e centri di ricerca italiani e croati per l'attivazione di reti e accordi tecnico-commerciali.

«Dopo un percorso di analisi e studio dei principali parchi scientifici e tecnologici europei - ha dichiarato il responsabile di Industrial Park Ivan Sertic - sono pervenuto alla convinzione che Area Science Park sia il partner ideale per raggiungere i nostri obiettivi di sviluppo tecnico e industriale in tempi rapidi».

RIUNITO A VENEZIA ANCHE OGGI IL BOARD DEL LEONE

Generali, nuovi investimenti in Cina e a Est

Il direttore generale Agrusti preposto alla redazione dei documenti contabili

VENEZIA Un'investimento di private equity nell'Est Europa e un possibile ingresso con una quota in una società di asset management (azienda di gestione di patrimoni che definisce le politiche tese a massimizzare il rendimento di un fondo e a minimizzarne i rischi) in Cina. Il Gruppo Generali continua ad espandersi in due dei suoi mercati di riferimento e di crescita e annuncia due progetti. Sono stati illustrati ieri al Board del leone alato che si è riunito a Venezia per fare il punto sulla situazione finanziaria a livello mondiale. Scarne le notizie che sono trapelate dalla riunione che si è tenuta a porte chiuse e in un clima di grande riservatezza. Per quanto riguarda i due progetti, come si apprende da fonti vicine al consiglio, entrambi i dossier sono ancora in fase di valutazione e non è



Raffaele Agrusti, ultimo a destra accanto a Giovanni Perissinotto. Al centro Antoine Bernheim

stata definita ancora nessuna strategia o assunta alcuna decisione dal cda delle Generali.

Alla riunione di ieri a Venezia, nella storica sede delle Procuratie vecchie, in Piazza San Marco hanno partecipato tra gli altri, il Presidente di Generali Antoine Bernheim e i due ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot. Il Cda, secondo fonti di

Generali, è stato di ordinaria amministrazione e precede il tradizionale appuntamento con il consiglio generale, organo consultivo allargato cui partecipa anche l'intero board del Leone, che si terrà oggi sempre a porte chiuse.

Al termine del consiglio d'amministrazione, Generali ha reso noto in un comunicato che il cda ha nominato il direttore

generale e direttore finanziario, Raffaele Agrusti, a dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della compagnia.

In precedenza l'incarico era ricoperto da Benoît Jaspard, che, è stato comunicato, andrà a ricoprire importanti incarichi all'interno del gruppo all'estero.

Secca smentita intanto

dal gruppo assicurativo alle voci di un possibile interesse all'acquisto del gruppo britannico Rsa.

I rumors su una possibile offerta per Rsa Insurance, che in alternativa chiamano in causa alle volte anche Allianz, si rincorrono da un po' di tempo e hanno spinto ieri il titolo della compagnia londinese in rialzo dell'11,08% a 159,4 pence.

Per quanto riguarda i nuovi progetti da ricordare che Generali ha ottenuto recentemente dalla China Insurance Regulatory Commission (Circ), organismo locale di sorveglianza dell'attività assicurativa, l'autorizzazione ad operare con una nuova filiale Vita e ad oggi Generali China si posiziona tra le prime compagnie di assicurazione straniere presenti in Cina. Forte anche la presenza a Est dopo la Joint venture con la società con Ppf Holding.

Insiel: con lo scorporo società più preziose

L'ad Cozzi: «Le aziende potrebbero fatturare oltre 10 milioni ciascuna»

TRIESTE La divisione in due di Insiel Mercato in due società è a tutt'ora un'ipotesi. Ma permetterebbe di creare due società dal fatturato calcolato di 10 milioni l'una, che però essendo specializzate potrebbero essere vendute a un prezzo ben più redditizio per la proprietà. Permettendo, quindi, anche di difendere e tutelare al meglio l'occupazione. L'azione di divisione «a metà» di Insiel Mercato è ancora tutta da verificare, ma già si fanno le prime ipotesi di futura scissione in attesa di avere la via libera del cda aziendale in programma il 30 settembre.

INSIEL MERCATO «Attualmente Insiel Mercato rappresenterebbe il 5% di Insiel, con un fatturato pari a 20 milioni di euro - spiega Dino Cozzi, ad di Insiel - E, finora, si calcolava potesse essere venduta in blocco, così com'è. L'ultima ipotesi invece prevede di realizzare da essa due società, pari esattamente ciascuna al 50%, specializzate nei settori sanità e pubblica amministrazione». Il che porterebbe quindi a due realtà con un fatturato calcolabile attorno ai 10 milioni di euro ciascuna. Ma, al momento della vendita, per la proprietà sarebbe molto più facile spuntare un'offerta ancora più remunerativa. «Il perché è semplice - spiega ancora Cozzi - Per un'azienda come quella che si prevede interessata a Insiel Mercato, la parte interessante della nuova società sarebbe solo quella relativa al proprio campo di specializzazione, e come tale calcolerebbe un'offerta basata sulla sua convenienza. Invece, dividendo Insiel Mercato in due realtà 'specializzate', ecco che per le aziende interessate l'intera società, nel suo complesso, sarebbe appetibile in quanto interamente operante nel campo di interesse». Al momento di vendita di Insiel nel suo totale, il bando di gara, prevedendo determinate dimensioni dei possibili acquirenti, limitava di fatto la partecipazione a grandi realtà. Insiel Mercato si rivolge ad aziende medie, quindi più numerose, ma comunque per la maggior parte interessate o al campo della sanità o a quello della pubblica amministrazione. Dividendo quindi Insiel Mercato in due realtà distinte si verrebbe, in pratica, a rispondere alle esigenze del mercato. «Con in più il risultato di tutelare anche maggiormente i lavoratori impegnati in ciascuno dei due campi» aggiunge Cozzi.

LO SCORPORO Al momento, come detto, si tratta di un'ipotesi che andrà ora esaminata dal cda e dal socio regione. Ma realizzarla non è complesso. «Il processo di scorporo è lo stesso - specifica Cozzi - e anche il piano industriale esaminato per Insiel Mercato può essere adattato facilmente». La cronologia dell'operazione rimarrebbe quella già prevista: il 30 ci sarà l'esame al cda, entro dieci giorni poi il socio Regione dovrà dare il suo ok, e infine si partirà con la vera e propria operazione. Nell'ultimo incontro sindacale, poi, è stato anche previsto un processo 'partecipativo' delle sigle sindacali che prevede di organizzare incontri per fare il punto sull'iter nei mesi di ottobre, dicembre e febbraio 2009. A gennaio, infatti, la divisione di Insiel sarà effettiva e, a giugno del 2009, dovrà anche essere formalizzata la vendita della parte da collocazione sul mercato tramite gara pubblica: una gara che appunto si sta cercando di rendere più facilmente realizzabile, per non incappare negli episodi già accaduti di bandi andati deserti.

Elena Orsi

PANTIANICCO 39^a MOSTRA REGIONALE DELLA MELA 2008
26,27,28,30 SETTEMBRE 1,2,3,4,5 OTTOBRE

VENERDÌ 26 SETTEMBRE
ORE 16.00 CLASSIFICA CASSETTE DI MELE IN CONCORSO
ORE 18.00 INAUGURAZIONE 39^a MOSTRA REGIONALE DELLA MELA
ORE 19.00 APERTURA DELLA MOSTRA
LA MELA - IL POMO PER TUTTE LE STAGIONI (STORIA, LEGGENDE E CURIOSITÀ INTORNO ALLA MELA)
A CURA DI PATRIZIA NOVJARA
INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA DI PITTURA DELL'ARTISTA LIANA CIGOLINI IN BUTTO
CENA SPECIALE (MENÙ COMPLETO 11,00€)
SI PROSEGUE CON...
ORE 21.00 SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO CASTELLINA PASI

SABATO 27 SETTEMBRE
ORE 12.30 IL PRANZO DEGLI ANZIANI DEL COMUNE DI MERETO DI TOMBA
ORE 18.00 CONVEGNO TECNICO SULLA MELICOLTURA: IL CONSUMO DELLE MELE E DEI TRASFORMATI
PREMIAZIONI CASSETTE MELE E 7^o CONCORSO INTERNAZIONALE SIDRO E SUCCO DI MELE
ORE 21.00 SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA CARLO ZINI E GLI ZETA

DOMENICA 28 SETTEMBRE
ORE 9.00 13^o CAMPIONATO DEL MONDO CRONOMETRO INDIVIDUALE CICLISMO AMATORI UDACE
ORE 10.00 7^o AUTOTUNING RAGNO DI AUTO SPORTIVE
ORE 15.00 INTRATTENIMENTO PER BAMBINI... 100 KG DI MELE PER TE CARTOLINE VOLANTI LANCIAE IN CIELO DAI BAMBINI...
ORE 16.00 SI BALLA CON L'ORCHESTRA I VEGAS
ORE 18.30 SFILATA DI MODA
COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO 2008/2009
ZOFFI ABBIGLIAMENTO, TUTTO SPORT, YA-YA, FOTO OTTICA MATTEUSI
ORE 20.30 ... SI CONTINUA A BALLARE PER IL GRAN FINALE CON L'ORCHESTRA I VEGAS

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE
ORE 20.30 SERATA CULTURALE - PRESENTAZIONE DEL VOLUME PANTIANICCO A BUENOS AIRES

MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE
ORE 20.30 SERATA CULTURALE
PIÙ FORTE DELL'OCEANO: PANTIANICCO A BUENOS AIRES, PERCORSI DI VITA, FRATTURE AFFETTIVE E PERMANENZE IDENTITARIE.
CONVEGNO DI ESPERTI E DI STUDIOSI SU L'EMIGRAZIONE DA PANTIANICCO

TUTTE LE STRADE PORTANO A PANTIANICCO DA: TRIESTE (100 KM), UDINE (20KM), GORIZIA (50KM), PORDENONE (40KM), TARVISIO (100KM)

WWW.PROLOCOPANTIANICCO.IT

...LA FESTA CONTINUA...

La Cucina di CA' MULINO

Banchetti per cerimonie - Parco giochi - Cene aziendali
Ampio parcheggio - Immerso nel verde dei vigneti

RUDA LOC. SACILETTO (UD) Via Ampezzo 1 Per info. 0431998693 - 3396934546

Dal mercoledì alla domenica 11:30 - 14 e 18:30 - 21:30

Specialità PESCE

SACILETTO - TRIESTE
CA' MULINO - GORIZIA
CERVIGNANO DEL FRIULI - MONFALCONE

LE INNOVAZIONI DEL GRUPPO CANTIERISTICO

■ IL VAPORETTO ECOCOMPATIBILE PER VENEZIA

Iniziativa:

gruppo di imprese (11) su iniziativa di Confindustria Veneto, Hydrogen park e Atv. Coordinamento di Fincantieri

Durata del progetto:

3 anni dal 2009 al 2011. Ci sarà un prototipo per la sperimentazione

Fornitura:

a 2012 una prima flotta di 16 vaporette ecologiche a propulsione ibrida

Dettagli tecnici:

scafo innovativo per ridurre l'impatto idrodinamico, generazione di energia ecocompatibile con l'utilizzo di stack di Fuel cell del tipo Pem da 40 kw con componente fotovoltaica (5kw)

Propulsione:

motori elettrici a magneti permanenti

Costo complessivo del progetto sino all'allestimento del prototipo:

17 milioni di euro



L'ad Giuseppe Bono



Un vaporetto mentre passa il ponte di Rialto a Venezia

Fincantieri capofila di un progetto hi-tech: nel 2012 vaporette a idrogeno a Venezia

TRIESTE Fincantieri si conferma come una realtà che punta sulla ricerca e sull'innovazione e la cui integrazione tra settore militare e settore civile è in grado di produrre risultati interessanti per quest'ultimo.

Già impegnata nella costruzione di sommergibili per la Marina italiana a celle combustibili, la società ora è a capo dello studio per la realizzazione di un prototipo di vaporetto a idrogeno, in grado di eliminare gli impatti negativi prodotti dai mezzi di trasporto pubblico utilizzati a Venezia. Il progetto, che vede come utilizzatore finale l'Actv, l'azienda dei trasporti veneziana, e coinvolge in tutto 11 imprese, rientra tra quelli presentati ai primi due bandi di innovazione industriale di Industria 2015 su Efficienza energetica e Mobilità sostenibile, chiusi il 15 settembre scorso. Gli incentivi dei due bandi, pari a 380 milioni di euro, come spiega il ministero dello Sviluppo economico, potrebbero mettere in moto investimenti in ricerca e innovazione per 3,1 miliardi di euro, 1,7 per Efficienza energetica e 1,4 per Mobilità sostenibile, il settore in cui

rientra il progetto del vaporetto a idrogeno. All'iniziativa, che vede Fincantieri come coordinatrice, oltre che come presentatrice del progetto al ministero, sta lavorando da oltre un anno un raggruppamento di imprese su spinta di Confindustria Venezia, Actv e dell'Hydrogen park di Marghera.

L'obiettivo è quello di arrivare alla realizzazione di un'unità navale destinata al trasporto passeggeri in contesti eco-

sensibili, come quello della laguna di Venezia, ma anche i navigli milanesi la cui navigabilità potrebbe essere recuperata per l'Expo del 2015. Il vaporetto sarà concepito in modo tale da abbattere le varie forme di inquinamento, da quello idrodinamico a quello atmosferico, sviluppando soluzioni tecnologicamente avanzate, attraverso l'impiego di un sistema di propulsione ibrida, che abbina l'utilizzo dell'idrogeno a quello

dell'energia elettrolitica. Il progetto di ricerca e sviluppo sarà realizzato nell'arco di tre anni, tra il 2009 e il 2011, e si concluderà con la sperimentazione in condizioni di esercizio di un prototipo di vaporetto per il trasporto passeggeri. I promotori contano quindi che a partire dal 2012 possa iniziare la fornitura ad Actv di una prima flotta di 16 vaporette ecologiche a propulsione ibrida, con un significativo impatto sia dal punto di

vista ambientale sia sul piano nella diversificazione delle fonti di approvvigionamento di energia, rafforzando le iniziative in corso da parte dell'Hydrogen Park. I principali contenuti innovativi del progetto riguardano le forme e dimensioni dello scafo, tarate sulla riduzione del moto ondoso, la generazione di energia ecocompatibile, la propulsione, per la quale saranno adottati motori elettrici a magneti permanenti, la logistica

dei rifornimenti. Il costo complessivo della fase di ricerca e sviluppo e costruzione del prototipo è stato stimato in circa 17 milioni di euro, che saranno coperti in parte dal contributo ministeriale. La giunta regionale del Veneto ha da parte sua destinato una quota dei fondi stanziati con la Finanziaria 2008 per il potenziamento del trasporto pubblico locale al cofinanziamento del progetto.

Laura Blasich

2008 POSITIVO PER IL GRUPPO CANTIERISTICO

L'ad Bono: «Fatturato a 3 miliardi Quotazione in Borsa a primavera»

c'è scritto chiaro che il Governo vuole procedere alla quotazione ma tutto dipende dal mercato. La faremo nel momento consentito dal mercato e speriamo in una ripresa delle borse in primavera». A questo proposito Bono ha osservato che sicuramente per il collocamento «si è perso tempo perché avremmo potuto così anti-

cipare la crisi dei mercati avendo già in cassa l'aumento di capitale».

Bono ha quindi auspicato un closing «entro fine anno» dell'acquisizione dei cantieri navali americani di Marinette and Marine Group per cui Fincantieri attende ancora delle autorizzazioni dalle autorità Usa.

L'amministratore dele-

gato di Fincantieri si è quindi soffermato sul difficile momento di mercato che vede «un aumento dei costi e una crisi dell'economia per cui gli armatori stanno alla finestra». In questo scenario, ha osservato «è più difficile trasferire sui prezzi l'aumento dei costi e quindi non c'è futuro senza un aumento della produt-

tività perché si può anche andare in perdita un anno ma poi continuando con quel trend vorrebbe dire mettere in crisi l'azienda soprattutto con le dotazioni finanziarie attuali». L'ad si è anche soffermato sul negoziato con i sindacati sull'integrativo che parte a giorni: «Sono fiducioso perché penso debba prevalere il buonsenso. Penso anche di essere realista e desideroso di un confronto sereno, basato però su dati reali. Non accetterò mai compromessi che mettano in discussione il futuro dell'azienda».

» IN BREVE

DECRETO DEL MINISTRO

Tocai, da ora solo Friulano e Tai

ROMA Il ministro della politiche agricole alimentari e forestali Luca Zaia ha firmato il decreto che dispone la cessazione degli effetti delle norme transitorie per l'uso della varietà di vite «Tocai friulano» e del sinonimo «Friulano». Anche in Italia non potrà più essere commercializzato vino con la denominazione Tocai Friulano e sarà consentito l'utilizzo della denominazione «Friulano» per il vino prodotto in Friuli Venezia Giulia e «Tai» per quello prodotto nella Regione Veneto.

DALLA GIUNTA REGIONALE

Riconosciuto il Distretto del caffè

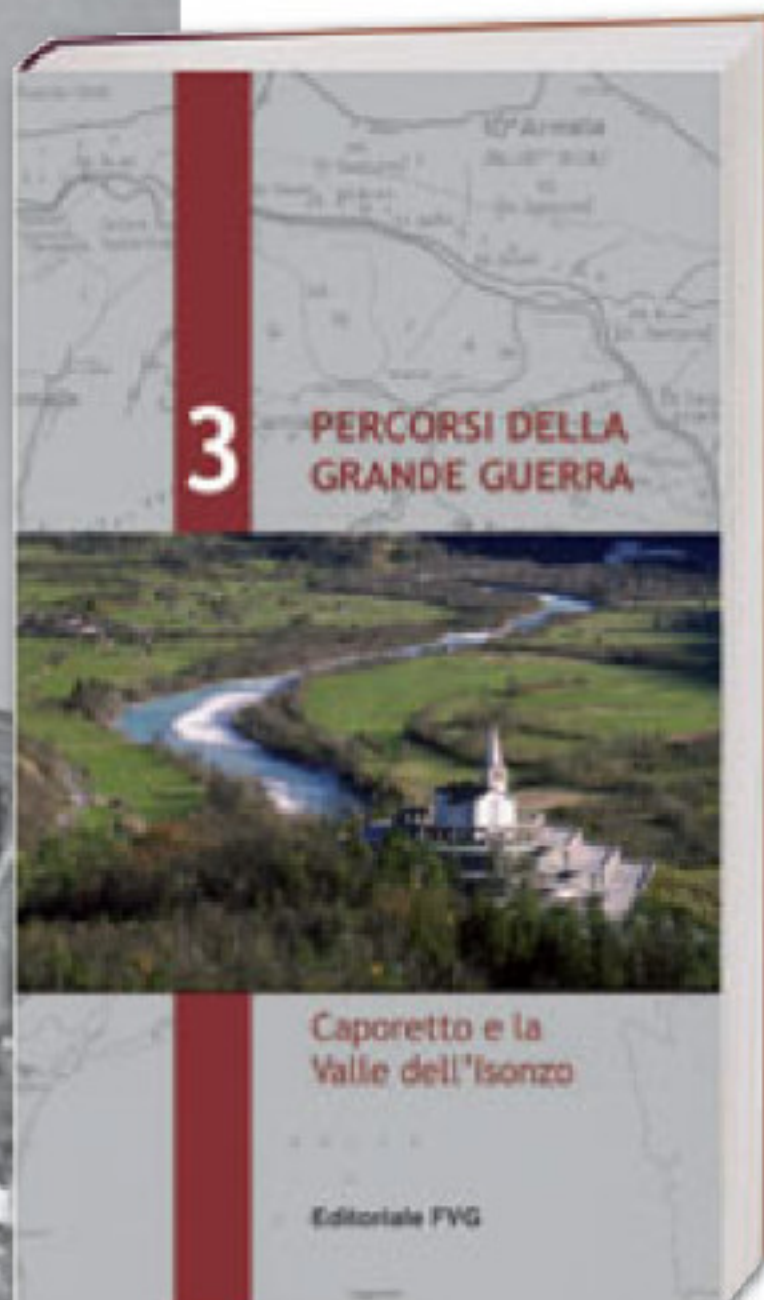
TRIESTE La Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha riconosciuto ieri, su proposta del vicepresidente e assessore alle attività produttive Luca Ciriani, l'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale denominata «Trieste Coffee Cluster S.r.l.» (nome abbreviato in TTC).

Il riconoscimento sarà formalizzato con un decreto del presidente della Regione e, successivamente, con la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA



Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.



Dal Carso alle Alpi Carniche, da Caporetto ai forti del Friuli, tra camminamenti, trincee, fortificazioni, monumenti e cimiteri per raccontare la Grande Guerra che ferì così profondamente queste terre. Cartine, tempi di percorrenza e uno straordinario corredo fotografico completano questo viaggio alla riscoperta della storia.

DOMANI IL 3° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDI-NE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili affitto; 3 immobili acquisto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo li-

bero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

1

APPARTAMENTO Ghirlandino trilocale di 80 mq ristrutturato al piano alto con due balconi e vista aperta. Impianti a norma. Possibilità posto auto in affitto. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Revoltella al quarto piano con ascensore, 55 mq con porta blindata. Anche ammobiliato. Euro 85.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO semicentrale 97 mq ristrutturati modernamente. Impianti a norma. Arredato di cucina. Piano alto in stabile rifatto. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona centrale ultimo piano con ascensore, ristrutturato. Trilocale di 88 mq con balcone, idromassaggio e clima. Euro 139.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Perugina 77 mq con impianti a norma, parzialmente arredato. Piano medio, autonomo. Cantina. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

BADKLEINKIRCHHEIM Austria casette bio-clima nuove ingresso, stube con cottura, due o tre camere, due bagni, terrazzo, balcone, ripostiglio, due posti auto, piccolo giardino. B.G. 0403498176.

BERGAMINO euro 185.000 95 mq ultimo piano balcone vista città mare. Biservizi, parcheggio in garage, cantina. Libero. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

CAPANNONE zona Ezit con uffici, magazzino, zona spogliatoio, mensa. Scoperto di uso comune, per scarico merci, parcheggio. Euro 235.000 B.G. 0403498176. (A00)

COMMERCIALE bassa (zona), privato vende stupendo attico luminoso con due terrazzi a vasca, in perfetto e prestigioso palazzo d'epoca con ascensore, 150 mq euro 375.000. Astenersi agenzie. 3484109969.

COSTALUNGA S. Giacomo Roiano Rossetti disponiamo di minialloggi a partire da euro 74.000. Attico Immobiliare 040766984.

CROAZIA-ROVIGNO pineta privato vende villetta 78 mq terrazzo garage giardino 150 metri dal mare. Prezzo interessante 3338089415. (A00)

CUMANO euro 130.000 piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, due camere, bagno, rip., cantina, balcone e veranda. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale ascensore bellissima mansarda soggiorno open space cucina matrimoniale cameretta bagno euro 185.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Doda ultimo piano ascensore bellissimo appartamento saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggio balcone bagno ripostiglio termoa autonomo soffitta facilità parcheggio euro 169.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina euro 229.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Gretta vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno euro 295.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno euro 80.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rossetti ultimo piano ascensore atrio soggiorno cucina due stanze bagno balcone termoa autonomo euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare ottimo quarto piano ascensore terrazzo tinello cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Strada Fiume ottimo panoramico soggiorno cucina matrimoniale doppi servizi idromassaggio terrazzo cantina box auto euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribel primingreso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto euro 225.000. (A00)

EREMO alta appartamento di 82 mq con balcone panoramico e cantina, completamente ristrutturato con cucina arredata. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

GALLERY centrale ufficio c.a 140 mq da ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio. Euro 200.000. Cod. 441/P. 0407600250.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P. 0407600250.

GALLERY immobiliare 040766984. Commerciale ascensore bellissima mansarda soggiorno open space cucina matrimoniale cameretta bagno euro 185.000. (A00)

LOCALE centrale affittato con rendita annuale del 7,5%, attualmente adibito a lavanderia a gettone. Euro 90.000 B.G. 0403498176.

LOCALE d'affari attrezzato per salone acconciature posizione rionale, stabile recente. Grande occasione. Euro 65.000. Possibilità anche in locazione B.G. 0403498176.

LOCALE via Capodistria ca. 97 mq con servizio, ripostiglio, magazzino. Euro 105.000 B.G. 0403498176.

MUGGIA centrale splendido alloggio mansardato, rifinitissimo, completamente arredato, vista mare di: ampia zona giorno con caminetto, cucina a vista in muratura, matrimoniale, singola, studio, bagno e rip. Termoa autonomo. Euro 185.000. Attico Immobiliare 040766984.

PORTO San Rocco Muggia alloggio parzialmente arredato di ingresso, zona giorno con angolo cottura e terrazza ab. vista mare, matrimoniale, bagno. Posto auto in garage. Euro 180.000. Attico Immobiliare 040766984.

REVOLTELLA alta 2 appartamenti 50 mq ca. in palazzine recenti, uno con veranda e posto auto, altro ristrutturato con balcone e cantina. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

RISTORANTE centrale completamente rimesso a nuovo cedes con muri, licenza, attrezzatura, avviamento, comprensivo di garage B.G. 0403498176.

ROZZOL in casa bifamiliare ultimo piano con mansarda per totali 130 mq, box, cantina, taverna e giardinetto di proprietà. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SPAZIOCASA 040369950 Baiano (zona) in palazzina signorile alloggio primingreso di cucinotto soggiorno studio camera matrimoniale bagno terrazzo autometa. Euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 Giaggioli (adiacenze) in palazzina signorile immersa nel verde alloggio come nuovo di cucina saloncino 2 camere ampio bagno terrazzi cantina. Euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 Petronio (adiacenze) in palazzina epoca piccolo alloggio come nuovo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno ideale per single/coppia. Euro 55.000. (A00)

Continua in 12.a pagina



Gli elementi non rispettano solo le leggi della natura.

Classe M nuova generazione. Respect.

Nuovo frontale ancora più grintoso. Innovativo sistema VOICETRONIC per la gestione vocale di navigatore, telefono, climatizzazione e audio. Leader assoluto negli standard di sicurezza attiva e passiva con PRE SAFE* e kneebag. Disponibile nelle nuove versioni Sport e Premium con cerchi da 20 e 21 pollici di serie.

Vi aspettiamo il 26, 27 e 28 settembre.

Mercedes-Benz



Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010



DA NOI CONVIENE

RISPARMIA FINO AL 31% SU 27 AUTO NUOVE

BRAVO 1.9 MJT 120CV Active

Telaio 4077187

listino €19.980
risparmio 22%

€15.650



GRANDE PUNTO Dynamic 1.2 8V 3P

Telaio 432189

listino €13.350
risparmio 24%

€10.150*



PANDA 1.2 Dynamic

Telaio 1141699

listino €11.320
risparmio 21%

€8.950*



MARCA	MODELLO	Telaio	LISTINO	RISPARMIO	VENDITA
Fiat	SEICENTO	1300239	7.690	23%	5.900*
Fiat	IDEA 1.3 16VMTJ 90CV BLACKENRGY	181420	20.210	21%	15.950*
Fiat	PANDA 1.3 MULTIJET 16V DYNAMIC	1175451	13.595	19%	10.950*
Fiat	PANDA 4X4 1.3 MJT 16V CLIMBING	1141949	17.028	14%	14.650
Fiat	PUNTO 1.2 CLASSIC 5P	1044619	13.390	31%	9.180*
Fiat	PUNTO 1.3 MJT 16V CLASSIC 5P	1051741	14.790	29%	10.480*
Fiat	PUNTO 1.2 CLASSIC 3P	in arrivo	10.450	24%	7.950*
Fiat	PUNTO 1.3 MJT 16V CLASSIC DYNAMIC 5P	1052071	15.410	29%	10.980*
Fiat	SEDICI 1.9 MJT 120CV DYNAMIC 4X4	229011	22.990	19%	18.650
Fiat	SEDICI 1.6 16V 107CV EMOTION 4X4	199122	21.490	19%	17.380
Fiat	CROMA 1.9 MTJ 120CV DYNAMIC	2087302	27.450	18%	22.480
Fiat	G.PUNTO DYNAMIC 75CV 1.3JTD 3P	433589	16.350	21%	12.900*

MARCA	MODELLO	Telaio	LISTINO	RISPARMIO	VENDITA
Fiat	G.PUNTO DYNAMIC 1.2 8V 5P	1411429	14.050	23%	10.750*
Fiat	G.PUNTO DYNAMIC 75CV 1.3JTD 5P	1416998	17.850	20%	14.250*
Fiat	G.PUNTO DYNAMIC 1.4 8V 5P	1414938	14.400	23%	11.080*
Fiat	G.PUNTO 1.3 MJT 6M FUN 3P 90CV	437379	18.690	20%	14.950*
Fiat	MULTIPLA 1.9 MJT 120CV DYNAMIC	2313703	24.850	20%	19.950
Fiat	STILO MULTIWAGON 1.9 MJT 120CV ACTIVE	666188	22.480	25%	16.750
Fiat	BRAVO 1.4 T-JET 120CV DYNAMIC	4082399	20.640	21%	16.250
Fiat	BRAVO 1.9 MJT 120CV DYNAMIC	4106398	21.550	21%	16.980
Fiat	BRAVO 1.4 T-JET 120CV EMOTION	4115570	21.050	19%	16.980
Fiat	BRAVO 1.9 MJT 120CV EMOTION	4107406	22.550	20%	17.950
Lancia	Y 1.2 8V ARGENTO	in arrivo	12.200	19%	9.880*
Lancia	MUSA 1.3 MJT 70CV ARGENTO	1123921	18.490	19%	14.980*

OFFERTE VALIDE FINO AL 30 SETTEMBRE 2008

* PREZZO AL NETTO DELLA ROTTAMAZIONE D.L. 248/2007, IPT ESCLUSA

le foto non costituiscono offerta al pubblico



Concessionaria Ufficiale FIAT e LANCIA

Muggia - Ts, Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371

Continuaz. dall'11.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in posizione servitissima alloggio in ottime condizioni come nuovo di spazio cucina saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzino. Euro 145.000.

SPAZIOCASA 040369950 vic. Salvia (zona) in palazzina recente alloggio con giardino di cucina soggiorno camera bagno cantina. Euro 88.000.

SPAZIOCASA 040369960 Commerciale in posizione soleggiata in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi. Euro 136.000.

SPAZIOCASA 040369960 D'annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369960 Donadoni (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampia zona giorno camera bagno. Euro 120.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazzale Cagni (adiacenze) in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage. Euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369960 villa in posizione tranquilla di recente edificazione a Prosecco disposta su 2 livelli di spazio cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzino e giardino alberato. Euro 325.000.

VIA Bellosguardo piano alto con asc. vista aperta e mare di: ampio soggiorno con zona cottura e balcone, 2 stanze, bagno, altro balcone, cantina. Euro 190.000. Attico Immobiliare 040766984.

VIA Cordaroli luminoso vista mare alloggio di atrio, cucina, soggiorno con balcone, 3 stanze, 2 bagni, cantina. Euro 230.000. Attico Immobiliare 040766984.

ZONA Urban alloggio pari a nuovo di ingresso, ampia cucina ab., saloncino, matrimoniale, 2 bagni, cantina. Possibilità ricavare seconda stanza. Euro 155.000. Attico Immobiliare 040766984.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30

FRONTE Burlo affittasi posto auto coperto a euro 100 mensili. B.G. 0403498176.

GALLERY via Fabio Severo locale c.a 60 mq + soppalco, servizio, vetrina ampia, affitti

tasi euro 1100. Cod. 553/P. 0407600250.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti casette ville appartamenti vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.

PIAZZA della Borsa primingressu uso ufficio di: sala d'attesa, 2 stanze, bagno. Termoautonomo. Attico Immobiliare 040766984.

SAM Vito ingresso, ampia cucina, saloncino, matrimoniale, singola, bagno, guardaroba, veranda, 2 balconi.

Arredato. Termoautonomo. Contratti agevolati 3+2 ottimo anche per studenti 3-4 persone. Euro 670 mese + spese. Attico Immobiliare 040766984.

SE volete affittare la vostra villa appartamento casetta ai migliori prezzi di mercato con una completa assistenza contrattuale chiamate Spaziocasa 040369960.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1000 mensili arredato Marziale in palazzina recente alloggio con taverna e giardino di cucina saloncino 2 stanze vano taverna 2 bagni terrazzo.

Continua in 30.a pagina

Mutuo Vedo Chiaro.

Casa in vista.
Con tutta la nostra trasparenza.

Desideri una casa. La vuoi con un mutuo chiaro. La vuoi finanziare per intero diluendo la spesa fino a 40 anni. La vuoi con un mutuo a tasso fisso, tasso variabile o a tasso misto. La vuoi proteggere con una polizza che ti dia sicurezza. Mutuo Vedo Chiaro, la casa come tu la vuoi.



FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

www.mutuovedochiaro.it - Numero Verde 800.565.800

✓ Riunito in seduta straordinaria, il Consiglio di amministrazione del Festival di Locarno ha nominato Olivier Pere direttore artistico dalla fine della prossima edizione (5-15

agosto 2009). Nato a Marsiglia nel 1971 e attuale delegato generale della Quinzaine des Realisateurs, Olivier Pere succederà a Frederic Maire.

✓ Dopo quasi due secoli di ipotesi e di ricerche, gli archeologi avrebbero finalmente individuato i resti del porto di Tharros, la

città fenicio punica sulla costa occidentale della Sardegna considerata da alcuni la seconda Cartagine del Mediterraneo.

OGGI L'INAUGURAZIONE DI GALLERIAILLY Oltre al regista ci saranno Curino, Cederna, Rumiz nella rassegna per i 75 anni del marchio di caffè

TRIESTE Arte, teatro, musica, letteratura e cinema, da gustare a piccoli sorsi. Come una buona tazza di caffè. E la proposta di Galleriailly, lo spazio temporaneo ideato da Illycaffè per festeggiare i suoi primi 75 anni di vita.

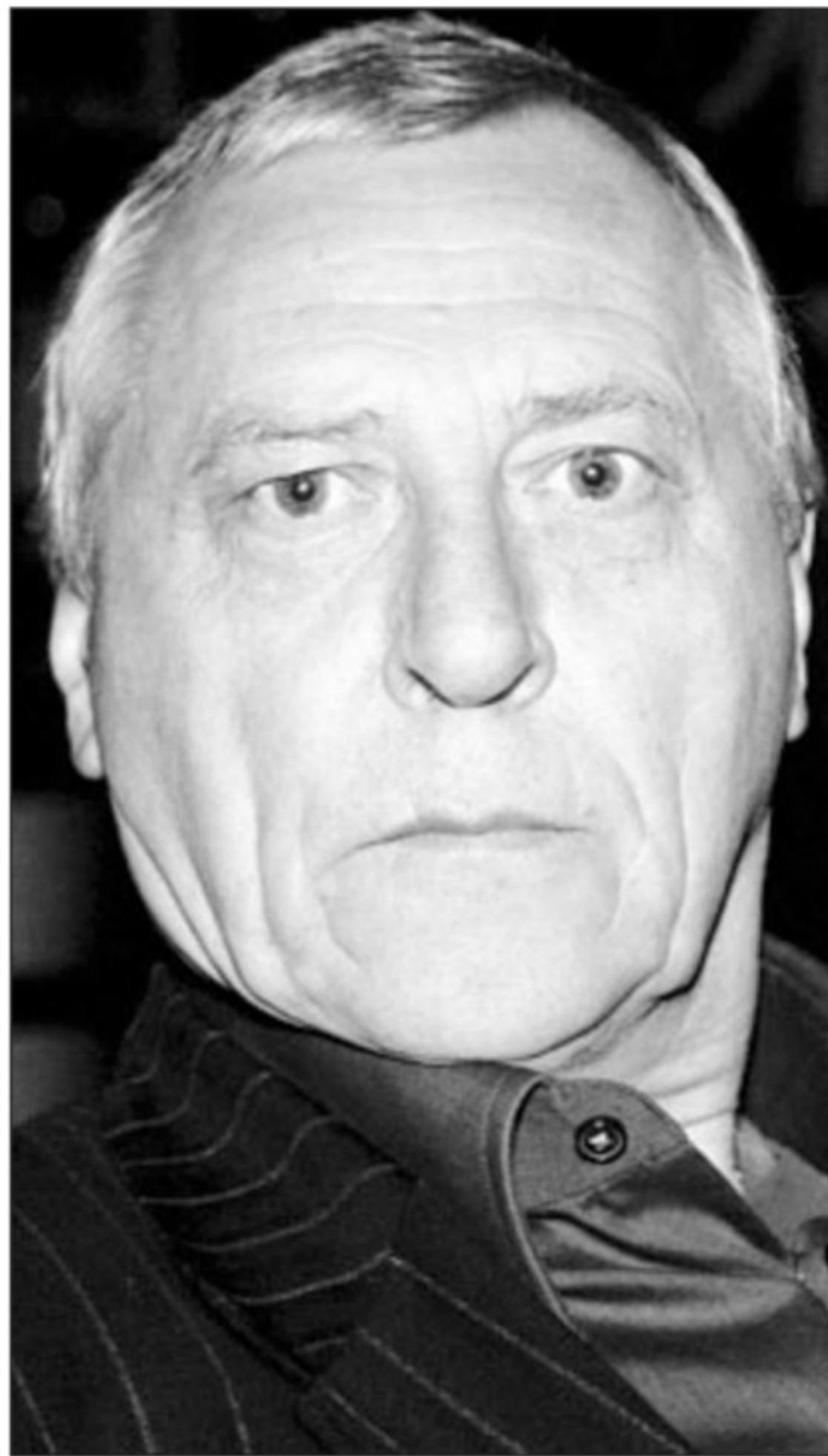
Da oggi all'11 ottobre l'ex peschieria, ribattezzata appunto Galleriailly, si trasformerà in un vero e proprio salotto culturale, che ogni giorno ospiterà personaggi di fama internazionale che si confronteranno con il pubblico. Come il regista Peter Greenaway, i designer Patricia Urquiola e Jonathan Levian, gli scrittori Giuseppe Cederna, Flavio Soriga e Davide Longo, i giornalisti e scrittori Paolo Rumiz e Roberta Corradin, l'attrice Laura Curino e il musicista Sergio Cossu.

Questa sera, alle 19, sarà proprio il pianista e compositore ex Matia Bazar ad aprire i festeggiamenti con una performance musicale. Uno dei pionieri dell'uso dell'elettronica nella musica pop in Italia, nel corso della sua lunga carriera Sergio Cossu ha collaborato con Enzo Jannacci, Edoardo Bennato, Miguel Bosé. Gli appuntamenti in musica proseguiranno ogni sabato e domenica, dalle 10 alle 15, con la jazz fusion del Marco Castelli Trio.

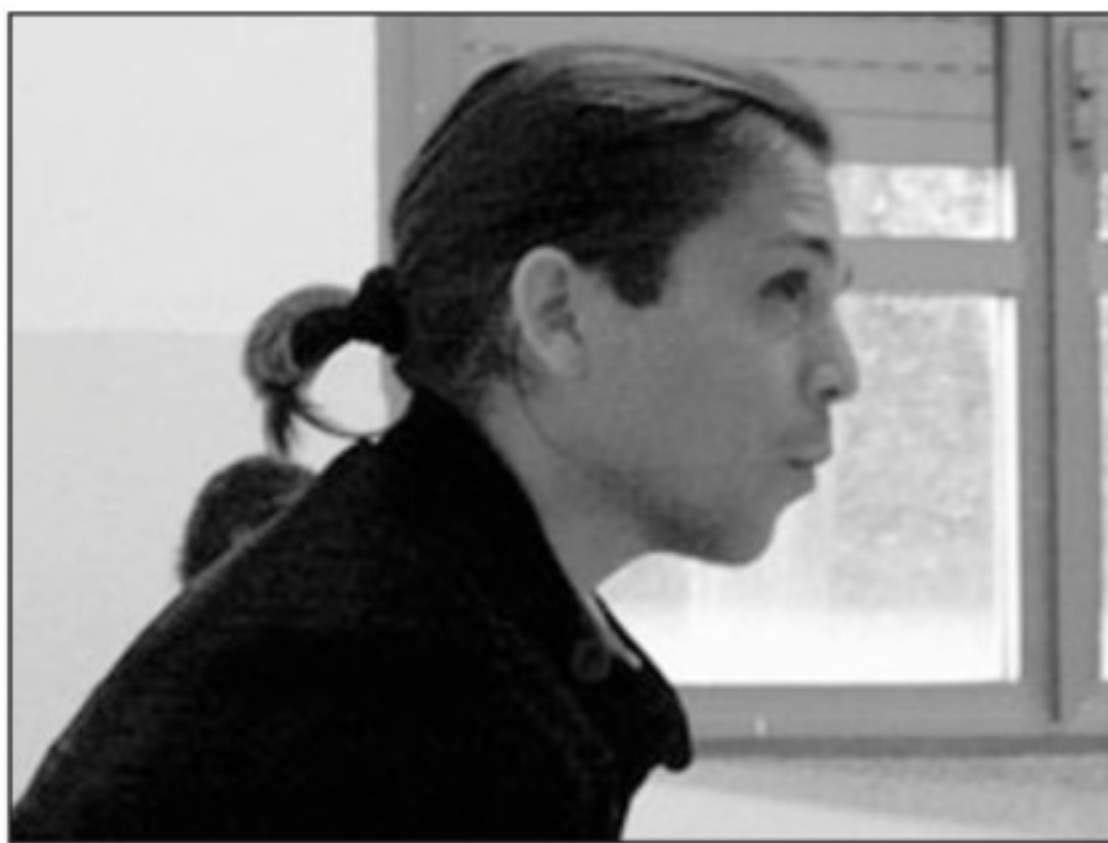
Spazio al teatro invece domani, con l'attrice nonché autrice Laura Curino, che alle 20 e alle 22 proporrà al pubblico, in anteprima assoluta, un inedito monologo dal titolo «Il caffè», scritto da lei per l'occasione. Rappresentante di punta del teatro di ricerca italiano, la pluripremiata attrice presenterà un viaggio nella storia e nella leggenda della profumata bevanda, che emana effluvi di terre lontane e in ogni chicco racchiude la cura degli uomini e delle donne che l'hanno raccolto e selezionato.

«Mi piace intrecciare le biografie di personaggi eccezionali - spiega l'attrice -, i loro amori e le loro opere, ai fatti del loro tempo. Mi piace illuminare soprattutto il luogo della loro creatività, il lavoro, l'inventiva». Per la Curino, che ha «raccontato il lavoro» portando in scena gli Olivetti, i Mattei, l'industria ma anche l'artigianato, l'arte del design e quella della scrittura, è naturale dedicare uno spettacolo «alla saga del caffè, che da Trieste è partito alla conquista del mondo».

Domenica sarà dedicata al design, con un incontro, alle 17, che vedrà Mirko Van Den Winkel,



Da sinistra; il regista Peter Greenaway, che farà rivivere al pubblico triestino le emozioni del Cenacolo di Leonardo da Vinci; l'attrice Laura Curino, interprete di un monologo dedicato al caffè; lo scrittore Flavio Soriga



Greenaway porta a Trieste le emozioni di Leonardo

export manager di Moroso S.p.a., confrontarsi con i designer Patricia Urquiola e Jonathan Levian, in una discussione sui nuovi concept d'arredo.

Anche la scienza avrà il suo giorno dedicato. Nella mattinata di lunedì è prevista, infatti, l'assegnazione, in collaborazione con Twas (Accademia delle scienze per i paesi in via di sviluppo), del Trieste Scienze Prize, riconoscimento di 100 mila dollari destinato annualmente ai due studiosi più rappresentativi dei Paesi emergenti.

Ancora spazio al design martedì 30, giornata

in cui i docenti dell'Estonian Academy Of Arts di Tallin e del London College of Communication presenteranno una mostra di progetti grafici, accompagnati, nel pomeriggio, da un workshop a tema.

Un insolito mix di musica e letteratura è in programma invece per il primo ottobre, con gli scrittori Flavio Soriga e Davide Longo che, alle 18.30, proporranno lo spettacolo «Parole note», una jam session tra parole e musica.

Il 2 ottobre sarà la volta della letteratura a sfondo gastronomico, con la presentazione, alle

18.30, del volume «Le cuoche che volevo diventare - Ventuno grandi donne in cucina», a cura dell'autrice Roberta Corradin. Giornalista dell'«Espresso» e del «Sole 24 Ore», Roberta Corradin si è sempre dedicata alla scrittura di viaggio ed enogastronomica e i suoi libri sono stati tradotti in tedesco, spagnolo e francese.

«Le cuoche che volevo diventare» propone uno stuzzicante viaggio nel mondo della cucina femminile, da Modica a Fes, da Barcellona a New York, da Leone a Samoa. Se la parola chef non è declinabile al femminile,

allora è meglio parlare di bravissime cuoche, provenienti dai 5 continenti, che si raccontano in questo libro attraverso le loro ricette.

L'appuntamento con la guest star più attesa è previsto per sabato 4 ottobre. Alle 18.30, infatti, a Galleriailly arriverà il regista e performer Peter Greenaway, autore di lungometraggi di successo come «I misteri del giardino di Compton House», «Giochi nell'acqua», «I racconti del cucino», «Otto donne e mezza» e «Nightwatching», presentato alla Biennale di Venezia 2007. L'incessante volontà di sperimentare

Giornata della letteratura sarà anche l'8 ottobre, quando, alle 18.30, il giornalista e scrittore triestino Paolo Rumiz presenterà al pubblico di Galleriailly la sua ultima fatica, «Annibale». Sabato 11 ottobre alle 18.30, a chiusura della manifestazione, un altro appuntamento tra letteratura e gastronomia, in compagnia di una curiosa coppia: lo scrittore e attore Giuseppe Cederna e il noto pasticciere siciliano Corrado Assenza, che daranno vita allo spettacolo «Parole e gusto. La bocca come sede della poesia».

Giulia Basso



«Il grido» di Edvard Munch dipinto in più versioni nel 1893

RIVELAZIONI IN SVEZIA

«Il grido» di Munch trasformato dai ladri in tavolo da pranzo

COPENAGHEN Mentre la polizia svedese cercava «Il grido» di Edvard Munch per tutto il Paese, la famiglia del ladro che l'aveva rubato ci faceva merenda sopra. Lo ha raccontato lo stesso Paal Eenger, l'uomo che nel 1994 entrò insieme con due complici nel Museo Munch e in meno di un minuto portò via il celebre «Grito» e una «Madonna». Per tutto il tempo in cui fu in suo possesso, il quadro rimase nascosto tra le tavole di un tavolino da caffè, lo stesso sul quale la famiglia di Engger faceva merenda e sul quale il ladro prendeva una tazza di caffè con la moglie la sera.

Enger si è deciso a raccontare tutto in una lunga confessione che fa parte di una singolare mostra ospitata in una galleria di Asker, alle porte di Oslo. Enger era una vecchia conoscenza della polizia: a suo carico sono state emesse condanne a più di 11 anni per 9 furti diversi, tutti d'arte, tra cui quello di un'altra opera di Munch, il «Vampiro», nel 1988.

«Il grido», ao anche «L'urlo», venne dipinto da Edvard Munch nel 1893 su cartone con olio, tempera e pastello, in più versioni; quella collocata alla Nasjonalgalleriet di Oslo ha dimensioni 91 x 73,5 centimetri.

L'opera è un simbolo dell'angoscia e dello

smarrimento che segnano tutta la vita del pittore norvegese. La scena rappresenta un'esperienza vera della vita dell'artista: mentre si trovava a passeggiare con degli amici su un ponte della città di Nordstrand, il suo animo venne pervaso dal terrore. Così descrive la scena lo stesso Munch con alcune righe scritte sul suo diario mentre era malato a Nizza:

«Camminavo lungo la strada con due amici quando il sole tramontò, il cielo si tinse all'improvviso di rosso sangue. Mi fermai, mi appoggiai stanco morto ad un recinto. Sul fiordo neroazzurro e sulla città c'erano sangue e lingue di fuoco. I miei amici continuavano a camminare e io tremavo ancora di paura... e sentivo che un grande urlo infinito pervadeva la natura».

Si distinguono chiaramente sullo sfondo i due amici che si allontanano lungo il ponte, estranei al terrore che angosciava il loro compagno. Mentre la bocca spalancata sembra emettere dei suoni che sconvolgono il paesaggio, con delle linee curve, ma non la strada, l'unica consigliera e amica dell'uomo, testimonianza della freddezza di talune persone. Il volto deformato sembra un teschio; anche il corpo sembra essere privo di colonna vertebrale.

di MARIA CAMPITELLI

VENEZIA Il taglio particolare di questa mostra, «Italics. Arte italiana fra tradizione e rivoluzione 1968-2008», curata da Francesco Bonami lo si coglie subito dall'installazione posta all'esterno di Palazzo Grassi, di fronte al Canalgrande: l'autoritratto-fontana di bronzo di Alighiero Boetti dove l'artista si fa zampillare l'acqua in testa per spegnere il vulcano che da essa prorompe. E piena di autoironia e sottende strati di pensiero, laddove, in occasione della grande mostra «Where are we going» allo stesso posto troneggiava un'eclatante e coloratissima installazione dell'americano Jeff Koons.

E una mostra che non colpisce per forza d'impatto visivo, salvo i casi delle ambientazioni di Lucio Fontana, una bomba di luce con all'interno un unico «taglio» emblematico, o di Getulio Alviani

EVENTI. DOMANI A VENEZIA C'È L'INAUGURAZIONE

Italics: arriva la mostra di Bonami, con polemiche

A Palazzo Grassi, fino a marzo, l'«Arte italiana tra tradizione e rivoluzione 1968-2008»

ni con «Interrelazione cromo speculare», rutilante e ambigua nella definizione spaziale con i colori spezzati, o ancora «Walkaround» di Patrik Tuffo, l'ammasso di luminosi grattacieli che splendono nel buio. E una mostra dove a volte le grandi idee si raccolgono in opere minuscole, come la piccola scultura di Gino De Dominicis, una pietra grezza con sopra un disegno a matita. «Il mito di Giotto, il mito dell'artista pastore, il mito della mano che con un semplice gesto può trasformare la realtà», spiega Bonami, nel suo saggio introduttivo del bellissimo ed esauritivo catalogo Electa. O le foto sconvolgenti dei morti ammazzati di mafia a Palermo di Letizia Battaglia, che, malgrado la capacità, l'in-

tuizione dello sguardo, non è certo assurda alla fama di una Cindy Sherman.

Una testimonianza di provincialismo? A volte se ne ha la sensazione. Ma qui bisogna entrare nel discorso di Bonami. Ricordiamo, innanzi tutto, come la mostra sia maturata tra profonde polemiche, ampiamente cavalcate dai media, ora più accese che mai, a partire dal rifiuto di Jannis Kounellis a entrare in una rassegna in cui c'è il classicista Pietro Annigoni, o dal dissenso sulla sua impostazione, da parte di Mimmo Paladino, all'essere trascurato della transavanguardia, e in genere, da parte dei critici sulle scelte, le omissioni, le disprezzazioni. Il percorso di 40 anni di arte contemporanea italiana, svolto da

Bonami con particolari modalità allestitive, nasce dal desiderio di capire per quale ragione l'arte italiana non ha raggiunto la dimensione internazionale salvo casi limitati quali, l'arte povera, la transavanguardia, e i più recenti Cattelan, Beckett, Vezzoli. La disamina è secca e precisa. In sintesi: dipende dall'eccezione di «famiglia» che caratterizza la società italiana, dove i «figli», eterni «vitelloni» sono incapaci di compiere il salto che recida del tutto il cordone ombelicale; dal senso del gruppo, dove decide uno solo a scapito degli altri; da una critica ideologizzata, dal «fondamentalismo politico» che ha violentato l'arte e oppresso gli istinti internazionali più forti, dalla mancanza di un sistema

museale («mentre nel resto d'Europa si costruivano musei in Italia si pensava ad altro»), dal persistere di una tradizione troppo intensa in Italia, e soprattutto della pittura; dal potere religioso che rallenta il processo di laicizzazione. Sono buttati dal piedestallo anche dei mostri sacri come lo storico dell'arte Argan e Bonito Oliva per aver incentivato il concetto del «genius loci», cioè della localizzazione dell'arte anziché quello dell'internazionalista. Insomma un'arte chiusa da «barriere invisibili», tra poteri più o meno occulti, anni di piombo, mafia. Ovvero La nostra particolare società che non può non influenzare la condizione dell'arte. Per cui spesso gli straordinari talenti che pure



«Interrelazione cronospeculare» di Getulio Alviani

proliferano nel bel paese, sono rimasti arginati entro confini ristretti. Detto questo, si capiscono molte cose della mostra. I voluti accostamenti di tradizione e rivoluzione, di Annigoni appunto, per altro con un piccolo autoritratto, e di Boetti o di Luciano Fabro con quell'Italia dorata a testa in giù che può significare molte cose. O del fotografo Gabriele Basilico, qui presente con un gioco visivo in b/n di nudi e sedie metalliche, di fronte ad altrettanti nudi colorati, ironicamente spiazzanti, della giovane Paola Pivi. L'artista «giusto» Maurizio Cattelan, s'imponesse con «All», una serie di morti allineati, sotto candide lenzuola di marmo, rese con la perizia di un Bernini; ovvero tutti i morti del pianeta accomunati da tragici eventi: simbolica testimonianza dei tempi duri in cui viviamo. La mostra s'inaugura domani e resterà aperta fino al 22 marzo 2009.

IL CANTANTE STA PER USCIRE CON UN CD TRIPLO

Morandi: «Perdevo milioni a poker»



Gianni Morandi è nato nel dicembre '44

ROMA «Negli anni Settanta ero sballato: facevo tardi la notte, bevevo whisky, frequentavo diverse donne e perdevo sei, sette milioni a sera giocando a poker». Lo rivela Gianni Morandi al settimanale Panorama. Qualche tempo fa Pupo, cantante e ora presentatore, salì sul palco durante un suo concerto per restituirci 100 mila euro, un vecchio prestito per saldare un debito di gioco.

Intervistato dal direttore Belpietro il cantante di Monghidoro, alla vigilia di un triplo cd an-

tologico, ripercorre tutte le tappe fondamentali della sua carriera e della sua vita, svelando retroscena inediti: «Nel 1986 la polizia ha perquisito la mia casa alla ricerca di stupefacenti. Non hanno trovato nulla e la perquisizione si è conclusa tra autografi e strette di mano».

E sul rapporto con la religione, spiega: «Vengo da una famiglia atea e comunista, ma verso i cinquant'anni ho iniziato ad andare in chiesa. L'unica ideologia a cui oggi ci si può appoggiare è la lezione di Gesù Cristo».

IL NUOVO ROMANZO IN LIBRERIA IL 2 OTTOBRE

Moccia: adesso pubblico «Amore 14»



Lo scrittore Federico Moccia

ROMA È rossa, come il colore dell'amore raccontato nei suoi numerosi bestseller, la copertina del nuovo romanzo di Federico Moccia: l'atteso «Amore 14» (Feltrinelli, pp 414, euro 16,50), che arriva in libreria il 2 ottobre con una tiratura iniziale di 300 mila copie e di cui è già annunciato il film che dovrebbe essere pronto fra un anno, nell'ottobre 2009.

Oltre quattrocento pagine per entrare nel mondo dell'adolescente Carolina, quattordici an-

ni, tanti sogni, speranze e una grande voglia di vivere e scoprire l'amore che riserva anche le prime delusioni.

Il libro, che segna il ritorno di Federico Moccia, dopo Rizzoli, a Feltrinelli (l'editore di «Tre metri sopra il cielo», di cui presto arriverà il terzo episodio), è in fondo il diario di una ragazza, scandito in mesi: da settembre a luglio, più o meno il tempo di un anno scolastico. E del mondo di ragazzi e ragazze che ruota attorno a lei.

TELEVISIONE. LA CAMPIONESSA TRIESTINA

Granbassi atleta-giornalista con Santoro

Ieri sera il debutto ad Annozero con un intervento sulla crisi dell'Alitalia

di PIETRO SPIRITO

ROMA Margherita Granbassi ricomincia da Annozero. Ieri sera la fioretista triestina, 29 anni, ha debuttato come giornalista nel programma di Michele Santoro, per l'occasione dedicato al nodo Alitalia. Brevi interventi per la Granbassi - sorridente ma visibilmente emozionata - con interviste alla giovane Marta, 22 anni, figlia di uno steward, che ha testimoniato la difficoltà di vivere in una famiglia dove il padre «va a lavorare senza sapere se avrà ancora lo stipendio, e non è bello vedere mio padre in questo stato», e a un giovane pilota, Erik, 35 anni, «su quanto impegno ci vuole per diventare pilota» e «quali sacrifici è pronto a fare per Alitalia».

«Voglio presentarvi Margherita Granbassi - ha esordito Santoro dopo un'ora d'infuocata trasmissione introducendo la campionessa - che ci ha fatto battere il cuore alle Olimpiadi di Pechino». «Vi chiederete cosa c'entra qui la Granbassi - ha continuato il giornalista - e noi diciamo che è perché vogliamo lanciare un messaggio ai giovani, per dire loro che è arrivato il momento di farsi avanti se vogliamo svegliare questo Paese». E quindi chi meglio della Granbassi, con il suo fioretto emblema di coraggio e combattività? Compito perciò affidato all'atleta triestina, in uno spazio appunto dedicato ai giovani, con interviste su come i giovani vivono sul-



Michele Santoro presenta Margherita Granbassi al suo debutto nel programma Annozero

la propria pelle la crisi dell'Alitalia. La puntata di ieri (su Raidue dal Teatro delle Vittorie) era intitolata «Lacrime di Caimani», ed aveva come protagonisti i lavoratori che hanno salutato tra gli applausi il ritiro dell'offerta Cai per l'acquisto della compagnia di bandiera. In studio c'erano Roberto Castelli, Antonio Di Pietro e i giornalisti Gianni Dragoni e, in collegamento dagli Stati Uniti, Nicola Porro e Federico Rampini. Marco Travaglio è intervenuto in apertura del programma.

E così Margherita Granbassi, vestita con un lucicante tubino senza maniche, è entrata dalla porta principale, con i crismi dell'impegno sociale, nell'atelier delle stelle dello sport finite più o meno a brillare nel firmamento dello showbiz. Come il nuotatore super campione Filippo Magnini, campione dei 100 stile libero, fuori dalla finale olimpica a Pechino ma felicemente approdato - non a nuoto - quale giornalista-inviato (anche lui) all'Isola dei Famosi

numero 6. O come la compagna di squadra Valentina Vezzali, protagonista di un'exploit trash sul piccolo schermo, il discusso duetto con il presidente del Consiglio Berlusconi («da lei mi farei veramente toccare»), apparizione sotto i riflettori che gli è costata dai più cattivi irriverenti accuse di gerontofilia. Ma prima altri campioni si erano lasciati sedurre dal richiamo della televisione, come Massimo Rosolino, 58 medaglie sudate nelle piscine di mezzo mondo, preso dalla ma-

gia di «Ballando sotto le stelle», o Aldo Montano, campione di sciabola con pedigree, che verrà forse ricordato più per la presenza sull'Isola dei soliti famosi che non per il suo medagliere (compreso l'ultimo bronzo conquistato a Pechino).

Ma la scelta di Margherita Granbassi è stata - lo si è visto - di altro segno. Lei ha detto di pensare al giornalismo come una professione da prendere seriamente (si è dichiarata «sempre interessata al giornalismo, sin da bambina»), di credere nell'etica della comunicazione («spesso chi vive nel mondo dello sport è come se fosse in una sorta di bolla di sapone, e questa esperienza in qualche modo mi riporta nel mondo reale»), e in definitiva è persuasa del suo impegno («significa che anche chi fa sport ha qualcosa di importante da dire», ha ripetuto). Ed è forse per questo che la campionessa è riuscita a conservare anche la divisa dell'Arma, a differenza di quanto accaduto - con diverse motivazioni - ad Alberto Tomba e a Montano. Una responsabilità in più, quella di essere contemporaneamente campionessa-giornalista in tv-carabiniere, che Margherita Granbassi ha gestito - in questa prima partecipazione ad Annozero - con la stessa abilità con la quale ha elargito le sue vincenti stoccate in pedana. Santoro lo ha voluto sottolineare: «Margherita, in una prima puntata dove tutto non va come dovrebbe l'unica cosa che funziona come una spada sei tu».

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ CONCERTO SINFONICO

Oggi alle 20.30, e domani alle 18, al Teatro Verdi, concerto sinfonico diretto dal maestro Renato Palumbo con solista al pianoforte Alexander Toradze. Musiche di Rachmaninov e Mahler.

■ CONCERTO A MIRAMARE

Oggi alle 20.30, nella Sala del Trono del Castello di Miramare, per il ciclo «Concerti nel Castello», piano recital del goriziano Giulio Scaramella. Musiche di Howett, Henze, Turina.

■ TEATRO A TEMA

Oggi alle 20.30, al Teatro Pellico (via Ananian 5/2), per la rassegna «Teatro a tema», va in scena «Arsenico e vecchi merletti» con Dietroteatro di Udine. Regia di Franco Ferrante.

■ «HAMLET» AL PELLICO

Domani alle 20.30, al Teatro Pellico (via Ananian 5/2), per la rassegna «Teatro a tema», va in scena «Hamlet» con il Magazzino dei teatranti di Zugliano (Udine).

■ 100 VIOLINI TZIGANI

Domani alle 20.15, al Rossetti, 100 violini tzigani per i 100 anni della Banca di Credito Cooperativo del Carso con la Budapest Fypsy Symphony Orchestra.

■ INCONTRO CON L'AUTORE

Domani dalle 16, nella piazzetta di Fantasylandia (Corso Italia), appuntamento con l'autore di comics Davide Perconti.

■ FESTIVAL PIANISTICO AL RIDOTTO

Lunedì alle 20.30, al Ridotto del Verdi, per il 7° Festival pianistico di Trieste, concerto dell'Orchestra da camera di Mantova accompagnata dal pianista Alexander Kobrin, che presenterà un repertorio con pagine di Haydn e Mozart.

■ NOTE DEL TIMAVO

Lunedì alle 21, nella chiesa di San Giovanni in Tuba a Duino Aurisina, per la rassegna «Note del Timavo», concerto del Gruppo strumentale veneto Malipiero.

■ BENEDETTO LUPO AL RIDOTTO

Giovedì alle 20.30, al Ridotto del Verdi, per il Festival pianistico concerto di Benedetto Lupo, specialista di Schumann. Il 6 ottobre Viviana Lasarcina.

■ TESTIMONIANZE DAGLI ANNI '50

Giovedì alle 18, al Museo Revoltella, per il ciclo di eventi collaterali alla mostra «1953: l'Italia era qui». Pittura italiana contemporanea a Trieste», incontro con i protagonisti degli anni '50.

GORIZIA

■ CONCERTO PER LA PACE

Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi (ingresso gratuito), si terrà il «Concerto per la Pace» con i musicisti libanesi Michel Khairallah violino e Walid Moussallem pianoforte, che eseguiranno brani di Schubert, Brahms e Khachaturian.

MANIAGO

■ FESTIVAL DI DANZA

Oggi alle 18.30, in piazza Italia, nell'ambito del festival di danza contemporanea Areadanza 2008, performance urbana di Silvia Bertoncelli. Alle 21, al Teatro Verdi va in scena lo spettacolo «Reliquia il corpo Santo» della compagnia Arearea.

PRESENTATA LA RASSEGNA

Pacino, Verdone, Servillo al «Roma Film Fest»

Anche De André e Bob Marley nella sezione musicale

ROMA Roma Film Fest, il festival del cinema di Roma, scalda i motori e presenta le prime due sezioni della terza edizione, la prima targata Gian Luigi Rondi: «L'Altro Cinema/Extra» diretta da Mario Sesti e «Occhio sul mondo» diretta da Gaia Morriore. La prima, che nel nome ancora riporta alla passata edizione (Extra), è la sezione dedicata alle opere audiovisive che Sesti e i suoi collaboratori ritengono più interessanti nel panorama mondiale. L'altra, ex Focus, è una sezione dedicata quest'anno agli artisti del nuovo cinema brasiliano.



Fabrizio De André

«Il nostro è un festival internazionale - sottolinea il direttore de L'Altro Cinema - e lo testimonia il fatto che ospitiamo lavori provenienti da ben 15 Paesi diversi, scelti con la versatilità tipica di chi come noi non dividerà mai il cinema in categorie».

I temi guida della sezione da Sesti sono cinque: oltre al carattere internazionale, il giornalista-direttore sottolinea l'importanza per il pubblico di poter incontrare e parlare con gli attori. Quest'anno ci saranno Al Pacino (che riceve a nome dell'Actors' Studio) il Premio Marc'Aurelio, Verdone e Servillo in un duetto e il re Aragorn del «Signore degli Anelli», Viggo Mortensen.

La musica costituisce un motivo d'interesse a se stante: una giornata dedicata a Fabrizio De André con il documentario «Effidia - sulla mia cattiva strada» e con la proiezione del film «Amore che vieni, amore che vai». Poi «Bob Marley, Exodus '77» di Anthony Wail.

Addio a Sonja Savic, star scomoda

È morta a 47 anni, a Belgrado, l'attrice più famosa della ex Jugoslavia

TRIESTE Forse lo sguardo, quegli occhi chiari e il sorriso triste e timido, ma allo stesso tempo temerario: di una che per molti era già finita da un bel po', ma che in realtà sapeva di poter dare ed esprimere ancora molto. Sono i ricordi che ritornano in mente ripensando a Sonja Savic.

Un'artista troppo presto dimenticata anche se non ha mai smesso di dimostrare di avere ancora molto da dire, soprattutto con due delle sue ultime apparizioni cinematografiche, quelle che hanno fatto la fortuna del regista sloveno Jan Cvitkovic. I film «Kruh in mleko» (Pane e latte) e «Od grobadogroba» (Da tomba a tomba), premiati in occasione di diversi festival europei.

Si è spenta la scorsa notte, nel suo appartamento di Belgrado, ad appena quarantasette anni e una vita vissuta senza compromessi e senza peli sulla lingua. Non ha voluto mai allinearsi a questa attrice, dal grande talento che ad appena ventiquattro anni raggiunse il successo alla Mostra



A soli ventiquattro anni Sonja Savic era stata premiata dalla giuria alla Mostra del Cinema di Venezia

del cinema di Venezia, aggiudicandosi lo Speciale premio della giuria per la sua interpretazione nel film «Zivot je lep» (La vita è bella) di Bore Draskovic. Ma già due anni prima, agli inizi della carriera vinse il premio del più grande festival del film jugoslavo, quello di Pola, per «Se?erna vodica» (Acqua zuccherata).

Conosciuta soprattutto per la sua interpretazione, accanto a Rade Serbedzija in «Una» di Misa Radivojevic, la trasposizione filmica di un romanzo erotico che la fe-

ce diventare, ormai più di vent'anni fa una vera e propria star del cinema ex-jugoslavo. Il mito per un'intera generazione, quella degli anni ottanta. E' anche per questo che Jan Cvitkovic decise di andare a cercarla e proporle il ruolo del suo primo film. «Quella parte disse - non avrebbe potuto interpretarla nessun altro».

Interprete di più di cinquanta ruoli, coraggiosa e diretta, un po' naïve: caratteristica che non le ha mai fatto accettare tutto ciò che accadeva attorno

a lei, in una Jugoslavia distrutta da tempo, che lei stentava riconoscere. L'aveva ripetuto anche l'ultima volta che era stata a Trieste, ospite della seconda edizione del Festival i «1000 occhi», dove ha presentato oltre ai film da lei interpretati, anche quelli da lei diretti. Da anni si dedicava infatti ai circuiti underground, realizzando cortometraggi sperimentali, producendo musica alternativa e facendo soprattutto molto teatro. Sonja Savic era rimasta sola, ultimo baluardo di una generazione, «la classe 61 - come usava chiamarla - dove i miei amici sono morti, perché disadattati, oppure hanno tradito tutti i nostri ideali votandosi al materialismo».

Qualche tempo fa durante una trasmissione televisiva a Belgrado, ha sbottato «Siete stati voi a distruggere Mostar», perché le era difficile tacere e non è mai riuscita a far finta di non vedere ciò che è successo con l'ex Jugoslavia.

Ivana Godnik

I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI

AMBASCIATORI
ORARIO 16.30 18.20 20.15 22.15

LA MUMMIA
LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE

GIOITO
CINEMA MULTISALA

ORARIO:
17.00 18.45
20.30 22.15
un film di
Ethan e Joel Coen

Brad Pitt Tilda Swinton John Malkovich George Clooney
BURN AFTER READING
A PROVA DI SPIA
RECORD DI INCASSI E DI RISATE IN TUTTO IL MONDO!

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15

SFIDA SENZA REGOLE
MOLTI RISPETTANO
TUTTI RISPETTANO
LA PISTOLA

ROBERT DENIRO AL PACINO

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€ - visitate il nostro sito: www.triestecinema.it

GIOITO
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 16.30 18.45 20.30 22.20

IL CAPOLAVORO DI PUPPI AVATI

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15

JULIA ROBERTS WILLEM DAFOR
UN SEGRETO TRA DI NOI

TRIESTE Il festival I Mille Occhi consegnerà questa sera il Premio Anno Uno 2008 a John Gianvito, cineasta indipendente che dà voce all'America progressista, a quella invisibile, a quella reale ma poco «cinematografica» e perciò esiliata dalla produzione di Hollywood. Subito dopo la premiazione, alle 20.30 al Teatro Miela, vedremo «The Mad Songs of Fernanda Hussein», docu-fiction che racconta gli strascichi della prima Guerra del Golfo su alcune persone del New Mexico, ma è rappresentativa di come tutti gli Usa vissero quel particolare momento storico. Alle 17, invece, Gianvito presenta «The Flavour of Pain», in cui disseziona le dinamiche di una storia d'amore dal forte spunto autobiografico.

Gianvito, com'è nata la sua passione per il cinema? «Non lo so però ricordo che, quando avevo nove-dieci anni e andavo al cinema con la famiglia, ero io a scegliere il film per tutti. Un critico argentino diceva che ci sono due tipi di cinefili: quella anoressica e quella bulimica. Prima volevo vedere di tutto, oggi invece sono più attento alle mie scelte, quindi direi che sono passato dalla bulimia all'anoressia».

Quali sono i suoi registi di riferimento? «Molti filmmakers hanno ispirato il mio lavoro, ma pochi sono costantemente vicini al mio modo di pensare. Direi Glauber Rocha, Philippe Garrel,



Il regista John Gianvito, cineasta indipendente



Una scena da «The Mad Songs of Fernanda Hussein», in anteprima italiana

CINEMA. QUESTA SERA AL TEATRO MIELA

Mille Occhi premia John Gianvito

Con i suoi film il cineasta indipendente dà voce all'America progressista

Straub-Huillet, Carmelo Bene. Anche Tarkovskij, ma dopo aver curato un libro su di lui e aver scoperto alcune sue affermazioni, come quella per cui il compito della donna nell'Universo sarebbe l'auto-sacrificio, ho un po' cambiato opinione».

Perché in «The Mad Songs of Fernanda Hussein» ha scelto proprio il New Mexico come luogo-simbolo per raccontare il post-Guerra del Golfo del 1991?

«Un po' per motivi razionali, ad esempio che è uno degli Stati più poveri in cui molti giovani diven-

tano militari per vivere, ma anche per ragioni illogiche. Quando ho fatto i sopralluoghi per girare la scena iniziale coi due bimbi morti, ad esempio, ho scoperto per caso che proprio lì era stata uccisa una bambina. Mi è venuta la pelle d'oca, ma è stata una lezione sulla necessità di credere alle proprie intuizioni».

Dal suo punto di vista cosa ha lasciato quel conflitto nel popolo americano?

«La gente immagina che sia successo qualcosa di terribile ma non è capace di confrontarsi con que-

sta vergogna e responsabilità. In realtà non ci sono state una prima e una seconda guerra del Golfo: è stato un continuo, che ha provocato 400mila vittime fra i bambini. Credo che gli americani non sappiano come cambiare le cose, ma il supporto che stanno dando a Obama esprime la voglia di una svolta radicale».

«Profit Motiv and a Whispersing Wind» è un viaggio sulle lapidi dei progressisti americani omessi dai libri di testo tradizionali. Come ha creato il suo percorso di ricerca?

«Mi sono ispirato al li-

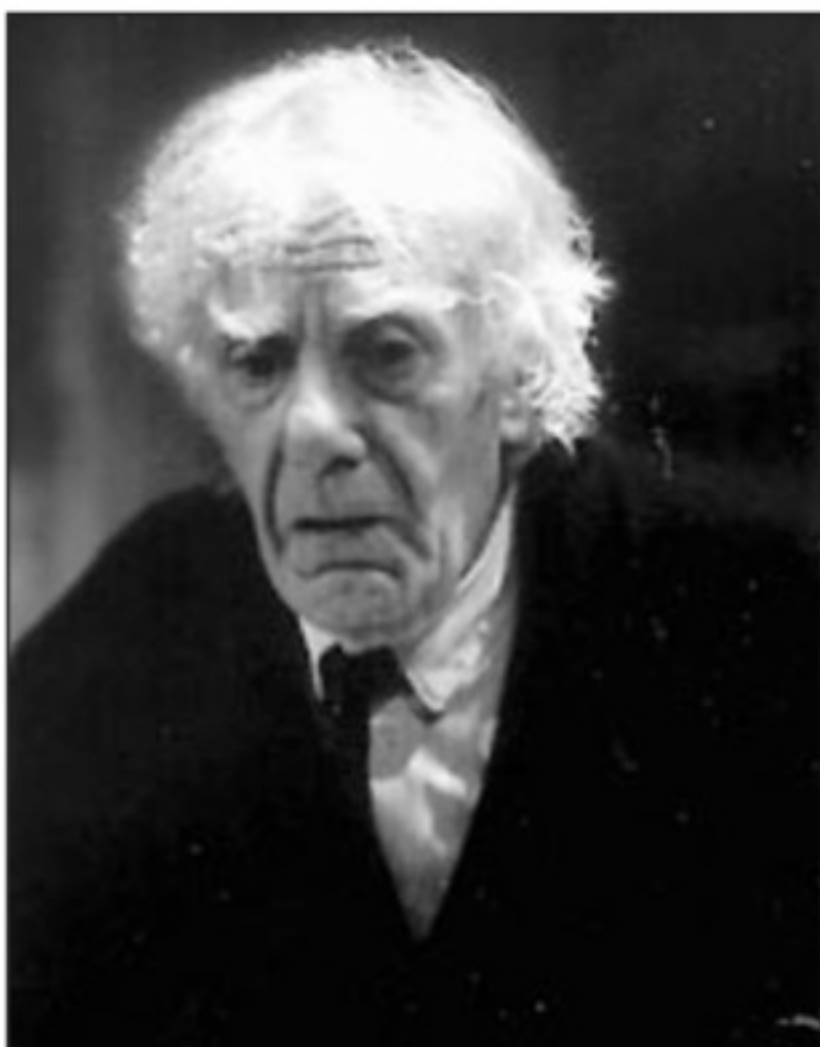
bro «Storia del popolo americano» dell'attivista Howard Zinn (in Italia pubblicato da Il Saggiatore, ndr). I «dimenticati» dalla storia ufficiale sono soprattutto donne, indigeni, afroamericani, liberali, omosessuali, anarchici. All'inizio doveva essere un corto, poi questo viaggio per i cimiteri mi ha incuriosito».

Cosa significa essere un regista indipendente in America?

«Significa essere molto liberi e molto poveri. Non ho mai avuto un produttore o un distributore commerciale. Molti dicono

che è duro, che devi fare un sacco di sacrifici, ma io mi ritengo comunque fortunato rispetto a chi non ha davvero da mangiare. Il cinema mainstream è alienazione e distruzione: guardare solo agli idoli e non ai veri problemi dell'America è un modo per fuggire la realtà. Io invece sono interessato a confrontarmi con la realtà. Come il Neorealismo, che più di una corrente estetica fu un movimento morale, vorrei che il mio cinema fosse utile agli altri».

Elisa Grando



Gianrico Tedeschi torna a Grado

GRADO Parte il primo ottobre la campagna abbonamenti per la nuova stagione teatrale promossa dal Comune e dall'Ente Regionale Teatrale che propone otto spettacoli. Un cartellone che tiene in particolare considerazione le produzioni regionali (Contra da il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia che ritorna a Grado con un omaggio a Biagio Marin, gli A.Artisti Associati di Gorizia e l'Associazione Grado Teatro), ma che non manca di proporre spettacoli e nomi di spessore nazionale come Cochi & Renato, Lello Arena e Gianrico Tedeschi.

Come tradizione l'apertura di stagione, il 31 ottobre, è affidata al lavoro in dialetto proposto da La Contrada intitolato «Tramachi», di Roberto Curci, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e tutti gli altri attori della compagnia triestina. È importante sottolineare che quasi a tempo di record sono stati compiuti tutti i lavori di ristrutturazione dell'Auditorium Biagio Marin (il secondo lotto che prevede il rifacimento del palco e altre innovazioni dovrebbe iniziare a fine stagione teatrale), dove saranno portati in scena gli spettacoli.

Fra l'altro i posti sono stati ridotti a 260 comode poltroncine sistemate in maniera diversa da quella precedente. I vecchi abbonati non potranno

peranto riconfermare i vecchi posti ma dovranno, a partire dalle 9 del primo ottobre recarsi alla Biblioteca Civica per scegliere il nuovo posto (non sono ammesse le conferme telefoniche).

Dalla settimana successiva verranno messi a disposizione gli abbonamenti per i nuovi abbonati. Cochi & Renato (Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto) proporranno, invece,

il secondo appuntamento stagionale in programma il 22 novembre con «Una coppia infedele», ovvero il meglio della famosa coppia che per l'occasione vedrà sul palco anche il gruppo musicale dei Goodfellas. Pochi giorni dopo, il 28 novembre, arriva, prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, un grande omaggio a Biagio Marin e anche a Roberto Damia-

TEATRO. OTTO SPETTACOLI NELLA NUOVA STAGIONE

Anche Cochi e Renato a Grado nel rinnovato Auditorium Marin

Casting per film di Infascelli

TRIESTE Filmmaster television per Sky-cinema organizza martedì, dalle 13 alle 18, nella sede di Maremetraggio (via Pozzo del Mare 1) un casting per il film «Nell'ombra», regia di Alex Infascelli. Si cercano ragazze di 18/20 anni, ragazzi di 18/30, donne di 35/45, bambine di 8/9 anni, un uomo sloveno di 55/60 anni, gruppi musicali e di gothic-black music. Info: kinondogma@yahoo.it

ni con «La vita xe fiamma». Concepito proprio da Damiani nel '92, per un suo interessamento critico all'opera di Biagio Marin, il progetto de «La vita xe fiamma» (selezione di liriche e prose del poeta gradese) viene ora portato in scena sotto la regia di Furio Bordon con l'accompagnamento al violoncello (lo strumento preferito da Marin) di Severino Zannerini e l'interpretazione di Massimo De Francovich.

Comicità e quindi allegria il 5 dicembre con Lello Arena che salirà sul palco per proporre lo spettacolo «Lascio alle mie donne», una commedia in due atti di Diego Fabbri. A gennaio, il 23, si riprende con «La badante», di Cesare Lievi, con lo Stabile di Brescia, quindi il 20 febbraio con «La Rigenerazione», di Italo Svevo, proposta dagli Artisti associati di Gorizia e dal Teatro Stabile del Fvg, uno spettacolo-omaggio al talento e alla carriera di Gianrico Tedeschi che si presenta così nuovamente a Grado. Poi, il 6 e 7 marzo la nuova produzione di Grado Teatro, che questa volta è andata a pescare «Mandorli in fiore», di Danilo Onorio Disette, una commedia che venne presentata per la prima volta nell'ex Casa Balilla (quello che oggi è l'Auditorium Biagio Marin) il 25 gennaio 1944. Oggi viene riproposta dalla compagnia gradese guidata da Tullio Svetini per la regia di Francesco Accomando. Ultimo appuntamento il 19 marzo all'insigne dell'operetta, con la famosa «Al cavallino bianco» della Compagnia Italiana di Operette.

L'assessorato alla cultura del Comune ha deciso di tenere i prezzi molto competitivi.

Antonio Boemo

IL SEQUEL DEL FILM

Fra tre anni ritornano le «Cars» della Disney

LOS ANGELES Tornano le famose «Cars» della Disney, le macchine animate che hanno fatto impazzire milioni di bambini e non solo. Il sequel del



«Cars 2» sarà diretto da Brad Lewis, già produttore di «Ratatouille».

retto da Brad Lewis, già noto per aver prodotto «Ratatouille» e «Antz». Nel frattempo i fan potranno godersi un antipasto gustoso con «Cars Toons», una serie di cortometraggi che verranno trasmessi su Disney Channel, incentrati principalmente sul personaggio di Carl Attrezzi.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12 18-21.

STAGIONE SINFONICA 2008. Terzo concerto musica di Rachmaninov e Mahler, direttore Renato Palumbo, pianoforte Alexander Toradze, Orchestra del Teatro Verdi: Oggi ore 20.30 (turno A); sabato 27 settembre ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA.

Campagna abbonamenti 2008/2009. Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Ultimo giorno Prenotazione turni fissi «spettacoli blu» e riconferme turni fissi «spettacoli rossi». 040-390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it.

■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC

Festival pianistico 2008. Lunedì 29 settembre: Sala del Ridotto del Teatro Verdi, ore 20.30, Alexander Kobrin con l'Orchestra da camera di Mantova, musiche di Haydn e Mozart. Info: Ticket Point tel. 040-3498276, Acem tel. 040-3480598, www.acemtridottitrieste.it.

GORIZIA

■ 18.o FESTIVAL TEATRALE INTERNAZIONALE «CASTELLO DI GORIZIA»

«Il mastino dei Baskerville» di Pino Costalunga da Arthur Conan Doyle. Teatro Immagine-Salzano (Ve). Oggi 26 settembre prevendita Libreria Antonini Gorizia - Tel. 0481/30212. Interi: € 10, ridotti € 8.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE** www.teatromonfalcone.it Campagna abbonamenti 2008/2009. Fino all'8 ottobre: riconferma abbonamenti. Dall'11 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it Campagna abbonamenti stagione 2008/2009. Ufficio informazioni e Biglietteria: infoline 0432-248418 da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 16 settembre. Prevendita spettacoli di ottobre dal 30 settembre.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RED BRIDGE CAFÈ

Stasera dalle ore 19.30 LIVE MUSIC CON STYLLA

Via Genova 13 a Trieste

PRI BRIGITI (ex Kompas)

Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi... Astice, S.Piero, scarpina in forno, branzino al sale e non solo... anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e...

TANTO ALTRO ANCORA

Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

OKTOBERFEST alla SPATEN

Via Valdirivo 32 - Trieste

Questa sera MUSICA DAL VIVO CON LE MITICHE PIPIE

info 040/639428

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Proiezione digitale. Domenica anche alle 11.00 a solo 4 €.

■ ARISTON

IL MATRIMONIO DI LORNA 16.30, 18.30, 21.00
con Jean-Pierre e Luc Dardenne. Premiato a Cannes 2008.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

LA MUMMIA: LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.00, 17.00, 18.30, 19.50, 21.15, 22.05
con Jet Li e Brendan Fraser a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.15 (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.00).

SFIDA SENZA REGOLE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Al Pacino e Robert De Niro. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.15).

UN SEGRETO TRA DI NOI 17.45, 20.00, 22.10
con Julia Roberts, Willem Dafoe, Emily Watson.

BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA 16.10, 18.10, 20.05, 22.00
di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.45).

HANCOCK 16.15, 18.10, 20.05, 21.20, 22.00
con Will Smith e Charlize Theron. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.15, 18.10, 20.05, 22.00. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

STAR WARS THE CLONE WARS 15.50
Animazione. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.00).

KUNG FU PANDA 15.50, 17.40, 19.30
Animazione. A Cinecity con proiezione digitale. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.55).

PICCOLO GRANDE EROE Sabato e domenica 14.45
Animazione. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.50).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

PARIGI 16.00, 18.30, 21.00
di Cédric Klapisch, con Juliette Binoche e Roman Duris (durata 130'). Storia di un intreccio di quotidianità che diventano straordinarie viste attraverso gli occhi di un uomo dal futuro segnato.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008 (durata 75').

■ FELLINI www.triestecinema.it

STAR WARS: LA GUERRA DEI CLONI 16.45

UN GIORNO PERFETTO 18.30, 22.10
di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia.

PA-RA-DA 20.20
di Marco Pontecorvo, con Jilil Lespert. Dal Festival di Venezia.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

BURN AFTER READING A PROVA DI SPIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Ethan e Joel Coen, con Brad Pitt e George Clooney.

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
di Pupi Avati, con Silvio Orlando e Francesca Neri. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

SFIDA SENZA REGOLE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robert De Niro, Al Pacino.

HANCOCK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Will Smith, Charlize Theron.

KUNG FU PANDA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

UN SEGRETO TRA DI NOI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Julia Roberts, Willem Dafoe.

SHROOMS - TRIP SENZA RITORNO 22.20
(AI Super).

Da domani: PA-RA-DA e THE ROCKER.

■ NAZIONALE A 4 €

Domenica alle 11.00 e 14.30: KUNG FU PANDA, SFIDA SENZA REGOLE, HANCOCK, STAR WARS: LA GUERRA DEI CLONI, LE CRONACHE DI NARNIA IL PRINCIPE CASPIAN.

■ SUPER

MANUELA LA VENERE BIANCA 16.00, ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

■ I MILLE OCCHI

Dalle 11 a notte al TEATRO MIELA: Stendhal, Lumumba e Sankara, serata del Premio Anno uno a Gianvito con «The Mad Songs of Fernanda Hussein» (ore 20.30), il noir «The Strange Love of Martha Ivers».

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.40, 20.00, 22.10

BURN AFTER READING SPIE COME NOI 18.00, 20.10, 22.10

SFIDA SENZA REGOLE - Righteous Kill 17.45, 20.00, 22.00

UN SEGRETO TRA NOI 17.30, 19.50, 22.00

KUNG FU PANDA 17.30

HANCOCK 20.00, 22.00

Lunedì 29 e martedì 30 settembre rassegna Kinemax d'autore: «ELDORADO ROAD» di Bouli Lanners.

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.40, 20.00, 22.10

SFIDA SENZA REGOLE 17.45, 20.10, 22.10

BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA 17.50, 20.00, 22.00

Violante Placido, l'amore di una madre prostituta

ROMA Una mamma prostituta che lotta per uscire dal giro e dare tutto l'amore possibile alla sua bambina di tre anni. Violante Placido si misura con un personaggio estremo nella miniserie di Raiuno «Una madre», in onda domenica e lunedì alle 21.15. Prima di mostrarsi, in dicembre, nel ruolo di Fatina nell'atteso Pinocchio dell'ammiraglia Rai sarà anche una sorta di Medea nella serie tv di Fox Donne Assassine, in onda in ottobre.



«Fin da bambina - racconta la Placido - le ragazze che vedevo prostituite sulla strada hanno suscitato la mia curiosità. La prostituzione è una tematica che mi è sempre stata a cuore. Questa miniserie è stata un'occasione importante, di crescita, anche come attrice, e mi ha dato, spero, la possibilità di guardare e far vedere da un'ottica diversa un personaggio

ai margini che non deve essere per forza dannato per sempre. Maria è una macchina da guerra».

Per la fiction «avevo pensato - continua - di cercare un contatto con le prostitute, ma non trovavo la maniera giusta per farlo. Così ho cercato di osservarle, di rubare un loro sguardo che, al di là delle parole, era la cosa che mi interessava di più».

Scritta da Laura Toscano con Franco Marotta e diretta da Massimo Spano, «Una madre», prodotta per Rai Fiction da Francesco e Federico Scardamaglia, è la storia della ribellione di Maria, prostituta per bisogno, che per uscire dal giro tenterà una rapina, fuggirà, finirà in carcere e farà di tutto per riprendersi la sua bambina, Greta, affidata a una coppia senza figli. Nel cast anche Enrico Lo Verso, Enzo Decaro, Stefano Dionisi e Serena Grandi.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.05
LA GUERRA INFINITA

La seconda puntata di «La guerra infinita», di Riccardo Iacona, dal titolo «Afghanistan», continua il suo viaggio sulle strade della droga e delle armi. Iacona intervista i nuovi terroristi dell'Uck e racconta l'infiltrazione nei Balcani dei movimenti islamici più radicali.

RAIDUE ORE 23.05
IL CRAC DEL '29

Per la serie «La Storia siamo noi» Rai Educational presenta «Il Crac del '29». In studio verrà affrontato lo storico dilemma economico tra liberismo o statalismo. Con un'intervista al Ministro del Tesoro Tremonti che parte dal suo ultimo libro «La paura e la speranza».

RAITRE ORE 0.30
VADO A VIVERE DA SOLO

Un programma per raccontare la realtà di un gruppo di ragazzi disabili intellettivi che cercano di conquistare la propria autonomia. Questo lo scopo di «Vado a vivere da solo», la trasmissione di Rai Educational scritta e diretta da Marisa Passera e Simone Colombo.

RAITRE ORE 23.20
L'INVENZIONE DEL TELEFONO

Mario Tozzi racconta a «Pianeta Files» la lunga battaglia legale che ha contrapposto gli Stati Uniti all'Italia nel decidere chi ha inventato il telefono: se l'industriale Alexander Bell, come riportano le enciclopedie, o lo squattrinato e geniale Antonio Meucci.

I FILM DI OGGI

QUEL RAGAZZO DELLA CURVA B di Romano Scandariato, con Benito Artesi, Nino D'Angelo.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1987)

RAITRE 9.05

Il leader dei tifosi della curva B dello stadio di Napoli, Nino, si prodiga generosamente per contrastare le intemperanze dei tifosi più violenti e fanatici. È l'anno del primo scudetto del Napoli: galateo calcistico attraverso un divo della canzone ancora con l'aria del ragazzino.

GLI AMORI DI ERCOLE di Carlo Ludovico Bragaglia, con Massimo Serato, Jayne Mansfield.

GENERE: AVVENTURA (Italia, 1963)

LA 7 14.00

Dopo soli 3 anni da «Le fatiche di Ercole», un nuovo episodio del ciclo dei «sandaloni». Ercole va a Ecalia per vendicare l'uccisione della sua sposa. La figlia del defunto tiranno è disposta a sacrificarsi per evitare spargimenti di sangue. Avventure e fiori d'arancio finali.

I CANNONI DI SAN SEBASTIAN di Henri Verneuil, con Charles Bronson, Anthony Quinn, Silvia Pinal.

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1968)

RETE 4 16.00

Un ladro e avventuriero, nel Messico del 1750, è costretto a prendere il posto di un prete e, in tale guisa, guida i parrochiani nella dura ma vittoriosa lotta contro una tribù ostile. Falso western girato con grande disprezzo di mezzi. Buone le scene d'azione.

TRAFFIC di Steven Soderbergh, con Amy Irving, Michael Douglas.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)

RETE 4 23.20

Due poliziotti incaricati di contrastare il traffico di droga al confine, un giudice impegnato nella lotta agli stupefacenti, ma con una figlia che ne fa uso, un trafficante ricco di coperture. Film di denuncia con un buon intreccio narrativo e un cast di stelle.

ATLANTIS di Luc Besson.

GENERE: DOCUMENTARIO (Francia, 1991)

RETE 4 2.40

Documentario sulla fauna subacquea minacciata dall'uomo. Il sogno di un uomo divenuto pesce, un film con l'ambizione di un poema. Troppo lungo per lo spettatore comune, può interessare due categorie di persone: gli amanti del mare e i fans dell'arte astratta.

PREMONITION di Mennan Yapo, con Sandra Bullock, Julian McMahon.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)

SKY CINEMA 1 21.00

Una casalinga si rende conto di avere doti di chiaroveggenza: dopo la morte del marito, l'uomo le riappare il giorno successivo come se nulla fosse successo. E realtà o fantasia? Divagazione non del tutto riuscita sul tema della preveggenza.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale. Con Veronica Maja.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale.
20.30 Affari tuoi.

RAIDUE

06.00 Spensieratissima
06.10 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.15 Tg 2 Medicina 33
06.20 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.25 8 semplici regole.
10.00 Tracy & Polpetta
10.15 Tg 2 Notizie
11.00 Insieme sul Due. Con Mila Infante.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Sì, viaggiare
14.00 Scalo 76 - Cargo. Con F. Russo e Chiara Tortorella.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Riconoscia da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 The District.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Quadrato speciale Cobra 11.
20.30 Tg 2 2030

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Rewind - Visioni private
08.35 Off Hollywood. Con Pascal Vicedomini.
09.05 Quel ragazzo della curva B. Film (commedia '87). Di Romano Scandariato.
10.45 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate.
13.00 Animal e animali e...
Con Lucia Colò.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg 2 Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Puliamo il mondo
15.05 Tg 3 Flash LIS
15.10 Campionati Mondiali Under 23: Cronometro maschile
17.15 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagrì.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg 2 Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e corna e goccie di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Chips.
07.05 Mediashopping
07.35 Magnum P.I. Con Tom Selleck.
08.35 Charlie's Angels
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
12.40 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Della Chiesa.
15.00 Hamburg Distretto 21.
16.00 I cannoni di San Sebastiano. Film (avventura '88). Di Henri Verneuil.
Con Anthony Quinn.
18.40 Tempesta d'amore.
Con Henriette Richter - Rohl e Gregory B. Waldis.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Della Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Il ballo delle debuttanti
16.30 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
16.55 Tg 5 minuti
17.00 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplezza.

ITALIA 1

08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.05 Tre minuti con Mediashopping
10.10 Supercar.
11.10 Pacific Blue.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
14.00 What's My Destiny
Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 I Simpson
15.00 Bernard
15.05 Paso Adelante.
15.55 Wildfire.
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 Idaten Jump
17.35 SpongeBob
17.50 Frog
18.50 Batman
18.20 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Tutto in famiglia.
19.35 Tutto in famiglia.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus. Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e Andrea Molino.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport Tg
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 Gli amori di Ercole. Film (avventura '60). Di Carlo Ludovico Bragaglia.
Con Mickey Hargitay e Jayne Mansfield e Massimo Serato e Moira Orfei.
16.05 Il ritorno di missione impossibile.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi.
Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

SKY SKY 1

06.25 Epic Movie. Film (comico '07). Di Jason Friedberg e Aaron Seltzer.
07.55 Un amore da pazzi. Film (commedia '05). Di Elie Kanner.
09.40 Le avventure dei ragazzi vincenti. Film (commedia '07). Di William Dear.
11.25 Shrek terzo. Film (animazione '07). Di Chris Miller e Raman Hui.
13.05 Finalmente a casa. Film (commedia '07). Di Steve Carr.
14.40 Sky Cine News
15.00 Quel treno per Yuma. Film (western '07). Di James Mangold. Con Russell Crowe e Christian Bale e Perte Fonda.
17.10 L'ultima legione. Film (avventura '07). Di Doug Leffler. Con Colin Firth e Ben Kingsley.
18.55 Speciale: Conversazione con Luca Argentero
19.15 Le avventure dei ragazzi vincenti. Film (commedia '07). Di William Dear.
Con Danny Nucci e Luke Perry e Sarah Deakins e Mike Antonakos.

21.10 VARIETÀ



> I migliori anni
Un viaggio nell'Italia del passato. Conduce Carlo Conti.

21.05 FICTION



> Terapia d'urgenza
Quinta puntata della serie. Con Antonella Fattori.

21.05 DOCUMENTI



> La guerra infinita
Dal Kosovo all'Afghanistan, lungo le vie del traffico di droga e armi.

21.10 SOAP



> Tempesta d'amore
Ennesima puntata della telenovela tedesca.

21.10 VARIETÀ



> Fantasia
Venti comuni italiani in gara. Conduce Barbara D'Urso.

21.10 TELEFILM



> CSI: Miami
Episodio dal titolo «L'amico fantasma». Con David Caruso.

21.10 DOCUMENTI



> Missione natura
Proseguono le repliche della trasmissione con Vincenzo Venuito.

21.00 FILM



> Premonition
Ennesima divagazione sul tema della preveggenza. Con Sandra Bullock.

SKY SKY 3

13.30 Cardiofitness. Film (commedia '06). Di Fabio Tagliavia.
15.05 Liberi. Film (drammatico '02). Di Gianluca Maria Tavarelli.
17.00 Il bacio che aspettavo. Film (commedia '07). Di Jon Kasdan.
18.45 Mio cugino Vincenzo. Film (commedia '92). Di Jonathan Lynn.
20.45 Sky Cine News
21.00 Spy Kids 2: L'isola dei sogni perduti. Film (commedia '02). Di Robert Rodriguez. Con Antonio Banderas.
22.45 Notte prima degli esami oggi. Film (commedia '06). Di Fausto Brizzi.
00.30 Sky Cine News
00.45 Il 7 e l'8. Film (commedia '07). Di Gianluigi Avallone.
02.20 Tempi migliori. Film (commedia '87). Di Roger Spottiswoode.

SKY SKY MAX

13.25 Breach. Film (drammatico '07). Di Billy Ray.
15.15 Perfect Stranger. Film (thriller '07). Di James Foley.
17.10 Don't Say a Word. Film (thriller '01). Di Gary Fleder. Con Michael Douglas.
19.10 White Sands - Tracce nella sabbia. Film (thriller '92). Di Roger Donaldson.
21.00 Perfect Stranger. Film (thriller '07). Di James Foley.
22.55 Il diario del diavolo. Film (drammatico '07). Di Farhad Mann.
00.35 Saw III - L'enigma senza fine. Film (horror '06). Di Darren Lynn Bousman.
02.30 Turistas. Film (avventura '06). Di John Stockwell.
04.05 Christine la macchina infernale. Film (horror '83). Di John Carpenter. Con Keith Gordon e John Stockwell e Alexandra Paul e Robert Proske.

SKY SKY SPORT

12.00 Fan Club Inter: Inter-Milan
12.30 Fan Club Milan: Milan-Inter
13.00 Permette signora
13.30 Euro Calcio
14.00 Futbol Mundial
14.30 Attenti a quei due
15.30 Fan Club Roma: Roma-Atalanta
16.00 Campionato italiano di Serie A: Udinese-Napoli
16.30 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina-Bologna
17.00 Permette signora
17.30 Il rosso e il nero
18.00 Fan Club Inter: Inter-Milan
18.30 Special100one
19.00 Euro Calcio
19.30 Preview Champions
20.00 Fantascudetto
20.30 Bundesliga: Colonia-Schalke 04
22.30 I signori del calcio
23.30 Fantascudetto
24.00 Special100one
00.30 Preview Champions League

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
12.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Parental Control
14.00 Lazarus.
14.30 Mtv Confidential
15.00 TRL on Tour.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus.
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 MTV Presents
23.00 Into the Music
24.00 Qoob
01.00 Brand: New
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Albakiera - Racconto di una generazione
19.30 Inbox 2.0
21.30 Bionda Anomala. Con Lucilla Agosti.
22.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
23.30 All Night
02.00 The Club
03.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telegiornale

08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario notturno
08.50 Operetta operetta
09.25 National Geographic
10.35 Don Matteo 4
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Salus Tv
12.35 La provincia ti informa
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... su di giri
14.00 La grande musica classica
15.00 Don Milani - Il priore di Barbiana.
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Dileto al sindaco
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 Carnia, terra d'emozioni
20.30 Il notiziario regione
21.00 Tra cielo e mare - Il fascino della moda su misura
23.00 Il notiziario notturno
23.30 L'ultima occasione. Film (drammatico '95). Di Ross Kagan Marks.

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - TG R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.30 L'altro. Film (drammatico '99). Di Youssef Chahine.
17.00 Paese che vai
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Metalcamp 2008
20.30 Itinerari
21.55 Tuttoggi
22.10 Mappamondo
22.40 Spezzoni d'archivio
23.30 Zona sport
24.00 Tuttoggi
00.15 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Odeon News
12.40 Italia oh! Con Roberta Predieri.
12.55 In tempo reale
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Kabala
20.30 Now & Again
21.30 Blu sport. Con Floriano Omoboni.
22.30 Triesteoggi Night News
01.15 Viaggione
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudi; 11: GR 1; 11.40: Pronto, saluto; 12: GR 1 - Come va oggi gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14: GR 1; 14.02: GR 1 Scienza; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16: GR 1 - Affari; 17: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18: GR 1; 19: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21: GR 1; 21.09: RadioUno Music Club - I concerti del venerdì; 21.30: R&S; 23: GR 1 - Affari; 23.05: RadioEuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1: GR 1; 2: GR 1; 3: GR 1; 3.05: RadioUno Musica; Carita Napoli; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.20: GR 2; 7.53: GR Sport; 8: Il nugolo del coniglio; 8.30: GR 2; 10: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Falso! Fiamma; 12.10: Annalisa; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13: 28 minuti di musica; 13.40: Il Cammello di Radio2; 13.50: GR 2; 16: Concor; 17: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20: Alle 8 della sera: «L'oro bianco. L'avventura del sale»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23: I concerti di Radio2; 24: La mezzanotte di Radio2; 2: Radio2 Remix.

RADIO 3

6: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10: Radio3 Mondo; 10.30: La politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12: I Concerti del Mattino; 13: Il Terzo Anello. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14: Dalle 2 alle 3; 15: Fahrenheit. I libri e le idee; 16: Storyville; 16.45: GR 3; 18: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: La stanza della musica; 24: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde Regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tgr3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tgr3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Scollinamenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino; la fiaba del mattino, lettura programmi; curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Sipario alzato; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre pre tre; 10.20: Libro aperto: Marisa Madieri: Verde acqua - 1 a pt, segue Music box; 11: Studio D: Invito al cinema; Appuntamenti del week end; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi: Pesem mladost 2008, segue Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6: Il caffè di Radio Capital; 8: News; 8.20: Lateral; 9: I capitalisti; 12: Daily Bag; 13: Capital Sport; 14: Mega Mix; 15.20: Undercover; 15.45:

Trieste

OPERE DI CAZZADOR

Fino al 30 settembre, nello spazio espositivo de La Via degli Artisti Viaggi in via degli Artisti 2, opere di Fulvio Cazzador. Pittura d'inclinazione neoromantica che si rifà all'antica arte romana dell'encausto. Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19.

CHINESE AL SAN MARCO

Oggi, alle 18, all'antico Caffè San

Marco in via Battisti 18, inaugurazione della mostra «Architetture spaziali» di Luciano Chinese, a cura dell'Associazione Acquamarina.

IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Prorogata fino al 26 ottobre al Science Centre Immaginario Scientifico in Riva Massimiliano e Carlotta 15 a Grignano la mostra «DeRevoluzionibus. 500 anni di scoperte, invenzioni, idee».

EREMI DI METALLINO'

Domani, alle 18, alla galleria rettori Tribbio 2, inaugurazione della mostra «Eremiti solitari e silenziosi» di Elettra Metallino. Fino al 10 ottobre, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

Gorizia

ARTE CONTEMPORANEA

Inaugurato tra Nova Gorica e Gorizia il festival internazionale d'arte

contemporanea Arhipelag - 3. In mostra nei vari atelier 59 artisti di nove nazioni. Fino al 29 settembre.

Civiale

500 ANNI DI TRUBAR

Aperta fino al 10 ottobre nei locali del Centro civico in Borgo di Ponte a Civodale la mostra «Primož Trubar (1508-1586) - Un grande europeo da riscoprire».

CINEMA. UN SUCCESSO CHE RICORDA I CAPOLAVORI DEL NEOREALISMO

«Gomorra», un classico in corsa per l'Oscar

Il film di Garrone ha conquistato le platee senza nulla concedere allo spettacolo



Il regista Matteo Garrone, in corsa per gli Oscar con un film destinato a diventare un classico

di CALLISTO COSULICH

Non poteva andare altrimenti: la commissione che sceglie il film italiano da candidare alla gara degli Oscar non aveva altre soluzioni oltre a quella di «Gomorra». Per due motivi: il grosso premio vinto a Cannes e lo straordinario successo di pubblico che sta ottenendo in patria e all'estero. Altro aspetto decisivo: è stato venduto in più di settanta Paesi, record per un film italiano. Ma tutto ciò sarebbe stato normale se «Gomorra» avesse avuto un occhio di riguardo per il botteghino. Invece, il film di Garrone non concede nulla allo spettacolo, sia pure inteso nel senso più alto del termine, così come lo concedevano altri dei maggiori «classici» italiani, vincitori di premi prestigiosi. Pensiamo a certi film di Visconti e di Fellini, nonché alla «trilogia della guerra» («Roma città aperta», «Paisà» e «Germania anno zero») di Rossellini. Forse solo «Sciuscià» e «Ladri di biciclette» erano altrettanto incuranti dello spettacolo («niente più attori, niente più storie, niente più mes-



Una scena da «Gomorra», il film di Matteo Garrone tratto dal best seller di Roberto Saviano

sa in scena, cioè finalmente nella illusione estetica perfetta della realtà: niente più cinema», scrisse il critico francese André Bazin a proposito di «Ladri di biciclette»). Con questo non intendiamo vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. Sappiamo bene che la corsa all'Oscar è appena iniziata, che «Gomorra» per vincerlo, ha davanti a sé, parecchie tappe: entrare nella cinquina dei film candidati al premio, dove, se entra, troverà avversari agguerriti, come «Entre les murs» di Laurent Cantet (in Italia s'intitolerà «La classe»), che a Cannes ha ottenuto la «Palma d'Oro». Ma il merito maggiore di Gomora è di non assomigliare ai prime movie, ovunque realizzati, in Italia e all'estero. Nemmeno

a quelli diretti da grandi registi, quali Coppola e Scorsese. Non punta sull'effetto, non si cura di creare quella tensione che tanto piace al comune spettatore. Non è un film di denuncia, il contrario del volume omonimo di Saviano, da cui prende ispirazione; evita di illustrare la trama, consapevole che il film deve andare sempre oltre, addirittura contro il soggetto, contro la sceneggiatura, per essere indipendente dalla scrittura e obbedire alle regole imposte dal linguaggio delle immagini, dall'infinito alfabeto delle immagini, come sosteneva Pasolini.

Garrone dipinge la «zona grigia» come egli chiama Scampia e, al suo interno, «Le Vele», dove il confine tra il lecito e il illecito è fluido, variabile, spesso non esiste proprio. Garro-

ne ha frequentato teatro e pittura, prima di dedicarsi al cinema, e si vede. Il «grigiore» della sua Napoli rende la città diversa da quella che conosciamo, una sorta di «non luogo», dove esistono le leggi alle quali la gente normalmente si attiene. E tuttavia sappiamo che è Napoli, sebbene trasfigurata. L'esperienza teatrale lo porta a far recitare la gente del luogo come attori consumati, nella fattispecie come Servillo. Esattamente il contrario di De Sica, il quale chiedeva agli attori di adeguarsi a coloro che non lo erano, sciuscià, ladrunconi, professori come Battisti, il protagonista di Umberto D. Il contrario della tradizione «neorealista», insomma, che dà al film di Garrone l'impronta di un'assoluta originalità. Anche nei confronti dei due film precedenti «L'imbal-



Toni Servillo

samatore» e «Primo amore», in cui aveva rispettato, del resto con uno splendido risultato, le norme del film noir.

Semmai, «Gomorra» si avvicina ai suoi primi film, «Terra di mezzo», «Ospiti», «Estate romana», film minimalisti che avevano circolato pochissimo e pochi hanno visto: film che parevano destinati a rinchiudere Garrone nella gabbia dei registi di «nicchia». Eppure, a osservarli attentamente, si individuava in loro qualcosa che faceva pensare al cinema iraniano, addirittura a Kiarostami, il suo massimo rappresentante, un po' per la comune tendenza a riprendere il discorso e i relativi personaggi da dove erano stati lasciati nel film precedente, ma anche l'analoga trasparenza della descrizione ambientale, per il labile confine, che entrambi tracciavano tra finzione e realtà e per la sintonia che veniva a crearsi tra la povertà dei mezzi e la resa espressiva.

Tornare alle origini con un film che costava cento volte di più di quei primi passi, poteva sembrare un'operazione suicida. Invece il miracolo è avvenuto.

IL NUOVO LAVORO DEI FRATELLI COEN

FILM I tormentoni della Cia sono tutti da ridere



John Malkovich in una scena di «Burn After Reading»

Burn After Reading

Regia di Etan e Joel Coen con George Clooney, Brad Pitt, John Malkovich

di ELISA GRANDO

Freschi di Oscar con un dramma americano disilluso e crepuscolare («Non è un paese per vecchi»), i fratelli Coen ritornano immediatamente alla loro peculiare commedia cinefila. «Burn After Reading» è infatti una spy-story che sconfina nella parodia di tic e tormentoni della Cia così come ce la racconta Hollywood fin dal cinema classico, con i suoi documenti top-secret, coi grandi capi senza nome che decidono i destini del mondo in anonimi ufficietti. Ozzie Cox (uno stropicciato e bravissimo John Malkovich) è un analista Cia licenziato su due piedi per problemi di alcolismo. Per passare le giornate, si mette a scrivere un memoriale sui segreti del suo operato, ignaro che la moglie (Tilda Swinton) medita di lasciarlo per l'amante Harry (George Clooney al meglio delle sue capacità comiche), un federale con il vizio delle donne e del jogging. Per un incrocio di casi, il cd con le memorie di Cox finisce nelle mani di due impiegati di un centro

fitness, Linda (Frances McDormand), quarantenne solitaria ossessionata dal desiderio di rimettersi in carreggiata con la chirurgia estetica, e il personal trainer Chad, la vera sorpresa del film: un Brad Pitt più autoironico che in «The Snatch», più tonto che in «Johnny Suede», un bellocchio naïf e muscolato con I-pod nelle orecchie e chewing gum fra i denti. La strana accoppiata decide di giocare alle spie e di chiedere a Cox un riscatto per il suo cd, innescando una catena di esilaranti eventi. I fratelli Coen scrivono un perfetto meccanismo di gag e macchiette, poggiato su personaggi iperbolici e indimenticabili quanto Big Lebowski, Barton Fink, i galeotti di «O Brother, Where Art Thou?». Sono quelli che i registi stessi chiamano idioti «à la» Coen, tipi umani che, nell'esagerazione, ricordano fin troppo bene le debolezze e il lato ridicolo di ognuno di noi.

E non mancano sequenze da antologia, come quando Linda/Frances McDormand cerca di barattare il cd all'ambasciata russa, come se fossimo ancora in piena guerra fredda. «Burn After Reading» resta lontano anni luce dalla densità emotiva di «Non è un paese per vecchi», ma è uno scintillante divertissement che, caratteristica affatto banale, diverte con ingegno e senza volgarità.

Hancock

Regia di Peter Berg con Will Smith, Charlize Theron, Jason Bateman

Will Smith (sempre più bravo e versatile) gioca a rovesciare il paradigma del supereroe: il suo Hancock è sì un uomo (o un angelo?) dotato di poteri paranormali ma questa diversità, invece che farne un idolo, lo rende un barbone iracundo e succube della bottiglia. I primi minuti e la riabilitazione del protagonista in prigione sono assolutamente esilaranti, meno la seconda parte, in cui si svela la SuperWoman Charlize Theron e il film prende una piega metafisica. Pirotecnico, leggero ma non sciocco: merita il suo record d'incassi.

Sfida senza regole

Regia di Jon Avnet con Al Pacino, Robert De Niro, 50 Cent

La storia è semplice: due poliziotti newyorchesi, amici/nemici, devono scovare un serial killer. Ma il fatto che la coppia sia costituita da Al Pacino e Robert De Niro per la prima volta insieme, dopo i brevissimi duetti di «Il Padrino» e «Heat», è già un ottimo motivo per vedere il film, in uscita oggi. Il regista Jon Avnet («Pomodori verdi fritti», «Qualcosa di personale») ne approfitta per tessere intorno ai mostri sacri anche un ritratto contemporaneo di New York. Nel cast anche il rapper 50 Cent.

MOSTRE. A MUGGIA

Sentimenti ritrovati sui «Sentieri» di Tigelli

Al museo Carà 25 opere di grandi dimensioni dell'artista che vive fra Trieste e Milano



Due opere di Tigelli in mostra al museo Carà di Muggia

verso i Sentieri che vengono aperti dopo ogni incontro ed ogni contatto. Specchio di un itinerario che è reale ed esistenziale insieme, che l'artista ha percorso e lungo il quale non cesserà mai di camminare, le opere in mostra raccontano storie di mondi reali ma intangibili, dipingono paesaggi esistenti ed astratti al contempo, nei quali l'uomo nella sua finitudine non può che perdersi.

La mostra e il catalogo sono a cura di Federica Luser, che domani alle 18.30 allo Spaziotart di Trieste da lei gestito inaugurerà un'esposizione collaterale alla mostra stessa, sempre con opere di Tigelli.

In collaborazione con il Comune di Muggia, a promuovere il tutto, nella persona di Rolan Marino, è l'associazione Juliet, sul cui magazine di arte contemporanea Donatella Surian, critica e presidente dell'Accademia di Belle Arti «Scuola del Vedere», ha scritto il testo di presentazione di «Sentieri».

Se «partire è un po' morire», lo spettatore si dissolve in questo viaggio che va al di là dell'umano lungo i «Sentieri» di Tigelli, lungo queste strade che lo portano infine ad una rinascita, ad un ritrovarsi, in un'esperienza che è prima di tutto mentale e che ci guida alla contemplazione della natura.

MOSTRE

TRIESTE

■ **Claudio Cari** Fino al 5 ottobre, alla galleria Milko Bambic (via di Prosecco, 131), mostra naïf di Claudio Cari. Aperta dal lunedì al venerdì, 10-12 e 17-19.

■ **Leonor Fini** Ancora oggi, alla galleria Rettori Tribbio 2 (Piazza Vecchia, 6), Leonor Fini espone alcune delle sue opere. Orari: 10-12.30 e 17-19.30, sabato e domenica 11-12.30.

■ **Franco Rosso** Chiude domani, alla galleria Cartesius (via Carducci, 10), la personale di Franco Rosso. Orari: 10.30-12.30 e 16.30-19.30.

STARANZANO

■ **Aldo Bressanutti** Fino al 29 settembre, alla Sala Del Bianco di Staranzano, personale di Aldo Bressanutti. Orario: feriali 16-23, festivo 10-13 e 16-23.

GORIZIA

■ **Due luoghi divisi** Fino al 12 ottobre, nei musei provinciali di Borgo Castello, mostra fotografica di Fabrizio Cicconi e Kai-Uwe Scult-Bunert. Orari: 9-19 da martedì a domenica.

losafia e un'indagine che egli svolge con determinazione e persistenza.

L'intenzione di Tigelli - la cui vicenda artistica nasce e si sviluppa tra Trieste e Milano vedendolo presente per tutto il corso degli anni Ottanta e Novanta in importanti rassegne artistiche internazionali - è presentare lo stato puro delle cose, dei sentimenti e delle persone scavando e pungolando attra-

Commedia agrodolce per Juliette Binoche



Papà di Giovanna

Regia di Pupi Avati con Silvio Orlando, Alba Rohrwacher, Francesca Neri

Pupi Avati racconta la storia d'amore fra un padre (Silvio Orlando, Coppa Volpi a Venezia) e una figlia con problemi psichici (la straordinaria Alba Rohrwacher). Il film commuove soprattutto perché mette a nudo le insidie e le debolezze involontarie dell'essere genitore, affrontando insieme lo smarrimento del disagio mentale. Meno convincente, perché troppo filtrato dalla nostalgia tipica degli «amarcord», il ritratto storico della Bologna fascista. Nel cast anche un imprevedibile Ezio Greggio.

Parigi

Regia di Cédric Klapisch con Juliette Binoche, Roman Duris, Fabrice Luchini

Pochi registi hanno il tocco delicato e insieme ironico di Cédric Klapisch, il regista francese di «Autorevole» e «L'appartamento spagnolo». Proprio il protagonista di quest'ultimo, il nuovo divo d'Oltralpe Roman Duris, è qui un ballerino gravemente malato di cuore che osserva dalla sua «finestra sul quartiere» le peripezie quotidiane dei vicini, dei venditori, del mercato, della sorella Juliette Binoche. Ne nasce una commedia agrodolce e corale, che scivola in un affettuoso tributo a Parigi.

Un giorno perfetto

Regia di Ferzan Ozpetek con Valerio Mastandrea, Isabella Ferrari, Stefania Sandrelli

Il giorno per niente perfetto raccontato da Melania G. Mazzucco nel suo omonimo romanzo non era un storia per Ferzan Ozpetek: troppo scura, troppo estrema per essere riportata al suo immaginario di piccoli-grandi sentimenti quotidiani. E infatti il film, nonostante le buone prove di Valerio Mastandrea e Isabella Ferrari, non ha la forza e la compattezza degli altri titoli del regista. Come «Cuore sacro», si sfilaccia in troppi intenti diversi e non riesce ad arrivare dritto al cuore.

CONTINUA LA GRANDE APERTURA! ULTIMI GIORNI

Offerte valide solo per **VENERDÌ 26 SETTEMBRE**



LG

**TV COLOR LCD
15LS1R**
• Luminosità 450 cd/m²
• Contrasto 500:1
• Angolo di visione
140°/125°
• Videocassette

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 100 PEZZI*

€169



LG

NAVIGATORE SATELLITARE LN500
• Display Touchscreen da 3.5" LCD TFT
• Slot per SD Card
• Mappa Italia

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 100 PEZZI*

€99



NOKIA

5300 Bluetooth
• GPRS, Triband, Edge
• Display a 262.000 colori
• Fotocamera da 1.3 Megapixel
• Memoria espandibile, MicroSD da 512 MB in dotazione
• Lettore multimediale MP3, MP4, 3GP, AAC, AAC+, WMA
• Radio FM, Irda, porta Usb

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 250 PEZZI*

€99,90



SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 200 PEZZI*

€19,90

**AUDIOLA
LETTORE DVD
DVX2024USB**

• Lettura CD, CD-R/RW, DVD,
DVD-R, DVD+R/RW, MP3,
JPG, DivX
• Modalità 16:9 e 4:3
• Entrata Usb per chiavette



FILTRO AI CARBONI ATTIVI

Politi

ASPIRAPOLVERE AS519FLY
• Regolazione elettronica della
potenza
• 4 livelli di filtrazione
• Filtro Hepa e filtro in rete
ingresso motore lavabili
• Filtro antiodori ai carboni attivi
• Capacità raccolta sporco 0.7 lt
• Sistema Parking

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 150 PEZZI*

€49,90



YAMAHA

HOME THEATRE HTR51PLUS

• Potenza 500 Watt totali
• Canali: 5.1
• Decoder: Dolby pro logic II, Dolby
digital, DTS, DSP
• Compatibilità formati: AAC, MP3, WMA,
Dolby digital, DTS
• Terminali: Component, DVI, A/V
analogico
• Sintonizzatore: AM/FM
• Dotazioni: telecomando, 4 casse
satellite, 1 canale centrale e 1
Subwoofer

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 20 PEZZI*

€249

PAGHI FINO A 18 MESI A INTERESSI ZERO**

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

✓ Si terrà domani la manifestazione «Diritti in piazza» organizzata dalla Cgil «in difesa dei salari e contro i tagli del governo». In largo Barriera Vecchia dalle 9 alle 20.30 gazebo

e volantinaggi. Dibattiti: alle 10 su salari, pensioni e potere d'acquisto; alle 15.30 su «Diritto all'istruzione e alla conoscenza»; alle 18 «Democrazia, diritti e Costituzione».

✓ Si terrà oggi alle 9.30 nell'auditorium del museo Revoltella l'incontro su «Giovani e media», indagine sulla realtà giovanile tra

valori, famiglia, scuola e informazione, su iniziativa del Corecom. Dopo la presentazione della ricerca, il dibattito.



TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

9 programmi • braccio libero
2 anni garanzia • insegnamento gratuito

€ 149,00

ASSISTENZA E VENDITA TUTTE LE MARCHE

Husqvarna PFAFF NECCHI SINGER

di PIERO RAUBER

No agli ultimatum politici «innammissibili in un'economia di mercato», appresi peraltro a mezzo stampa e «del tutto ingiustificati» dal punto di vista giuridico. La Lucchini - all'indomani della risoluzione bipartisan della commissione Ambiente della Camera dei deputati, che impegna Governo e Regione a tracciare in due mesi, dopo anni di tira e molla, tempi e modi del dopo-Ferriera - si affida a un lunghissimo comunicato che dosa, come mai prima, precisazioni, stizza e minacce di chiedere anche un risarcimento danni. Perché «non esistono motivazioni concrete e legali per ipotizzare l'avvio della procedura di riconversione, e tanto meno di eventuale chiusura, dello stabilimento di Servola».

Con «18 milioni di euro» già investiti per abbattere l'impatto ambientale e collocare l'impianto di agglomerazione «ai primissimi posti a livello europeo per contenimento delle emissioni inquinanti», ma con un'Autorizzazione integrata ambientale in odore di revisione, complice il riallineamento dei pianeti dopo il terremoto elettorale di aprile, la proprietà della fabbrica chiede infatti, «a tutela della propria attività e dei suoi 544 dipendenti», «lo stesso rispetto e la stessa sensibilità che la Giunta regionale e le istituzioni del territorio riservano in questi giorni ad altre realtà industriali». E prospetta possibili nuove battaglie davanti a un giudice «verificato il sostanziale danno alla credibilità industriale patrimoniale dell'azienda che può derivare da iniziative» così clamorose come quella uscita mercoledì da Montecitorio. «La società provvederà a tutelarsi nelle sedi opportune e a chiedere il risarcimento a tutti i responsabili dei suddetti danni».

L'altra minaccia, più velata, chiama invece in causa l'appartenenza della Ferriera al colosso Severstal, «una delle principali realtà siderurgiche mondiali, fortemente impegnata ad investire in Italia, in particolare a Trieste, per migliorare l'impatto ambientale e sociale dello stabilimento, ma anche in altre importanti attività quali quella per la produzione di funi giganti per trivelle petrolifere off-shore» che sta nascendo sul Canale Navigabile. L'acuirsi dello scontro, sottintende il comunicato di Lucchini, potrebbe far perdere a Trieste pure quel treno.

L'azienda conclude «ribadendo la validità e l'attualità del proprio piano industriale», che sposta al 2015 ogni rivoluzione rispetto all'assetto produttivo attuale, si dice pronta al confronto ma bolla come «inammissibile l'intervento dirigitista e demagogico della politica, volto a limitare la libera iniziativa imprenditoriale privata, che si svolge nell'ambito del quadro normativo vigente, tutelando anche l'occupazione in un periodo estremamente difficile per l'economia internazionale».

Dal fronte politico, nel frattempo, non giungono ancora traduzioni inequivocabili ai contenuti della risoluzione votata a Roma. L'unica certezza è che, fra due mesi, chi vive vicino alla Ferriera o chi ci lavora dentro si sentirà legittimamente autorizzato a chiedere il conto al tandem Governo-Regione, urlando in caso di calma piatta all'ennesima bufala. «Una soluzione estrema che gli esecutivi nazionale e regionale potrebbero prendere in considerazione è che l'Autorità portuale non rinnovi la concessione, che scade quest'anno, per l'area dell'altoforno», si sbilancia il copromotore del documento, il deputato e segretario provinciale della Lega **Massimiliano Fedriga**, riconoscendo il fatto che l'obiettivo è incidere sui margini di manovra di una realtà privata. Nella svolta, però, crede il

I servolani: «Non ci fidiamo più»

Un ex operaio in pensione: «Da due generazioni si parla e basta»

di MATTEO UNTERWEGER

«Non ci fidiamo più». I servolani accolgono così le ultime notizie in arrivo da Roma sul futuro della Ferriera. E ribadiscono: «Potremo essere d'accordo con qualsiasi programma di chiusura e riconversione, solo nel caso in cui si troverà una soluzione adeguata per i lavoratori».

Un coro unanime: «Resta sempre prioritario il destino dei lavoratori»

Visto che «dentro la fabbrica ci sono anche giovani che lavorano, non solo gente prossima alla pensione. Si tratta quindi di persone che si sono indebitate per comprare casa, han-



A sinistra, la Ferriera di Servola. Qui sopra, il sindaco Roberto Dipiazza. A destra, l'assessore regionale Vanni Lenna



LA POLEMICA SULL'IPOTESI DI RICONVERSIONE

Lucchini: Ferriera danneggiata dalla politica

«Inammissibile la risoluzione della Camera». Possibile ricorso al giudice per un risarcimento

FERRIERA: LA POLITICA E L'INDUSTRIA

GLI INDIRIZZI DEL PARLAMENTO

- La commissione Ambiente della Camera impegna con una risoluzione il Governo a favorire il rapido avvio della procedura di riconversione, cui seguirà l'eventuale chiusura della Ferriera
- Il termine per adottare il programma di riconversione è di 60 giorni (a cominciare dal 25 settembre) contenente interventi mirati allo sviluppo economico-produttivo nel quale vengano previste anche soluzioni intermedie e di lungo periodo per i lavoratori che nella riconversione dovranno trovare adeguata ricollocazione
- La prima stesura della risoluzione presentata dalla Lega citava testualmente "chiusura entro il 2009"
- La risoluzione modificata è stata fatta propria dal Governo e votata anche dall'opposizione

LA REPLICA DELL'AZIENDA

- Non esistono attualmente motivazioni concrete e legali per avviare l'avvio della procedura di riconversione dello stabilimento, e tanto meno di eventuale chiusura
- Non vi è oggi alcun legame con le condizioni che portarono alla firma del protocollo d'intesa del 2003 citato nella risoluzione
- La Lucchini ricorda di aver più volte manifestato la propria disponibilità a un confronto con Regione, Provincia e Comune
- L'azienda, verificato il sostanziale danno alla credibilità industriale e patrimoniale che può derivare da iniziative quali quelle in discussione, provvederà a tutelarsi nelle sedi più opportune e a chiedere il risarcimento a tutti i responsabili dei suddetti danni

LA FERRIERA OGGI

- Nello stabilimento lavorano 544 dipendenti, di cui il 94% locali e in maggioranza di età compresa fra i 31 e i 40 anni
- L'azienda dichiara nella replica di aver realizzato interventi per 18 milioni di euro per ridurre l'impatto ambientale
- La Ferriera è l'unico produttore italiano di ghisa in pani e fra i pochi in Europa
- La Ferriera fa parte del gruppo Severstal, che presso il Canale navigabile sta per aprire un polo mondiale di funi giganti per trivelle petrolifere off-shore

sindaco **Roberto Dipiazza**, che a sua volta non le manda a dire alla Lucchini. «Giudico questa novità molto positivamente - assicura il primo cittadino - perché ora la Ferriera diventa un problema parlamentare. Segno che la proprietà non può più contare sulla protezione politica che aveva con l'amministrazione regionale di centrosinistra. Non si può continuare a inquinare e rimanere impuniti, questi hanno i migliori avvocati d'Italia e pensano di poter avere sempre ragione, in un modo o nell'altro». Eppure secondo **Ettore Rosato** del Pd, che mercoledì ha firmato la risoluzione fatta propria dal sottosegretario all'Ambiente **Roberto Menia** dopo la modifica alla bozza padana di partenza, «c'è effettivamente il rischio che l'atto sia inconcludente. Il Governo deve dimostrare di avere strategia e risorse e deve discutere con la proprietà. Berlusconi vanta la sua amicizia con i russi? Bene, è il momento che la faccia valere». «Con quest'ultimatum -

ribatte il consigliere regionale e comunale di Forza Italia **Piero Camber** - in realtà l'azienda può fare bingo. Giacché sarà necessario che il Governo condivida con la proprietà la fase di riconversione, Lucchini può trovarsi sul piatto un 50% di risorse statali per delle bonifiche che, altrimenti, in base alla legge, dovrebbe pagare da sola».

Il governo regionale, intanto, con l'assessore all'Ambiente, il fedele di Tondo **Vanni Lenna**, annuncia la Conferenza dei servizi con Provincia e Comune «ai primi di ottobre» per ridiscutere l'Aia, ma aspetta in parallelo un confronto con Menia perché «i termini della risoluzione mi sembrano ancora generici». E il tempo stringe, lo riconoscono anche dai banchi del Consiglio comunale. «Mi lasciano perplesso - ammette ad esempio dal centrodestra **Maurizio Ferrara** della Lista Dipiazza - i due mesi di margine. O hai le idee già chiare o è difficile trovarle in così poco tempo dopo anni di di-

scussione. C'è da augurarsi che sia veritiera la prima ipotesi, cioè che i vertici decisionali sappiano già cosa fare». «Chi mastica un po' di politica - ironizza invece sul versante opposto **Fabio Omero** per il Pd - sa bene che ordini del giorno e mozioni non si negano mai a nessuno. Sono curioso di vedere, al sessantesimo giorno, se i lavoratori e i cittadini coinvolti nella vicenda Ferriera saranno stati o meno raggiunti per l'ennesima volta». «E meno male - chiude **Roberto Decarli** dei Cittadini - che è stata modificata la prima versione della risoluzione proposta dalla Lega, che ricalcava il solito spot pubblicitario sventolato dal centrodestra. Giustamente Rosato ha preteso la variazione. E poi imparassero a informarsi e a scriverli come si deve, questi atti parlamentari, visto che all'inizio della risoluzione si parla di Servola come di un rione di 50mila abitanti mentre il dato demografico ufficiale ne conta 12mila...».

Nel grafico i contenuti della risoluzione presentata alla Camera e la posizione dell'azienda

Antonini: sull'economia un tavolo istituzionale

«Si al confronto, no a irrealistiche costrizioni temporali»



Corrado Antonini, presidente Assindustria

In merito alla risoluzione approvata dalla Commissione ambiente della Camera interviene il presidente dell'Associazione Industriali della provincia di Trieste **Corrado Antonini**.

L'utilizzo delle moderne tecnologie consente, sotto il profilo dell'impatto ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro, di poter rendere un impianto industriale compatibile con le giuste istanze della tutela della salute della sicurezza e della vivibilità delle persone che operano all'interno dello stabilimento, come di coloro che risiedono in prossimità dello stesso.

La concessione dell'Autorizzazione integrata ambientale da parte delle Amministrazioni competenti ha indotto la Lucchini ad un piano di investimenti per l'ammodernamento degli impianti (per il biennio 2008 - 2009) di 18 milioni di euro, di cui oltre 10 milioni sono già stati investiti nell'esercizio 2008. Si tratta, a nostro giudizio, di un percorso che va nella direzione auspicata.

Peraltro, qualsiasi ipotesi richiamata nella risoluzione approvata dalla Commissione Camerale, volta a riconvertire la produzione dello stabilimento e a ripensare l'utilizzo a fini produttivi delle aree attualmente occupate dalla Ferriera di Servola, a nostro giudizio, deve prevedere il diretto coinvolgimento dell'azienda.

Ben venga quindi l'apertura di un tavolo istituzionale di confronto sul futuro dello stabilimento, senza pressanti e irrealistiche costrizioni temporali, che non consentirebbero di proporre un ragionamento serio e credibile in termini di programmazione e sostenibilità degli interventi da mettere in campo. Questo a tutela dei lavoratori, dell'azienda e delle attività ad essa collegate che, non dimentichiamo, occupano ulteriori centinaia di addetti oltre ai 544 lavoratori direttamente occupati nello stabilimento Lucchini.

In questo quadro congiunturale particolarmente negativo, cogliamo altresì questa occasione per sottolineare nuovamente la necessità di aprire un tavolo istituzionale sullo sviluppo futuro dell'economia della nostra provincia, con particolare riguardo ai temi della programmazione del territorio e del recupero ambientale.

Corrado Antonini



Alcuni abitanti di Servola nel centro del rione: si discute del futuro della Ferriera (Foto Silvano)



verno o a Dipiazza, ma il problema è che siamo piccoli sia come città che come potere politico».

Tra le vie del colle di Servola, c'è voglia di tornare «ad una vita normale, in una zona che da cinque-sei anni è stata praticamente dimenticata», osserva **Lino Vallefuoco**. «Speriamo davvero - aggiunge - si realizzi la chiusura della Ferriera, a patto ovviamente che vi sia un adeguato accor-

do per tutti i lavoratori». «Io credo all'impegno di governo e Regione al 50 per cento: vediamo cosa accadrà - afferma dal canto suo **Riccardo Lusizki** -. Abito in via di Servola: qui, ormai, ci salva solamente la bora. Quando arriva, spazza le polveri prodotte dalla Ferriera verso il mare. Con libeccio e scirocco, invece, la situazione diventa tremenda. Penso che, in passato, non siano mai stati

utilizzati sistemi di filtratura all'altezza. Perché? Per risparmiare e basta».

«Un mio amico che ha lavorato dentro la Ferriera, adesso soffre di broncopatia», è la testimonianza di **Liliana Bolzan**. «Ogni mattina, automobile e terrazzo di casa brillano a causa dei detriti e delle polveri che escono dallo stabilimento. Non ne possiamo più».

APERTO TUTTE LE DOMENICHE ORARIO CONTINUATO 9.30-20.00

SHOP & PLAY Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

ATHLETES WORLD
YOUR TREND TRAINER.

**SCONTO 30%
SUL SECONDO ACQUISTO***

*Sconto valido sul prodotto a prezzo inferiore, solo nei giorni 27 - 28 settembre e 4 - 5 ottobre. Non cumulabile con altre promozioni in corso.

Bata

Dal 3 ottobre nel negozio Bata
- 20% SUL SECONDO ACQUISTO.
Lo sconto è applicato sull'articolo di prezzo inferiore.
Valore minimo di acquisto per ogni articolo € 29,90.
Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

BLUESPIRIT

SCONTO 20% su tutti i gioielli in argento
SCONTO 10% sui seguenti marchi:
Morellato - Fossil - Guess - Mooby - Police.

Promozione valida fino al 2 novembre 2008.

Bricofiera

Motosega Blumen Garten cc. 37
lama da 40 cm.
€ 119,00

celio*

Domenica 28 settembre e domenica 5 ottobre,
su ogni acquisto di almeno 2 articoli
SCONTO 20%
sul 2° articolo di prezzo inferiore
- esclusi articoli già in promozione ed accessori.

CINEPLEX

Domenica al CINEPLEX:
sconti formato famiglia!!!
Il 28 settembre e il 5 e 12 ottobre 2008 vieni
al CINEPLEX con tutta la famiglia
a soli **€ 20,00 !!**

* L'offerta è valida per nuclei familiari di 4 persone
di cui almeno 1 bambino.

CO.Import

Offre un'imperdibile
SCONTO DEL 25%
sulla serie mobili FUTURA.

Offerta valida tutti i lunedì, martedì e mercoledì
da settembre a dicembre.

coin

Dal 3 ottobre al 2 novembre Coin festeggia il "mese
della scarpa": cerca le calzature
contrassegnate col bollino ed avrai uno
SCONTO DEL 20% SE SEI TITOLARE COINCARD!
Coin, New Shopping Experience

CORONEL TRAPICCA
TRAVEL & ADVENTURE

SCONTO 10%
sul tessile della nuova collezione.
Promozione valida i giorni
28 settembre e 5 - 12 - 19 ottobre 2008.

CittàFlora
MEGA GARDEN CENTER

Il 27 - 28 settembre e 4 - 5 ottobre
Ciclamino in vaso di coccio diam. 14 cm
€ 1,90

Galleria

Venite a scoprire le nuove bellissime
collezioni Autunno 2008:
per le aperture domenicali del 28.9 e 5.10
novità in esclusiva a condizioni irripetibili!

Game

**5 GETTONI OMAGGIO
OGNI 10 EURO DI CAMBIO.**

Promozione valida fino al 20 ottobre 2008.

GIUNTI al Punto
librerie

Domenica 28 settembre e domenica 5 ottobre,
LA GIUNTI CARD, l'esclusiva carta fedeltà delle
librerie Giunti al Punto, sarà **in omaggio**.
Diventa titolare e avrai diritto
allo **SCONTO DEL 50%** sul libro
200 Storie per bambini, Giunti Kids.

GOLD

SCONTO 20%
su tutte le nuove collezioni di
occhiali da sole.

**THE GROOVE
FACTORY**
MUSIC ACADEMY

Tessera associativa annuale gratuita per tutti
coloro che acquistano un anno di corso per
qualsiasi strumento, o che si iscrivono ad un
Masterclass.

Offerta valida fino al 12 ottobre 2008.

**mozziotti
Optici**
CITTÀ FIERA

Lenti da vista monofocali a **1 EURO**
acquistando una qualsiasi
montatura da vista.

McDonald's
i'm lovin' it.

6 PRODOTTI € 1,00!
Hamburger, Cheeseburger, Toast,
Patatine piccole, Milk Shake, Fruit Bag.
Promozione valida fino al 31 dicembre 2008.

**MEGA
INTER
SPORT**

Su tutta l'attrezzatura per palestra:
SCONTO 20%

Dal 1995
franchising
MERCATINO
sempre vendita usata
www.mercatinousato.com

Valutiamo il tuo usato
GRATIS a domicilio.
Contattaci: 0432.541122

Agip

Distributore presso Città Fiera
Fai il pieno di carburante (minimo 30 lt.),
aggiungi solo **1€** ed avrai un **LAVAGGIO**
esterno completo.

Iniziativa valida fino al 31 dicembre 2008.

PIXIS
A MORE PHOTO

Sottoscrivi la Pixis Card: la carichi con
€ 100,00 ed hai il 10% di sconto su tutto
(escluso articoli di elettronica).

PRIMIGI
STORE

UN, DUE, TRE...STELLA
Dal 27 settembre al 12 ottobre **TROVA
LA STELLA...** scoprirai tanti capi di
abbigliamento e calzature con uno
SCONTO IMMEDIATO DEL 20%

Consul Casa
soluzioni immobiliari
0432 542360

Ci trovi accanto al nuovo Brico
Sulle locazioni abitative,
SCONTO 30% sulla provvigione a
favore dei proprietari.
Offerta valida fino al 30 novembre 2008.

RODRIGO

Domenica 28 settembre
e domenica 5 ottobre
SCONTO 15%
su tutta la nuova collezione.

SAVINI

Domenica 28 settembre
e domenica 5 ottobre **SCONTO 15%**
su tutta la nuova collezione.

SUGAR CLUB
L'idea più dolce

DA OGGI IL TUO USATO MERITA UNO SCONTO!
Consegna in negozio i capi che il tuo bambino
ha smesso di indossare. Otterrai subito uno
SCONTO DAL 10 AL 15%!
Il materiale raccolto
sarà devoluto alla Caritas Diocesana.
Offerta valida fino al 31 ottobre 2008.

SWAROVSKI
LIGHT CRYSTAL

Su ogni acquisto di almeno € 80
IN OMAGGIO un bracciale con cristalli
Swarovski del valore di € 21.
Promozione valida fino al 11 ottobre 2008.

swatch

Esclusivi omaggi
per ogni acquisto effettuato.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

Triumph

Dal 28 settembre al 5 ottobre
eccezionale opportunità
tutti i giorni anche la domenica!
SCONTO DEL 15%
sulle nuove collezioni autunno/inverno 2008
Se sei titolare della Red Card,
il tuo sconto diventa 25%
Se non hai la Red Card richiedi subito
www.triumph.com/it

VIAMAESTRA
THE SHOW OF THE SHOES

Vuoi acquistare un paio di stivali?
Domenica 28 settembre e domenica
5 ottobre vieni a trovarci e avrai uno
SCONTO DEL 10%

VistaSi
vedi chiaro, spendi meno

A tutti i clienti che acquisteranno tre
prodotti, il meno caro verrà pagato solo
1 EURO.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Centri di Bellezza

**Yves
Rocher**

Dal 25 settembre all'8 ottobre
Eccellenza in bellezza in ogni momento
con Yves Rocher!
Tutto il maquillage a -30%*
Tutti i prodotti viso a -35%*
Tutti i profumi a -40%*

* esclusi prezzi fissi

ORARI

Lunedì - Martedì - Mercoledì Giovedì - Sabato	Venerdì	9.00-22.00
9.00-21.00	Domenica	9.30-20.00

APERTO TUTTE LE DOMENICHE ORARIO CONTINUATO 9.30-20.00

SHOP & PLAY Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

ATHLETES WORLD
YOUR TREND TRAINER.

**SCONTO 30%
SUL SECONDO ACQUISTO***

*Sconto valido sul prodotto a prezzo inferiore, solo nei giorni 27 - 28 settembre e 4 - 5 ottobre. Non cumulabile con altre promozioni in corso.

Bata

Dal 3 ottobre nel negozio Bata
- 20% SUL SECONDO ACQUISTO.
Lo sconto è applicato sull'articolo di prezzo inferiore.
Valore minimo di acquisto per ogni articolo € 29,90.
Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

BLUESPIRIT

SCONTO 20% su tutti i gioielli in argento
SCONTO 10% sui seguenti marchi:
Morellato - Fossil - Guess - Mooby - Police.

Promozione valida fino al 2 novembre 2008.

Bricofiera

Motosega Blumen Garten cc. 37
lama da 40 cm.
€ 119,00

celio*

Domenica 28 settembre e domenica 5 ottobre,
su ogni acquisto di almeno 2 articoli
SCONTO 20%
sul 2° articolo di prezzo inferiore
- esclusi articoli già in promozione ed accessori.

CINEPLEX

Domenica al CINEPLEX:
sconti formato famiglia!!!
Il 28 settembre e il 5 e 12 ottobre 2008 vieni
al CINEPLEX con tutta la famiglia
a soli **€ 20,00 !!**

* L'offerta è valida per nuclei familiari di 4 persone
di cui almeno 1 bambino.

CO.Import

Offre un'imperdibile
SCONTO DEL 25%
sulla serie mobili FUTURA.

Offerta valida tutti i lunedì, martedì e mercoledì
da settembre a dicembre.

coin

Dal 3 ottobre al 2 novembre Coin festeggia il "mese
della scarpa": cerca le calzature
contrassegnate col bollino ed avrai uno
SCONTO DEL 20% SE SEI TITOLARE COINCARD!
Coin, New Shopping Experience

CORONEL TRAPICCA
TRAVEL & ADVENTURE

SCONTO 10%
sul tessile della nuova collezione.
Promozione valida i giorni
28 settembre e 5 - 12 - 19 ottobre 2008.

CittàFlora
MEGA GARDEN CENTER

Il 27 - 28 settembre e 4 - 5 ottobre
Ciclamino in vaso di coccio diam. 14 cm
€ 1,90

Galleria

Venite a scoprire le nuove bellissime
collezioni Autunno 2008:
per le aperture domenicali del 28.9 e 5.10
novità in esclusiva a condizioni irripetibili!

Game

**5 GETTONI OMAGGIO
OGNI 10 EURO DI CAMBIO.**

Promozione valida fino al 20 ottobre 2008.

GIUNTI al Punto
librerie

Domenica 28 settembre e domenica 5 ottobre,
LA GIUNTI CARD, l'esclusiva carta fedeltà delle
librerie Giunti al Punto, sarà **in omaggio**.
Diventa titolare e avrai diritto
allo **SCONTO DEL 50%** sul libro
200 Storie per bambini, Giunti Kids.

GOLD

SCONTO 20%
su tutte le nuove collezioni di
occhiali da sole.

**THE GROOVE
FACTORY**
MUSIC ACADEMY

Tessera associativa annuale gratuita per tutti
coloro che acquistano un anno di corso per
qualsiasi strumento, o che si iscrivono ad un
Masterclass.

Offerta valida fino al 12 ottobre 2008.

**mozziotti
Optici**
CITTÀ FIERA

Lenti da vista monofocali a **1 EURO**
acquistando una qualsiasi
montatura da vista.

McDonald's
i'm lovin' it.

6 PRODOTTI € 1,00!
Hamburger, Cheeseburger, Toast,
Patatine piccole, Milk Shake, Fruit Bag.
Promozione valida fino al 31 dicembre 2008.

**MEGA
INTER
SPORT**

Su tutta l'attrezzatura per palestra:
SCONTO 20%

Dal 1995
franchising
MERCATINO
sempre vendita usata
www.mercatinousato.com

Valutiamo il tuo usato
GRATIS a domicilio.
Contattaci: 0432.541122

Agip

Distributore presso Città Fiera
Fai il pieno di carburante (minimo 30 lt.),
aggiungi solo **1€** ed avrai un **LAVAGGIO**
esterno completo.

Iniziativa valida fino al 31 dicembre 2008.

PIXIS
A MORE PHOTO

Sottoscrivi la Pixis Card: la carichi con
€ 100,00 ed hai il 10% di sconto su tutto
(escluso articoli di elettronica).

PRIMIGI
STORE

UN, DUE, TRE...STELLA
Dal 27 settembre al 12 ottobre **TROVA
LA STELLA...** scoprirai tanti capi di
abbigliamento e calzature con uno
SCONTO IMMEDIATO DEL 20%

Consul Casa
soluzioni immobiliari
0432 542360

Ci trovi accanto al nuovo Brico
Sulle locazioni abitative,
SCONTO 30% sulla provvigione a
favore dei proprietari.
Offerta valida fino al 30 novembre 2008.

RODRIGO

Domenica 28 settembre
e domenica 5 ottobre
SCONTO 15%
su tutta la nuova collezione.

SAVINI

Domenica 28 settembre
e domenica 5 ottobre **SCONTO 15%**
su tutta la nuova collezione.

SUGAR CLUB
L'idea più dolce

DA OGGI IL TUO USATO MERITA UNO SCONTO!
Consegna in negozio i capi che il tuo bambino
ha smesso di indossare. Otterrai subito uno
SCONTO DAL 10 AL 15%!
Il materiale raccolto
sarà devoluto alla Caritas Diocesana.
Offerta valida fino al 31 ottobre 2008.

SWAROVSKI
LIGHT CRYSTAL

Su ogni acquisto di almeno € 80
IN OMAGGIO un bracciale con cristalli
Swarovski del valore di € 21.
Promozione valida fino al 11 ottobre 2008.

swatch

Esclusivi omaggi
per ogni acquisto effettuato.

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

Triumph

Dal 28 settembre al 5 ottobre
eccezionale opportunità
tutti i giorni anche la domenica!
SCONTO DEL 15%
sulle nuove collezioni autunno/inverno 2008
Se sei titolare della Red Card,
il tuo sconto diventa 25%
Se non hai la Red Card richiedi subito
www.triumph.com/it

VIAMAESTRA
THE SHOW OF THE SHOES

Vuoi acquistare un paio di stivali?
Domenica 28 settembre e domenica
5 ottobre vieni a trovarci e avrai uno
SCONTO DEL 10%

VistaSi
vedi chiaro, spendi meno

A tutti i clienti che acquisteranno tre
prodotti, il meno caro verrà pagato solo
1 EURO.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Centri di Bellezza

**Yves
Rocher**

Dal 25 settembre all'8 ottobre
Eccellenza in bellezza in ogni momento
con Yves Rocher!
Tutto il maquillage a -30%*
Tutti i prodotti viso a -35%*
Tutti i profumi a -40%*

* esclusi prezzi fissi

ORARI

Lunedì - Martedì - Mercoledì Giovedì - Sabato	Venerdì	9.00-22.00
9.00-21.00	Domenica	9.30-20.00

LA PARTITA DELLA RIQUALIFICAZIONE



Enrico Marchi



Maurizio Zamparini



Un magazzino del Porto Vecchio in fase di restauro

di SILVIO MARANZANA

Venerdì prossimo verranno rese pubbliche in tutti i dettagli le richieste di concessione per il Porto Vecchio la cui riqualificazione farà così un passo fondamentale. Sono una trentina perché alcune delle 34 originarie sono state bocciate in queste settimane dal Gruppo di lavoro appositamente costituito. Da questa scrematura che ha fatto un numero di vittime, secondo quanto ha rivelato Aldo Cuomo responsabile della Direzione amministrazione e demanio dell'Autorità portuale, «non superiore alle dita di una mano», sarebbero usciti indenni i quattro big che guidano la volata puntando all'area del Porto Vecchio in toto con l'intenzione di trasformarlo in uno dei più prestigiosi e moderni waterfront d'Europa. Sono la Porto Vecchio development company di Maurizio Zamparini, presidente del Palermo calcio e fondatore della catena Mercatone Emmezeta, il cartello formato dalle imprese di costruzioni Rizzani de Eccher e Maltauro e sostenuto da Banca Infrastrutture innovazione e sviluppo della Sinloc, la Save società presieduta da Enrico Marchi che gestisce gli aeroporti di Venezia e Treviso e controlla il marchio Centostazioni, la cordata guidata dal triestino Marcus Donato titola-

lare della società di brokeraggio Helm project marine brokerage service. «Contiamo di riuscire a esporre le richieste già nel pomeriggio di venerdì prossimo - ha annunciato ieri Cuomo - all'Albo pretorio del Comune e all'Albo dell'Authority alla Torre del Lloyd». A queste richieste però - ed è il fatto più rilevante che imprimerà una forte accelerazione a tutta l'operazione - non potranno seguirne altre, nemmeno controproposte specifiche migliorative. L'Avvocatura dello Stato, interpellata, ha infatti rilevato che i termini a disposizione per le domande sono già stati sufficientemente ampi. Perciò nel mese di tempo in cui le richieste dovranno rimanere esposte sarà possibile avanzare, da parte di tutti i cittadini, soltanto osservazioni o opposizioni. Le richieste sono e rimarranno soltanto quelle e in nessuna fase sarà possibile presentarne di altre.

L'ASSESSORE REGIONALE MEDIA TRA I DUE CONTENDENTI

Scalo Legnami, l'appello dell'assessore Riccardi: «Accordatevi se avete a cuore il porto e la città»



Riccardo Riccardi, assessore regionale ai Trasporti

«Auspicio la collaborazione di tutte le parti in causa e confido nel senso di responsabilità di chi ha a cuore gli interessi del porto e della città di Trieste». Già in questa prima dichiarazione rilasciata dall'assessore regionale alla Viabilità e Trasporti Riccardo Riccardi è implicito l'invito a un riavvicinamento e a un accordo tra le due cordate: Gct (Pacorini e Ocean orfane di Luka Koper) e Agentimar (23 operatori marittimi della regione) che si sono violentemente combattute in queste ultime settimane.

Riccardi è stato nominato arbitro dello Scalo Legnami in un periodo in cui è alle prese con problemi ben più pressanti come l'affollamento della A4 e il progetto della terza corsia. Ha comunque accettato l'incarico «in virtù del fatto - ha affermato - che alla Regione viene riconosciuto un ruolo super partes», e ha anche già annunciato che inizierà questo lavoro «fin dai prossimi giorni». Per il momento Pacorini-Ocean hanno offerto ai contendenti il 30 per cento della società, Agentimar

ne ha reclamato almeno il 50. È chiaro però che le parti perlomeno tenteranno un ulteriore avvicinamento. Se ne saprà di più già lunedì al termine dell'assemblea di Agentimar convocata per discutere della possibile trattativa dal presidente Giuseppe Fortini.

E frattanto anche in base ai dati di agosto diffusi ieri dall'Autorità portuale, i traffici in porto continuano a crescere anche se non in modo esplosivo (più 3,5 per cento). Il che rende ancora più paradossale ciò che sta avvenendo nel panorama

I capannoni dello Scalo legnami (Foto Lasorte)

occupazionale: 40 soci della Compagnia portuale da tre mesi senza lavoro, 41 dipendenti dell'Impresa portuale licenziati per 24 ore. Tra gennaio e agosto 2008 sono state movimentate in porto 32 milioni 57 mila tonnellate di merci, più 3,5 per cento rispetto ai 30 milioni 958 mila dei primi otto mesi del 2007. Crescono

le rinfuse liquide (4,71 per cento in più) e le merci varie in colli (più 2,6), calano solo le rinfuse solide (-11,1). Esplode, come già reso noto, il traffico container: 228 mila teu tra gennaio e agosto, più 32,9 rispetto ai 171 mila teu dell'anno scorso.

Ma cresce del 46 per cento anche il movimen-

to passeggeri giunto a quota 97 mila unità. I crocieristi sono passati, nei primi otto mesi dell'anno, da 22 mila a 46 mila, mentre diecimila sono stati complessivamente i passeggeri degli aliscafi tornati a collegare pressoché quotidianamente Trieste con l'Istria, Pirano, Parenzo e Rovigno in particolare. (s.m.)



di PIETRO COMELLI

Maria Teresa Bassa Poropat si regala il portavoce. Dopo due anni e mezzo di mandato, infatti, la presidente della Provincia ha deciso di farsi affiancare a palazzo Galatti da una persona di fiducia. E in pole position per il posto c'è Angelo Baiguera, già portavoce per cinque anni in Regione dell'ex governatore Riccardo Illy.

«Sto valutando alcune possibilità, fra i nomi c'è quello di Baiguera», ammette la Bassa Poropat. Aspettando prima di ufficializzare il prediletto anche perché, il diretto interessato, in questo momento è impegnato a Milano con Mtv Italia. Una collaborazione in campo mu-



Maria Teresa Bassa Poropat (Foto Lasorte)

sicale che non rappresenta però la sua unica attività. Baiguera gestisce una società di comunicazione, da qui il corridoio preferenziale per palazzo Galatti. Un posto dato ormai per scontato dai bene in-

presidente vuole al più presto definire il contratto con il suo braccio destro. «È da un po' di tempo che avevo intenzione di assumere questa figura professionale, com'è in

mio diritto, perché le strutture dell'ente addette all'informazione - spiega Bassa Poropat - sono deboli numericamente rispetto a quanto accadeva durante l'amministrazione precedente (sotto la gestione Scoccimarro, ndr)». E aggiunge: «Intendo concludere in tempi ragionevoli. Sto valutando alcune possibilità, al momento non ho ancora deciso - dice - ma tra i curricula c'è quello di Baiguera».

Quasi un'investitura ufficiale per l'ex portavoce di Illy che dallo scorso giu-



Angelo Baiguera assieme all'ex governatore Riccardo Illy

COMMERCIO

Cosolini: domeniche, si risparmi meno Il segretario Pd: il centrodestra danneggia la città

«Non si può che essere d'accordo con l'onorevole Menia sull'esigenza di riconoscere le caratteristiche di Trieste come città turistica, e aggiungerei metropolitana, e perciò di prevedere una deroga nell'ambito della nuova disciplina regionale sul commercio». Lo scrive il segretario provinciale del Pd Roberto Cosolini, «convinto che l'impostazione» della Giunta Tondo «sia sbagliata e dannosa» per la regione ma «in particolare per Trieste». Per Cosolini le chiusure festive si traducono nel «ridurre la possibilità di fare la spesa la domenica», con la conseguenza di «ridurre anche la possibilità di scelta, e di risparmio» per persone che in settimana di tempo ne hanno poco. Cosolini dà «atto al centrodestra locale di tentare di difendere almeno sugli orari le ragioni di Trieste». Ma «Tondo e i suoi sembrano non capire, o non voler riconoscere, natura, caratteristiche e potenzialità di Trieste. Dal taglio dei finanziamenti a Fest (non voluto dall'assessore Rosolen ma piuttosto dal presidente e da settori friulani della maggioranza...), alla penalizzazione di Trieste» sui negozi, «alle altre nubi sui progetti per la città della conoscenza, «sembra che dalla Regione, dovremo aspettarci solo cattive notizie». O quantomeno - chiude Cosolini - «si dovrà fare tutti insieme tanta fatica per circoscrivere i danni: il baricentro del potere politico regionale si è pesantemente spostato ai danni di Trieste».

» IN BREVE

COMUNE: TRASPARENZA

«Prezzi, rilevazioni affidate a Esatto e non agli uffici»

Perché, evadendo una decisione del consiglio comunale che si era pronunciato per riconfermare sei consulenti, si è invece deciso di affidare la rilevazione statistica dei prezzi al consumo a Esatto? Se ne parlerà nella seduta della Commissione trasparenza in programma martedì. In discussione l'attuazione della delibera sulla legge nazionale 60, secondo cui i Comuni devono rendere pubbliche le consulenze esterne. «Il Comune aveva approvato una delibera - spiega il presidente della Commissione Roberto Decarli - per la riconferma per il triennio 2008-10 di sei collaboratori dell'Ufficio statistica prezzo al consumo. Sono stati riconfermati con l'approvazione della delibera in consiglio comunale. Curiosamente, il servizio è invece passato a Esatto dal primo settembre scorso», continua il presidente: «Ora il problema riguarda anche il potere del consiglio comunale che non vale più nulla, se le sue decisioni vengono disattese». (da.cam.)

INCONTRO E DIBATTITO

Tesseramento del Pd
Una serata all'Ausonia

Parte la campagna di adesioni al Partito Democratico con una festa-incontro che si terrà oggi dalle 19.30 fino alle 21.30 al Bagno Ausonia. Prima della festa, alle 18, ci sarà un incontro-dibattito organizzato dal Circolo V del Pd di San Giacomo-Barriera Vecchia dal titolo «Il valore dell'immigrazione. Testimonianze e esperienze a confronto». Interverranno Fabio Leghissa, rappresentante del V Circolo Pd, Michele Berti, esperto in materia di lavoro e immigrazione, Tiziana Cimolino esperta in materia sanitaria, le mediatrici culturali dell'associazione Interethnos e Gianfranco Carbone dell'esecutivo del Pd.

genziali, quasi sovrastata dalla musica.

Da cantautrice ha pubblicato alcuni dischi e vissuto un momento di notorietà negli anni '80, con apparizioni anche al Festivalbar. Poi il percorso da dirigente sportivo, quello in campo giornalistico, l'avventura con Luxa Tv e infine la svolta politica al fianco di Illy, conosciuto ai tempi in cui l'azienda del caffè sponsorizzava il basket, che nel 2003 lo chiama in Regione. Alcune voci parlavano di una collaborazione con l'Azienda sanitaria, per il progetto di una webtv, smentite dal diretto interessato. Adesso sembra arrivato il momento di un bis, questa volta in Provincia, al fianco di un'illyana di ferro.

gno, dopo il responso delle elezioni regionali, lavora con Mtv, la televisione della musica. Un'attività che lo vede impegnato a Milano nella promozione e organizzazione di eventi live. Praticamente un ritorno alle origini, o quasi. Cestista di un certo talento, una volta arrivato nel capoluogo giuliano il bre-sciano Baiguera chiuse la carriera professionistica nella Pallacanestro Trieste, dove non disdegnava di portarsi dietro la chitarra. Una passione sportiva, anche con incarichi diri-

LA DROGA E I GIOVANI

di MADDALENA REBECCA

Quattordicenni che sniffano colle e solventi per sballare e stordirsi fino a perdere i sensi. Non succede solo nelle favelas brasiliane o nei sotterranei delle fogne di Bucarest. Capita anche nei rioni periferici dell'asburgica Trieste.

Lo sanno bene i giudici e i consulenti della Procura dei minori che, su segnalazione della squadra di polizia giudiziaria della Municipale, seguono da tempo il caso di tre giovanissimi di Borgo San Sergio. Ma il fenomeno sembra essere più esteso.

Le situazioni note riguardano ragazzini di 14 e 15 anni. Adolescenti cresciuti in mezzo a situazioni familiari a dir poco disastrose e in contesti sociali assolutamente degradati. Contesti in cui persino gli spinelli appaiono merce da ricchi, perché i 10 euro necessari a comprare anche solo un grammo di hashish in casa proprio non ci sono.

Per uscire di testa, e dimenticare almeno per qualche ora la durezza della propria condizione, ci si ingegna allora in maniera diversa, ricorrendo a tecniche ben più economiche ma dall'effetto simile, se non peggiore, a quello delle droghe pesanti. Basta fare un salto al supermercato del quartiere e acquistare per pochi euro una confezione di trielina o di benzina avio (quella usata per smacchiare) e aspirarne a pieni polmoni il contenuto. Gesti che i tre giovanissimi seguiti dal Tribunale dei minori ripetevano più volte al giorno. «Li vedevi girare per le strade e le piazze di Borgo con in mano bottigliette di plastica da mezzo litro a cui avevano sostituito il liquido originale: non più aranciata o coca cola, ma solventi altamente tossici - racconta un investigatore -. Sostanze che, subito dopo la sniffata, procurano stordimento a cui seguono poi il vomito e la perdita dei sensi. In tante occasioni, infatti, li abbiamo visti accasciarsi come sacchi vuoti e cadere a terra. Svenivano sul marciapiede, nel giardino o alla fermata dell'autobus, vale a dire ovunque si trovassero quando l'effetto iniziava a farsi sentire».

Scene conosciute finora attraverso i documentari sui «meninos de rua»

Foto da un sito: un giovane sniffa colla. A destra spaccio in piazza Goldoni



Adolescenti di Borgo San Sergio

“E tra i ragazzini torna l'eroina: non più in vena, dicono dalla Municipale, ma sniffata pensando che così non dia dipendenza”



Colle e trielina: lo sballo a pochi euro

La Procura dei minori indaga sul fenomeno che non ha precedenti a Trieste

L'ORIGINE È EGIZIANA

Torna il narghilè ma fatto in casa



Un «narghilè». Più di qualcuno lo costruisce da sé in casa

Il termine «narghilè» deriva dal persiano «nâr-gîl», vocabolo di origine turca che significa «bottiglia» (e, sempre in persiano, «vetro»). Viene adottato in gran parte dei Paesi arabi e indica il contenitore d'acqua, spesso profumata, al cui interno viene fatta passare una spirale che consente al fumo - prodotto da un blocchetto di tabacco impregnato di melassa e tenuto a contatto con la brace di carbone - di raffreddarsi prima di giungere attraverso un tubicino flessibile (ma anche rigido) alla bocca

del fumatore. Quando il fumo viene aspirato, risulta essere relativamente più fresco e vagamente depurato.

Il narghilè proviene dall'Egitto dove era composto inizialmente da una noce di cocco con delle canne di bambù come tubi. Il tabacco può essere aromatizzato oppure no. È inoltre possibile «creare» dei propri tabacchi a seconda dei gusti, acquistando miscele da pipa (preferibilmente al gusto di frutta) alle quali, talvolta, vengono abbinate sostanze stupefacenti. (d.b.)

GLI EFFETTI

I danni per il cervello



Un giovane sniffa una striscia di cocaina

I vapori inalati vengono assorbiti dai polmoni e raggiungono il cervello. Pochi secondi dopo la sniffata ci si sente inebriati e, come per una sbornia, si provano euforia e stordimento, perdendo l'autocontrollo. Spesso compare il mal di testa con difficoltà di concentrazione, vomito, raffreddore, tosse e sangue di naso, diminuzione dell'udito, allucinazioni o svenimenti. Raro il decesso. A lungo termine, invece, gli effetti variano tra le sostanze: danni al cervello, disturbi dell'equilibrio, lesioni nervose e al midollo, danni ai polmoni, fegato e reni o lesioni alle mucose di naso e bocca. (d.b.)

di Rio de Janeiro o sui ragazzini romeni salvati dalla strada dalla fondazione «Pa-ra-da» del clown Miloud Oukili, ma che evidentemente non appartengono più soltanto a quelle realtà difficili e poverissime. E che anche a Trieste, sospettano gli inquirenti, potrebbero essere più frequenti di quanto si sia portati a pensare. Anche perché le boccette di trielina e di

solventi si trovano ovunque, dal supermercato alla drogheria sotto casa. E chi le acquista, come i ragazzini di Borgo San Sergio, non commette di fatto alcune reati e non può quindi essere sanzionato.

C'è poi un secondo fenomeno finito di recente sotto la lente di investigatori e magistrati della Procura dei minori: il prepotente ritorno tra i giovanissimi dell'eroina.

Droga che fino ad un paio d'anni sembrava scomparsa, almeno tra gli adolescenti, e che ora invece, complice anche la grande facilità di reperimento sul mercato, comincia ad essere rivalutata. Rispetto al passato, però, sono cambiate le modalità d'assunzione. «I 16-17enni non se la sparano più in vena con la siringa come facevano i tossicodipendenti di un tem-

po - spiegano dalla squadra di polizia giudiziaria della Municipale -. Oggi i ragazzini preferiscono "andare a naso", per usare un'espressione conosciuta proprio da loro. L'eroina cioè viene direttamente sniffata perché si crede che, in tal modo, la droga crei meno dipendenza e sia in fin dei conti meno dannosa. Convincimento che, ovviamente, non ha alcun fondamen-

to». Al ritorno massiccio dell'eroina tra gli adolescenti ha di certo contribuito anche la drastica riduzione dei prezzi praticati sulla piazza triestina. Una dose, che corrisponde ad un quarto di grammo, viene venduta in media a 25 euro. Se poi si acquista direttamente un grammo, si ottiene di solito uno sconto consistente: 80 euro al po-

sto di 100.

E spesso, per procurarsi i soldi necessari all'acquisto della droga pesante, c'è chi entra nel giro dello spaccio delle droghe leggere. Il business è semplice e intuitivo. «Tanti ragazzini comprano dai conoscenti più grandi piccole quantità di hashish e marijuana a 7/8 euro al grammo - spiegano ancora gli investigatori -. Poi li rivendono ai coetanei a 10 euro. E con la differenza, che rappresenta di fatto un guadagno netto, riescono a procurarsi successivamente la dose di eroina».

Ma in gioco c'è anche molto altro. Chi si inserisce in questo meccanismo «imprenditoriale» finisce per guadagnare in qualche modo autorevolezza agli occhi degli amici

e diventa punto di riferimento per un gran numero di adolescenti. In ogni gruppo di ragazzi, almeno quelli che le «canne» se le fanno con una certa regolarità, esiste infatti un soggetto in grado di procurare il fumo con facilità. Un soggetto che sa come muoversi e a quale ventenne rivolgersi. Veniente che, a sua volta, ha i contatti giusti con l'adulto in grado di alimentare il mercato. Non necessariamente il trafficante in grande stile. Più spesso si tratta dell'amico più vecchio che, avendo la macchina e non dovendo dare troppe spiegazioni a casa, può andare ogni tan-

to a fare il «pieno» a Milano o Torino dove le droghe leggere vengono vendute all'ingrosso: 3 euro al grammo per acquisti superiori ai 3 chili.

Ma in un contesto simile, in cui basta spargere la voce per procurarsi la roba e con un po' di abilità si riesce anche a fare qualche buon affare, le famiglie che ruolo hanno? «Da parte loro c'è molta meno rigidità rispetto al passato - ammettono gli inquirenti -. I genitori molte volte sanno delle abitudini dei figli e lasciano correre perché "tanto le canne se le fanno tutti, non è poi così grave". Purtroppo però, spesso, in questo modo la situazione finisce per sfuggire di mano».

Capita così che, in certe famiglie, non ci si accorga nemmeno degli strani arnesi che i figli inseriscono nella zaino prima di uscire: insoliti tubi di plastica colorata con un beccuccio esterno. «Sono "narghilè" più o meno artigianali. Ne sequestriamo tantissimi - conclude un agente della giudiziaria, mostrando alcuni esemplari della «collezione» allestita in ufficio -. I ragazzi inseriscono all'interno l'acqua e l'erba, e poi fumano in gruppo. Chi non riesce a costruirli da solo, poi, non ha che l'imbarazzo della scelta. In città esistono negozi che vendono "narghilè" di tutti i tipi, oltre a riviste che spiegano per filo e per segno come coltivare marijuana in casa».

C'è chi entra nel giro dello spaccio di hashish e marijuana con l'obiettivo di procurarsi i soldi per l'«ero»

IL CASO

È successo di notte in via San Rocco

Picchiato per essersi «permesso» di redarguire alcuni giovani che, in barba alle nuove ordinanze comunali, facevano tranquillamente pipì sulle pareti di un palazzo in Cavana. E la brutta avventura capitata qualche sera fa ad un residente di via San Rocco, il trentaseienne Franco Sterle. L'uomo, che ha già sporto denuncia in questura, porterà addosso per un po' i segni lasciati dagli aggressori - un trauma cranico fortunatamente non grave, un taglio sopra l'occhio sinistro e qualche ferita ad una mano -, ma almeno si augura che lo sforzo non sia stato inutile. «Spero che dopo quanto successo - precisa -, i controlli dei vigili in questa zona inizino ad essere un po' più frequenti».

La lite è scoppiata nella notte tra sabato e domenica. Sterle stava facendo rientro nella sua abitazione, quando ha notato un capannello di quattro ragazzi, chiaramente ubriachi. «E non era la prima volta che davano fastidio da quelle parti - racconta Sterle -. Io e altri residenti li avevamo già visti nelle strade di Cavana e in piazza Hortis. Del resto è impossibile non notarli: sono giovani, avranno tra i 16 e i 18 anni, indossano abiti trasandati e girano con



Via San Rocco, teatro dell'aggressione denunciata da un uomo

i cani. Non ho dubbi quindi che appartengano al gruppo dei "punkabestia"».

Oltre a parlare a voce alta e a disturbare quindi il sonno dei residenti, al momento dell'arrivo del 36enne, i quattro giovani stavano anche facen-

do dell'altro: orinavano all'angolo di un edificio, come se niente fosse. «Quando me ne sono accorto, li ho ripresi ad alta voce, invitandoli ad allontanarsi e ad andare a soddisfare le loro esigenze corporali da qualche altra parte - continua

Franco Sterle -. Sulle prime, non ho avuto risposta. Ma quando mi sono voltato per entrare dentro al portone di casa, mi si sono avventati contro».

Ne è nata una rissa vera e propria, peraltro nettamente sbilanciata: quattro contro uno. «Hanno atteso che fossi girato di spalle per iniziare a prendermi a calci e pugni. E a quel punto anch'io, per difendermi, ho dovuto sferrare un colpo contro uno di loro. Nella concitazione non sono riuscito a vederli bene in faccia e non posso quindi descriverli con precisione. Di due però ricordo alcuni particolari. Uno era poco più alto di me, aveva i capelli scuri di media lunghezza e porta-

va un piercing a forma di vera sul lobo del naso. Di un altro, invece, mi ha colpito l'acconciatura: aveva infatti i capelli chiari con striature di diversi colori».

La scappatoia è durata soltanto pochi minuti. In sospetto dalle urla, infatti, un residente di via San Rocco si è affacciato alla finestra e ha notato la scena. Per allontanare i quattro giovani, quindi, ha urlato ad alta voce «adesso chiamo la polizia». Un avvertimento sufficiente a far scappare di corsa il gruppetto di aggressori. Sterle invece, ancora stordito dai colpi ricevuti, si è fatto medicare al pronto soccorso del Maggiore, dove gli sono state riscontrate

lesioni fortunatamente guaribili in pochi giorni.

L'aggressione è avvenuta a pochi giorni di distanza dall'entrata in vigore delle ordinanze volute dal sindaco per sanzionare chi arreca danno al decoro urbano, sia orinando all'aperto che affiggendo manifesti abusivi e facendo scritte sui muri. «Per il momento, però, non mi pare che le cose siano molto cambiate - conclude Franco Sterle -. Non ho mai visto finora agenti della polizia municipale in servizio da queste parti di sera. Spero che, dopo quello che è successo, intensifichino i controlli. Finora, l'unica presenza rafforzata che ho notato è stata quella della polizia». (m.r.)

INDAGINE SWG PER CORECOM

Il 18% dei ragazzi vittima di bullismo

Il 18% dei giovani italiani dice di aver subito violenze o angherie da compagni di scuola, il 48% ha assistito a episodi di bullismo, ma per il 30% si tratta un fenomeno e non «gonfiato» dai media.

Il dato emerge dall'annuale ricerca «Giovani & Media» condotta dalla Swg per il Corecom



del Friuli Venezia Giulia su un campione di 2.300 ragazzi di età compresa tra 16 e 18 anni. L'indagine sarà presentata nel corso di un incontro pubblico che avrà luogo questa mattina, a partire dalle 9.30, nell'auditorium del museo Revoltella (via Diaz 27). Dopo il saluto delle autorità e la presentazione dei dati, seguirà un dibattito al quale parteciperanno il vescovo Eugenio Ravignani (nella foto), il direttore del Piccolo Sergio Baraldi, il preside della facoltà di Scienze della formazione Giuseppe

Battelli e Paolo Prelazzi, rappresentante degli studenti all'Università cittadina.

Tornando ai risultati dell'indagine Swg per il Corecom regionale, il 38% del campione analizzato ammette che il bullismo sia molto più diffuso di quanto accadeva in passato, e il 26% ha paura di esserne vittima. Tra gli altri dati, figura una forte diffidenza verso i media, che per il 78% degli intervistati rappresentano un'immagine negativa dei giovani. Inoltre circa la metà dei ragazzi italiani ha un blog, e non ritiene internet un pericolo.

Per quanto riguarda poi la «paghetta mensile», per la media dei ragazzi italiani è di 108 euro. Sul versante della scuola, l'81% degli intervistati ritiene che gli insegnanti assegnino i voti in base a preconcetti.

I giovani italiani, poi, restano «mammoni»: la madre è la persona di cui si fidano di più. Infine, l'indagine evidenzia che il 78% è preoccupato per il futuro lavorativo, ma il 67% ritiene che si debba abbandonare il mito del posto fisso».

INCIDENTE PROBATORIO SULL'OMICIDIO DI GRADO. L'IMPUTATO ABITA A TRIESTE

Delitto Felluga: è della vittima il sangue trovato sui vestiti del muratore serbo

L'incidente probatorio sul caso Felluga, il cameriere ucciso a coltellata a Grado nel febbraio scorso, ha confermato che il sangue trovato sui vestiti del presunto assassino, il 44enne serbo residente a Trieste Milovan Lazarevic, in carcere con l'accusa di omicidio, appartengono proprio alla vittima, come come pure è confermato il fatto che il coltello usato per uccidere non presenta alcuna impronta digitale: sarebbe stato dunque pulito dopo il suo impie-

go. Inoltre, è confermata la presenza di un'impronta digitale su una videocassetta trovata in casa della vittima che non appartiene al serbo e neppure a Felluga.

Si era pensato a un complice dell'assassino, ma quell'impronta potrebbe essere stata lasciata anche in un momento antecedente il delitto. L'udienza di ieri rappresenta di fatto un'anticipazione del processo vero e proprio per l'assassinio del cameriere sessantenne Italo Felluga, ucciso

a coltellate la notte tra il 7 e l'8 agosto scorso nella sua abitazione di via dell'Arte. L'incidente probatorio si è svolto ieri mattina davanti al gip goriziano, Massimo Vicinanza, e al pm Marco Panzeri. Sono stati depositati i risultati degli esami scientifici svolti dal Ris di Parma, il reparto speciale dei carabinieri cui erano stati consegnati diversi oggetti trovati in casa della vittima e i vestiti intrisi di sangue gettati nel cassonetto delle immondizie di fianco alla casa di Felluga.

Nel corso dell'udienza di ieri, presente il difensore di Lazarevic, Mario Corubolo, sono stati ascoltati anche due esperti del Ris. Uno dei due si è soffermato sugli esami dattiloscopici, mentre l'altro sui risultati emersi dall'esame del Dna del sangue trovato sui vestiti. Un terzo esperto, un assistente di laboratorio non ha potuto essere presente e così l'udienza è stata aggiornata a mercoledì prossimo.

SANITÀ
LA CAMPAGNAL'«Australiana» dovrebbe raggiungere
il picco la seconda settimana di febbraio

Influenza, vaccinazioni da fine ottobre

Saranno gratuite per gli over 65 e chi lavora in ospedali, scuole e case di riposo

La «guerra» all'influenza quest'anno partirà il 27 ottobre. E in quella data, infatti, che prenderà il via la campagna di vaccinazione promossa dall'Azienda sanitaria, che durerà fino al 31 gennaio 2009. Sarà questo il periodo utile per vaccinarsi, anche se il farmaco sarà in vendita e a disposizione dei medici di famiglia quasi certamente prima, intorno alla metà di ottobre, quando dovrebbe cioè arrivare da Roma l'autorizzazione ministeriale alla distribuzione del farmaco.

Il vaccino servirà a proteggere dall'«Australiana», l'influenza che lascerà a casa migliaia di persone anche da noi, soprattutto nella seconda settimana di febbraio, quando la malattia raggiungerà il suo picco. Ma Azienda sanitaria e farmacisti sono pronti.

Il vaccino sarà gratuito per le categorie più a rischio: over 65, coloro che soffrono di malattie croniche come broncopatie e cardiopatie e, infine, i lavoratori che svolgono professioni in ambito collettivo (in ospedali, scuole, caserme, case di riposo). Tutti gli altri, invece, potranno acquistarlo in farmacia, con un costo che dovrebbe aggirarsi, come lo scorso anno, intorno agli 8,50 euro.

Come sarà l'influenza questa volta? Mite oppure aggressiva? «Non è facile stabilirlo», spiega Fulvio Zorzut, responsabile della campagna antinfluenzale per l'Azienda sanitaria - ma abbiamo già a disposizione un dato che fa presagire che potrebbe trattarsi di un'ondata più aggressiva rispetto agli ultimi inverni. I virus, infatti, ogni anno si modificano ed è per questo che il vaccino deve essere rinnovato. E

Fulvio Zorzut
dell'Ass

Zorzut (Ass):
«Il virus in arrivo
potrebbe rivelarsi
il più aggressivo
degli ultimi anni»

Paolo Da Col,
geriatra

**Da Col: lo scetticismo
va vinto, non ci sono
controindicazioni e si
eviterà di trasmettere
la malattia**

- continua - quest'anno è la prima volta in assoluto che sono cambiati tutti e tre i ceppi presenti nel vaccino rispetto all'anno precedente. Non era mai successo. Ciò non equivale a un automatico aumento dell'aggressività del virus, ma impone una certa attenzione. Il consiglio è di vaccinarsi, soprattutto per chi ha più di 65 anni e - aggiunge Zorzut - se si lavora a stretto contatto con la gente quotidianamente. Il vaccino, infatti, non ha alcun rischio, non fa male».

Quest'anno i ceppi isolati sono due, entrambi provenienti dall'Australia (da qui la denominazione dell'influenza «Australiana»). «I primi casi probabilmente si verificheranno poco prima delle vacanze di Natale», spiega ancora Fulvio Zorzut - ma il picco verrà probabilmente raggiunto a metà febbraio. Qual è il periodo migliore per farsi la puntura? «Tra la fine di ottobre e i primi giorni di dicembre», afferma ancora il responsabile della campagna antinfluen-

zale per l'Ass - perché il vaccino ha una copertura di almeno sei mesi e, quindi, se fatto a novembre, garantisce la protezione fino alla fine del periodo a rischio. Oltre a vaccinarsi, però, è importante adottare alcuni accorgimenti elementari, ma fondamentali per proteggersi dall'attacco del virus. Un esempio? Lavarsi molto spesso le mani, perché l'influenza non si contrae solamente attraverso il respiro, ma anche con il contatto, toccando panchine e maniglie».

I consigli valgono, ovviamente, per tutti. Ma a tenere bene aperte le orecchie e rivolgersi al medico di famiglia devono essere soprattutto gli anziani (mentre per gli adulti la vaccinazione è facoltativa e per i bambini è molto spesso sconsigliata, a meno che non sia il pediatra a darne precisa indicazione). Ne è convinto Paolo Da Col, geriatra e direttore del Distretto 1 dell'Ass: «Vaccinarsi dovrebbe diventare una buona abitudine per tutti dopo i 65 anni - afferma - e un appuntamento immancabile per gli over 75. Un occhio di riguardo dovrebbero averlo soprattutto gli anziani che risiedono o sono ricoverati in ambienti collettivi, come case di riposo e ospedali. Ricordiamo anche che coloro che vivono da soli in casa possono ricevere la vaccinazione a domicilio. Per noi è fondamentale vincere lo scetticismo che ancora ruota intorno al vaccino: vaccinarsi non fa male, non ha controindicazioni, a meno che non sia il proprio medico a dare indicazioni diverse. Anzi, se lo si fa - continua Da Col - si compie pure un atto di solidarietà nei confronti degli altri: non si trasmette la malattia».

«Il vaccino dovrebbe costare circa 8,50 euro - afferma il presidente dell'Ordine dei farmacisti Marcello Milani - Sarà disponibile non appena arriverà l'autorizzazione ministeriale, prevista per la metà di ottobre. Ma, nonostante il previsto via libera alla distribuzione del farmaco con qualche giorno di anticipo rispetto all'inizio della campagna di vaccinazione dell'Azienda sanitaria, il consiglio è di seguire i tempi indicati dall'Ass, che conclude - garantiscono la copertura migliore nell'arco di tutto il periodo invernale». (e.c.)

IL LUTTO

IL GIORNALISTA AVEVA 65 ANNI

Morto Lipott: ha raccontato
la Trieste sportiva azzurra

Ezio Lipott in un'immagine recente con l'atleta Daniela Chmet

Grave lutto nel mondo del giornalismo triestino. Ezio Lipott, già responsabile dei servizi sportivi de «Il Piccolo» negli anni Ottanta e Novanta, si è spento nel sonno ieri notte a causa di un male improvviso. Aveva 65 anni: lascia la moglie Laura e la figlia Sigrid.

I funerali sono stati fissati per martedì nella chiesa di San Bartolomeo a Barcola: alle 12,30 il feretro giungerà da via Costalunga, alle 13 la funzione religiosa prima della tumulazione nel vicino cimitero.

Soltanto sabato scorso Ezio Lipott era stato tra i protagonisti della festa pubblica che Trieste aveva dedicato ai suoi

calcio regionale».

Azzurro benemerito, per un decennio era stato delegato nazionale Cusi, dirigente e direttore tecnico del Cus Trieste (rilanciando dal 1966 l'istituzione sportiva universitaria e guidando la sezione calcistica fino a un argento tricolore) prima di dedicarsi al panorama tennistico federale (la sua società è sempre stata l'Associazione tennis Opicina), vincendo anche alcuni titoli italiani e internazionali giornalisti Agit. A lui il merito di aver ideato e organizzato il «Torneo di Umago» per colleghi provenienti da tutta Europa, riproponendo altre kermesse in Austria, Slovenia e Croazia.

**È stato a lungo
responsabile
delle pagine sportive
del Piccolo. Il funerale
martedì a Barcola**

Assunto nella redazione de «Il Piccolo» dal direttore Ferruccio Borio nel 1978, iniziò la carriera sotto la guida di Dante Ragogna. «Aveva portato una ventata di novità - ricorda con tristezza di Ragogna - e fu il

primo in assoluto a parlare di pallamano a Trieste. A margine, inoltre, fu anche ideatore e direttore responsabile della pubblicazione «Unione!», distribuita gratuitamente per anni allo stadio». Augusto Re David, presidente dell'Ussi regionale, conferma «tutta la stima per l'amico e collega. Il ruolo di caposervizio fu un logico riconoscimento alle sue qualità. Tuttavia, preferisco ricordare con affetto quando ero allenatore federale e, giovanissimo, lo convocai nella rappresentativa regionale juniores insieme al professor Lo Duca, futuro profeta della pallamano alabardata».

Affranta Marcella Skabar, presidente dell'Associazione nazionale atleti olimpici e azzurri d'Italia: «Una grave perdita. La sua mancanza sarà lacerante. Come cugina e come presidente degli azzurri. Con il suo spirito battagliero e caustico, era entrato nel nostro gruppo e si era trasformato in un prezioso braccio destro per le iniziative storiche e culturali. Solo Trieste possiede un simile e inestimabile patrimonio di ricordi azzurri: e il merito va attribuito a Ezio Lipott».

Immediati i messaggi di cordoglio da parte degli ex colleghi de «Il Piccolo», insieme a Ordine dei giornalisti, Associazione Fvg e Ussi Fvg. Ezio aveva dipinto l'ingegno di Teodoro Mayer, fondatore di «Il Piccolo», come quello di un giovane tutto «fibra, sangue, nervi, fosforo e cuore». Quasi un ispirato autoritratto. (da ben.)

ANAGRAFE

Oggi è più bassa
l'età prevalente

di GABRIELLA ZIANI

I più vecchi d'Europa. Così eravamo nel 2004, anno-base per la ricerca statistica condotta dalla Ue e resa pubblica in questi giorni.

Esaminando 321 città di 27 Stati membri gli statistici di Bruxelles hanno estratto questa sorta di vincitrice al rovescio: Trieste. Suo il record del maggior numero di cittadini con oltre 65 anni. Una percentuale del 27%. Ma eravamo in buona compagnia, tutte le città più anziane fra le 321 esaminate erano italiane. Seconda in lista Genova, terza Bologna (26,7%), e poi (chi l'avrebbe detto?) Firenze con il 25,8%. Quindi Venezia e Cremona (24,8%).

E dopo questa bella lista tutta italiana, la prima città che segue in classifica è Lisbona. Ma il Belpaese non molla neanche sulle posizioni subito

Due donne a passeggio.
Secondo l'indagine dell'Ue
la circoscrizione più anziana
è quella di Altipiano Ovest

inferiori, perché dopo la capitale portoghese ecco pronte Ancona (24,1%), Torino (23,5%), e Milano (23,3). E chi ha conquistato la medaglia della gioventù? La città di Almere, in Olanda, seguita da Derry in Gran Bretagna.

E fin qui la foto d'epoca, vecchia di quattro anni. E da dubitare che le cose siano cambiate in modo radicale, ma certo proprio il 2008 ha segna-

Trieste, la più anziana d'Europa

Così la statistica Ue che ha fotografato 321 città nel 2004

to (solo grazie ai fenomeni immigratori) il primo aumento di popolazione dopo decenni di costante e consistente calo demografico. Resta stabile e in forte disequilibrio, anche guardando agli ultimi dati dell'anagrafe comunale, cioè quelli di agosto, il rapporto tra nascite e morti. Le prime esattamente la metà delle seconde. Dunque se non ci fosse l'immigrazione in crescita - ed è maggiore quella da altri territori italiani che dall'estero - la città continuerebbe a restringersi come un panno in centrifuga.

Quest'anno fino ad agosto il quoziente di natalità è stato pari a 5, quello di mortalità di 10,12. L'immigrazione ha dato un indice di 14,66 e quello di emigrazione del 9,09. Poche cifre ma che dicono tutto, e che nel singolo mese di agosto lasciano un saldo positivo di 67 nuovi cittadini.



Detto ciò, e considerando che proprio di recente Trieste ha raggiunto un altro record, quello dei centenari, dato che vivono in città ben 101 persone tra i 100 e i 109 anni, resta da vedere più nel dettaglio la reale compo-

Una riunione
in un centro
per anziani

sizione anagrafica. A oggi la classe di età maggioritaria a Trieste è quella dei quarantenni (8,1%), seguiti dai 35-39enni. La circoscrizione più anziana è quella di Altipiano Ovest, dove la classe d'età più rappresentata è quella dei 70enni (seguiti per quantità dai 40enni). A Servola, Chiarbola, Valmaura e Borgo San Sergio sono in maggioranza le persone tra 55 e 75 anni. Ad Altipiano Est in testa per numero i 55-59enni, poi i 40enni e 60enni quasi a pari. Gli over-65 sono la maggioranza a San Giovanni, Chiadino, Rozzolo, coi 40enni che sulla stessa linea. Fra i 35 e 55 la fetta più consistente di abitanti a Città nuova, Barriera nuova, San Vito e Cittavecchia, mentre altrettanto «giovanile» sono Roiano, Greta, Barcola, Cologna Scrocola con una preminenza di 35-44enni. I ventenni dappertutto sono la metà rispetto ai medio-maturi.

LA POLEMICA CON LA REGIONE

Medici convenzionati: pochi, malpagati

«Non si tratta più di professione ma di missione umanitaria essere un medico specialista accreditato col servizio sanitario». Lo afferma Italo Stener, nelle vesti di segretario provinciale del Simsece, sindacato dei medici specialisti convenzionati. Stener si riferisce alle recenti polemiche suscitate dalla decisione della Regione di ampliare il parco dei servizi sanitari privati accreditati, con relativo aumento di spesa pubblica, al fine di assorbire le liste d'attesa. «Non si tratta di medicinali - scrive Stener difendendo la ma-

novra - di cui si può anche abusare, ma di prestazioni diagnostiche e strumentali a beneficio della salute, un bene senza prezzo». A dimostrazione del fatto che la spesa non avvantaggia i professionisti, Stener cita le condizioni imposte dall'Azienda sanitaria: «Per noi le spese si riducono gradualmente ogni anno, siamo i pochi rimasti dei numerosi medici specialisti un tempo convenzionati con le varie mutue. Oggi diamo nei nostri studi privati visite e prestazioni secondo un prontuario di patologie consentite e con relativa

retribuzione a tariffe ridotte e in più decurtate dall'Ass del 10% con l'obbligo di un «tetto» individuale di spesa e l'assistenza nell'arco di tutto l'anno anche se si raggiunge il «tetto» prima della fine».

Stener cita tutte le spese a carico (studio, personale, apparecchiature) e conclude: «Le file degli «accreditati» si sono così sfoltite per l'età e per lo scontento, ormai siamo poche unità (due odontoiatri, un ortopedico, un neurologo, un oculista) e quindi il loro aggravio sulla sanità regionale è sempre più irrisorio».



Italo Stener

Diabete giovanile, che fare?
Domani convegno al Burlo

Il diabete giovanile, i bambini che ne soffrono: che cosa devono fare i medici, i genitori la scuola per rendere la vita di questi giovani socialmente normale? E il tema che in occasione della Giornata nazionale del diabete verrà svolto domani a partire dalle 9 nell'aula magna del Burlo Garofolo, per iniziativa della Società di endocrinologia e diabetologia pediatrica e con il coordinamento di Giorgio Tonini, responsabile del Servizio di Endocrinologia, auxologia e diabetologia del Burlo.

L'incontro è aperto a medici e personale sanitario, ma anche a genitori, insegnanti, operatori sportivi. A loro sarà spiegato come si può predire e fare una diagnosi precoce del diabete giovanile, come prevenirlo, quali sono le nuove terapie e tecnologie terapeutiche. E soprattutto sarà affrontato l'aspetto sociale della patologia, e dunque il ruolo della scuola, dei pediatri, delle associazioni e delle famiglie nella gestione delle problematiche quotidiane dei giovani pazienti.

SILHOUETTE
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%
Festiva DAL 1° OTTOBRE 2008
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

I VERTICI



GLI STUDENTI



Nelle foto da sinistra il rettore dell'Università Francesco Peroni, il preside Giacomo Borruso e un'aula di studenti di Architettura

UNIVERSITÀ: UNA PROPOSTA PER IL FUTURO

Facoltà di Architettura, Gorizia offre una sede

Il rettore Peroni: vanno razionalizzati i corsi di Trieste e Udine. Possibilista il preside Borruso

di ELISA COLONI

Trieste invita alla prudenza. Udine tace. Gorizia canta vittoria. Oggetto del contendere è la facoltà di Architettura, ad oggi presente sia nell'ateneo triestino che in quello friulano, con gli stessi corsi di laurea. Ma che in futuro potrebbe essere «spalmata» e redistribuita in modo diverso sul territorio regionale, con l'avvio di nuovi corsi comuni tra le due università, da realizzare a Gorizia, in quanto «baricentro» fra Trieste e Udine.

Il sindaco di Gorizia Ettore Romoli parla addirittura della possibile nascita di una nuova facoltà di Architettura nella provincia isontina, e ha anche indicato la sede più idonea, comunicandolo ieri, con una certa dose di soddisfazione, durante una conferenza stampa. C'è dunque il rischio di uno «scippo» di studenti e professori da piazzale Europa? Il rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni e il preside di Architettura Giacomo Borruso per il momento si limitano a parlare di «nuove forme di collaborazione».

«La nostra Facoltà - spiega Giacomo Borruso - ha avanzato all'ateneo di Udine una proposta di collaborazione, contenuta in una delibera del Consiglio di facoltà, che consiste nella realizzazione di tre corsi di laurea magistrale interateneo, da concentrare, per la prima volta, a Gorizia. Siamo però solamente alla fase preliminare, non abbiamo ancora ricevuto una risposta dai colleghi friulani». Trieste, dunque, è alla ricerca di nuovi spazi. Perché? I motivi, come spigato dal preside Borruso, sono prevalentemente pratici. «Le direttive ministeriali parlano chiaro: bisogna tentare di creare accordi tra atenei vicini, della stessa Regione, cercare di concentrare i percorsi di studio, ottimizzando le risorse, evitando i "doppioni"».

E i corsi di Architettura di Trieste e Udine, oggi, rappresentano un «doppione». «I due atenei offrono entrambi un corso di laurea triennale in Scienze dell'architettura e uno specialistico in Architettura - afferma ancora Giacomo Borruso -. Perché non pensare di concentrare la parte più cospicua

dell'insegnamento, cioè quella comune alle due università, a Gorizia, sfruttando meglio le risorse? Così potremmo utilizzare i mezzi economici a disposizione di entrambi per avviare nuovi corsi specialistici nelle sedi di Trieste e Udine, ampliando il ventaglio dei percorsi formativi».

Il discorso fila: l'universo accademico ha sempre meno fondi a disposizione e per stare in piedi, continuando a garantire lo stesso standard qualitativo, deve trovare soluzioni nuove. Ciò che potrebbe quindi accadere nei prossimi anni è che, per frequentare al-

cune lezioni, i futuri progettisti e designer di Trieste e Udine debbano prendere tavole e libri, mettersi in borsa e salire su un treno per Gorizia. Mentre per altre lezioni sarebbe possibile restare ognuno a casa propria.

Il sindaco del capoluogo isontino, Ettore Romoli, canta vittoria. «La delibera del Consiglio della facoltà di Architettura di Trieste - ha spiegato ieri - è il primo passo verso la realizzazione di un progetto molto importante: avere una nostra facoltà di Architettura, che darebbe prestigio all'ateneo isontino». Romoli evita di

parlare apertamente di un trasloco di Architettura da Trieste a Gorizia, ma il dubbio sorge spontaneo.

«E da mesi che si sente circolare questa notizia tra i corridoi, ma io non ho mai ricevuto alcuna comunicazione ufficiale da parte della presidenza delle facoltà di Architettura di Trieste - spiega il rettore Francesco Peroni -. Se in futuro dovesse arrivare una specifica richiesta - continua - gli organi accademici la prenderanno in esame. Lo spostamento di una Facoltà consiste non solo nel trasferimento dei corsi di studio, ma anche di tutti gli uffici. Non c'è nul-

la che lo vieti, ma, voglio ripeterlo, non mi è giunta alcuna richiesta ufficiale. Almeno per il momento. Ciò che so per certo - continua il rettore dell'Università di Trieste - è che la nostra facoltà di Architettura ha avviato una serie di contatti esplorativi con l'ateneo udinese, per valutare nuove ipotesi didattiche interateneo, cioè corsi di laurea congiunti da realizzare a Gorizia, in quanto città intermedia tra Trieste e Udine. Individuare convergenze su alcuni segmenti didattici mantenendo la qualità - conclude Francesco Peroni - è un obiettivo da perseguire».

Entra nel vivo l'autunno caldo della scuola triestina, con le prime due manifestazioni di protesta che si susseguiranno una dopo l'altra. Si parte questo pomeriggio con la mobilitazione organizzata dal Comitato contro il maestro unico in piazza Unità: dalle 17 genitori, docenti e cittadini potranno recarsi nei banchetti e firmare la petizione contro il decreto Gelmini, che già si avvia a superare le 1500 adesioni. Allo stesso tempo gli organizzatori consegneranno al prefetto Giovanni Balsamo le prime mille firme raccolte nelle scorse settimane. I veri protagonisti della «festa-protesta», però, saranno i bambini, che durante la manifestazione potranno fare merenda a base di pane e cioccolato e scambiarsi i giochi usati in una sorta di mercatino fai-da-te.

Il secondo appuntamento è fissato invece per lunedì mattina, con lo sciopero del personale dei servizi educativi comunali proclamato dalla Cgil-Cisl e Uil, organizzazioni sindacali che nei giorni scorsi



Partecipanti alla prima manifestazione contro il maestro unico svoltasi qualche settimana fa

CONTRO IL MAESTRO UNICO

Scuola, festa-protesta in piazza Unità

Coinvolti anche i bambini. Servizi comunali, Rossi replica ai sindacati

avevano pesantemente criticato i servizi comunali dedicati ai bambini. Dichiarazioni alle quali replica oggi lo stesso assessore all'Educazione, Giorgio Rossi: «È uno sciopero che non ha alcuna giustificazione - afferma - quelle rilasciate a mezzo stampa nei giorni scorsi sono affermazioni gratuite e asso-

lutamente fuori luogo. Lo sciopero va fatto solo quando ha ragione di esistere - e non è questo il caso - dal momento che va ad arrecare grossi disagi a genitori e bambini».

Davanti all'accusa dei sindacati di «non investire sul futuro», Rossi snocciola dati e progetti avviati in due anni e mezzo: dal-

la stabilizzazione di 130 dipendenti ai 150mila euro spesi per la formazione, dai finanziamenti ottenuti per le politiche giovanili all'obiettivo di Lisbona raggiunto per i nidi e le scuole d'infanzia. E ancora il «progetto genitorialità», il protocollo d'intesa siglato con l'Università e gli enti di ricerca, il lavo-

ro svolto per l'integrazione dei bimbi stranieri e la razionalizzazione dei trasporti scolastici, «che ha consentito un risparmio di 150mila euro, poi impiegati nell'organizzazione di gite scolastiche».

L'assessore replica anche sul nuovo regolamento delle supplenze, fortemente criticato dai sindacati, secondo i quali penalizzerebbe i lavoratori, ridurrebbe la sicurezza e la qualità dei servizi educativi. «Le azioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure di assegnazione delle supplenze hanno comportato l'aggiornamento del regolamento dopo circa 20 anni - spiega Rossi - e hanno cercato di frenare, senza alterare i rapporti numeri insegnanti-bambini, una spesa che andava pericolosamente crescendo, tanto da raggiungere, negli ultimi anni, i 4 milioni per incarichi annuali e supplenze. Solo nell'ultimo anno abbiamo risparmiato ben 150mila euro e senza danneggiare il servizio».

Elisa Lenarduzzi

Nautico, ridotti gli accorpamenti delle classi

Lezioni unificate solo nelle materie con programmi comuni. Operatori del mare, nodo irrisolto

Dopo due giorni di sciopero i ragazzi del Nautico hanno vinto la loro battaglia contro gli accorpamenti: d'ora in poi le classi del triennio a indirizzo diverso verranno unificate solo in caso di materie che prevedano programmi comuni come italiano, storia e matematica, mentre le lezioni di inglese ed elettrotecnica - diverse a seconda del percorso di studi - verranno seguite separatamente. Una soluzione resa possibile da una migliore organizzazione interna, e che non prevede alcun incremento nell'organico dei docenti.

La decisione è stata presa nella mattinata di ieri, quando una delegazione di studenti ha incontrato il preside Raffaele Marchione e la dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale per fare il punto su una situazione che stava creando rilevanti disagi a ragazzi e docen-



I ragazzi del Nautico davanti all'istituto nel primo giorno di protesta

ti. Dal primo giorno di scuola infatti gli studenti si sono infatti visti accorpate, per lo studio di alcune materie, con i loro compagni degli altri indirizzi che, però, hanno programmi e libri diversi. Una situazione ritenuta insostenibile dai ragazzi, che lunedì mattina hanno proclamato uno sciopero con-

clusosi solo con la convocazione dell'incontro di ieri, mediato dall'ex Provveditorato.

«L'incontro è stato abbastanza positivo», conferma il portavoce degli studenti: «Ci hanno concesso di seguire quasi tutte le lezioni di inglese ed elettrotecnica separatamente. L'unica eccezione riguarda le terze,

dove non è stato possibile evitare l'accorpamento per l'elettrotecnica».

Rimane però ancora aperta la questione della mancata attivazione della quarta classe di indirizzo operatori tecnici del mare, che non ha ricevuto l'autorizzazione del direttore generale Ugo Panetta: «Non riusciamo a capire come mai a Trieste la classe non sia stata autorizzata - affermano gli studenti - mentre a Grado un'analoga sezione è stata aperta con soli 9 ragazzi».

Si tratta dello stesso quesito che ieri le famiglie di questi ragazzi hanno posto al preside Marchione, che li ha ricevuti per discutere del problema e illustrare loro l'unica alternativa esistente al trasferimento a Grado: seguire alcuni corsi integrativi per accedere alla sezione macchinisti, conservando comunque il titolo di operatori tecnici del mare. Una solu-

zione non particolarmente gradita dagli studenti, che da oggi saranno costretti a studiare un programma che di fatto non hanno scelto. Questo mentre le loro famiglie continueranno la battaglia a livello politico, appellandosi alle istituzioni locali affinché intercedano col direttore scolastico Ugo Panetta.

E intanto interviene sulla questione anche il segretario regionale del Gilda, Giuliana Bagliani: «E mancata chiarezza da parte del preside Marchione», afferma in una nota: «L'abbinamento delle classi era stato deciso già alla fine dell'anno scolastico passato e spettava al dirigente trovare l'organizzazione interna rispondente alle necessità, confrontandosi con la Rsu e i sindacati provinciali. Purtroppo ciò non è avvenuto e così ora tutti i nodi sono venuti al pettine, arrecando grave danno agli studenti e alle loro famiglie. Resta comunque il rammarico - scrive ancora Bagliani - per una scuola prestigiosa mal diretta e che risente così pesantemente di un'organizzazione che danneggia i ragazzi e non rispetta le loro scelte».

Elisa Lenarduzzi

» IN BREVE

GALLERIA DI PIAZZA FORAGGI

Quattro auto si tamponano
Traffico in tilt per 40 minuti

Un maxi-tamponamento avvenuto all'interno della galleria di piazza Foraggi ieri, nel tardo pomeriggio, ha mandato in tilt la circolazione nella zona per 40 minuti. Una sola persona - come ha confermato la centrale del 118 - è rimasta ferita, comunque in modo non grave, ed è stata trasportata all'ospedale di Cattinara per i controlli di rito. Lo scontro ha coinvolto in tutto quattro automobili, andando in pratica a bloccare il traffico veicolare per quasi tre quarti d'ora. I vigili urbani, intervenuti sul posto per i rilievi, hanno riferito di aver dovuto chiudere la galleria stessa dalle 17.50 alle 18.30. Una volta riaperto il passaggio che da piazza Foraggi porta verso Valmaura, la circolazione è ripresa in maniera regolare. La polizia municipale non ha comunicato l'identità della persona ferita nell'incidente.

TRENO

Guasto sul Trieste-Roma
Galleria invasa dal fumo

Momenti di panico ieri pomeriggio per i passeggeri dell'Eurostar 9395 Trieste-Roma: intorno alle 17.30, mentre il convoglio percorreva la galleria sotto il monte Soratte, nel Comune di Sant'Oreste (Roma), lunga circa 2 km, si è verificato un corto circuito nell'impianto elettrico della carrozza 5. Il sistema di sicurezza ha automaticamente fermato la locomotiva a circa 800 metri dall'uscita della galleria che, in pochi istanti, è stata invasa da un denso fumo. Il rischio che i passeggeri rimanessero intossicati, secondo la polizia ferroviaria, è stato alto.

EX OPP

Capolinea del bus 12
in piazzale Canestrini

A causa di lavori stradali urgenti e che si protrarranno indicativamente per almeno quindici giorni la Trieste Trasporti in una nota informa di aver spostato il capolinea della linea di autobus 12 provvisoriamente in piazzale Canestrini nel comprensorio dell'ex Ospedale psichiatrico.

ORGANIZZATO DALL'ENAIP

Al teatro Verdi un corso per diventare scenografi

Si chiuderanno oggi le iscrizioni per partecipare alle selezioni per il primo corso di «Tecniche di realizzazione di scenografie». Organizzato dall'Enaip, con la collaborazione dei tecnici del teatro Verdi (che faranno da insegnanti in aula) e della Fondazione lirica stessa, il corso è riservato a chi ha un diploma di scuola superiore. «Abbiamo predisposto un programma della durata di 300 ore - ha spiegato Paola Stuparich, direttore dell'Enaip del Friuli Venezia Giulia - che comprende anche uno stage di 280 ore. Negli ultimi due dei sei mesi nei quali si articolerà il progetto, i 12 partecipanti prescelti saranno presenti nel laboratorio scenografico del Verdi alle No-

ghere, dove potranno apprendere direttamente le tecniche di questa professione».

Per questi due mesi di apprendistato, i partecipanti riceveranno un compenso di 640 euro complessivi. Il sovrintendente del teatro, Giorgio Zanfagnin, ha parlato di «formazione molto importante, perché permetterà a coloro che supereranno le selezioni e gli esami di iniziare una carriera di alta specializzazione, in un contesto prestigioso».

Gli interessati potranno informarsi oggi, dalle 10 alle 13, nella sede triestina dell'Enaip, di via dell'Istria 57, oppure telefonando allo 040.3788888. Il costo del corso è sostenuto dal Fondo sociale europeo. (u.s.)



SAN GIACOMO

Riqualificazione urbanistica Si stringono i tempi



Sopra e a sinistra, i lavori per la rotatoria; a destra via dell'Industria, che da martedì sarà chiusa al traffico (Foto Lasorte)



BANDELLI: ROTATORIA INAUGURATA ENTRO IL 20 OTTOBRE

Pedonale via dell'Industria

Martedì la chiusura al traffico, via all'ampliamento del piazzale

Punto di svolta nell'opera di riqualificazione urbanistica di San Giacomo.

Mentre proseguono i lavori per ultimare la rotatoria alla francese all'incrocio tra le vie dell'Istria e Ponziana, da martedì prenderà il via l'allargamento della piazza principale del rione, con la conseguente pedonalizzazione di un tratto di via dell'Industria.

Dopo aver effettuato un sopralluogo nei due cantieri, assieme ai tecnici del Comune e delle imprese operanti, ieri l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli ha deciso, d'accordo con il sindaco, di accelerare al massimo i tempi dell'intervento. Per quanto riguarda il rondò, al momento è stata completata la sistemazione della rete di sottoservizi di AcegasAps ed entro la settimana saranno ultimati anche la posa dei cordoli e il consolidamento delle ultime strutture, tra cui il «disco» centrale della rotonda, che sarà in parte a livello della strada.

Subito dopo verranno allestiti e

preparati gli spazi verdi, che saranno dotati di un sistema di irrigazione automatizzato. Infine l'asfaltatura definitiva delle strade interessate in questi mesi dai lavori, che verrà ultimata entro il 20 ottobre.

«Contemporaneamente alle operazioni di realizzazione del rondò, in questi giorni gli operai stanno effettuando le gettate per i sottofondi in calcestruzzo su tutta la superficie della parte posteriore di Campo San Giacomo – commenta Bandelli -. Sono inoltre già state sistemate parallelamente a via dell'Industria le cordone del lato interno della piazza. Entro la fine della settimana inizierà quindi la posa della pavimentazione in pietra. Al massimo

il 20 ottobre la rotatoria verrà inaugurata, perciò abbiamo deciso di anticipare a martedì la chiusura al traffico di via dell'Industria, così da guadagnare più tempo possibile. Per eseguire la sistemazione delle aiuole – continua Bandelli – è necessaria una settimana, quindi, se non avessimo optato per la coesistenza dei due cantieri, l'impresa che si occupa dei lavori edili avrebbe dovuto sospendere temporaneamente le operazioni in questa zona e occuparsi di altri incarichi. Ci sarebbero state delle lungaggini mentre, partendo subito con l'adeguamento dei sottoservizi di via dell'Industria, potremo anticipare la consegna finale dell'opera, guadagnando anche un mese sulla data

inizialmente prevista. In questo momento possiamo stimare che entro il 31 gennaio 2009 la riqualificazione di Campo San Giacomo sarà finita».

L'assessore rassicura inoltre che la presenza di due cantieri stradali non causerà gravi disagi al traffico e annuncia la risistemazione anche dei marciapiedi di via dell'Istria.

«Sotto il profilo della viabilità non cambierà praticamente nulla – spiega Bandelli -. Nelle due settimane in cui coesisteranno entrambe le zone di lavoro garantiremo una presenza costante della polizia municipale, così da regolare il traffico e ridurre al minimo i fastidi per gli automobilisti. Inoltre, per favorire il commercio in

vista del Natale, abbiamo deciso di sistemare anche le banchine pedonali, da via Mansanta verso il centro del rione – prosegue l'assessore -. Un provvedimento del costo di 20mila euro, inserito nella variazione di bilancio che sarà discussa lunedì dal consiglio comunale. E stata poi definita l'ubicazione definitiva della rivendita di frutta e verdura nella parte laterale della piazza. Infine – conclude l'assessore -, stiamo studiando la soluzione migliore per rivestire il piedistallo della statua di Osiride Brovedani, che verrà collocata accanto alla chiesa, verso via dell'Istria».

Una soluzione che soddisfa Gianluca Mattioli, membro dell'associazione benefica dedicata all'inventore della pasta Fissan, che ha partecipato al meeting tecnico. «Brovedani frequentava spesso questa zona, per cui si tratta di una sorta di ritorno al suo rione – commenta -. Abbiamo commissionato all'artista Daphne Du Barry una statua in bronzo alta due metri e la posizione scelta dal Comune è l'ideale».

Mattia Assandri

Tornano i «Trenini della domenica»

Al Ferclub di Servola plastici e modellini dedicati a tutte le età

«I trenini della domenica»: è il titolo della manifestazione di modellismo ferroviario che il Club triestino Fermodellisti Mitteleuropa-Ferclub di Servola ospiterà dopodomani, e alla quale prenderanno parte anche espositori austriaci e sloveni. Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, il Ferclub inaugurerà in via dei Giardini 16 la nuova stagione di modellismo ferroviario presentando tutti i propri plastici ferroviari in funzione e l'evoluzione dell'alta velocità ferroviaria in Italia dagli anni Trenta ai giorni nostri, attraverso fedeli modelli di treni attuali e del passato, alcuni dei quali non più in circolazione.

L'evento, attuato in collaborazione con il Comune (il cui assessore Massimo Greco presenterà oggi l'iniziativa), ospiterà anche il Salzburger Modell Eisenbahn Club che festeggia il sessantesimo anniversario, e i fermodellisti sloveni di Lubiana: il Club austriaco presenterà modelli del Salzammergut Lokalbahn Salzburg-Bad Ischl e un plastico, mentre gli sloveni daranno una dimostrazione dal vivo di un circuito ferroviario.

Appassionati e curiosi di ogni età potranno ammirare tutti i plastici ferroviari del Ferclub in funzione: il grande plastico «Senza Frontiere» di venti metri quadrati, il plastico «I Trenini della domenica» riservato alle manovre dei piccoli ospiti, il diorama delle Ferrovie retiche, due plastici Märklin di cui uno a parete, un grande plastico in scala 1:160, una postazione che propone le operazioni di transbordo mare-ferrovia, e l'esposizione di modelli nella minuscola scala Z (1:220), la più piccola esistente.

«Abbiamo superato la cinquantesima edizione – racconta il presidente del Ferclub Dario Roccavini – riscuotendo uno straordinario successo e registrando migliaia di visitatori di tutte le età. In una fase in cui si assiste a un rinnovato interesse per il trasporto su rotaia a causa della saturazione del trasporto su gomma e dei problemi che sta incontrando il trasporto aereo, il nostro gruppo intende ridestare l'attenzione di un più pubblico sempre più vasto sul mondo dei treni attraverso sofisticati modelli ferroviari in miniatura».

L'intento del Ferclub sarà così assecondato dall'ampio dispiego di soluzioni informatiche e numerosi effetti speciali su tutti i plastici: si potranno ammirare locomotive dotate di effetti sonori e fumogeni inclusi, cascate d'acqua che sgorgano dalla roccia, veicoli su gomma che impegnano percorsi stradali con impressionante realismo, persino operai che trasbordano merci fra un magazzino ed un vagone ferroviario. A disposizione dei visitatori anche il simulatore di guida delle locomotive reali: sarà così possibile cimentarsi alla guida dei treni selezionando il mezzo, il percorso, l'orario di partenza, la stagione e le condizioni climatiche.

I successivi appuntamenti con «I Trenini della domenica» avranno luogo la prima domenica di ogni mese, da novembre a maggio con ingresso libero. Per informazioni tel. 3314520189.

Linda Dorigo



Uno dei plastici in esposizione al Ferclub



DIVIETI DI SOSTA E FERMATA

Nuovi cantieri AcegasAps dalle Rive a Padriciano

Nuovi cantieri AcegasAps sono previsti nei prossimi giorni in città e sull'altipiano, con alcune limitazioni alla circolazione, ma soprattutto alla sosta, per auto e scooter. A Padriciano vigerà divieto di sosta, fermata e restringimento della carreggiata sulla strada per i campi di golf, all'incrocio con la statale



Uno scorcio di viale Raffaello Sanzio

14, nel tratto di 40 metri verso l'abitato di Padriciano. Verrà istituito il senso unico alternato, regolato a vista, e l'intervento durerà circa due settimane. In località Padriciano 143 è in vista anche un altro cantiere per la posa di condotte elettriche, con divieto di sosta e fermata nel tratto antistante il civico 143 e un restringimento della carreggiata per alcuni giorni dalle 8 alle 17.

In località Trebiciano 10 invece, per la ristrutturazione di un edificio, verrà istituito il divieto di sosta e fermata nel tratto perpendicolare alla strada provinciale Basovizza-Opicina, che costeggia la palazzina nel tratto che passa dietro all'abitazione.

Ancora interventi sui cavi elettrici in viale Raffaello Sanzio, al civico 29. Verrà stabilito per una decina di giorni il divieto di sosta e fermata nel tratto di 75 metri davanti al numero civico, con un restringimento della carreggiata che sarà segnalato agli automobilisti già cinquanta metri prima dei lavori.

Riguarderanno invece lavori di asfaltatura le limitazioni alla circolazione che entreranno in vigore nei prossimi giorni in via Tor San Piero, tra i civici 32 e 38, e in viale Miramare, tra i civici 32 e 38, dove sarà deciso il divieto di sosta e fermata e il doppio senso di marcia nel tratto tra largo Roiano e via Tor San Piero.

Continuano intanto gli interventi lungo le Rive, vicino al piazzale dell'ex piscina Bianchi. (mi.b.)

AREA TRA L'EX OPP E LA CURVA FACCANONI

Residenti: via Valerio, rischio investimenti

Strada usata anche da studenti, il parlamentino chiede un passaggio zebraato

Urge migliorare la viabilità e incrementare la sicurezza delle migliaia di conducenti e dei pedoni che ogni giorno utilizzano via Valerio, in particolare nel tratto che dalla curva Faccanoni porta all'imbocco dell'uscita superiore dell'ex Ospedale Psichiatrico.

Lo sostiene il presidente del sesto parlamentino, Gianluigi Pesarino Bonazza, che ha prodotto un paio di documenti approvati dal proprio consiglio. «Le mozioni – afferma il presidente – sono il frutto delle numerose segnalazioni inoltrate da tante famiglie che risiedono sul posto, ma anche di tanti stu-

denti che giungono dall'altipiano e che scendendo dal bus in via Valerio camminano fino agli istituti scolastici della sottostante zona di San Giovanni».

A detta di molti residenti, che da almeno una ventina d'anni hanno denunciato forti disagi anche con una raccolta di firme, urge predisporre un nuovo passaggio zebraato in corrispondenza del civico 93 di via Valerio, dove stanno la fermata dell'autobus e i diversi cassonetti delle immondizie. «Ogni giorno dobbiamo rischiare la vita per raggiungere la fermata e gettare le immondizie – affermano alcuni resi-



Uno scorcio di via Valerio

denti – una situazione davvero pericolosa da risolvere prima che ci scappi l'ennesimo incidente stradale».

«Creare in questo sito la nuova segnaletica orizzontale non dovrebbe essere più un problema – riprende Pesarino Bonazza – anche perché finalmente questo tratto di strada è diventato completamente di pertinenza comunale. Invitiamo perciò il sindaco e i competenti uffici comunali a realizzare il sospirato passaggio zebraato, prevedendo anche di posizionare nuovi segnali stradali che invitino gli automobilisti a procedere con attenzione e a velocità moderata». (m.l.)

INDIGNAZIONE A SAN GIACOMO

Gesù sfregiato: vandali, la religione non c'entra

dbersigh Finzi. «Si tratta sicuramente di vandali, probabilmente ragazzi – commenta -. Vicino al ponte di via Orlandini la

In molti sottolineano il degrado nell'area del giardino di via Orlandini: «Una volta c'era un guardiano»

situazione è pessima. Ci sono giovani che scrivono sui muri e gettano bottiglie in strada nelle zone verdi. Inoltre, qualcuno lancia anche sassi e c'è anche chi sputa sulle persone di passaggio».

«Che si vergognino – sbotta Nerea Minon -.

Questa raffigurazione era bellissima, con il suo volto sorridente. Oltre a essere un simbolo sacro è anche un'opera d'arte ed è scandaloso che qualcuno si sia accanito contro di essa. Chi ha fatto una cosa del genere non può che essere definito un mascalzone».

Dello stesso parere Pia Zubalic. «Molte persone sono affezionate a quest'immagine – dice -. E proprio una cosa schifosa prendersela con una Natività». Concorde Irene Cipolat. «Non occorre compiere azioni del genere – spiega -. E un brutto gesto soprattutto nei confronti di chi passa di qui spesso e si era abituato a



Carlo Moratto



Marcella Rosar



Irene Cipolat



Thomas Lucchetti



Pia Zubalic



Podbersigh Finzi

vedere la Madonna».

Colpita dall'accaduto anche Giulia Barile. «Sono persone che non ragionano, altrimenti non avrebbero compiuto un'azione così – commenta -. Questo rione è decisamente peggiorato rispetto al passato. Vivo in questa zona da oltre vent'anni e un fatto simile non era mai successo». Anche secondo Marcella Rosar «il quartiere si è imbruttito. Passo spesso davanti al giardino di via Orlandini e anche di mattina capita di vedere i drogati stesi sotto le panchine. Ciò che accade in quell'area verde, sotto gli occhi di tutti, è indescrivibile».

Negativo anche il giudizio di Carlo Moratto. «Ultimamente ci sono sempre più extracomunitari e comincio ad avere paura di uscire di casa – dice -. Fino a qualche anno fa nel giardino pubblico c'era un guardiano. Almeno di giorno c'era una forma di controllo, mentre ora circola molta droga». (m.a.)



CASA

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

I nuovi radiatori: funzionalità ed estetica

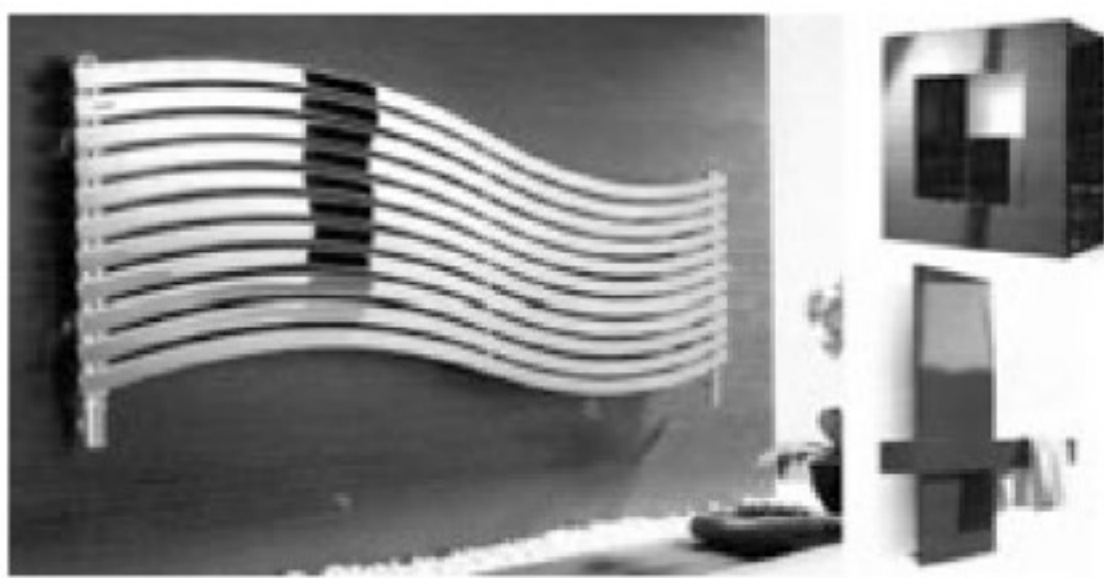
Diversi dai termosifoni del passato sia nelle forme sia nei materiali, i nuovi radiatori diventano veri e propri elementi d'arredo. Possono essere realizzati su misura o assemblati in forma modulare. Praticamente scomparsa la ghisa, ora ci si sbizzarrisce con acciaio e alluminio con effetti di grande leggerezza. I radia-

tori di nuova generazione assicurano benessere e risparmio pur funzionando a medio/bassa temperatura - inferiore a 60°C - e garantendo il massimo irraggiamento possibile. A elementi tubolari, a piastra, a piastra singola, sono realizzabili su misura, si posizionano facilmente e garantiscono un elevato comfort se dimensionati

con un'ampia superficie frontale. I radiatori in alluminio a medio/bassa temperatura, possono innescare il processo di convezione già a 35°C di temperatura dell'acqua di mandata, mettendo lentamente in circolo l'aria ed eliminando le differenze di temperatura tra pavimento e soffitto. I ventilradiator in acciaio, dotati di una piastra radiante frontale, hanno la doppia funzione di ventilconvettore nel riscaldamento e di radiatore per il mantenimento della

temperatura. In sostanza, in fase di avviamento funziona anche la ventilazione per portare più rapidamente a regime la temperatura ambiente, poi si spegne ed

è sufficiente il riscaldamento radiante della piastra. I ventilradiator in acciaio possono essere utilizzati anche per il raffrescamento estivo.



N.O.R.D. Bio parkett, trattamento ecologico certificato



Attenzione all'ambiente, alla qualità, alla durata: sono solo alcuni dei fattori che orientano i consumatori più evoluti all'acquisto di pavimenti come quelli proposti da NORD BioParkett. con trattamento ecologico certificato. Molto successo incontra anche il laminato PERGO® realizzato con il sistema brevettato TitanX Surface™ dotato di una struttura multi-strato, ottenuta grazie al calore intenso e all'altra pressione, in grado di rendere la superficie del pavimento dura quanto il titanio. Ogni strato ha caratteristiche e funzioni diverse: lo strato superio-

re garantisce resistenza e durata; lo strato decorativo incorpora il bellissimo design; lo strato di base assicura robustezza, stabilità e resistenza al calore. Il substrato in HDF resistente all'umidità, offre una fondazione stabile, con un minimo grado di espansione e contrazione. La tecnologia SoundBloc™, disponibile di serie su tutti i pavimenti PERGO®, prevede un sottofondo fonosorbente fissato al lato inferiore della tavola, in grado di assicurare caratteristiche insonorizzanti migliori rispetto a un sottofondo convenzionale, con posa flottante.

Tendenza mosaico



L'arredamento moderno scopre il fascino di un'arte antica

Mosaico nella basilica di San Vitale a Ravenna

L'antica arte del mosaico ha saputo rinnovarsi offrendo all'arredamento contemporaneo tante nuove proposte e suggerimenti di arredamento e oggettistica realizzati con tecnologie innovative. DDa motivo decorativo per pavimenti e pareti si è passati ai rivestimenti dei bagni, alle pareti

d'ingresso, alle finiture per cucine. Il mosaico è ormai un linguaggio di arredo che fa tendenza e che piace anche per la sua versatilità e per le innumerevoli possibilità di personalizzazione. Si serve di materiali tradizionali come il vetro, la ceramica e la pietra o più nuovi come il coccio, i metalli o i prodotti di sintesi.

E' il momento di pensare alla contabilizzazione del calore

Gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento e soprattutto bolletta del riscaldamento meno cara (dal 20 al 30%)? Tutto questo oggi è possibile senza sborsare cifre esorbitanti per l'intervento, che viene peraltro rapidamente ammortizzato.

Tutti gli impianti di riscaldamento esistenti possono essere facilmente trasformati al fine di consentire una gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento e in ogni singolo locale. Per risparmiare è sufficiente installare nell'abitazione gli speciali apparecchi "contacalorie" o "ripartitori", secondo il tipo di impianto, in grado di determinare esattamente il calore utilizzato da ogni utenza, contabilizzando e addebitando la spesa in modo proporzionale ai consumi

reali. Il contacalorie, che si installa nei condomini con impianto di riscaldamento a zona, viene montato sulla tubazione in prossimità dell'ingresso dell'appartamento e misura la quantità di energia assorbita dal circuito su cui è posizionato.

I ripartitori possono essere installati in qualsiasi edificio: si applicano su ogni calorifero e segnalano, come un normale contatore del gas, la quantità di energia consumata. Per rendere più completo l'intervento e aumentare il risparmio, è consigliabile sostituire anche le valvole manuali dei caloriferi con valvole termostatiche che consentono di regolare la temperatura a piacere, mantenendo ad esempio una stanza più calda e un'altra più fresca, secondo le esigenze individuali. Le letture periodiche,

mensili, bimestrali, trimestrali o annuali dei consumi possono essere effettuate con l'acquisizione dei dati sul posto, da parte di un tecnico, o a distanza, via radio, direttamente dallo studio che cura la fatturazione del servizio di riscaldamento.

I risultati che si ottengono adottando un simile tipo di impianto consentono di poter disporre del servizio di riscaldamento in qualunque ora del giorno e della notte, di ottenere la temperatura desiderata in ogni locale e di pagare solo il calore erogato dai propri radiatori. La legge N.10/91 consente di deliberare l'impiego di tale sistema di contabilizzazione del calore a maggioranza semplice dei condomini. La Finanziaria incentiva questo tipo di intervento con interessanti possibilità di detrazione fiscale.

Artematica Vitrum: una cucina di vetro

Al Moma (Museum of Modern Art) di New York, in una delle cinque installazioni presenti all'interno della mostra "Home delivery: fabricating the modern dwelling" che chiuderà il prossimo 20 ottobre, è presente anche una creazione della Valcucine, un'azienda regionale che si colloca al top delle proposte soprattutto all'insegna dell'ecologia. E' inserita all'interno della Celophane House (nella foto) un prototipo in scala reale di una casa fatta sostanzialmente di una matrice di telai in alluminio, che sarà costruita alla fine della mostra, esattamente come accadrà per Artematica Vitrum.



I pannelli in vetro della cucina hanno uno spessore di 5 millimetri, i piani in vetro temperato raggiungono 1 centimetro di spessore. I telai dell'anta riducono dell'85% la quantità di materia prima utilizzata. E riducendo il peso da sopportare, si allunga anche la durata di vita di guide e cerniere. Senza dimenticare che il vetro viene creato da un materiale pressoché inesauribile come la sabbia, è completamente riciclabile e sostenibile, è più duro dell'acciaio, resistente all'umidità e completamente privo di emissioni.

LA SERRATURA

- Grande assortimento di maniglie delle migliori marche
- Serrature di sicurezza
- Porte blindate
- Casseforti
- Chiavi



KLEBS



Forges



Via Valdirivo 21/A - TRIESTE

Tel. 040.631863

- DA MARTEDÌ A SABATO -

TECNO ORA

LA SICUREZZA TOTALE
PER LA TUA CASA



Impianti antifurto con e senza "filo"
Impianti di videocontrollo TV CC

PREVENTIVI E
SOPRALLUOGHI
GRATUITI

TRIESTE - V. S. Lazzaro 19
Tel. 040 632442
tecnora.ts@libero.it

CERAME

CONCESSIONARIO
LAZZARI

* NUOVO ARRIVI

MOSAICI DI VETRO E MARMO

* VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI DA BAGNO IN COORDINATO CON ASCIUGAMANI E ACCAPPATOIO

* PIANTE E ACCESSORI BAGNO

OCCASIONI SU PAVIMENTI / RIVESTIMENTI
PIASTRELLE E LEGNO

Trieste - Via Revoltella, 1 - Tel. 040.948323 - APERTO IL SABATO



IMPIANTI DI
CONTABILIZZAZIONE
DEL CALORE

- Gestione autonoma del calore senza la caldaia dentro casa
- Addebito della spesa proporzionale ai consumi effettivi
- Spesa ammortizzabile in brevissimo tempo

TUTTI I VANTAGGI DEL RISCALDAMENTO AUTONOMO
MANTENENDO L'IMPIANTO CENTRALIZZATO

SYSTEM MIND srl

www.systemmind.com

VIA LOCCHI 16, TEL. 040.314125 - FAX 040.314190

abitare
V. MOLINO A VENTO, 5 • TRIESTE



STUCCHI
E DECORAZIONI
IN GESSO



PAVIMENTI
PREFINITI
IN LEGNO
E LAMINATO
CARTA
DA PARATI
CON TESSUTI
COORDINATI
MOQUETTES
E SUGHERI

TEL. 040.762643 www.abitaretrieste.com

pf

di G. Corti 34141 TRIESTE
Via Donadoni, 8
Tel./Fax 040 365022

IL TUO ARREDAMENTO INIZIA CON
LA (TUA) PORTA E FINISCE
CON LE (TUE) FINESTRE

Per chi cerca il meglio:

- Porte per interni «TRE-P» = l'atmosfera
- Porte per interni «TRE-PIÙ» = il design
- Finestre in PVC «SOTECO» = il comfort
- Finestre in legno-alluminio «ARCHIMEDE» = il calore
- Scorrevoli interne al muro «SCRIGNO» = la soluzione pratica ed elegante
- Porte blindate «DIERRE» = la sicurezza
- Produzione di opere su misura e complemento in legno



EDIL BM

EdilBM



TRIESTE - Strada di Fiume 34/d
Tel. 040/390009 - Fax 040/9381532
www.edilbm.com - info@edilbm191.it

Lunedì - Venerdì 08:30 - 19:00 continuato - Sabato 08:30 - 12:30

EdilBM

MONFALCONE - Viale San Marco 7
Tel. 0481/414005
Fax 0481/795839

DA LUNEDÌ LAVORI DOPO IL MALTEMPO DELL'8 AGOSTO

Nel Duinese dieci giorni di raccolta per il verde abbattuto dal tornado

Spesa di 65mila euro: spola di camion tra le varie frazioni del territorio

DUINO AURISINA Sono 65.000 gli euro destinati per lo sfalcio dell'erba, la raccolta dei tronchi e delle varie ramaglie caduti dopo il tornado estivo che l'8 agosto scorso si è abbattuto su gran parte del territorio di Duino Aurisina, risultato uno dei territori comunali più colpiti dell'intero Friuli Venezia Giulia.

Questa è la cifra approvata dal Consiglio comunale di Duino Aurisina con un'apposita delibera di variazione del Bilancio, adottata per normalizzare completamente alcune situazioni critiche venutesi a creare un mese e mezzo or sono. A partire da lunedì e per circa una decina

Saranno recuperati arbusti e ramaglie dai privati con interventi più impegnativi alle scuole e alla piazzola del Villaggio del Pescatore

di giorni appositi camion incominceranno a passare per le varie frazioni di Duino Aurisina per raccogliere il verde dei privati. Interventi più sostanziosi saranno poi effettuati nelle aree pubbliche, soprattutto quelle attigue o di pertinenza delle scuole. «La situazione è sotto controllo ma molte zone attualmente protette devono essere sgomberate dalle ramaglie che sono cadute dopo il tornado» spiega l'assessore duinese ai La-

vori pubblici Andrea Humar. Stessa situazione anche nel parcheggio sito nel Villaggio del Pescatore, dal quale dovranno essere portati via un grosso cumulo di arbusti e rami per ora accatastati, oltre ad alcuni trochi ormai divelti. Vista l'enorme quantità di legno da compattare per lo smaltimento, qui verrà portata direttamente un macchinario speciale, detto ceppatrice, e si agirà sul posto. Diversi alberi poi dovranno essere

potati via da varie zone del territorio, soprattutto a Sistiana, Duino, Aurisina e Borgo San Mauro. In quest'ultima frazione un grosso intervento andrà fatto nei pressi del Centro educativo occupazionale e all'interno del giardino della Scuola materna. I danni stimati per il solo verde pubblico ammontano secondo un'indagine del Comune a circa 150.000 euro.

In una seconda fase bisognerà pensare anche al ripristino degli alberi e in questo senso Humar preannuncia una novità: «Stiamo ragionando assieme alla Regione per impiantare delle piante più basse, che in caso di fenomeni eccezionali come av-

venuto durante il tornado dell'8 agosto, possano sopportare meglio i forti venti». Il patrimonio arboreo del comune di Duino Aurisina è notevole ma «gli alberi attuali sono troppo alti - prosegue Humar - ed in quanto tali riescono a tollerare bene solo la Bora». Il piano di azione, nato in seguito all'ordinanza urgente da parte del sindaco Giorgio Ret, è programmato dunque già a partire da lunedì. I 65.000 euro complessivi, ripartiti in 55.000 per interventi straordinari e 10.000 per opere ordinarie, saranno anticipati dal Comune in attesa del rimborso da parte della Protezione civile.

Riccardo Tosques



Il parcheggio del Villaggio del Pescatore con gli alberi e gli arbusti da asportare

BASE LOGISTICA



ANTI-ESPLOSIVI

Muggia, corso della Cri militare

MUGGIA Il XVII Centro di mobilitazione del Corpo militare della Croce rossa italia con sede a Trieste e con giurisdizione su tutta la regione Friuli Venezia Giulia, organizza da oggi al 28 settembre nella Base logistica dell'Esercito di Lazzaretto, a Muggia, il 1° Corso Eme Cb (Evitare i manufatti esplosivi nei Campi di battaglia).

Questa attività specialistica fa parte dell'iter formativo del personale volontario iscritto nei ruoli in congedo del Corpo militare della Croce rossa italiana, ente ausiliario delle Forze armate, ed è finalizzata allo specifico addestramento degli operatori della Croce rossa italiana per garantirne l'autodifesa e l'incolumità. Il Corso è organizzato in collaborazione con l'Associazione nazionale artigiani d'Italia che fornisce una parte degli istruttori per le lezioni previste dal programma.

Il coinvolgimento nostre Forze armate e delle sue componenti ausiliarie come il Corpo militare della Cri, nelle missioni per il mantenimento della pace nel mondo, rende infatti opportuna una preparazione specifica nelle conoscenze e nell'approccio con i manufatti esplosivi.

Durante le missioni cosiddette «fuori area», come già in Iraq e attualmente nei Balcani, in Libano e specie in Afghanistan, il personale della Cri, negli interventi a esempio in soccorso di feriti in terreni non bonificati, opera in presenza di ordigni di ogni tipo e di ogni Paese di fabbricazione: un pericolo quanto mai reale e da non sottovalutare. Per di più, non sempre medici e infermieri del corpo militare della Cri hanno la possibilità di essere accompagnati nelle loro missioni fuori dalle basi dai militari del Genio specializzati nella bonifica (nella foto) di ordigni inesplosi (Eod).

Alla conclusione del corso, nella giornata di domenica, il presidente del Comitato regionale - XVII Centro di mobilitazione, dottor Fulvio Di Cosmo, e il comandante del Centro, colonnello Cri Riccardo Romeo Jasinski, consegneranno agli allievi insieme al direttore del corso dottor Redi Foffano, gli attestati di partecipazione.

GIÀ RACCOLTE LE VARIETÀ BIANCHE PRECOCI. VERSO BUONI VINI PROFUMATI

Vendemmia migliore del previsto

Sul Carso buon tasso zuccherino e acidità lievemente più alta della media



Un'immagine di vendemmia

TRIESTE È tempo di vendemmia in diverse parti della provincia triestina. Rispetto le previsioni non troppo ottimistiche, le prime analisi sui mosti sono più che buone. Una bella soddisfazione per tanti viticoltori, anche se in generale sono stati troppi i fattori che stanno condizionando la vendemmia edizione 2008. L'andamento climatico instabile di primavera ed estate, gli attacchi della peronospora, tifoni e grandinate hanno creato non pochi grattacapi ai viticoltori di aree diverse.

Accanto ai fenomeni atmosferici, la vendemmia di quest'anno sarà però ricordata soprattutto per il cospicuo «pedaggio» pagato a quelle famiglie di cinghiali che in diverse zone della provincia hanno letteralmente preso d'assalto le vigne per nutrirsi d'uva. Un appetito per certi versi inaspettato e inu-

sitato, visto che questi animali sono riusciti a far fuori in pochi giorni centinaia di quintali d'uva, mettendo letteralmente alle corde diverse aziende. «So che molti non vorranno crederci - afferma Andrej Bole, viticoltore roianese di Pischian - nonché presidente del Consorzio di tutela Doc Carso - ma sono stato costretto ad anticipare la vendemmia per riuscire a salvare l'annata».

«Ciononostante - continua Bole - i gruppi di cinghiali che cingono d'assedio la mia proprietà sono riusciti a divorare il 60% della mia produzione totale, in pratica oltre 150 quintali d'uva. Si sono salvate le vigne a pergola, dove gli ungulati non sono riusciti ad arrivare». «Reinzioni e protezioni non sono servite a niente - dice il viticoltore - e prossimamente dovrò realizzare dei reticolati in stile

Al Pescatore cultura e cricket

DUINO Prosegue la manifestazione «Vele Bianche e Pesce azzurro», la kermesse a carattere sportivo, culturale ed enogastronomica che sino a domenica coinvolgerà la frazione del Villaggio del Pescatore. Nella giornata di oggi e sino alla conclusione della manifesta-

zione sarà aperta al pubblico all'interno del Minimuseo del Villaggio la mostra permanente promossa dal Gruppo speleologico Flondar. Alle 17.30 invece verrà presentata la cartina dei sentieri «Da Sgonico al Timavo», realizzata dalla Fotolito Tergeste.

Un'ora dopo prenderà il via la quarta giornata della Cultura del mare (nautica, riserve e aree marine protette) «Il protocollo sulla nautica sostenibile», promosso dall'associazione «Ambiente e/vita». Alle 20 musica dal vivo con il gruppo «Magazzi-

no commerciale». Domani alle 15 al campo sportivo del Villaggio del Pescatore spazio al torneo di cricket tra rappresentative di comunità di immigrati anglofobe, al termine del quale si disputerà il torneo di calcetto tra rappresentative delle comunità d'immigrati, di vari Paesi presenti nella Diocesi. Alle 19 presentazione del libro «La nostra occasione» - Musica & Parole - con Davide Noino e Silvia Michelotti, voce di Sara Furlan, promosso dalla Proloco Mitreo. In serata infine spazio alle note della «Witz Orchestra». (r.t.)

Buono quasi ovunque il tasso zuccherino, l'acidità risulta leggermente più alta rispetto la media. Siamo sulla buona strada per la produzione di vini profumati, sorbevoli, adatti all'invecchiamento». Nell'area di San Dorligo della Valle la raccolta dell'uva risulta quasi completata. Solo alcuni produttori mantengono ancora del prodotto sulla vigna, in vista di un'ulteriore maturazione e della conseguente migliore qualità ottenibile. Sul Carso è iniziata la vendemmia delle varietà bianche precoci (chardonnay, sauvignon, vitovska etc), e il grosso della raccolta è previsto in questo ultimo week-end di settembre. Per le uve rosse c'è ancora tempo, compatibilmente alle condizioni meteorologiche. Se il sole tiene, refoschi e merlot rimarranno ancora sulla pianta almeno sino ai primi di ottobre.

Maurizio Lozei

DUE ORE DI DISAGI

Costiera chiusa per un albero



I divieti posti dai vigili urbani (Lasorte)

SISTIANA Pesanti disagi al traffico, ieri pomeriggio, a causa della chiusura della Strada costiera in entrambi i sensi di marcia. Chiusura durata poco più di un paio d'ore.

Il provvedimento è stato adottato per consentire l'intervento dei vigili del fuoco, allertati per la presenza di un albero pericolante all'altezza del Ristorante Tenda rossa. La pianta, un pino di grosse dimensioni, si era spezzata a seguito della caduta di un fulmine e i rami rischiavano di crollare da un momento all'altro in mezzo alla carreggiata, mettendo così a rischio l'incolumità degli automobilisti. Di qui la scelta di entrare in azione per tagliare i rami pericolosi e mettere definitivamente in sicurezza l'albero.

Per eseguire l'operazione i pompieri sono intervenuti con due squadre. Nel frattempo, attorno a mezzogiorno, gli agenti della Polizia municipale hanno provveduto a chiudere l'importante arteria. Le transenne sono state posizionate a Barcola, all'altezza del Circolo Saturnia e, dalla parte opposta, al bivio Tre noci a Sistiana. Inevitabili i disagi alla circolazione e i rallentamenti. La situazione è tornata alla normalità attorno alle 14.20.

L'ARTICOLO L'«Herald Tribune» ne fa una storia

DUINO AURISINA «Spazzatura che parla». È stato intitolato così l'articolo dell'«International Herald Tribune», il prestigioso quotidiano statunitense, che in questi giorni si è interessato al Gruppo AcegasAps parlando di un particolare progetto in via di sperimentazione nel territorio comunale di Duino Aurisina.

L'approfondimento del foglio americano è stato incentrato sull'Msd-112, un rivoluzionario brevetto che permette di valutare, con rapidità e precisione, la quantità di rifiuti presente nei contenitori per la raccolta dei rifiuti soli-



Cassonetto

di urbani. Non si sa da quale «input» il giornalista sttaunintense abbia tratto spunto per l'articolo su una realtà tanto interessante quanto sconosciuta, anche ai residenti duinesi e a qualche amministrato-

Duino, i rifiuti «parlano» con un chip

Test di AcegasAps per la verifica elettronica dei cassonetti: curiosità negli Usa

re. Il sistema elettronico è stato presentato ufficialmente alla Fiera di Rimini meno di due anni or sono, da quando cioè è entrato temporaneamente in vigore in 40 dei 300 bidoni della spazzatura presenti sul territorio di Duino Aurisina: il Multi Service Device-112 (i primi tre numeri della celebre sequenza del matematico italiano Fibonacci) è un sistema dotato di un sensore a ultrasuoni, posizionato dentro al cassonetto, che rileva il dato relativo alla volumetria dei rifiuti depositati, inviandolo prima all'autocompattatore mentre il camion è in fase di avvicinamento al cassonetto.

to e, in un momento successivo, alla centrale operativa che archivia ed elabora tutte le informazioni. In base al dato ricevuto e secondo alcuni parametri ancora da stabilire con esattezza, l'operatore sul mezzo meccanico ruotato decide se arrestare il veicolo e svuotare il cassonetto o procedere oltre, per ripassare in un momento successivo, quando la quantità di rifiuti sarà maggiore. Tenendo conto che i costi di raccolta dei rifiuti e l'impatto sull'ambiente derivato da tale attività sono pressoché fissi, a prescindere che i contenitori siano pieni o meno, Msd-112

potrebbe essere la soluzione più logica per consentire di «saltare» i cassonetti ancora vuoti, riducendo così i costi (evitando a esempio un maggiore spreco di benzina) e impatti ambientali (traffico veicolare più fluido e quindi meno emissioni di gas, oltre al carburante non utilizzato dal camion per la manovra di avvicinamento e svuotamento mediante la gru idraulica di bordo). I dispositivi, creati dall'ingegnere della ditta Elcon Elettronica Luciano Generali, costano 100 euro, sono autoalimentati con l'energia solare e agiscono quando l'autocompattatore si trova a circa 100 metri dal cassonetto.

In quell'istante un segnale compare sul display posto su un monitor davanti all'autista, che può così valutare se svuotarlo o proseguire la sua corsa. Questo il commento dell'addetto stampa del Gruppo AcegasAps Roberto Lisjak: «L'obiettivo è ora quello di estendere questa fase di sperimentazione anche al Comune di Trieste, una realtà logicamente più complessa rispetto a quella di Duino Aurisina, ma che dopo gli ottimi risultati conseguiti ci rende decisamente fiduciosi per il futuro impiego dei microchip».

Riccardo Tosques



62,08€ AL MESE

SPECIALE FIERA FINO AL 5 OTTOBRE
SOLO NEI NEGOZI DI UDINE



75€ AL MESE

Chateau d'Ax®
CASA

OASIS in microfibra come foto

Divano 3 posti con 2 postazioni relax 210 cm + divano 2 posti
prezzo listino prezzo saldi 24 rate da
2.480€ 1.490€ 62,08€

Pronta consegna fino ad esaurimento scorte.
SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI (TAN E TAEG 0%)

LINDA versione in pelle

Composizione come foto 251x230 cm
prezzo speciale 24 rate da
1.800€ 75,00€

SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI (TAN E TAEG 0%)

RITROVA IL TUO BENESSERE
SCEGLI IL DESIGN CHATEAU D'AX

Le Promozioni di
GIOIELLERIE
ARGENTERIE

G S M
 2000

OROLOGERIE
OREFICERIE

Via Rittmeyer, 6 - Tel. 040 364.084

SCONTO
ALLA CASSA DEL **30%** **SU TUTTI GLI ARTICOLI DI**
GIOIELLERIA - ARGENTERIA

LA PROMOZIONE È VALIDA
dal 2 Settembre al 31 Ottobre

sono esclusi dalla promozione
 gli articoli delle ditte
"OROTREND" e "TEDORA"

COMPRO ORO
 PER ACQUISTO MERCE
 Calo titolo massima quotazione

18 Kt calo 0,71
 14Kt calo 0,48

G S M Via Rittmeyer, 6
 Tel. 040 364084

NEL NUOVO NEGOZIO
IN VIA RITTMAYER 6/A

fino al 31 ottobre
con 300* euro di spesa
hai un JEANS
tra i modelli in promozione
A 30 EURO

eisbär
 jeans
 tel. 040 763740

PARASUCCO
Seven7
JL
BLOCH
ANNA RITA N

*SPESA MINIMA ANCHE CUMULATIVA



colori e verniciature ecologiche all'acqua
 aiutiamo l'ambiente
 cera d'api e oli naturali

massello di ciliegio, eucalipto, betulla
 servizio qualificato di montaggio e falegnameria

servizio progettazione su misura
 servizio di finanziamento

Selva
arredamenti

FORNITURE PER UFFICI

MONFALCONE
 VIA VALENTINIS, 18
 Tel. 0481.410395
www.selva.biz

Continuaz. dalla 12.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1200 mensili arredato Acquario (di fronte) in palazzo di pregio ultimo piano con mansarda con ottime finiture di cucina salone salotto 3 vani mansardati 2 bagni.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato piazza Ponterosso in piccolo palazzetto alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 340 mensili arredato Sansovino in palazzetto epoca monolocale completamente ristrutturato di cucina letto bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato colle San Giusto in piccolo palazzetto rinnovato alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato piazza Hortis in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 560 mensili arredato viale Ippodromo in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 900 mensili vuoto Scorsola in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo.

LAVORO OFFERTE
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI impiegata commerciale con provata esperienza per gestione ordini clienti, fatturazione e bollettazione, indispensabile conoscenza lingua croata, slovena e tedesca, pacchetto Office. Inviare dettagliato curriculum commerciale@yaho.it (A00)

CERCASI panettiere qualificato con esperienza panificio Aquileia. Tel. 043191166 solo mattina o cell. 3355371360 ore pasti. (A00)

DIRETTORE GENERALE cercasi per unità produttiva Formator a Fiume-Croazia. Inviare CV a: job@imsa.it.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **7**

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528. (A00)

FINANZIAMENTI
 Feriali 3,00
 Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
 Feriali 3,30
 Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni. 3202682300. (A5811)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE meravigliosi giochi sensuale 3280189584. (A5809)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona riservata. 3313073765.

A.A.A.A.A.A. GORIZIA adorabile, allegra, affascinante, attraente 3318450818.

A.A.A.A.A.A. GRADO bellissima massaggiatrice, ti farò sognare! 3408745255.

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A.A. MONFALCONE sensuale solare indimenticabile meravigliosa massaggiatrice. 3464935480.

A.A.A.A.A. TRIESTE, indimenticabile stupenda brava tutti i giorni 3389943612.

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A5853)

A.A.A.A. GORIZIA Gilari sexy, coccolona, affascinante, anche domenica. 3896915670.

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda fantasiosa brava coinvolgente 3317521352. (A5675)

A.A.A.A. MONFALCONE stupenda bionda Nataly affascinante coccolona, brava. 3484819405. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963.

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040.

A.A. GORIZIA sexy 1,78 sorprendente per momenti magici anche domenica. 3381886092.

A.A. MONFALCONE, Sara, affascinante, stupenda mulatta simpatica disponibile anche domenica 3338826483.

A.A. MONFALCONE Samara diversa molto femminile unica brava sono la migliore 3472821028.

A.A. GRADO stupenda italiana riceve distinti per momenti magici. No anonimi. 3297189904.

BALLERINA sexy 899004182 libera 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)

BELLA e dolcissima massaggio dolce e rilassante ogni giorno 3287851391.

GRADO biondissima seducente, affascinante, tutta per te, massaggi rilassanti, deliziosa 9-24. 3881781409. (A00)

TRIESTE, bellissima, seducente aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato, tutti giochi. 3494194311.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

MERCATINO
 Feriali 1,60
 Festivi 2,30 **13**

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere annuncio sempre valido tel. 3460452189 - 040412201.

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A00)

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

am A. Manzoni & C.
 Un mezzo d'informazione indispensabile

www.ilpiccolo.it

Foto e Video
 DEI LETTORI
 Inviateli i vostri scatti ve li pubblicheremo sul sito

Dite la vostra
 SULLE NOTIZIE
 Interventate inviandoci il vostro parere

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

CAROSSELLO
IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scene con le reclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

IL 4° DVD

€ 8,90 ciascuno

ogni venerdì

BICICLETTA
PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

IL 5° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

ogni sabato

PERCORSI
DELLA GRANDE
GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

IL 2° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

disponibile

MERAVIGLIE
DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

L'ULTIMO VOLUME CON IL COFANETTO RACCOLTITORE

€ 6,90 libro+cofanetto

disponibili

ATLETI
OLIMPICI
DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90



26

SETTEMBRE

- **IL SANTO**
Santi Cosma e Damiano
- **IL GIORNO**
è il 270 giorno dell'anno, ne restano ancora 96
- **IL SOLE**
Sorge alle 6.57 e tramonta alle 18.54
- **LA LUNA**
Si leva alle 3.29 e tramonta alle 17.33
- **IL PROVERBIO**
Le mani di alcuni sono colmate dalla fortuna, non si sa come.

GENTE DI MARE

STORIE QUOTIDIANE VISSUTE IN MEZZO AL GOLFO



Luciano Bandelli (a sinistra) e Salvatore Pugliese davanti a una lampara (Foto di Marino Sterle)

Il lento crepuscolo delle «lampare» e gli irriducibili Luciano e Salvatore

Annusano il mare come segugi prima di affrontarlo, ingaggiando con la natura, a volte avara, a volte generosa, una vera e propria sfida. Luciano Bandelli e Salvatore Pugliese, pescatori con le lampare, sono meteorologi senza strumenti se non l'intuito, capaci di captare da come gira il vento se le reti si riempiranno o torneranno su vuote. Escono con i loro equipaggi all'imbrunire o in piena notte, fra l'una e le due, quando il buio profondo si decide lentamente a dar spazio alla nuova giornata, e tornano al molo Pescheria quando monta il mattino, mentre la città si stiraccia e ricomincia il suo tran tran quotidiano. Una vita all'incontrario, la loro, spesso appartata causa gli orari, e un lavoro che si coltiva solo con la buona volontà, la pazienza e tanta pratica: il saper comprendere i cambiamenti stagionali, i ritmi e gli umori di un ambiente naturale unico nel suo genere. Un mondo fatto di fatica, insicurezza, di reti issate a forza di braccia. Di pescherecci dai nomi tra il sacro e profano: Sant'Antonio, Ragno, Eva, Vanessa, Aquila.

Da aprile a settembre, nelle notti chiare, il golfo di Trieste si riempie di luci più di un cielo stellato. Sono le lampare che invadono l'acqua di un fulgore d'argento e come un canto delle sirene attira irresistibilmente i pesci verso il loro destino. «Si parte a squadre di 4-6 uomini a peschereccio - spiega Bandelli - costeggiando e cercando una zona buona. Una volta trovata si accendono le luci artificiali, le lampare, ognuna da 1000 watt. Ogni singola barca ne possiede da 14 a 40 e può arrivare fino a 30 mila watt di potenza. Quando

Bandelli e Pugliese sono rimasti tra i pochi nella nostra area ad adoperare la tecnica particolare di pesca

vediamo che c'è abbastanza pesce vengono spente le luci un po' alla volta, lasciando accese solo quelle di una barca più piccola di appoggio, il caiccio. E' il momento di buttare la rete, chiuderla con l'argano e di portarla su. E se l'argano non basta non c'è che lavorare di muscoli». Dalle maglie che gettano in mare escono pesci, ma anche ricordi, e tante storie al sapore di sale, alcune all'insegna dell'allegria, altre dell'ansia. Come quando Salvatore si ritrovò in mano tra il pescato un residuo bello, un maiale con 240 chili di esplosivo, e dovette chia-

mare gli artificieri. O l'avventura in cui incorse Luciano, che si trovò a fronteggiare una imbarcazione condotta da due marinai improvvisati che avevano decisamente alzato il gomito «e non distinguevano una barca da una montagna». Al ritorno la conta del bottino prima di portare le casse al mercato all'ingrosso, l'antro infernale nell'ex area Gaslini dove si vende, si contratta e si compra il pesce di giornata. «Principalmente pesce azzurro - racconta Pugliese, pescatore tutto l'anno - sardoni, sardelle. Con la fortuna si acchiappa qualche bran-

no. A volte sgombri e cefali ma sono rari, durante un anno intero ne contiamo meno di dieci pescate. D'inverno restano i cefali, qualche calamaro (quasi scomparsi). Nel mese di aprile, invece è il trionfo delle sardelle». Non sempre la fatica è ripagata. L'allarme lanciato dagli scienziati sull'impoverimento ittico dell'Adriatico si fa sentire anche qui, eppure i due danno del fenomeno diverse interpretazioni. Per Bandelli è un problema di cicli naturali più che di inquinamento (Se c'è un settembre freddo non si vede neanche un sardone,

in altri periodi però li buttiamo via») Secondo Pugliese, invece, il nuovo clima e le alte temperature sono veri e propri killer da temere. «Ho raccolto tutti i dati - dice - e in dieci anni, dal '97 al 2007, le sardelle sono diminuite ben del 70 per cento». La pesca, per il cinquantacinquenne Bandelli (triestino che ammette quanto la cultura marinara sia stata coltivata in città più dalla gente del sud e dagli istriani che dagli autoctoni), era un hobby, una passione nata fin da ragazzo. Già a 12 anni si guadagnava qualche lira con la togna.

Dopo il Nautico (corso macchinisti) la decisione di entrare come operaio alla Grandi Motori. «Non era un impiego adatto a me, ma con i turni in fabbrica mi sono abituato a lavorare di notte. Così con la liquidazione ho comprato la barca e da 22 anni faccio quello che mi piace». Ben diversa la storia di Salvatore Pugliese, 51 anni, napoletano doc., nonno e bisnonno pescatori. Durante cinque anni marinaio sulle petroliere, nella città di nascita rileva la pescheria del padre. Ma gli affari non girano bene e decide di raggiungere a Trieste il cognato. Una storia comune a tanti altri, perché poi lo seguono anche i genitori. Qui si stabilisce e decide di tornare alle origini: da quattordici anni è su un peschereccio suo. Combattivo, non nasconde l'amarezza per la situazione precaria dei pescatori con le lampare del golfo (una ventina di barche e un centinaio di imbarcati). Dalla mancanza di manodopera: «Questo mestiere è diventato l'ultima spiaggia e non può essere che così. Non possiamo offrire una paga garantita perché se non si pesca nulla i soldi non ci sono. Nessuna possibilità di stipulare contratti di formazione». Al poco sostegno a tutti i livelli per il prodotto ittico, argomento sul quale non nasconde la sua indignazione: «Nessuno considera - dice con amarezza - che in un anno le giornate utili in realtà sono solo 100. Il nostro reddito pro capite annuale non supera gli 8 mila euro netti. Per non parlare della mancanza di spirito di cooperazione fra pescatori. Siamo sempre in competizione, non facciamo fronte comune».

Marina Nemeth
Tra le avventure in cui sono incorsi i due anche il recupero di 240 chili di esplosivo, tirati su con la rete

LA TRIESTINA CHERMAZ È UN'ESPERTA DI TERAPIA ORTICULTURALE

Come curarsi stando in mezzo alle piante

Il giardino cattura l'attenzione involontaria e distrae dalle tensioni quotidiane. Lo sguardo si muove sulle piante, sui fiori, li accarezza e passa poi ad estirpare le erbacce che stridono nella romantica fotografia di bellezza naturale. Da un'erbaccia all'altra, anche la mente si rilassa, riprende ossigeno e dimentica pian piano litigi, paure, handicap, limiti veri o presunti. La terapia orticolturale è una realtà che chiunque possieda un giardino, un orticello e un miglio di pollice verde può testimoniare: aiuta a rilassarsi e regala anche piccole soddisfazioni che rispondono al bisogno atavico dell'essere umano di creare, coltivare e dare

vita a qualcosa di nuovo. Tuttavia c'è differenza tra l'attività di giardinaggio e la terapia orticolturale: «Quest'ultima - spiega Alessandra Chermaz, responsabile di diversi progetti di recupero con persone disabili e anziani non autosufficienti - è definita come disciplina medica che utilizza le piante, l'attività di giardinaggio e l'innata affinità che noi sentiamo verso la natura, come mezzo professionale in programmi di terapia e riabilitazione. A differenza del semplice giardinaggio, la terapia riguarda le interazioni uomo-pianta in mo-

do più intimistico, e il suo valore risiede nel fatto di essere un sostegno alle cure mediche tradizionali e una medicina preventiva che contribuisce allo sfruttamento armonico delle potenzialità residue e ad una più definita strutturazione della personalità del paziente». Alessandra ha studiato alla scuola agraria di Monza dove ha seguito anche un corso di formazione per «garden designer», successivamente ha lavorato per tre anni come volontaria nel civico orto botanico della nostra città, «un gioiello -



lo definisce - che pochissimi triestini conoscono», e da qui è venuta a conoscenza di tutta una serie di pubblicazioni relative alla terapia orticol-

turale, in Italia ancora sconosciuta. «Non pensavo facesse per me - commenta - sono una persona troppo emotiva e non credevo fosse fattibile lavorare in quest'area del sociale. Invece ho scoperto di trovarmi a mio agio insieme ai malati e così ho messo insieme le due cose: piante e disabilità. Sono andata a New York - racconta - ho seguito due anni di corso per apprendere questa terapia e da quando sono rientrata, cinque anni ormai, mi dedico alle persone affette da diverse disabilità, non vedenti compresi».

Alessandra Chermaz all'interno del civico Orto botanico

Dalle valli dell'Isonzo a Caporetto sulle tracce della Grande Guerra

duramente i nostri territori. Gli itinerari sono in formato tascabile adatto agli escursionisti, corredati da cartografia essenziale, tempi di percorrenza, immagini (anche d'epoca) e riproduzioni fotografiche di cartine militari utilizzate dai due eserciti, quello italiano e quello austroungarico. Il terzo volume descrive un itinerario a ridosso di Caporetto (oggi Kobarrid in Slovenia), cittadina simbolo della disfatta per

l'Esercito italiano, per poi passare a un percorso automobilistico lungo la valle dell'Isonzo fino al Carso di Comeno (Komen) tra Gorizia e Trieste. Nel terzo itinerario viene invece descritta una piacevole escursione tra gli splendidi paesaggi delle malghe a monte della conca di Dreznica, mentre il capitolo successivo illustra due impegnative ascensioni: al Monte Nero e al Monte Rosso, emblemi delle battaglie condotte dagli Alpini sulle ci-

me delle Alpi Giulie. A Tolmino, lungo la Via della Pace e alla chiesa di Javorca, l'ultimo itinerario. La prossima settimana - dopo quelli su Carso triestino e goriziano, Alpi Giulie e Carniche, ancora disponibili a richiesta - sarà in edicola il quarto e ultimo volume della serie, dedicato ai Forti del Friuli, disposti seguendo il corso del Tagliamento per difendere l'Italia dall'invasione austroungarica e in molti casi mai utilizzati per lo scopo.

Non solo, Alessandra è anche delegata italiana per il progetto europeo «Cost E39», finalizzato a mettere in relazione e diffondere le conoscenze di centoventi paesi nel mondo in merito alle questioni di verde pubblico e benessere psicofisico. «A Trieste - commenta - vivo con una certa sofferenza e vedo un peggioramento nelle condizioni di quel poco verde di cui già disponiamo: prendiamo il caso dei ventidue metri quadri del giardino della Maddalena abbattuti per far spazio ad abitazioni e ad un centro commerciale, oppure pensiamo soltanto agli alberi di Piazza Libertà. In questo caso sono a rischio di abbattimento degli alberi secolari che aiutano a tenere a bada l'inquinamento e regalano un poco di frescura durante l'estate». Il progetto del rifacimento di Piazza Libertà ha visto la raccolta di ben undicimila firme di cittadini contrari all'abbattimento dei tredici alberi previsti inizialmente, diventati poi nove, ai quali però si aggiungono altri dieci che saranno danneggiati dai lavori. «Si tratta di un progetto che è stato tenuto nascosto fino alla votazione definitiva, che costerà tre milioni di euro e che riguarda una piazza già riqualificata. Allora viene lecito chiedersi: perché c'è tutto questo interesse da parte dell'amministrazione comunale nel portare avanti un progetto che nessuno vuole?».

Linda Dorigo

LA COLLANA
In edicola domani il terzo volume

La Valle dell'Isonzo, i luoghi della disfatta di Caporetto, le ascensioni sul Monte Nero e sul Monte Rosso: la Prima guerra mondiale oltre il confine che una volta segnava il territorio austroungarico e oggi quello sloveno. E' in edicola da domani il terzo dei quattro volumi «Percorsi della Grande Guerra», collana in abbinamento con Il Piccolo per riscoprire ciò che resta di quegli anni (dal maggio del 1915 all'ottobre del 1917), quando il conflitto mondiale colpì



L'ossario di Caporetto

IL PICCOLO
26 settembre 1958 di R. Gruden

● In vista della prima gara casalinga, domenica con la Spal, la Triestina ricorda i prezzi degli abbonamenti, incluso Fondo soccorso invernale, Tribuna centrale lire 30.000, ridotti 19.000; Tr. laterale 18.000 (10.000); Gradinata 7.500 (4.900). ● Lamentele da parte dei cittadini di Muggia, che devono recarsi alla Stazione centrale di Trieste. Il fatto è che la filovia 20 li scarica appena in piazza Impero; dopo, o un altro o a piedi con le valige.

FARMACIE

■ DAL 22 AL 27 SETTEMBRE
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperite anche dalle 13 alle 16:
via S. Giusto 1 tel. 040-308982
via Piccardi 16 tel. 040-633050
lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 040-274998
Aurisina tel. 040-200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperite anche dalle 19.30 alle 20.30:
via S. Giusto 1
via Piccardi 16
via Roma 15 - angolo via Valdirivo
lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina tel. 040-200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Roma 15 - angolo via Valdirivo 040-639042
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	60,6
Via Carpineto	µg/m ³	28,2
Via Svevo	µg/m ³	55,4

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	10
Via Carpineto	µg/m ³	7
Via Svevo	µg/m ³	9

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	53
Monte San Pantaleone	µg/m ³	68

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiufuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Sala operativa Sogit	040/638118
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

LOTTO

Fonte: Ansa					
BARI	81	84	90	36	37
CAGLIARI	73	28	57	17	70
FIRENZE	77	50	71	2	24
GENOVA	70	28	17	73	2
MILANO	51	50	66	17	3
NAPOLI	53	89	32	42	12
PALERMO	25	83	21	69	30
ROMA	72	8	11	84	65
TORINO	63	8	61	47	51
VENEZIA	83	13	42	10	26
NAZIONALE	19	60	35	77	84

Entilotto (Concorso n. 116 del 25/09/2008)

25	51	53	72	77	81	Jolly	83
----	----	----	----	----	----	-------	----

Montepremi € 4.572.459,14
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 68.000.000
Nessun vincitore con punti 5+
Ai 34 vincitori con 5 punti € 20.172.622
Ai 2608 vincitori con 4 punti € 262.98
Agli 88.368 vincitori con 3 punti € 15,52

Superstar (N. Superstar 19)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 15 vincitori con 4 punti € 26.298. Ai 271 vincitori con 3 punti € 1.552. Ai 4.118 vincitori con 2 punti € 100. Ai 27.386 vincitori con 1 punto € 10. Ai 61.499 vincitori con 0 punti € 5.

TORNA LO SHOPPING DI PORTATA INTERNAZIONALE.



WWW.PIAZZAEUROPA.EU

IMPOSSIBILE RESTARE A BOCCA ASCIUTTA.

PiazzaEuropa

Mercato
Europeo
del Commercio
Ambulante

08

26 - 29 SETTEMBRE IN CENTRO A TRIESTE.

26 - 29 SEPTEMBER IN TRIESTE CITY CENTRE.

Le bancarelle d'Europa tornano a condire il lungo weekend di fine estate. Per le vie del centro di Trieste, tra centinaia di espositori con i loro prodotti di artigianato ed enogastronomia, incontrerete i sapori, i colori e le tradizioni più internazionali.

**Godetevi il grande shopping di Piazza Europa.
Ce ne sarà davvero per tutti i gusti.**

Market stalls from all Europe are back to flavour the late summer long weekend. In the streets of Trieste, among hundreds of exhibitors with their handicraft and gastronomy products, you will meet the most international flavours, colours and traditions.

**Enjoy Piazza Europa great shopping.
An event for all tastes.**

CALENDARIO EVENTI PIAZZA EUROPA 2008

Venerdì 26 settembre - ore 9

INIZIA PIAZZA EUROPA

Da venerdì 26 a lunedì 29 settembre, centinaia di stand da tutta Europa popoleranno il centro di Trieste e accoglieranno golosi e non, dalle 9 alle 23.

APERTURA DELLA BANCARELLA DEL DESIGN

I più creativi, guidati da un tutor, potranno sbizzarrirsi a costruire gadget e piccoli oggetti (borse, spille e luci magnetiche).

APERTURA DEL "BABY PARKING"

Non lasciate a casa i bambini! Per loro ci sarà un'area ricreativa gratuita, attiva dalle 10 alle 22, con musica, giochi e intrattenimento.

C'E' ANCHE M.A.R.T.A.

Potrete conoscere la casa container di 25 mq, realizzata da Casaviva in partnership con Autamarocchi, tutti i giorni della manifestazione, in Piazza della Borsa.

Venerdì 26 settembre - ore 16.45

Capo di Piazza

INAUGURAZIONE

Al taglio del nastro delle Autorità, prenderà il via ufficiale Piazza Europa 2008.

APERTURA DELLO SPAZIO DEL CONSORZIO FIORISTI DELLA CONFCOMMERCIO PROVINCIALE "DANZANDO TRA I FIORI"

Un viaggio di colori, tra composizioni floreali e quadri degli artisti disabili, ospiti presso i Centri Diurni del Comune di Trieste.

Domenica 28 settembre - ore 10.45

Piazza del Ponterosso

PREMIAZIONE DEL CONCORSO PER I MIGLIORI ESPOSITORI

La "Bancarella più bella d'Italia", la "Bancarella più originale d'Europa" e la "Bancarella più bella d'Europa" riceveranno i meriti riconosciuti.

Domenica 28 settembre - ore 11.30 - 15.30

Piazza del Ponterosso - Lato Fontana

SPETTACOLI DEGLI ALLIEVI DELL'UNITED WORLD COLLEGE OF THE ADRIATIC.

Non perdetevi le esibizioni di danza, musica e canto a cura del Collegio del Mondo Unito.

Domenica 28 settembre - ore 21.30

Molo Audace

FUOCHI D'ARTIFICIO - STELLE MULTICOLORI NEL CIELO DI PIAZZA EUROPA 2008.

Un grandioso spettacolo pirotecnico offerto dalla Confindustria di Trieste per salutare Piazza Europa 2008 e dare appuntamento al prossimo anno.

un evento di:



con il contributo di:



in collaborazione con:





ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

34

■ **IL PICCOLO**
VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2008

Palestra di roccia: oggi l'inaugurazione in via delle Cave

Arrampicare è sport sempre più gradito ai giovani, e in questa prospettiva vi sono importanti novità per il comprensorio di San Giovanni. Questo pomeriggio infatti in via delle Cave, non lontano dall'impianto natatorio rionale, ci sarà l'inaugurazione ufficiale, alle 17 del nuovo Centro per l'arrampicata promosso dalla Società Sportiva dilettantistica «Gravità zero». La nuova struttura motoria realizzata in un capannone di via della Cave 55, già sede della Cooperativa Quercia Ambiente, vuole essere nelle intenzioni dei promotori uno spazio utile alla sperimentazione motoria per i tanti appassionati non solo triestini ma anche forestieri. Si tratta di una parete artificiale di circa 300 mq dove questo pomeriggio diversi specialisti triestini effettueranno una arrampicata dimostrativa. Seguirà una performance di giovani break dancer. «Con il nuovo centro per l'arrampicata di via delle Cave - puntualizza per l'organizzatore Max Capitanio - Gravità Zero intende iniziare proprio nel rione di San Giovanni un lavoro di promozione delle proposte sportive rivolte a tutte le età». (m.l.)

✓ POMERIGGIO

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Oggi alle 17 nella sala polifunzionale del centro diurno «Com.te M. Crepaz» si terrà la conferenza «Le strade di Roma» di Maurizio Chiozza; a cura del Centro letterario del Friuli Venezia Giulia. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30 imprevisioni pianistiche con Enzo Zaccano.

● DIRITTO DI DIALOGO

Primo Forum internazionale dedicato ai giovani sul Diritto di dialogo. L'inaugurazione si svolgerà oggi alle 17 nell'Aula Magna della scuola Superiore di lingue.

● STAGE DI TANGO

Oggi Osvaldo Natucci svolgerà uno stage di tango al pomeriggio presso il circolo officina di via Manzoni 9, e la sera un vero e proprio evento: una milonga in puro stile porteño, al Viale 39, dalle 22 alle 3. Osvaldo Natucci è il musicizador de «El Beso» di Buenos Aires.

● SCUOLA DI MUSICA

Al «Centro d'arte musicale» oggi alle 17 incontro gratuito di propedeutica alla musica per bambini dai 2 ai 6 anni. Info allo 040/765889.

● RICORDO DELLA DANEØ

Cent'anni fa, il 26 settembre 1908, nasceva la poetessa Ketty Daneo. Franca Olivo Fusco la ricorderà questo pomeriggio all'Associazione Panta Rhei, in via del Monte 2, con inizio alle 17.30.

AUGURI



ANNA-ERNESTO Da 40 anni assieme: auguri da Giuseppe, Antonio con Barbara e il nipotino Filippo e dai parenti tutti



GUIDO Per i suoi 50 anni tanti auguri dal papà Enzo, mamma Uccia, figli Gianni, Diego e Margherita e dalla moglie Margherita



CLAUDIA Auguri per i primi 70 anni da papà Emilio, dal marito Luigi e dai figli Sara e Alessandro con Loredana e Deborah



EMMA Ha raggiunto il ragguardevole traguardo degli 80 anni. Auguri da Stelio, Magda, Nilo e parenti tutti



GIORGIO Per i fantastici 75 anni tantissimi auguri dai nipoti Giulia, Paolo e Claudio e da tutti i parenti



MAILA «I 60 sono arrivati e sempre bene li hai portati», scrivono Michela, Livio, Davide e Renata aggiungendo gli auguri



CLAUDIO Arriva quota 60: auguri dalla moglie Mariuccia, dai figli Marzia, Roberta e Giuliano, dai genitori Roma e Sergio e da tutti i parenti



GUIDO Anche per il dinamico Guido sono arrivati i 50 anni. Gli fanno mille auguri Giannetti, Spartaco e tutta la famiglia

>>> PICCOLI AMICI



1 Dux ha trovato casa



2 Matt cerca sistemazione



3 Il bassotto Low vuole affetto



4 Jane ha ritrovato i padroni

DAL GILROS A UNA NUOVA SISTEMAZIONE

Dux ha finalmente trovato casa insieme ad altri quattro zampe

parecchi mesi, vive ora in periferia a svolgere compiti di guardia alla proprietà; sistemata anche Niki, piccola cagnolina solo da qualche giorno al Gilros; Flex, arrivato ad Opicina circa tre settimane fa, piccolo, giovane e molto vivace; Roger, piccolo cagnolino giovane color miele che ha trascorso solo un giorno in canile; ha ritrovato invece la sua famiglia Jane, piccola cagnolina vivacissima, smarrita circa un mese fa in periferia.

Altri animali invece per il momento non hanno avuto fortuna: Charlie, Matt, Lucky, Ciro, tutti diversi tra loro caratterialmente e morfologicamente, anche se affidabili e di taglia non grande. Ancora disponibili anche Ruben, Teddy, Zeus, più impegnativi e di taglia medio grande, adatti alla guardia più che alla compagnia. Anche il bassotto pelo raso nero Low non ha avuto ancora fortuna.

Per ulteriori informazioni

e foto dei cani, www.villaggiovacanzedelcane.com, disponibile oltretutto una sezione per i quesiti e i dubbi dei visitatori (link domande e risposte); orario Gilros: 10.00-12.00 e 14.30-16.31, domenica 10.30-11.30, tel. 040 215081. In fase di studio da «Senzagunzaglio» un incontro divulgativo della cultura cinofila in collaborazione con la Zoodiaco Pet & Green. Info: contattare Visintin Massimo (347-2351892) o Di Iorio Costantino (338-4580964). Villaggio Vacanze del Cane s.n.c. Pensione per cani e centro addestramento Strada di Prosecco, 1904 34016 Opicina tel. +39040 215081 www.villaggiovacanzedelcane.com

ALBUM DEI BENIAMINI



Roger, via dal canile dopo un solo giorno



Flex ha trovato una nuova casa dopo sole tre settimane



Ecco Tundra, giovane femmina molto intelligente



Bor, un bell'incrocio di terrier di 12 mesi, di taglia grande

RICCO WEEKEND DI EVENTI

Piazza Europa, vetrina sul mondo

L'inaugurazione di «Piazza Europa 2008», il mercato europeo del commercio ambulante, alle 16.45, in Capo di Piazza Gianni Bartoli. La sfilata di moda e delle acconciature, organizzata al Molo Quarto dalla Confartigianato, che prenderà il via alle 20.30. L'avvio di «Danzando fra i fiori», progetto di integrazione sociale a favore dei disabili, predisposto dall'Assessorato comunale per la Promozione e la protezione, di concerto con la Confindustria. Sarà un venerdì molto intenso per Trieste. «Piazza Europa» è un evento

● LE PIAZZE DI TRIESTE

Oggi alle 17, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, l'associazione Italia Nostra dà inizio al ciclo di incontri culturali «Le piazze storiche di Trieste» con la conferenza dell'arch. Claudio Visintini su due temi: «Il concetto di piazza» e «Piazza Unità d'Italia».

● ASSOCIAZIONE SPACE ONE

L'Associazione culturale Space One invita oggi alle 18, nella sede di via Coroneo 5, i propri soci e simpatizzanti alla conferenza sul tema «Il sole amico e nemico». Relatore G. Chelleri.

● DONNE ACLI

Oggi alle 16.30 nella sala Tiziano Tessitori del Palazzo del Consiglio regionale Fvg in piazza Oberdan 4 si terrà un incontro proposto dal Coordinamento donne Acli Trieste sulla legge 194/78 per percorrerne ed analizzarne la storia e l'evoluzione. Info: Acli Trieste - Valentina Benedetti 040/370408.

● INIZIATIVE FARIT

Oggi alle ore 17.30, nella sede di via Felice Venezian 30, verranno presentate tutte le iniziative della Farit per l'anno 2008-2009.



Piazza Europa nel 2007

nale Carlo Grilli, Franco Rigutti, in rappresentanza della Camera di commercio e Donatella Duiz, presidente dei dettaglianti della città - allo sviluppo delle abilità psicomotorie, alla promozione della formazione, anche professionale, alla socializzazione». In serata, l'attenzione dei triestini e dei turisti potrà essere divisa fra le bancarelle di «Piazza Europa», che rimarranno aperte ogni giorno dalle nove del mattino alle 23, da oggi a lunedì, mentre domenica sera, alle 21.30, la manifestazione sarà salutata con i fuochi d'artificio, e la sfilata del Molo Quarto. «Si tratta di un appuntamento di tutte le 24 categorie che fanno parte della nostra organizzazione - ha detto a questo proposito il presidente della Confartigianato, Dario Bruni - che in questa occasione si faranno rappresentare dai sarti e dagli acconciatori». (u.s.)

● RAGAZZI CORISTI

Il Centro d'arte musicale nei giorni di martedì e venerdì seleziona bambini e ragazzi per il coro di canzoni triestine. Presentarsi in via Gallina n. 1 oggi dalle 17.30 alle 18.30. Info allo 040/765889.

● ACQUAMARINA PISCINA

La lezione gratuita di presentazione del corso di pilates, programmata originariamente per la giornata di ieri alle 18 è stata rinviata a oggi alle 18. Info: tel. 040/301100.

✓ SERA

● LIONS CLUB TRIESTE MIRAMAR

Oggi alle 19 all'antica «Trattoria da Suban» i soci del Lions Club Trieste Miramar si riuniranno per l'assemblea di apertura dell'anno sociale 2008/09. Seguirà alle 20.15 la prima conviviale aperta a consorzi, amici e ospiti. Ospite del club la dott.ssa Franca Fabian Presidente della Cna e della piccola e media impresa della provincia di Trieste.

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA

Geometria ed evoluzione dell'uomo - Il tracciato dei costruttori del tempio, presso il circolo Ivan Grbec via di Servola, 124 oggi alle 20: rel. dott. Michele Codogno. Info 339/7809778 - www.rudolfsteiner.it/trieste. Ingresso libero.

● MUSICOTERAPIA AL DELFINO BLU

Oggi alle 20 all'Associazione culturale «Delfino blu» di via Coroneo 15 a Trieste, la dott. Donatella De Colle condurrà una conferenza specialistica sulla musicoterapia.

● VOCE E FIABA

Oggi alle 20.30, all'«L'institute of Yogic Culture» di via San Francesco d'Assisi n. 34, «La mia voce nella mia fiaba» la voce come strumento di ispirazione e creazione», conferenza a cura di Cristina Adriani e Roberta Ghietti Pulich.

● CASA DEL POPOLO DI SERVOLA

Oggi alle 20 alla Casa del Popolo Zora Perello di Servola (via di Servola, 114 angolo via Soncini, bus n. 29) Edoardo Kanizan propone una riflessione pubblica sul tema: «Casinò Wall Street: speculazioni finanziarie contro i bisogni della gente». Intervengono: Marina Cocco, Fernando Olivares, Liliana Saetti, Gianni Ursini, Fulvio Senardi ricorderà il poeta Carolus L. Cergoly a cento anni dalla nascita. Proiezione del Web film di Peter Joseph (Usa) «Zeitgeist».

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria del dott. ing. Guglielmo Canarutto per il 29.º anniv. (23/9) da Raffaello Camerini suo collaboratore per 34 anni 20 pro Comunità ebraica di Trieste (ospedale Allyn - Gerusalemme).

- In memoria del dott. prof. Irene Jacchia (24/9) dal suo allievo Raffaello Camerini 20 pro Comunità ebraica Trieste (scuola elementare ebraica).

- In memoria di Norma Zanetti in Giannotti per il 22.º anniv. (25/9) dalla figlia Graziella Giannotti 50 pro Associazione amici del cuore.

- In memoria di Emilia Gorlato ved. Zanetti in De Fazi per il compleanno (21/9 nonna Emilia) dalla nipote Graziella Giannotti 50 pro Associazione amici del cuore.

- In memoria di Aldo Bonivento nell'anniv. della morte 26/9 dalla moglie Frida Hübler e famiglia Perotti Bonivento 100 pro frati di Montezza (pane per i poveri).

- In memoria di Emma Hollan ved. Pahor per il compleanno (26/9) dalla figlia Lidia 50 pro Comunità evangelica, elvetica e valdese.

- In memoria di Maristella (26/9) da un amico 50 pro gattile Cocani.

- In memoria di Ferruccio Pandullo per il compleanno (26/9) dalla moglie 50 pro Amici del cuore.

- In memoria di zia Lina Ramani (26/9) da Tiziana, Liliana e famiglia Vatta 20 pro «Azzurra - malattie rare».

ORE DELLA CITTA'



VIA ALLE SELEZIONI

Canzone triestina: si prepara il Festival

Si rinnova l'appuntamento con il Festival della Canzone Triestina, che quest'anno festeggia la trentesima edizione, in programma al teatro Rossetti nella serata del 26 dicembre. In questi giorni sono iniziate le adesioni, per i tanti appassionati di musica che vogliono prendere parte all'evento. L'iscrizione è gratuita e aperta a ogni autore per un solo brano inedito in dialetto. Ogni canzone deve pervenire entro il 23 ottobre 2008 in plico chiuso, all'esterno solo la dicitura XXX Festival triestino, all'Urp - Ufficio Relazioni Pubbliche della Provincia di Trieste in via S. Anastasio 3.

Testi, spartito, busta, mc o cd devono riportare sempre soltanto il titolo del brano inedito. Il plico dovrà contenere: una copia dello spartito musicale per canto e tastiere, tre copie del testo inedito, una busta chiusa con l'indirizzo

dell'autore o di due autori, il tagliando di partecipazione compilato e un mc o cd con l'incisione preliminare della canzone. L'organizzazione designerà una commissione che sceglierà le canzoni per il Festival. I brani selezionati verranno comunicati entro il 31 ottobre 2008, quindi saranno riuniti in un'unica categoria di gara. Le canzoni saranno interpretate dal vivo dai partecipanti e sarà inciso un cd, con tutti i brani. La giuria assegnerà il Primo Premio di merito per ogni categoria. La seconda classifica ufficiale verrà stilata attraverso il successivo referendum musicale cittadino, dal 6 gennaio al 4 febbraio. Nato nel 1890 il Festival nel corso degli anni ha traslocato in diverse sedi ed è stato fermo per alcuni periodi. Dal 1977 la gara è ripresa senza fermarsi, grazie all'organizzazione di Fulvio Marion, che dal 1985 è riuscito a riportare il concorso al Politeama. «E' l'ambientazione più tipica e suggestiva per lanciare e valorizzare l'annuale rinnovato repertorio di motivi tradizionali, folcloristici o moderni filtrati nel vernacolo - spiega Marion - quale diretta e genuina testimonianza di schietta vitalità e di spontaneo affetto per Trieste. Per due edizioni soltanto, nel 1999 e nel 2000, il Festival è stato ospitato al Teatro Cristallo per i lavori di ristrutturazione del Rossetti». (m.b.)

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro informativo integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

ANNIVERSARIO DIMENTICATO

Nessuna strada è stata dedicata a Cergoly

Ricordando Cergoly. «Aristocratica e popolare, tragica e sorridente, la poesia di Carolus L. Cergoly si rivelò improvvisa a pochi e qualificati lettori», scriveva Giovanni Giudici sulla quarta di copertina di «Latitudine Nord» (1980), la raccolta di poesie ospitata nella prestigiosa collana «Lo Specchio» della Mondadori Editore. «Qual è la tradizione che

nel suo zaino di artista egli porta su un tanto avventuroso cammino? Credo di poter rispondere senza esitare che è una tradizione tutta italiana, i cui modi hanno evidentemente, proprio a Trieste, radici immediate e probanti». Esattamente cent'anni fa, il 20 settembre 1908, nasceva a Trieste Carolus L. Cergoly (1908-1987), personaggio eccezionale, di spiccata levatura morale,

inventore di un linguaggio unico e irripetibile, cantore sornione e ironico di una città che ha profondamente amato: «Hoho Trieste/del sì del da del ja». Amore non ricambiato, se è vero - come purtroppo è vero - che sia la città natale che i media (locali e nazionali) hanno ignorato completamente la ricorrenza del centenario e, a vent'anni di distanza dalla data

della morte, Trieste non ha pensato di ricordarlo dedicandogli una piazza, una via, un'androna, un vicolo cieco. Ma forse, chissà, è proprio l'oblio che il poeta avrebbe voluto: «E dopo niente / No sarò più niente / E ti leggiadra / Finalmente in pase», sono i versi conclusivi dell'ultima poesia in «Latitudine Nord»: accontentato. Che amarezza, però. **Alessandro Paronuzzi**

SEGNALAZIONI

35



IL PICCOLO ■ VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2008

CALCIO

Vivaio della Triestina

Vorrei rispondere alla segnalazione del signor L.G. con il titolo «Pulcino» deluso. Questo signore si lamenta contro le società dilettantistiche che non concedono i propri mini atleti alla Triestina. Dovrebbe lamentarsi proprio con quest'ultima, in quanto è troppo facile allestire una rosa di mini (campioni?), invece di programmare un vero e proprio vivaio, tirando su mini atleti in proprio con educatori seri (non soltanto allenatori come tali) e preparati a questo ruolo, che non guardino soltanto al risultato finale in se stesso (se fai un buon lavoro i risultati vengono da soli), bensì alle basi principali del gioco del calcio. E' troppo facile fare la nazionale provinciale per vincere il campionato (quasi mai si vince) con i migliori ragazzini tirati su da altre società. La Triestina dovrebbe fare un vivaio proprio e prendere tutti quelli che vogliono partecipare, indifferente se è bravo già a questa età: la bravura non conta a questo livello, si partecipa appunto sperando di diventare in futuro un bravo calciatore. Adesso è prematuro, e soprattutto bisogna cercare di far partecipare tutti alle partite del campionato. Dalla quantità iniziale (più sono meglio è) arriva in seguito la qualità (verso i 13-14 anni), se guardi la qualità dall'inizio (8-9 anni), non vai troppo lontano. Già negli anni '80 c'era il Soncini (vivaio della Triestina): invece di tirare su ragazzini in proprio, si preoccupava soltanto di prendere alle società pure (anche di nascosto) i ragazzini migliori per fare gli squadroni. Alla fine arrivavano sì nei primi posti, ma quasi mai riuscivano a vincere i rispettivi campionati, e questi mini atleti chissà perché oggi che dovrebbero giocare a un certo livello, quasi tutti si sono persi per strada. Mentre i ragazzi che fanno parte delle società pure, più di qualcuno ha fatto strada anche a livello professionistico. Che la Triestina si faccia un vivaio in proprio (chi vuole vi partecipi), e a 13

ALBUM



Un secolo e un anno sulla torta della signora Aurora

Il nutrito club dei centenari (e oltre!) di Trieste aumenta di settimana in settimana. La Pro Senectute di Trieste ha festeggiato infatti nei giorni scorsi il centounesimo compleanno della signora Aurora

Bozieglav, ospite speciale della residenza «Valdirivo». Un secolo e un anno: un traguardo davvero eccezionale per questa bella ed elegante signora, circondata da tanti amici (foto Lucia Lalovich)

anni (forse anche prima) verrà fuori il fiore se hai seminato bene. Contano più i fatti che non il nome della società per fare crescere bene i bambini.

Roberto Sustersich
ex istruttore
del G.S. Fani
Olimpia Trieste
(anni '80)

REPLICA

Cani ai giardini

Leggo sul Piccolo di martedì 16 settembre un appello a firma Roberto Terpin che mi lascia a dir poco sconvolto. Qui si afferma (testuali parole: «siete consapevoli del fatto che in questa città, nella maggior parte dei casi, le esigenze di cani, mamme, bambini e anziani sono le stesse?»). E pazzesco, non riesco a concepire un ragionamento del genere... A parte che non capisco a chi è rivolta questa domanda. Io la penso in modo completamente

diverso ma mai mi sognerei di rivolgermi a un giornale. Ora mi tocca farlo perché spero sia sempre meglio sentire tutte le campagne. Fra l'altro, a corollario di prese di posizione di questo tipo si auspica sempre una maggiore applicazione delle leggi, salvo poi scatenare il finimondo quando viene fatta una multa a chi porta a spasso il cane senza guinzaglio, a chi vende senza permesso... A me sembra più che altro repulsione per qualsiasi tipo di regola.

Paolo de Baseggio

CONCERTI

Filarmonica Ploiesti

Sul Piccolo di martedì 16 scorso la recensione del concorso Lipizer di Gorizia terminava con la frase: «Anche quest'anno preferiamo sorvolare sulla prestazione della Filarmonica Ploiesti diretta da Ovidiu Balan: gli applausi del folto pubblico sono stati pienamente

meritati solo dai giovani solisti». L'orchestra mercoledì sarà venuta dalla Romania; giovedì avrà effettuato le prove con i sei finalisti e altrettanto senz'altro venerdì, sabato e domenica mattina. Venerdì sera, sabato sera e domenica sera ha accompagnato i sei finalisti nella terza prova e nel concerto di premiazione. In quattro giorni è stata sul palco per 25-30 ore e forse di più, impegnata con sei solisti diversi per stile e temperamento; ha eseguito per 5 volte e più il concerto di Britten, 3 volte quello di Brahms, 7 quello di Kaciaturian, 5 quello di Sibelius, 5 quello di Ciaikovski, 3 quello di Mendelssohn e 2 quello di Prokofiev, cambiando partitura per trenta-quaranta volte! Dopo queste considerazioni, ritengo che l'orchestra meriti invece un applauso incondizionato per la versatilità e l'impegno dimostrati e il riconoscimento della grande professionalità del suo sensibile direttore, da oltre quindici anni vera colonna del Premio.

Costante Pez
(Cervignano)

REGIONE

Un'agenda per Lenna

Volevo segnalare la grave carenza di materiale dell'assessorato lavori pubblici; la segretaria dell'Assessore Lenna, Marta Bonelli, afferma da alcuni mesi di non poter fissare gli appuntamenti dell'assessore perché non ha l'agenda. Invito pubblicamente il presidente Tondo o qualcuno dei pochi studi di ingegneria che progettano le opere per conto della Regione, a regalare alla signora Bonelli un'agenda, affinché possa fissare gli appuntamenti anche per i comuni cittadini. Questo nell'interesse di chi vorrebbe accedere ai servizi pubblici e non ha un nome di battesimo conosciuto dalla signora Bonelli e facile da ricordare.

Alessandro Marussi

STORIA

La perdita dell'Istria

Nell'attenta segnalazione del giornalista Ranieri Ponis, pubblicata il 19 ottobre col titolo «L'omicidio De Winton», viene affermato che la perdita dei territori italiani dell'Istria, della Dalmazia e del Carso triestino e goriziano, è imputabile al mancato plebiscito che nel secondo dopoguerra è stato intenzionalmente rifiutato dall'allora presidente del Consiglio De Gasperi di origine altoatesina. A conferma di tale rifiuto, Ponis riporta la testimonianza del prof. De Castro, già consigliere politico italiano del governo alleato, aggiungendo che la rinuncia al plebiscito fu voluta da De Gasperi per evitare «una soluzione parallela» che avrebbe potuto compromettere il territorio dell'Alto Adige. Notevole è stata quindi la responsabilità del vecchio governo italiano di cui Trieste, con gli esuli istriani e dalmati, continua a riportare le conseguenze politiche più gravi, col decadimento raggiunto in un piccolo territorio con poca popolazione e avendo inoltre addosso il Friuli e Capodistria politicamente più forti e sviluppati.

Guido Placido

AUMENTI

Bollino verde

Nel nostro paese dove tutto rincara ho scoperto un'altro servizio che ha aumentato in modo spropositato il proprio costo: la verifica metrica delle bilance per il rilascio del bollino verde. Da quando la competenza è passata dallo Stato alla Camera del Commercio si è passati da 6 euro forfettari, per un numero qualsiasi di strumenti da verificare, a 56,40 euro per il primo e 18 euro per ogni bilancia successiva; questo se la verifica viene effettuata a domicilio, altrimenti c'è la possibilità di portare a vedere le bilance all'ufficio preposto per la modica cifra di 18 euro al pezzo. Ricordo che trasportare una bilancia meccanica è difficile perché si tratta di uno strumento molto pesante oltre che estremamente delicato, per non pensare al fatto che l'ufficio ha sede in piazza della Borsa, dove è praticamente impossibile trovare un parcheggio. Vorrei capire come viene giustificato tale aumento e perché non si è aperti a trattare a seconda dei casi: io ho un'attività presso il Mercato Coperto e siamo in molti ad avere il bollino in scadenza nello stesso periodo, credo ci si sarebbe potuti accordare per fare un controllo collettivo ad una cifra più ragionevole, considerato anche che la verifica di ogni strumento si effettua in circa due minuti. In molti penseranno che si tratta di una cifra irrisoria, ma, aumenta qua, aumenta là, come facciamo noi commercianti a sostenere spese ogni giorno più ingenti e contemporaneamente abbassare i prezzi?

Fucci Antares

RINGRAZIAMENTI

Il grande e umano Burlo Garofolo. Vorrei ringraziare il prof. Panizon per tutto quello che ha fatto per inserire al lavoro il mio Nereo. Ringrazio poi di cuore il dott. Longo, i dentisti, la primaria Clarich, il dott. Radovac e il dott. Pelos per tutti gli aiuti ricevuti. Nereo avrebbe voluto che io scrivessi questo. Grazie!

Vanda Bergamasco
la mamma di Nereo Liguasi

Bicicletta per tutti

Itinerari in Friuli Venezia Giulia



Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta più suggestivi del Friuli Venezia Giulia

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.



IN EDICOLA
IL 5° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

disponibile	vol. 1
Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo Tra Carso e mare Le colline moreniche friulane Alla scoperta della Val Settimana Itinerario dei "Tre Confini"	
disponibile	vol. 2
Lungo il Tagliamento: da Latisana a Lignano La Val Rosandra L'ippovia: lungo il torrente Cormor Borghi silenziosi nel cuore della Carnia La "Panoramica delle Vette"	
disponibile	vol. 3
Tra boschi planiziali e laguna Nei luoghi della Grande Guerra Il Natisone a Sud di Cividale La traversata della foresta del Consiglio Ai piedi delle Alpi Giulie	
disponibile	vol. 4
Tra torbiere, mulini e risorgive Carso Kokos Le splendide colline del Collio goriziano La passeggiata della Val Judrio Il parco del Tagliamento	
IN EDICOLA	vol. 5
La ciclovvia Alpe Adria Tra vigneti e zone boschive protette Casarsa, San Vito, Sesto al Reghena Le chiesette del Palmarino Carso, Monte dei Pini	
Cartografia: Ediciclo Editore	
Realizzato in collaborazione con:	



13.30 Sky Sport 1: Euro Calcio
14.00 Sky Sport 1: Futbol Mundial
14.30 Sky Sport 1: Rossi & Vialli show
15.10 Rai Tre: Ciclismo Mondiali

18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
20.05 Sky Sport 2: F.1 Singapore Prove libere



23.15 Sky Sport 2: F1 Fever
0.00 Sky Sport 1: Special100one
0.15 Sky Sport 2: After Dark

2.15 Sky Sport 2: Zona Wrestling



Intervista al bomber del Mantova che domani giocherà a Valmaura

L'attaccante ha risolto i problemi con la sua attuale società

Godeas: «Il Rocco è come casa mia»

L'ariete di Medea: «Un brutto momento per affrontare la lanciata Triestina»

I PROGETTI

«A Trieste torno volentieri a fine carriera ma ho un contratto di tre anni»

TRIESTE «Torna a settembre», il celebre film degli anni '60, potrebbe adattarsi all'ex capitano alabarato, Denis Godeas. Lo scorso anno l'appuntamento con l'ariete di Medea era stato a settembre alla settima giornata, quest'anno la sfida cade alla sesta.

Che effetto fa tornare al Rocco?

«Speriamo che le cose non vadano come lo scorso anno - spiega Denis Godeas - quan-

do a metà settembre era iniziato un periodo infausto per il Mantova. A Trieste siamo usciti sconfitti per 1-0 e venivamo da due ko consecutivi con Pisa in casa e Bari in trasferta. E quest'anno il calendario propone sfide simili perché la prossima settimana saremo in Puglia. Stavolta mi auguro però che i finali siano diversi».

Sente molto la sfida opporre da professionista la reputazione una gara come le altre?



L'attaccante di Medea con alcuni ragazzini durante un campo estivo a Trieste

«Sono contento di tornare ed è normale che mi faccia effetto dopo averci giocato per anni. Ogni calciatore ha uno stadio che sente più suo ed il Rocco per me resta unico. Penso sia l'unico campo che mi emoziona». Come sempre durante il mercato estivo il suo no-

me viene accostato alla Triestina e quest'anno negli ultimi giorni in città se n'è parlato tanto. Erano solo voci o c'era qualche possibilità concreta? «Mettiamo subito le cose in chiaro: io ho un contratto che mi lega al Mantova per altri tre anni e non mi pare ci possano es-

sere altre condizioni per un mio passaggio in alabarato. E' normale che se ne parli, io sì è sempre fatto ma sono solo chiacchiere, anche se ritengo possa essere un desiderio di entrambi: di Trieste e mio».

E' sempre dell'idea di poter rivestire la maglia ala-

bardata a fine carriera?

«Volentieri, se ci sarà l'opportunità».

Recentemente ci sono stati dei problemi con il Mantova. Com'è ora la situazione?

«Tutto chiarito e a posto, tranquillo. La squadra è più che competitiva, lavo-



Denis Godeas

riamo bene e stiamo facendo cose importanti».

In questo inizio di campionato però lei non è sempre partito titolare, la cosa le pesa?

«No, ci mancherebbe. La squadra ha una rosa molto ampia ed è ovvio che qualcuno ogni tanto debba fer-

marsi. Senza considerare poi la vicinanza delle gare che comporta un logico turn over».

Cosa si aspetta da questa stagione?

«Credo di non poter fare di più dello scorso anno, mi piacerebbe disputare una buona stagione e che il Mantova possa condurre un campionato di vertice».

E degli alabarati che idea si è fatto? Arriveranno ai play off?

«Li seguo sempre e stanno dimostrando di essere competitivi. In serie B i risultati non arrivano per caso. La Triestina ha giocatori importanti, Allegretti nel suo ruolo è uno dei migliori della categoria e quando rientrerà anche Granoche l'organico sarà completo. Dicono che Triestina e Bari potrebbero essere le sorprese del campionato e non mi stupirei. In questo momento la Triestina è una delle squadre più brutte da affrontare».

Che gara quindi si aspetta?

«Sicuramente entusiasmante e con un gran pubblico. Gli ingredienti per una bella partita ci sono tutti».

Silvia Domanini

LA SQUADRA

Grande entusiasmo dopo Salerno

TRIESTE Appena qualche settimana fa, in pochi avrebbero scommesso su Triestina-Mantova come un big-match di alta classifica. Eppure gli alabarati di Maran hanno conquistato non solo i tifosi e gli scettici, ma anche parecchi punti in graduatoria, tanto da viaggiare alle spalle del gruppetto di testa.

Se solo una delle tante occasioni avute contro il Sassuolo fosse entrata in porta, a quest'ora l'Unione sarebbe prima da sola in vetta. Un primato che potenzialmente è anche a portata del Mantova, che infatti deve recuperare ancora il match interno con il Vicenza. Insomma, da qualunque lato la si guardi, quella di domani al

Solo lievi ritocchi alla formazione di martedì scorso

fatti deve recuperare ancora il match interno con il Vicenza. Insomma, da qualunque lato la si guardi, quella di domani al



L'allenatore della Triestina Rolando Maran

«Rocco» è davvero una sfida davvero di grande richiamo (inizio ore 16, arbitra Banti di Livorno). Un impegno al quale la truppa di Maran si sta avvicinando con un'oculata gestione delle forze fisiche e mentali, soprattutto durante gli allenamenti, considerati i tanti impegni ravvicinati. Anche ieri a Opicina la partitella contro gli Allievi ala-

bardati ha visto impegnate quelle che attualmente sono soprattutto le seconde linee, per gli altri invece lavoro atletico a parte e seduta tutto sommato defaticante. Del resto, come ha già dimostrato in passato Maran, oculata gestione non vuol dire turnover automatico.

Il tecnico, prima della trasferta a Salerno, aveva indicato il terzo match

nei sette giorni quello su cui eventualmente intervenire in caso di stanchezza di qualche elemento dell'undici titolare. Ma adesso che la squadra gira a mille, i meccanismi funzionano come un orologio svizzero e tutti volano sulle ali dell'entusiasmo, la decisione di andare a toccare qualcosa è davvero delicata. Si sa, quando si vince le energie si moltiplicano e cambia anche la soglia della fatica. E poi le cosiddette seconde linee hanno dimostrato di inserirsi molto bene a partita in corso, soprattutto Cia e Princivalli sono diventati ormai elementi quasi fondamentali nella delicata ultima parte di gara, sia quando c'è da preparare un assalto finale, sia quando c'è da difendere con i denti un risultato.



L'attaccante uruguayano Mateo Figoli

Della Rocca rientra in prima linea

Minelli ha scontato la squalifica, ma Maran può contare anche su Petras

Insomma, la sensazione è che Maran difficilmente andrà a toccare qualcosa in vista del match di domani contro Godeas e soci. Il dubbio principale sembra riguardare il centrale difensivo da affiancare a Cottafava: Minelli rientra dopo la squalifica scontata a Salerno, ma all'Arechti Petras ha fatto molto bene quindi un po' di incertezza c'è, come del resto ha ammesso ieri lo stesso tecnico trentino. L'altro dubbio è più piccolo e riguarda il terminale offensivo: Della Rocca comunque ha assorbito molto bene il rientro in campo nonostante il tutore al gomito, naturale che però in queste condizioni non possa essere al cento per cento. Ma è quasi certo che Maran punterà su di lui, con conseguente slittamento di Ardemagni in panchina. Ancora niente da fare invece per Eliakwu, che anche ieri si è allenato a parte e i cui tempi di recupero dopo qualche guaio muscolare sono sempre molto lunghi.

Antonello Rodio

IL CASO DEL DIFENSORE PALERMITANO NEL MIRINO DELLA MAFIA

Cossentino: «Nelle mani di persone sbagliate»

De Falco: «Cado dalle nuvole». Il giocatore: «Qui sto facendo esperienza, verrà il mio turno»

TRIESTE Alberto Cossentino sperava di salire alla ribalta per altri motivi, magari più strettamente calcistici, e invece, suo malgrado, il suo nome è finito in mezzo alle cronache della brutta vicenda riguardante Cosa Nostra, che voleva mettere le mani sul Palermo Calcio. Sia ben chiaro, una storia nella quale né il giocatore né la Triestina c'entrano in nessun modo: il giovane difensore si è ritrovato al centro dell'attenzione dei media perché gli arrestati Marcello Trapani (avvocato nonché procuratore di vari giocatori) e Giovanni Pecoraro (ex dirigente del Palermo) avevano cercato di spingere la società rosanero a una sua cessione a una squa-



Il difensore Alberto Cossentino

dra straniera per due milioni di euro, in modo da intascarne la metà. Ma non se ne fece nulla. «Purtroppo ci si affida a certa gente senza immaginare cosa c'è dietro - racconta Cossentino, che come altri molti giovani rosanero era assistito da Trapani - ora comunque con lui non ho più nulla

a che fare». E' caduto dalle nuvole anche De Falco quando ha saputo della vicenda: «Trapani l'avevo conosciuto quando c'era da firmare il contratto per Cossentino, ma le carte le aveva preparate già tutte il Palermo per cui non ho avuto molto a che fare con lui».

Ritornando al calcio

giocato, invece, Cossentino rappresenta una delle stranezze di questa prima fase: arrivato a Trieste accompagnato da lodi generali, finora è stato piuttosto trascurato da Maran, che pure ha dato fiducia a tanti giovani. Come mai? Solo questione di crescita, afferma la società, perché la fiducia nel giovane difensore è intatta. Totò De Falco non ha dubbi: «Cossentino secondo me ha delle qualità enormi, ma è chiaro che quello del centrale difensivo è un ruolo delicato: è normale che debba crescere e imparare. I giovani sono portati a fare sbagli, ma ad esempio se li fa Ardemagni in attacco è una cosa, se li fa un centrale difensivo è un'altra. Ma io su Cossentino sento di potermi

sbilanciare: ha un grande futuro davanti, deve solo crescere e allenarsi con gente di esperienza». E il diretto interessato? Nonostante la verde età, Cossentino sembra avere la testa sulle spalle e vive il momento con serenità e tranquillità: «Io questo periodo in cui avrei trovato poco spazio l'avevo messo in preventivo: sono un giovane arrivato in una società importante, in una squadra che in questo momento è tra le migliori della serie B, naturale che sia difficile trovare posto, soprattutto considerato che siamo cinque centrali. Il mister fa le sue scelte e le cose stanno andando molto bene, quindi è giusto andare avanti così. Logico, prima e dopo spero di avere il mio spazio anch'io, ma in questo momento penso soprattutto a imparare: qui c'è gente matura, di grande esperienza, ad allenarsi con Cottafava, Minelli, Petras e Lima è molto utile». (a.r.)

MATARRESE IMPONE UNA TREGUA

È saltato l'accordo sulla mutualità Fantinel: «Pronti a fermare la B»

MILANO Litigi tra dirigenti, minacce di sciopero, regolarità dei campionati a rischio: è quanto prevede, secondo un copione già visto più volte, l'ordinaria giornata in Lega Calcio che anche ieri si è conclusa con un nulla di fatto in materia di mutualità. L'assemblea straordinaria che doveva mettere la parola fine all'annosa questione delle distribuzioni delle risorse è saltata e ora Antonio Matarrese avrà tempo fino all'8 ottobre per tenere unite due categorie che, sui soldi, non si mettono praticamente mai d'accordo.

La materia del contendere è sempre la redistribuzione delle risorse fra le due categorie. La delibera vigente prevede che alla serie B spettino

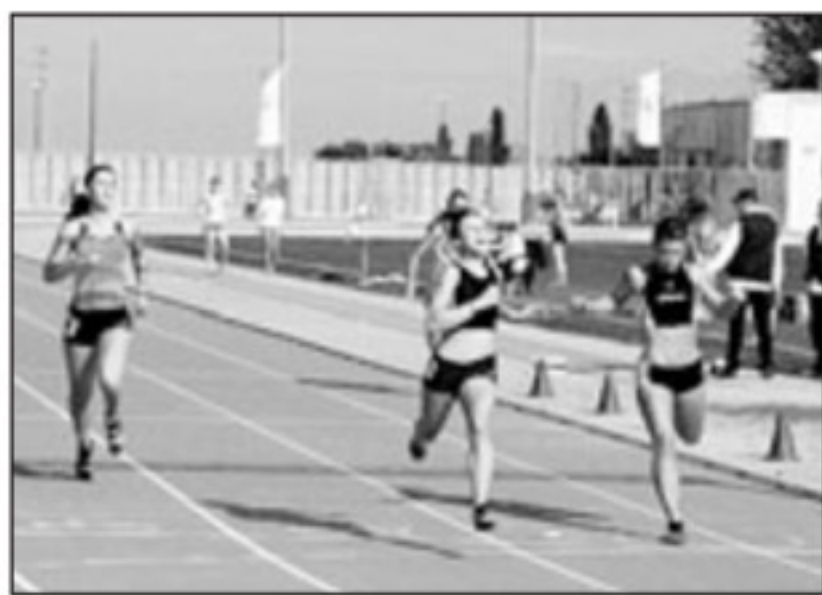


Antonio Matarrese

51 milioni di euro, ossia la metà degli introiti totali della A, che è disposta ad alzare l'asticella fino a 66 milioni. Ma è sempre «troppo poco» per i cadetti che l'anno scorso ne hanno ricevuti 98, e ora ne chiedono almeno 77 (a cui si sommano i 7 milioni ricevuti da Sky per i diritti tv del

campionato). Soldi che dovrebbero arrivare dalle risorse che le prime quattro di A ricevono dalla Uefa e dai premi in palio per la coppa Italia.

Dalla quinta alla diciassettesima di A, sotto-lineano i presidenti cadetti, non perderanno un solo euro in più. «Se non arriveremo a questa cifra, dovremo dimezzare gli ingaggi ai giocatori e fermare il nostro torneo. E la B non avrà alcuna responsabilità», prospetta il presidente della Triestina Stefano Fantinel. Ma in realtà già oggi (come già a luglio) la serrata è stata vicina: tutti i 22 club cadetti erano d'accordo, e solo l'intervento di Matarrese li ha dissuasi. Ieri sera, intanto, il Brescia ha esonerato Serse Cosmi e ha chiamato nedo Sonetti.

BASKET
SERIE B2

L'arrivo vittorioso di Martina Vescovo

GIOCHI STUDENTESCHI

La Vescovo d'oro
nei 300 metri

Alle finali nazionali di Lignano altre 5 vittorie dei regionali

LIGNANO La triestina Martina Vescovo ha vinto la medaglia d'oro nei 300 metri alle finali nazionali dei Giochi sportivi studenteschi che si disputano a Lignano Sabbiadoro. La quindicenne studentessa dell'Istituto magistrale Giosuè Carducci, dopo aver dominato martedì in batteria e mercoledì in semifinale è riuscita a dare il meglio di sé nella finale di ieri, abbassando addirittura il suo limite personale a 41"17. Dietro di lei Marzia Paciarotti (Oristano) con 41"36 e Ambra Gatti (Fidenza) con 41"72.

La vittoria di Martina Vescovo è stata la prima in questi Giochi Studenteschi per il Friuli Venezia Giulia, che non aveva raccolto ancora molto nelle prime tre giornate di gare. Con la medaglia d'oro della triestina, però, gli studenti friulani dell'atletica leggera si sono sbloccati mettendo a segno altre cinque vittorie. Ha vinto nel salto in alto femminile la pordenonese Alessia Trost (Licei Sperimentali Pujatti Saicile) premiata dal minor numero di errori dopo che in tre si sono fermate alla misura di 1.69, ma ha vinto anche l'udinese Elisa Boaro (Copernico Udine) che ha lanciato il disco a 43.07. La Boaro, che ha vinto l'oro anche ai Giochi dell'anno scorso, aveva fatto molto bene in qualificazione lanciando a 43.98, ma in finale è apparsa bloccata dalla tensione, che è riuscita a superare però al penultimo lancio. In tempo per confermarsi la più forte. Un'altra medaglia d'oro è stata vinta nei 300 metri maschili da Augusto Bianchi, sedicenne del Malignani di Udine, che dopo aver vinto la batteria con 36"49, si è imposto in semifinale con 35"66 per migliorarsi ancora nella finale per il titolo con un ottimo 35"25. Bianchi è ritornato poi sul podio più alto assieme ai suoi compagni di staffetta Scaini, Snaidero e Della Ricca nella 4x100, portando il Malignani di Udine al primo posto con un tempo inferiore ai 45" (44"90).

Malignani sul gradino più alto anche nella classifica maschile per istituti, risultato di prestigio arrivato proprio sul filo di lana. Tutti con 31 punti l'istituto udinese, il Rosatelli Rieti ed il Quadri Vicenza, ma il regolamento ha premiato i ragazzi del Malignani per i migliori piazzamenti. Limitatamente all'atletica leggera il medagliere registra il successo del Friuli Venezia Giulia con 6 medaglie d'oro, davanti a Piemonte (3-3-1), Veneto (3-2-4) e Toscana (3-2-0), mentre il medagliere generale premia il Veneto, in cima alla classifica (7-3-6) davanti a Toscana (6-3-2), Friuli Venezia Giulia (6-0-3), Lazio (3-5-2) e Piemonte (3-3-3). Oggi si assegnano le ultime 4 medaglie d'oro nel calcio e nella pallacanestro maschile e femminile.

Enzo de Denaro

VELA

Dall'America's Cup alla Barcolana

TRIESTE È arrivata a Trieste Shosholoza, lo scafo di Coppa America che parteciperà alla prossima edizione della Barcolana. Lo scafo del comandante Salvatore Sarno è arrivato da Napoli a bordo di una porta container ed è in fase di sdoganamento.

La barca sarà trasferita ai Cantieri San Rocco, dove verrà riallestita dallo shore team dell'equipaggio: servirà infatti una settimana per completare l'allestimento dell'imbarcazione redu-



ce da Valencia 2007, con Paolo Cian al timone e Tommaso Chieffi alla tattica, con il supporto di Msc Crociere e Breil Milano; i due velisti, assie-

me al resto del team, arriveranno a Trieste a scafo completamente riallestito, per una settimana di allenamento prima della regata.

Shosholoza è a Trieste, in un container, e attende di essere sdoganata

BERNARDI HA LA SQUADRA AL COMPLETO

Acegas sotto esame con la Falconstar

Oggi e domani il Trofeo Città di Trieste. Servolana forse senza Pozzecco contro Corno



si, dunque, la vetrina del «Città di Trieste» sarà l'occasione per testare il potenziale della squadra a pochi giorni dall'esordio sul parquet di Riva del Garda.

Questo il programma del torneo: stasera alle 19 la prima semifinale

Il pivot Di Gioia pronto per gli ultimi test amichevoli prima dell'inizio del campionato

Corno di Rosazzo-Servolana, a seguire Acegas-Falconstar. Domani spazia alla sfida per il terzo posto e a seguire in palio il trofeo per la squadra vincente.

INIZIATIVE Non solo basket per l'Acegas in un week end che avvicine-

A Campo San Giacomo un'intera giornata dedicata al minibasket

rà la squadra alla città. Dopo il clinic che ieri sera ha visto come relatore d'eccezione Tonino Zorzi coadiuvato da Stefano Comuzzo, questa mattina e domani i giocatori saranno impegnati in un tour nelle scuole studiato per far conoscere ai giovani una realtà sportiva che proprio dai giovani vuole trovare il carburante per cancellare il ricordo dell'ultima tormentata stagione e ripartire di slancio. Fare in modo che gli studenti delle scuole triestine si riconoscano nel gruppo affidato a Massimo Bernardi seguendolo e sostenendolo nel corso di questa lunga stagione rappresenta l'obiettivo di un'Acegas che non a caso ha previsto nel corso del campionato l'entra-

ta gratuita per gli under 12 e l'ingresso a un prezzo simbolico (un euro il biglietto) per tutti i tesseraati delle squadre giovanili che con la Pallacanestro Trieste hanno avviato un accordo di collaborazione.

MINIBASKET Sarà campo San Giacomo la sede dei tornei di minibasket organizzati dall'Acegas e che porteranno in campo i ragazzi di tutte le società triestine. La speranza è quella di poter contare su un tempo atmosferico accettabile, in caso di maltempo le gare si trasferiranno al chiuso o nella palestra di via Locchi o in quella della scuola Rossetti.

PLAYSTATION Attive già da stasera, prima giornata del torneo «Città di Trieste» le postazioni con le play-station all'interno del palaTrieste. Per i ragazzi e in generale per tutti gli appassionati del genere la possibilità di attendere l'inizio delle gare giocando e divertendosi all'interno del palazzo.

Lorenzo Gatto

HOCKEY IN LINE

EUROPEAN HIL CHALLENGE

Italia travolgente
Senior e Under 20
battono i tedeschi

Una fase di Italia-Germania giocata ieri (Foto Bruni)

TRIESTE Esordio decisamente positivo per la nazionale azzurra di hockey in line impegnata nell'European Hil Challenge di Trieste. Al PalaChiarbola l'Italia si è imposta con facilità contro la Germania grazie a un tasso tecnico decisamente superiore e un gioco di squadra pressoché perfetto. Il risultato di 11-2 la dice lunga infatti sui valori espressi in campo dalle due compagini. Da segnalare le buone prestazioni del triestino Stefano Cavaliere (Polet), partito nel quintetto iniziale, e di Jason Trinetti (Edera), entrato nel tabellone marcatori. E pensare che i tedeschi erano partiti col piede giusto grazie al gol di Siel, che però è stata solo una pia illusione. De Luca, Frizzera e Zagni nel giro di pochi minuti hanno riportato avanti l'Italia che con Frigo e Roffo ha chiuso il primo tempo sul 5-1. Nella ripresa altre 6 reti all'attivo e una al passivo.

Anche a livello Under 20 il match d'esordio degli azzurrini è stato trionfale con un bel 7-3 sempre ai danni della Germania. Mattatori dell'incontro sono stati Nicolò Pace, autore di una tripletta, Francesco Zanin e Giacomo Tonin, quest'ultimi autori di una doppietta ciascuno. Il match è stato letteralmente a senso unico con gli azzurri, in vantaggio per 3-0 già dopo 7'18". Dopo una fase di

stanca nel finale di primo tempo, prima Pace e poi Tonin chiudono virtualmente la contesa sul 5-0. Nel terzo match di ieri la Slovenia ha letteralmente subissato di reti la Carinzia con il risultato finale di 26-2.

Oggi la kermesse proseguirà con il big match Under 20 Italia-Slovenia (alle 16), il derby Carinzia-Germania (Seniores, 17.30) e dulcis in fundo l'attesissimo Italia-Slovenia alle 20 per la categoria Seniores. Domani in programma le finalissime. Il costo del biglietto, acquistabile direttamente al PalaChiarbola, è di 3 euro. L'ingresso agli under 12 è gratuito.

Riccardo Tosques

ITALIA 11
GERMANIA 2

ITALIA: Antinori, Stella, Battisti, Montanari, Mantese, Zagni (1), Frigo (2), Mosele (1), Roffo (3), Ottino, Frizzera (1), De Luca (2), Cavaliere, Trinetti (1), All. Greco.
GERMANIA: Grass, Felkel, Reinhardt, Solak, Litvinenko, Burger (1), Spauszus D., Trinder, Wehrheim, Siel (1). All. Breneizeris.

ITALIA 7
GERMANIA 3

ITALIA: Gallesi, Lucchini; Marcon, Tonin (2), Faravelli, Pace (3), Cavaliere G., Longo, Rigoni A., Rigoni F., Ustignani, Zanetti, Zanin (2), Tombolan, Canchero, Bellini, All. Greco.
GERMANIA: Arand, Messing, Moch K. (1), Moch R., Fritsch (1), Moller, Gobel (1), Wicke, Wintgen, Spanke, Kaffenberg, Frolich, All. Heitzer.

CICLISMO. CAMPIONATI MONDIALI A VARESE

Grabsch vince la crono,
gli italiani nelle retrovie

Il tedesco Grabsch con la maglia iridata

nei primi due intertempi era addirittura in vantaggio, prima di dover cambiare la bici per un guasto tecnico) e l'americano David Zabriskie. Solo quarto Levi Leipheimer al quale non è bastata una bella rimonta nel finale, dopo un inizio deludente, per mantenere le promesse di favorito che gli regalava il pettorale numero 1 e il diritto a partire ultimo.

Gli italiani sono rimasti fuori dei primi dieci. «Penso di aver fatto il massimo - dice dopo aver tagliato il traguardo Manuel Quinziano -. Dopo un buon inizio ho dovuto rifiatore e ho avuto un netto calo dai dieci ai tre

chilometri dall'arrivo». Non è sorpreso della vittoria di Grabsch invece Marco Pinotti. «Sapevo che il tedesco era uno dei più pericolosi. Io da parte mia sono soddisfatto della mia prova, ho dato tutto e sono arrivato morto».

Il ct Franco Ballerini che mercoledì aveva indicato un piazzamento tra i primi dieci come un buon traguardo, non ha niente da recriminare. «Questo era un percorso per specialisti, molto veloce e noi in questo momento non siamo fortissimi in questo tipo di gare così tecniche». Non è deluso quindi Ballerini che pregusta il bello che ai mondiali deve ancora venire. «Da domani (oggi, ndr) - sottolinea il ct - si corre in linea e tocca prima ai giovani dell'Under. Diciamo che si stanno avvicinando le ore nelle quali contiamo di fare il nostro meglio in questi mondiali».

GOLF. CONFERMA PER IL GIOVANE CAMPIONE

Zampollo si aggiudica la Coppa Rotary a Padriciano

TRIESTE Ottimi risultati alla Coppa Rotary-Pro Rotary Foundation di domenica scorsa. Nonostante le temperature non più miti, è bastato che sparisse il forte vento che aveva spazzato a Padriciano le 18 buche la domenica precedente, per far abbassare gli score di rotariani e non.

E così Niccolò Zampollo, giovane speranza del Golf Club Trieste, nonché campioncino di pallamano, ha girato solo due colpi sopra il par del campo, conquistando con 34 punti stableford il primo premio lordo. Poco peggio hanno fat-

to gli altri alfieri della prima categoria, davvero in grande spolvero. Giuseppe Gezzi si è aggiudicato il primo posto con 38 punti stableford, giocando quindi sotto il suo già ottimo 6 di handicap. Elena Marchesi, seconda, ha totalizzato solamente un punto in meno, viaggiando anche lei quindi sotto il suo par.

In seconda categoria continua la crescita di Alonso Cociani, 39 punti e ormai pronto a scendere all'handicap a una cifra. 35 punti per Gaspar Misic, secondo classificato. Stefano Baldi ha fatto sua la terza categoria con 43 punti

stableford, abbassando così considerevolmente il suo precedente handicap 34, mentre poco meno ha fatto Carolina Tassi con 41 punti, seconda. Anche lei la prossima volta il 34 non lo giocherà più.

Sotto il suo par anche la prima Lady, Gabriella Del Rosso, con 38 punti, 36 punti per Giuliano Reja, primo Senior. Il Golf Trieste saluta infine l'entrata nella confraternita dei classificati di Vittorio Costantini, che con il risultato ottenuto domenica ha ottenuto il sospirato handicap di gioco.

È arrivata Shosholoza

Verrà riallestita ai cantieri San Rocco

Questo pomeriggio, intanto, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione della Barcolana: l'appuntamento è fissato per le 17 alla Camera di Commercio di Trieste, dove verrà presentato il completo calendario degli eventi, che comprende, tra gli altri, la Barcolana, la Barcolana Classic, Barcolana di Notte, i concerti del 3° Festival Barcolana e l'evento delle Maldobrie (organizzato con il teatro la Contrada e con la Provincia) oltre

alle celebrazioni per il quarantennale.

Alla fine della conferenza stampa si terrà la presentazione della regata RC44 organizzata da Svbg, Yacht Club Adriatico, Società Triestina della Vela e Lega Navale Italiana e dalla QB di Trieste: una sinergia di circoli per gestire la regata con i velisti professionisti che vedrà a Trieste la presenza di Russell Coutts e di numerosi altri velisti di Coppa America la seconda settimana di ottobre.

TENNIS. BELLA SORPRESA PER L'ATLETA DEL GAJA

La Orlando vestirà l'azzurro

Convocata per la Winter Cup di dicembre a Tirrenia

TRIESTE Si può ben dire che sta nascendo o forse è già nata una stella nel panorama tennistico regionale. Stiamo parlando della giovanissima portacolori del Gaja, Carlotta Orlando, nata a Como il 16 settembre 1993, che in questi ultimi anni ha collezionato tutta una serie di risultati eccellenti. Ha iniziato a giocare a tennis all'età di 9 anni allenandosi prima con Cirilla Devetti, poi con i fratelli Ales e Borut Plesnicar e infine con il maestro di Capodistria Anej Morel, che le ha fatto fare il salto di qualità.

Tra i risultati più eclatanti dell'anno da ricordare la vittoria a fine luglio nell'Open a Riva del Garda in finale sulla Spiganelli e in aprile a Gorizia sulla Pilic. Inoltre finale al torneo Eta

a Monaco e tabellone principale ai tornei Itf di Umago e Maribor. Dulcis in fundo e ciliegina sulla torta, la scorsa settimana a Forlì, per essere riuscita a centrare la finale dei campionati italiani Under 16, arrendendosi solamente a Giulia Lambiasi, dopo aver messo in riga le teste di serie Sara Dami, Michelle Panseccchi e Stefania Padabini.

La classifica attuale la vede inserita tra le 3.1, ma ha già i punti necessari per scalare la classifica e inserirsi nell'élite della seconda categoria. Non ha mai avuto a disposizione una wild card, ma finalmente i vertici del tennis si sono accorti di lei, convocandola in nazionale a Tirrenia per la Winter Cup a dicembre.

Lavinia Novi-Ussai

CALCIO



IL CASO. UNO DEI TORNEI AMATORIALI PIÙ POPOLARI RESTA SENZA PARTECIPANTI

Squadre senza soldi, in crisi il calcio a sette

Dopo diciassette edizioni chiude il Golosone: niente sponsor e affitti dei campi troppo alti

TRIESTE Soffia il vento della crisi sul calcio amatoriale triestino: dopo 17 edizioni consecutive cessa di esistere il torneo Pizzeria Al Golosone, una delle manifestazioni più prestigiose del calcio a sette giuliano. Molti sponsor hanno deciso di non mettere più il proprio marchio sulle maglie delle varie squadre ed esse si sono ritrovate quindi scoperte per quanto riguarda le spese dell'iscrizione. Di conseguenza queste società si sono dovute ritirare dal torneo. Con la crisi che attanaglia il commercio locale, principale serbatoio di finanziamento per le squadre partecipanti, e con il ritorno d'immagine molto limitato di cui gli investitori riescono globalmente a beneficiare, ecco che anche i 1.500-2.000 euro che uno sponsor dovrebbe sborsare per una stagione diventano troppi.

Per avere ad ogni modo un calcolo più preciso su quanto costi partecipare a un torneo amatoriale, bisogna calcolare che un'iscrizione viene a costare all'incirca 50 euro a partita, per cui più formazioni ci sono nel torneo e più il portafoglio si deve allargare. A questi soldi vanno aggiunti quelli eventualmente per l'acquisto della divisa di gioco e poi dopo ogni gara le maglie vanno portate al lavaggio. E ufficialmente le spese dovrebbero finire qui. Ma in realtà, dopo la doccia, trattandosi di calcio amatoriale e quindi momento di svago e socializzazione, è consuetudine farsi una bevuta tutti assieme. E così si arriva all'incirca a 2500 euro. In questo caso, se lo sponsor non è presente, i soldi escono direttamente dal portafoglio del tecnico e responsabile della squadra.

Ed è proprio questa una delle figure più importanti dei tornei amatoriali, perché è lui che ha il compito di far scendere in campo la squadra facendo da collante tra sponsor e giocatori. «In ogni stagione», racconta Benito Vascotto, uno dei dirigenti più noti, da 34 anni in Coppa Trieste - ci rimette tre-quattrocento euro, perché se abbiamo la fortuna di trovare uno sponsor spesso ci paga l'iscrizione alla manifestazione e basta. Il resto lo metto io: lavo le maglie, offro le bevute ai ragazzi, compro il ghiaccio che si adopera in caso di infortuni e devo anche spendere parecchio in telefonate per correre dietro ai miei giocatori. Perché a volte certi elementi non si presentano alle partite, chi avvisando e chi no.

Con la crisi che c'è bisognerebbe ringraziare questi sponsor e invece tanti non sono per niente riconoscenti. Ma non

sempre questi sponsor onorano l'impegno. Qualche anno fa, ad esempio, un bar ci diede un acconto a inizio stagione rimandandoci al saldo a metà percorso, ma invece poi non ricevevamo più nulla. E dura, insomma, fare il responsabile di un gruppo in questi periodi».

In caso di difficoltà fino a qualche tempo fa era più frequente assistere alle autotassazioni, erano cioè i giocatori stessi che al termine di ogni incontro facevano colletta per pagare l'iscrizione. Un'abitudine sempre meno diffusa. Forse più marcata nella Coppa Venezia Giulia, nella quale il pagamento non è previsto in una o due rate, ma a cadenza settimanale. Dopo ogni partita, quindi, si versa agli organizzatori una quota. Infatti in questo torneo ci sono diverse compagnie che hanno nomi particolari, spesso strani e non dunque le-

gati ai marchi degli sponsor. E proprio questo torneo ha il primato in assoluto di squadre iscritte, che arrivano all'incredibile numero di 98. In Coppa Trieste ce ne sono 31 (si cerca la trentaduesima), nel Tergestino 22 e nel Città di Trieste 66.

Ma cosa pensano gli sponsor di questa situazione? Così risponde Antonio Settanni che in passato ha partecipato proprio al torneo Golosone e che sta meditando un ritorno. «Di solito si sponsorizza per passione, il ritorno economico lo si riscontra raramente. Io sono un grande appassionato di calcio e sono stato per lungo tempo dirigente di squadre giovanili, poi ho dato per diversi anni il nome della mia attività a una squadra del Golosone. In questa avventura ero stato trascinato da Domenico Tritto, pugliese come me, un amico e una brava persona; lui è stato

DETERMINANTI I RINCARI

L'organizzatore: «Troppe spese e troppi tornei»

TRIESTE Stati d'animo opposti tra gli organizzatori. Lino Inciso, curatore del Città di Trieste dice: «Che sia grande crisi di squadre a me non risulta, è naturale che ci siano delle difficoltà, qualcuno le ovvia autotassandosi. Personalmente anzi, per la prima volta, ho dovuto incrementare il numero di formazioni iscritte, 10 in più rispetto agli altri anni. Non volevo farlo perché il format ideale per me è di 56, cioè quattro serie da 14, ma ho ricevuto talmente tante richieste che non ho saputo dire di no. Per un organizzatore ad ogni modo non c'è quasi tregua durante l'anno, l'impegno per far sì che tutto vada per il meglio è sempre tanto, anche durante le ferie estive io avevo il cellulare rovente. Al mio rientro poi ho comprato subito carta, inchiostro per la stampante e materiali vari. I costi di gestione sono alti, bisogna pensare a pagare arbitri, campi e coppe per le premiazioni. Una faticaccia ma quando poi vedo in campo le squadre che si battono allora per me tutto diventa bello».

Ma se Inciso ha incrementato le squadre iscritte perché allora il Golosone ha cessato di esistere? «Ci sono troppi tornei in giro», racconta Vito Nettis, l'organizzatore del Golosone - e i giocatori sono sempre gli stessi per cui se in qualche squadra non hanno a disposizione uno sponsor vanno a giocare da un'altra parte dove l'iscrizione è assicurata. E proprio per questo che spesso i gruppi di amici si spezzettano e ognuno va dove trova posto. Probabilmente è stata soltanto una coincidenza che tanti sponsor tutti assieme, nel mio torneo, si siano defilati. Certo è che gli ultimi aumenti di campi e arbitri non hanno aiutato noi organizzatori perché quei costi vanno poi scaricati sulle società e alla fine, se un torneo non si fa più, ci rimettono entrambi». Nettis fa riferimento ad una riunione dei gestori dei campi, tenutasi un paio di mesi fa, in cui si è deciso di incrementare di 2 euro il costo di ogni partita (il prezzo è attorno ai 50 euro) tenendo conto degli aumenti di acqua, luce e gas. Mentre il gruppo Arbitri di Coppa Trieste ha aumentato ogni gara di 1 euro. Queste le parole del presidente delle giacchette nere Bruno Tassari: «Il bilancio del gruppo rimane sempre a zero, il direttivo dunque non guadagna e non rimette nulla. Ma sono i costi di gestione che ci hanno fatto effettuare questo piccolo ritocco a due anni di distanza da quello precedente. Affitti e bollette pesano anche per la nostra sede». Con il torneo Al Golosone, nella Trieste dei record per il calcio amatoriale a livello nazionale, se ne va dunque un pezzo di storia. (m.u.)



La squadra del Supermercato Jez, vincitrice del torneo Golosone nelle edizioni del 2006 e del 2007



Antonio Settanni

cee'd 5p Bi-Fuel da **13.700* €.**

Picanto Bi-Fuel da **7.950* €.**

cee'd sw Bi-Fuel da **14.300* €.**

Sportage ECOSUV da **19.950* €.**

Gamma Kia Bi-Fuel.

Risparmi denaro, risparmi l'ambiente.

Impianto GPL omologato dal costruttore.

848.58.25.88

The Power to Surprise™

*Prezzi comprensivi di Incentivo Kia, sconto rottamazione e Incentivo statale GPL, I.P.T. esclusa. cee'd 5 porte versione 1.4 LX Bi-Fuel. Consumo combinato (litri/100 km) da 6,1 a 6,3. Emissioni CO2 da 130 a 140. cee'd SW versione 1.4 LX Bi-Fuel. Consumo combinato (litri/100 km) da 6,1 a 6,3. Emissioni CO2 da 130 a 140. Picanto versione Town Bi-Fuel. Consumo combinato (litri/100 km) da 5,8. Emissioni CO2 da 113 a 112. Sportage prezzo complessivo di Incentivo Kia e Incentivo statale GPL, I.P.T. esclusa. Versione EcoSport 2.0 Active 7m. Consumo combinato (litri/100 km) da 6,5 a 6,7 (dati in fase di omologazione). Emissioni CO2 da 168 a 173 (dati in fase di omologazione). E' un'offerta del concessionario che aderisce all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete fino al 30/09/08. Non cumulabile con altre iniziative in corso. **Risparmio fino al 40% sul costo carburante e sulle spese di gestione dell'auto. Fonte ufficiale ASSOGAS.

OGGI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare a tratti intensa, specie sulle aree alpine e prealpine, associata a precipitazioni sparse. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso sulle regioni tirreniche e Sardegna. Molto nuvoloso sulle rimanenti regioni con fenomeni temporaleschi sparsi. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



NORD: da poco a parzialmente nuvoloso salvo addensamenti più consistenti sulle aree alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo poco nuvoloso sulle regioni tirreniche e sull'isola. Molto nuvoloso o coperto sulle rimanenti regioni con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulle regioni peninsulari e Sicilia settentrionale con precipitazioni sparse.

TEMPERATURE

IN REGIONE

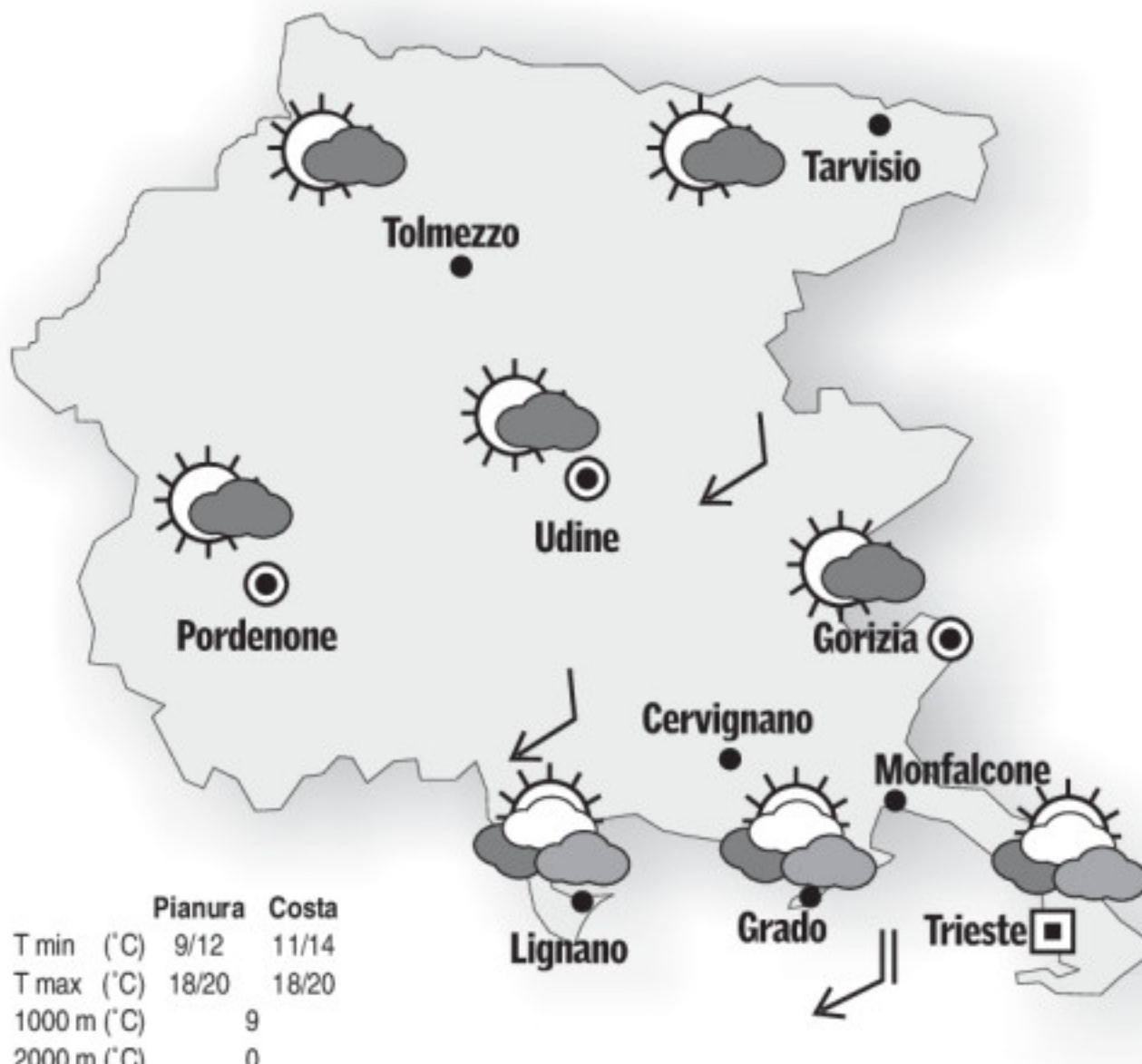
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	13,9	18,2
Umidità	48%	
Vento	23 km/h da E-N-E	
Pressione	stazionaria	1018,4
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	13,2	20
Umidità	44%	
Vento	5 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	11,5	20,7
Umidità	33%	
Vento	20 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	13,8	19
Umidità	49%	
Vento	7 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	8,8	20,6
Umidità	44%	
Vento	6 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	7,3	19,2
Umidità	48%	
Vento	5 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	9,6	19
Umidità	47%	
Vento	3 km/h da S-E	

IN ITALIA

ALGHERO	11	22
ANCONA	10	13
AOSTA	3	np
BARI	13	19
BOLOGNA	8	19
BOLZANO	8	18
BRESCIA	13	20
CAGLIARI	15	24
CAMPOBASSO	9	12
CATANIA	16	22
FIRENZE	12	20
GENOVA	14	22
IMPERIA	14	20
L'AQUILA	7	14
MESSINA	18	21
MILANO	12	20
NAPOLI	16	21
PALERMO	19	22
PERUGIA	11	19
PESCARA	10	18
PISA	8	21
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	18	22
ROMA	12	24
TORINO	10	18
TREVISO	11	19
VENEZIA	17	19
VERONA	12	21
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

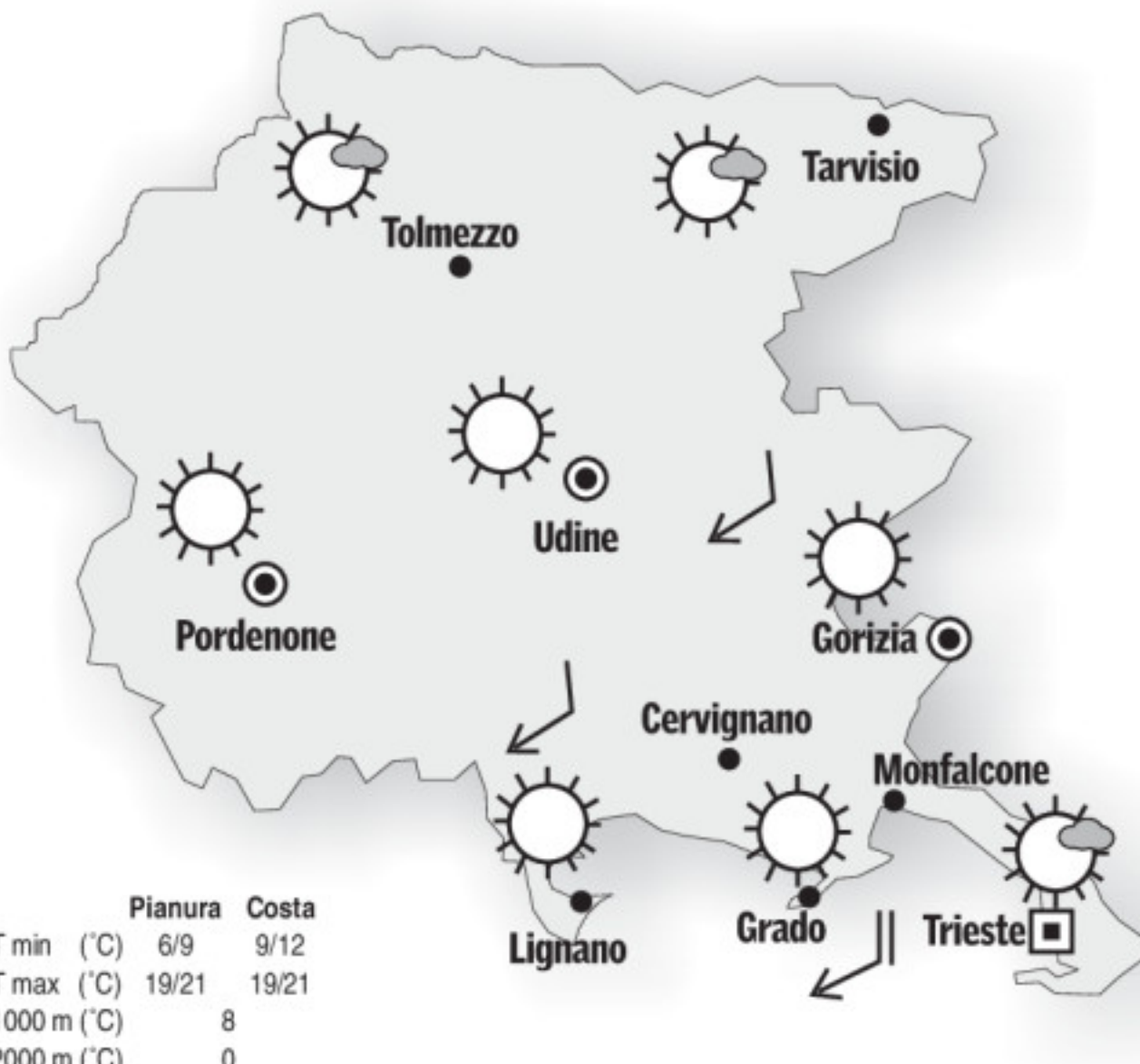


OGGI. Cielo da variabile a temporaneamente nuvoloso. Dalla sera cielo in prevalenza poco nuvoloso. Soffierà Bora moderata in pianura, più forte sulla costa.

DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Soffierà

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



Bora forte sulla costa, moderata in pianura. Al mattino sarà possibile temporanea nuvolosità sul Tarvisiano.

TENDENZA. Domenica avremo cielo sereno. Sulla costa soffierà Bora moderata che dovrebbe cessare nel corso della mattinata.

OGGI IN EUROPA



Le perturbazioni in arrivo dall'Adriatico verranno nuovamente deviate dall'alta pressione verso le alte latitudini limitandosi a lambire le Isole britanniche e i Paesi scandinavi. I corpi nuvolosi che invece scorrono fra il Mediterraneo e i Balcani interesseranno ancora in parte la nostra Penisola causando piogge soprattutto sul settore adriatico.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	18,0	12 nodi E-N-E	8,57 +34	15,02 -42
MONFALCONE	mosso	17,5	10 nodi E-N-E	9,02 +34	15,07 -42
GRADO	mosso	17,5	8 nodi E-N-E	9,22 +34	15,27 -42
PIRANO	mosso	18,0	12 nodi E-N-E	8,52 +34	14,57 -42

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	19	24	LUBIANA	8	15
AMSTERDAM	10	16	MADRID	10	23
ATENE	19	24	MALTA	20	26
BARCELLONA	16	21	MONACO	8	12
BELGRADO	11	19	MOSCA	2	16
BERLINO	8	18	NEW YORK	13	18
BONN	6	17	NIZZA	13	22
BRUXELLES	8	16	OSLO	2	17
BUCAREST	10	21	PARIGI	11	19
COPENHAGEN	9	17	PRAGA	9	10
FRANCOFORTE	10	16	SALISBURGO	6	10
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	10	17
HELSINKI	6	18	STOCOLMA	5	18
IL CAIRO	26	33	TUNISI	19	27
ISTANBUL	17	22	VARSAVIA	8	11
KLAGENFURT	8	15	VIENNA	10	14
LISBONA	17	24	ZAGABRIA	9	19
LONDRA	13	16	ZURIGO	7	14

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Riuscirete a realizzare un guadagno extra collaborando al progetto di un amico. In amore riuscirete a riconquistare chi a causa di pettegolezzi si era allontanato da voi.



TORO
21/4 - 20/5

Il consiglio degli astri per la giornata odierna è di agire con la massima prudenza in tutto. In particolare nel lavoro evitate di prendere iniziative non indispensabili. Non dite certe cose.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.



CANCRO
21/6 - 22/7

Avete la possibilità di realizzare in giornata un piano di lavoro molto interessante, ma per riuscirci occorre un'organizzazione molto attenta ed una grande disciplina.



LEONE
23/7 - 22/8

Con l'aiuto degli astri potrete sistemare alcune questioni pratiche e avere anche qualche piccolo vantaggio economico. Non trascurate i rapporti con i familiari e con gli amici. Più ottimismo.



VERGINE
23/8 - 22/9

Con l'aiuto degli astri avete appena risolto un delicato problema familiare che vi preoccupa molto. Non dimenticate una promessa fatta da tempo alla persona amata. Equilibrio.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Siate critici verso voi stessi, ma non troppo o almeno non al punto da impedirvi di accettare un incarico per il quale avete le carte in regola. Non fate troppe promesse alla persona amata.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Oggi sarete circondati da persone disponibili e pronte ad offrirvi tutto l'aiuto di cui avete bisogno. Sicuri delle vostre armi di seduzione, riuscirete a conquistare chi amate.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Un nuovo incarico di lavoro vi aprirà nuove prospettive di carriera. Felici, deciderete di festeggiare l'avvenimento con gli amici. Approfondite di più un nuovo rapporto.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

C'è un po' di tutto. Buoni ragionamenti, sempre tanta capacità persuasiva, colloqui utili e rassicuranti. Buoni progressi anche sul piano pratico. Limitate le spese superflue.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Servitevi di coloro che vi offrono collaborazione per la preparazione di un progetto di lavoro. Rischiate, da soli, di non tenere conto di certi aspetti del problema. Buon senso.



PESCI
19/2 - 20/3

Lasciate che siano il caso e le circostanze a dare l'impronta alla giornata odierna. Vedrete che alla fine ne sarete soddisfatti. Trascorrete più tempo accanto a chi amate.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5		6	7	8		9	10
11						12				13	
14				15	16			17	18		
19			20			21	22				
		23							24		
25	25									27	
28											
29					30						
	31			32		33					34
35			36		37				38		
39			40			41		42		43	
44											

CAMBIO D'INIZIALE (4)
Il presentatore della «pentolaccia» Per lui, che è molto bravo a far la festa, c'è pur qualcuno che perse la testa. Ma a dirlo in breve, la cosa è sicura, qui si riduce tutto... a una rottura.

BISCARTO (4/4=4)
Tv nuova e programmi riciclati Chiaro va in onda il video certamente, se punti in alto la «satellitare», ma ti sorbisci, anche in prima serata, la solita minestra riscaldata.

Il Faro

Cartesio

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Circostrazionale - 11 Altro nome dell'arcobaleno - 12 Il nome di Dylan - 13 Renato Zero - 14 Si getta nel lago di Thun - 15 Gorizia - 17 Rari Nantes - 19 Trento - 20 Una provincia della Toscana - 23 Punita - 25 Riconoscere dai documenti - 28 Città natale di Leo Longanesi - 29 Pianta acquatica - 30 Lo rispetta il puntuale - 31 Segue il re - 33 Scelti coi voti - 35 Il nome di Minà - 38 Dea figlia di Eris - 39 Un po' antico - 40 «College» inglese - 43 Sono in tono - 44 Piccolo passeriforme col piumaggio colorato.

VERTICALI: 1 Discussione animata - 2 La nazione con Isfahan - 3 Precede il nome del baronetto - 4 Turbo Diesel - 5 Lo era Fellini - 6 Tubo senza pari - 7 In fondo al porto - 8 Riempiere... di vino - 9 Luciano Rispoli - 10 Il nome del comico Greggio - 16 Arduo, difficile - 18 Si rileva nei censimenti - 20 Si può mettere sul gelato - 21 Parteggiare per la propria squadra - 22 Che è tipico dell'arte gotica - 23 Località del Veneziano - 24 Il Piovano burlone del '400 - 26 Cittadina industriale del Bergamasco - 27 In coda al corteo - 32 Macchiati di grasso - 34 Ha il manto maculato - 35 Divario tecnologico - 36 Rete nel tennis - 37 La banca vaticana (sigla) - 41 Secco rifiuto - 42 Trieste.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL SOLE

Anagramma:
VATI, NOTI = I VOTANTI



CLIMATIZZATORI GIAPPONESI



Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"



tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

VIDUSSI^{SINCE 1944} VIDUSSI^{SINCE 1944} VIDUSSI^{SINCE 1944} VIDUSSI^{SINCE 1944}

27 e 28 settembre 2008

SHOPPING DAY

a Cividale del Friuli

...l'evento continua, fino al
30 settembre, prezzi demoliti



su tutti gli articoli autunno-inverno
e primavera-estate.

domenica 28 settembre
aperti dalle ore 15:30 alle 19:30

VIDUSSI^{SINCE 1944} VIDUSSI^{SINCE 1944} VIDUSSI^{SINCE 1944} VIDUSSI^{SINCE 1944}